



Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924 Unita





Anno 85 n. 4 - sabato 5 gennaio 2008 - Euro 1,00

www.unita.it

«È con l'informazione e l'educazione, non con il proibizionismo, che si combattono i mali. La lotta



all'aborto, se viene combattuta con una misura repressiva, come la proibizione, conduce a un male ancora più grande: la

clandestinità delle pratiche abortive a svantaggio dei più poveri e dei più deboli»

> **Umberto Veronesi, ex ministro della Salute** la Repubblica 4 gennaio

# Pd, riforme e governo Veltroni rassicura ma le tensioni restano

■ «Sulle riforme è possibile un accordo alto». Dopo il coro di critiche alla proposta Franceschini, Veltroni punta ad arginare le polemiche per chiudere la crisi nel Pd e nell'Unione. Con un paletto preciso: «No al sistema tedesco». È rivendica la paternità del dialogo bipartisan: «È un'iniziativa del Pd, abbiamo portato Berlusconi al tavolo per la prima volta». Ma le tensioni restano. Dalle riforme istituzionali alla costruzione del nuovo partito, dai rapporti con il governo alle questioni etiche sono numerosi i fronti

aperti nelle ultime settimane. Anzi, l'impressione è che lo scontro aperto sulla questione elettorale abbia fatto emergere un disagio montante tra gli ex esponenti Ds e Margherita ma anche tra dirigenti senza radici di partito. Tornando alla legge elettorale, Luciano Violante ribadisce in un'intervista a l'Unità, netta contrarietà al referendum e alla proposta sul sistema francese: «Meglio il tedesco, che oltretutto ha più consensi»

> Andriolo, Collini, Fantozzi alle pagine 6 e 7

# Caos rifiuti, Napolitano accusa

Il capo dello Stato allarmato per la crisi di Napoli: «Il governo interverrà» Bassolino: «Non mollo». Ancora roghi e proteste, gravi provocazioni di An

■ «Sono allarmato, bisogna agire subito». È il capo dello Stato a intervenire sull'emergenza rifiuti. Da Capri Napolitano però assicura: il governo interverrà, ci sia una assunzione di responsabilità precisa per sbloccare questa situazione. Il presidente ha parlato con Prodi, ricevendo rassicurazioni. E Palazzo Chigi ieri ha avvertito: ci sono estremisti che fomentano le proteste. Come quella macabra di ieri a Napoli, con fantocci impiccati contro Bassolino e la Iervolino. Il governatore è passato al contrattacco: non mi dimetto, servono altre discariche. Intanto Taverna del Re il «cimitero delle ecoballe» è ormai una bomba ecologica a orologeria.

Fierro, Di Blasi e Solani alle pagine 2 e 3



#### **ECONOMIA**

#### Inflazione e benzina corrono Crisi delle Borse, cade la Fiat

■ Balzo record dei prezzi in dicembre con il tasso d'inflazione arrivato al 2,6%, il livello più alto dall'ottobre 2003. Corrono pane, pasta, trasporti. Nuovo strappo oggi per benzina e gaso-

I sindacati chiedono al governo provvedimenti urgenti a favore di lavoratori e pensionati. Intanto la paura della recessione investe le Borse internazionali. Pesante la caduta della Fiat che a

Milano ha perso oltre il 7%. alle pagine 4 e 5 **Petrolio** 

DOVE VOLA L'ORO NERO

NICOLA CACACE

ietro un rialzo del petrolio ci sono spesso fattori geopolitici come accaduto più volte negli ultimi anni: basta ricordare i tempi della guerra Iran-Iraq o le recenti guerre del Golfo. Questa volta non è così. segue a pagina 27

#### Lettera di un elettore del Pd

Antonio Padellaro

**S** ono un elettore del Pd e sata) sul sistema elettorale francese. A questo punto devo fare Avevo chiuso l'anno vecchio con Prodi ottimista sul futuro del governo e della nostra Italia (sono contento che il rapporto deficit-Pil sia sceso al 2 per cento anche se so che questo non cambierà la mia vita e neppure il prezzo della benzina). E mi ero addormentato con Veltroni sorridente che diceva quella bella frase sul Pd e sul governo che hanno gli stessi obiettivi (noi elettori del Pd desideriamo più di ogni cosa che Prodi e Veltroni vadano d'accordo e che il Pd e il governo si sostengano a vicenda). Però, quando mi sono svegliato con l'anno nuovo, accidenti, era cambiato tutto e al posto del sole ho visto solo neri nuvoloni. Prima ho visto in tv Prodi che sciava tranquillo con la signora Flavia e con in testa quel buffo casco nero (sempre meglio del cranio incatramato di quell'altro). Di Veltroni invece non si parlava ma ho pensato che stava giustamente ricaricando le batterie (noi elettori del Pd teniamo molto alla salute dei nostri leader).

Purtroppo era la quiete prima di una tempesta scatenata (l'ho scoperto poi) da un'intervista del numero due del Pd Dario Franceschini (sembra impossibile, una persona così po-

cese. A questo punto devo fare una premessa. Noi elettori del Pd su questa storia dei sistemi elettorali non ci stiamo a capire più niente. Perfettamente d'accordo che l'attuale porcata di Calderoli, che moltiplica partiti e partitini, venga cancellata anche se ci ha fatto vincere le elezioni (noi elettori del Pd siamo persone responsabili e ci facciamo carico della governabilità del paese). Ogni giorno, tuttavia, spunta fuori un sistema diverso. Quelli che mi ricordo sono sei (e davvero si può pensare di appassionare la gente trasformando la politica in un frullato incomprensibile di soglie di sbarramento e premi di maggioranza)? Prima la bozza Chiti. Poi il modello tedesco. Poi quello spagnolo. Poi il Vassallum. Poi la bozza Bianco. Adesso rispunta l'elezione diretta sul modello francese che era quello che all'inizio volevano in molti (parlo dei nostro schieramento) perché riducendo le forze in campo garantirebbe la governabilità (di cui ci facciamo carico). Poi apprendiamo che il francese non si può fare perché, come ho letto da qualche parte, non si è mai visto un tacchino partecipare volentieri al pranzo di Na-

segue a pagina 27

### Venezuela, otto italiani nell'aereo precipitato Ricerche al largo dell'arcipelago Los Rogues: il velivolo con 16 persone a bordo ha tentato di ammarare

C'erano otto italiani a bordo del bimotore precipitato ieri in mare a largo dell'isola di Gran Roque, nell'arcipelago Los Roques, una delle mete preferite el turismo nel Venezuela. Attorno alle 15 italiane il pilota ha lanciato un Sos e ha annunciato che avrebbe tentato un ammaraggio, poi ogni contatto si è perduto. Il velivolo trasportava una famiglia di 4 persone del trevigiano (tra cui 2 bambine), due donne di Bologna e una coppia di Roma. Giallo sul numero esatto dei passeggeri: le

notizie variano da 14 a 18. Miliani a pagina 10

La legge sull'aborto LA CROCIATA DEL VATICANO **B**AGNASCO **SCHIERA I VESCOVI** 

Cambria e Zegarelli a pag. 8-9

**CONTRO LA 194** 



«IL TEMPO DEL CAMBIAMENTO è arriva- il successo nelle primarie nello lowa, dato, riporterò i soldati a casa e metterò fi- vanti a Edwards e Hillary. Tra i repubblicane ai privilegi». Barack Obama festeggia ni vince Huckabee. alle pagine 11-12-13 **Primarie Usa** 

#### IL VECCHIO E IL NUOVO

FURIO COLOMBO

owa. Prima prova delle primarie democratiche americane. Ha vinto Barack Obama, giovane, senatore, nero, e vera sorpresa della vita pubblica americana. Attenzione. Sorpresa non è la sua vittoria, che almeno in questa prima prova non era affatto improbabile. Sorpresa non è che un giovane politico nero abbia vinto in uno Stato americano agricolo, conservatore e quasi senza neri. Sorpresa è che la gente dello Iowa, o almeno la minoranza che ha partecipato ai cosiddetti caucus, abbia scelto il più nuovo, il meno «politichese» dei partecipanti alla gara.

segue a pagina 26



#### AL QAEDA FA «SALTARE» LA PARIGI-DAKAR

Lodovico Basalù

ata sotto cattivi auspici, morta nel peggiore dei modi. La trentesima edizione della Dakar, che sarebbe dovuta partire oggi da Lisbona, è stata annullata per ragioni di sicurezza, legate alle minacce di Al Qaeda. E all'assassinio di quattro turisti francesi in Mauritania, alla vigilia di Natale. La bellezza di 570 equipaggi, con 500 giornalisti al seguito. Piloti come l'ex campione del mondo di sci Luc Alphand. O l'inossidabile Carlos Sainz. Case come Mitsubishi, Volkswagen, Nissan o BMW, che avevano investito almeno un centinaio di milioni di euro a testa per la sfida nel deserto. Tutto azzerato.

segue a pagina 18

**FRONTE DEL VIDEO** 

Maria Novella Oppo

#### Consumi e pattumiere

L'EMERGENZA rifiuti di Napoli attraverso il video ci entra in casa, ci riempie gli occhi e perfino il naso, ma non si spiega facilmente. I soliti noti della destra appaiono in tv a ogni momento a proporre, per ogni problema, sempre la stessa ricetta: dimissioni. Quasi che loro, in 5 anni di governo, avessero risolto tutto e non avessero invece aggravato tutti i guai del Paese. Ma il tenente Colombo (che va ancora in onda tutti i giorni su Fox Crime) ci ha insegnato che, guardando dentro le pattumiere, spesso si scoprono i colpevoli. E, proprio ieri, il tg scientifico Leonardo (Raitre) ha mandato in onda una scheda sui rifiuti che ogni italiano produce ogni giorno: 1 chilo e mezzo a testa, ½ tonnellata all'anno. Esaminati per genere, tutti questi rifiuti rivelano i nostri consumi e i nostri errori, grandi come il pianeta, che infatti presto non basterà più a contenerli. Finché nessuna mafia potrà più impiccare pupazzi e sobillare popolazioni per allontanare le discariche, perché tutto il mondo sarà una sola enorme discarica.



# Alcune interpretazioni hanno visto il suo soggiorno a Capri, invece che a Napoli come polemica contro gli amministratori locali

Alcune interpretazioni hanno visto «Ho sentito Prodi al telefono e lui mi ha parlato dell'inceneritore che ha vicino casa, tanto per provare che non c'è pericolo»

# Rifiuti, allarme di Napolitano: agire subito

IN ITALIA

#### Il richiamo del presidente della Repubblica per il disastro immondizia: «Il governo farà la sua parte»

■ di Eduardo Di Blasi / Roma

IL CAPO DELLO STATO Giorgio Napolitano, in visita a Capri, torna a sollevare la questione dello smaltimento dei rifiuti in Campania, già sottolineata nel recente discorso di fi-

ne anno: «Nel messaggio ho detto che è sempre più un'allarmante problema - ha

detto - quindi non sono preoccu-

pato, ma allarmato», ribadisce ai giornalisti che gli chiedono lumi. Il Presidente della Repubblica nei giorni scorsi si è voluto rendere conto personalmente della situazione in cui versa la sua città. Poi si è recato a Capri. Alcune interpretazioni descrivono la sua presenza nell'isola, invece che a Napoli, come un voler marcare le distanze con la politica partenopea. Di cui però non parla. Si dice però convinto che «il governo prenderà iniziative al massimo livello». Ricorda di aver parlato della questione con il premier Romano Prodi alla vigilia del messaggio di fine anno: «Poi lui mi ha telefonato subito dopo aver ascoltato il mio messaggio e mi ha parlato di questo impianto di inceneritore costruito vicino casa sua, tanto per provare che non c'è da temere». Napolitano ha però ribadito un concetto importante: «Che ci sia una assunzione di responsabilità precisa per sbloccare questa situazione». Romano Prodi, d'altronde, in un'intervista apparsa proprio ieri sul Mattino di Napoli, aveva preso su di sè le responsabilità politiche del caso: «Già in questi giorni ho sentito Amato per l'ordine pubblico, Parisi per i siti demaniali, i tecnici e tutti i miei collaboratori che si occupano del problema perché completino gli approfondimenti richiesti e si proceda con un piano di interventi strutturali. Non si può andare avanti così». E aggiunge: «Al punto in cui siamo arrivati

Palazzo Chigi: estremisti fomentano proteste e barricate Piena fiducia nel prefetto Pansa

è chiaro che il problema va oltre il

commissario e investe direttamen-

te la responsabilità del primo mini-

stro. Non è più tollerabile - conclu-

de - che l'Italia venga additata a

**IL CASO** La discarica? Sotto casa di Prodi

Una discarica a un tiro di schioppo dalla casa del presidente del Consiglio. Chi pensa che «vicini» del genere capitino solo ai comuni mortali farà fatica a crederci. A Poiatica di Carpineti - poco più di un chilometro dalla località appenninica in cui la numerosa famiglia Prodi trascorre abitualmente le vacanze - funziona da 12 anni una delle tre discariche della provincia Reggio Emilia. Provincia prima in Emilia Romagna e quinta in Italia per la percentuale di raccolta differenziata (47,2%). Lo stesso Prodi ha raccontato che, quando fu decisa la costruzione della discarica a Poiatica, ricevette una delegazione di cittadini che chiedevano l'interruzione dei lavori. Lui, anche all'epoca capo del governo, cercò invece di rassicurarli, spiegando che non dovevano temere rischi. Promessa in effetti mantenuta, tanto che quella discarica viene considerata un modello per efficienza e ner attenzione all'ambiente. Realizzata in una cava di argilla la discarica è recintata ed ha una strada di accesso autonoma, affinché l'attività di smaltimento (esercitata dalla società pubblica multiutilty Enìa) e l'attività dei cavatori per l'estrazione dell'argilla non interferiscano. Là vengono smaltiti rifiuti solidi urbani, rifiuti speciali assimilabili a quelli urbani, fanghi provenienti da impianti di depurazione civili. Ogni giorno, i rifiuti sono compattati, ricoperti di terreno argilloso - per evitare dispersioni e cattivi odori - e diventano materia prima per rinaturazioni. Il bio-

gia elettrica. Stefano Morselli

del quotidiano.

gas alimenta due motori

per la produzione di ener-

vergogna dell'Europa per non riuscire a risolvere il problema dei rifiuti in un'area grande quanto la Campania». Una nota di Palazzo Chigi, nel pomeriggio di ieri, ribadisce la linea della fermezza e il massimo sostegno al Prefetto di Napoli Pansa: «Ci sono gruppi estremisti, sia locali che giunti da fuori, che hanno cercato e cercano di alzare barricate di dissenso. C'è la radicata sfiducia dei cittadini, che può spingere alcuni di loro a unirsi a tale opposizione. A tutto questo si è ripetutamente riferito il Prefetto di Napoli e per contrastarlo ha fatto appello al concorde sostegno e alla diretta assunzione delle rispettive responsabilità da parte di tutte le istituzioni. Il Governo - conclude la nota - condivide totalmente l'appello, così come fa sua la garanzia che ciascuno dei siti, a partire da Pianura, sia rigorosamente destinato all'autosufficienza locale». Il centrodestra parte all'attacco del presidente della Regione Antonio Bassolino, che è stato commissario ai rifiuti per quattro anni. Storace suggerisce al

Capo dello Stato di sciogliere il Consiglio regionale e «accompagnare Bassolino all'uscita». Per inciso Storace ha accolto nelle fila de «La Destra» quell'ex presidente della Regione Campania (Antonio Rastrelli) sotto il quale venne costruito il bando di gara che affidava all'impresa vincitrice dell'appalto anche la scelta del luogo dove

che causò i primi ritardi nella messa in opera degli impianti e anche (si vedano le carte della Commissione d'inchiesta sul ciclo dei rifiuti) alcune macroscopiche incongruenze nell'affitto e nell'acquisto di terreni da dedicare allo stoccaggio dei rifiuti. Anche Calderoli chiede lo scioglimento del consiglio regionale, ma rincara con la proposta al Capo dello Stato di inviare a Napoli le «teste di cuoio». Da sinistra tuona Cesare Salvi, esponente di Sd: «Bisogna individuare responsabilità politiche precise», afferma. Per questo domanda «a tutte le forze di La Sinistra l'Arcobaleno, di fronte a questa gravissimo quadro, di fare un bilancio sulle ragioni della propria presenza nei governi regionali di Calabria e Campania, e di assumere una iniziativa forte e comune, di prospettiva, per le emergenze del sud e per il suo governo». Ma anche Nello Formisano (IdV), attacca Bassolino sul caos rifiuti: «Ne porta il peso maggiore se non esclusivo». Mentre Clemente Mastella, ministro della Giustizia e marito del presidente del Consiglio regionale campano, chiede «uno scatto d'orgoglio di tutta la classe politica napoletana per risolvere un'autentica tragedia che colpisce non solo Napoli, ma l'intero

costruire l'impianto. Circostanza

La destra soffia sul fuoco La Lega provoca: mandiamo a Napoli le teste di cuoio



La protesta adottata dagli abitanti del rione Sanità Foto di Ciro Fusco/Ansa

# Bassolino: «Non mollo, servono altre discariche»

#### Il contrattacco del presidente della Campania: dimissioni? Se servisse l'avrei già fatto

■ «Se avessi pensato che le mie dimissioni fossero state utili alla risoluzione del problema le avrei date. Ma io resto perchè penso di poter dare ancora un contributo». Il presidente della Regione Campania Antonio Bassolino reagisce. Da giorni in molti chiedono la testa di quello che è stato il Commissario ai rifiuti più longevo tra gli 8 che si sono alternati negli ultimi 14 anni (quasi 4 anni, dal maggio 2000 al febbraio 2004). Lui sbuffa: «Non faccio il commissario da quattro anni, ma sembra che lì ci sia sempre io». Ma rincara: «Se il capo della Protezione civile, i prefetti, i miei predecessori e chi mi ha seguito alla carica di Commissario per l'emergenza rifiuti non è riuscito a risolvere il problema vuol dire che il nodo è duro». E spinge: «I commissari sono commissari del governo nazionale. Per del luglio 2007 convertito in legge. Bisoquesto più forte deve essere la responsabilità diretta della presidenza del Consiglio, del ministero dell'Interno, del ministero dell'Ambiente». Prova a guardare al futuro: «Bisogna avviare un sistema di discariche, così come previsto dal decreto legge

«Sembra che il commissario sia sempre io, basta... » Dice sì ai termovalorizzatori e chiede più forte responsabilità all'esecutivo

gna aprire quelle di Savignano, Sant'Arcangelo e Terzigno». La riapertura di Pianura diventa una necessità, «una strada obbligata», come anche la costruzione dei due impianti di incenerimento dei rifiuti: «Oltre a quello di Acerra, che presto dovrà entrare in funzione, lì c'è quello di Santa Maria La Fossa, il cui iter amministrativo è concluso. Visto il problema della Campania con 6 milioni di abitanti non bisogna porsi rispetto a questa situazione con degli ideologici no. I termovalorizzatori non sono il male assoluto. Non sono nè di destra nè di sinistra. Il pericolo è avere i rifiuti in mezzo alla strada». Proprio sul tema del fare il presidente regionale torna sulla difensiva: «Quando sono stato commissario, in due

anni abbiamo realizzato sette impianti di Cdr e farli è costato discussioni, manifestazioni. Però li abbiamo fatti, ma non siamo riusciti a fare i termovalorizzatori, come non è stato fatto neanche dopo. Non sono riusciti nell'intento neanche commissari che, a differenza mia, hanno anche la titolarità dell'ordine pubblico». Poi rivela di aver chiesto un «tavolo tra commissariato di governo, istituzioni locali e governo, perchè a questo punto c'è bisogno di fermezza e corresponsabilità per uscire dalla crisi, dato che è in gioco il futuro di una grande regione da sei milioni di abitanti». E conferma la sua volontà di firmare per un inceneritore a Salerno, così come richiesto dal sindaco della città Enzo De Luca.

#### LA NASCITA DELLA REPUBBLICA ITALIANA LA CRONACA POLITICA DA CHURCHILLA CALAMANDREI

Lechiavi del tempo

Classici di ieri e di oggi per capire il mondo in cui viviamo

In edicola in occasione del 60° Anniversario dell'approvazione della Costituzione della Repubblica Italiana a soli 6,90 € in più rispetto al prezzo

**ENZO SANTARELLI** 

DALLA MONARCHIA **ALLA REPUBBLICA** 

**EDITORI RIUNITI** 



Puoi acquistare questo libro anche in internet www.unita.it/store oppure chiamando il nostro servizio clienti tel. 02.66505065 (lunedi-venerdi dalle h.9.00 alle h.14.00)

# L'EMERGENZA CAMPANIA

Viaggio a Taverna del Re: 4 milioni di «scatole» stivate in 3 milioni e mezzo di metri cubi Praticamente una bomba ecologica

Qui, tra Giugliano e Villaricca, c'è una discarica ogni mille abitanti. E un mare di rifiuti tossici e illegali che ai clan fruttano 600 milioni l'anno

#### Tumori, veleni e camorra Benvenuti a Taverna del Re. Del sovrano non c'è traccia ma del suo regno sì: la mondezza. Montagne di mondezza che si stagliano alte e nere nel cielo di questa parte del napoletano maestose e più minacciose d'o nel «cimitero delle ecoballe» Vesuvio. Benvenuti qui nel regno delle eco-balle, la più grande truffa perpetrata ai danni degli abitanti di partenope, il più grande attacco alla salute loro e dei loro figli. Ce ne sono 4 milioni e occupano un'area di 3 milioni e mezzo di metri cubi. Una città. Le hanno messe una

■ di Enrico Fierro inviato a Giugliano (Napoli)



Il sito di stoccaggio dei rifiuti a Giugliano Foto di Ciro Fusco/Ansa

ci abbiamo attraversato da Nagrande ventre della città di Napoli l'Asse Mediano, una strada poli. Un orrendo mix di modernità sguaiata e americana e sottosviluppo da Terzo Mondo.

> È il monumento del disastro-rifiuti: qui il materiale non può essere incenerito nelle balle c'è di tutto

Per arrivare alla grande discari-

ca di Taverna del Re devi im-

metterti su una strada non asfaltata. Hanno sperperato miliardi al Commissariato ma quattro lire per gettare una mano d'asfalto su un viottolo che viene attraversato da centinaia di camion proprio no. Al bivio di ingresso ci accoglie la tenda verde del presidio dei comitati popolari e ambientalisti che a Giugliano e nei comuni attorno protestano contro la devastazione del territorio. C'è anche un albero di Natale. Brutto e schifoso, fatto con bottiglie di plastica, pannolini zozzi, buste di supermarket: tutto quello

che c'è in un cassonetto. Questa una volta era Campania Felix, terra pianeggiante e fertilissima. Un «Biutiful cauntri», hanno titolato così il loro film sulla tragedia dei rifiuti in Campania i registi Esmeralda Calabria e Andrea D'Ambrosio e il giornalista Peppe Ruggiero. Qui si facevano fino a tre raccolti l'anno: verdure pregiate, primizie, frutta, allevamenti di bestiame. L'acqua era buona e la terra generosa. Ora è tutto cam- che dei Consorzi Napoli 1,2 e biato. Il paesaggio devastato dalle discariche. Una ogni mil-

i 40mila residenti di Giugliano, Qualiano, Villaricca e paesi attaccati. E di tutti i tipi. Legale e illegale. Imballata scaricata così come viene raccolta dai cassonetti. In un chilometro 40 discariche. Sul territorio di Giugliano c'è il Cdr (l'impianto per separare e imballare i rifiuti), la grande discarica di Taverna del Re, 14 piattaforme di stoccaggio che hanno accatastato Omila eco-balle niù 3 discari-3; 2 discariche della Fibe di Romiti e figlio e altro ancora. le abitanti. Monnezza per tutti L'elenco potrebbe continuare

ma ci fermiamo solo per dire che accanto alle discariche timbrate dalla legge, ci sono quelle marchiate dalla camorra. Pochi anni fa i carabinieri ne individuarono 4, piene zeppe di ri-

non sono adatti allo smaltimento I «pacchi» sono sotto sequestro giudiziario

Gli impianti della Fibe

fiuti tossici a Giugliano. Perché «a munnezza è oro», diceva già nel '94 un mammasantissima in una intercettazione. E aveva ragione, perché per la camorra il giro d'affari dei rifiuti è un business da 600 milioni di euro l'anno. «Sono loro i padroni del territorio - si legge in un rapporto di Legambiente -, solo in Campania negli ultimi anni hanno versato qualcosa come 10 milioni di tonnellate di vele-

Taverna del Re e la sua montagna di eco-inganni. «Un monumento alla imbecillità, un luogo dove portare la gente in gita per fargli vedere e capire come non si fa in tema di rifiuti». Raffaele Del Giudice ha quarant'anni, vive a Giugliano («con gli stracci bagnati a coprire le fessure dei balconi per evitare che entri il fumo nero dei rifiuti bruciati») e per mestiere si occupa del recupero dei minori a rischio. Sa tutto su come e chi ha devastato la sua bella terra. «Gli impianti della Fibe non sono adatti, abbiamo fatto un dura lotta perché fossero messi a norma. Il materiale che producono non può essere in-

Altro che rifiuti separati, in quelle balle c'è di tutto: la mondezza viene solo tritata e imballata. Ecco perché la magistratura le ha sequestrate e ha aperto una inchiesta». Le balle, non più eco, sono di fronte a noi, a 700 metri da qui c'è il mercato ortofrutticolo di Giugliano, il più grande di tutto il Sud. Sfoglio una ricerca del 2004 dell'Istituto superiore di sanità dal titolo impegnativo e raggelante: «Mortalità per causa in un'area della Campania con numerose discariche». Parla di «aumenti significativi di neoplasie polmonari, encefaliche ed epatiche nell'area di Qualiano, Giugliano e Villaricca, di malattie della circolazione e di diabete». È stata una ricerca difficile perché la Asl del posto, almeno fino a qualche anno fa, non aveva il registro dei tumori. Qui, tra cumuli di monnezza e ecoballe, si moriva tutti per arresto cardiaco.

Lasciamo Giugliano, Taverna del Re e le quaranta discariche che appestano l'aria e la salute della gente. C'era una volta un «Biutiful cauntri».

#### **BRUXELLES**

«La risposta italiana forse non basta»

sopra l'altra e le hanno ricoperte con i teloni neri. È materiale

pericolosissimo, tanto è vero

che il visitatore - regolarmente

tenuto fuori dai cancelli se si

qualifica come giornalista - è invitato perentoriamente a non

fumare. «Se no si appiccia tut-

to», mi avverte uno svogliato vigilantes. È mezzogiorno e gli

chiedo di farmi parlare con un

responsabile. «Dottò è ora di

pranzo, stanno facendo maren-

Vado via, alzo gli occhi al lem-bo di cielo che la monnezza la-

scia libero alla visuale e ragge-

lo. Una teoria di fili dell'alta

tensione pende a pochi metri dalla cime del castello di ecobal-

le, attorno tralicci e ancora tra-

licci. Basta poco un corto circuito, una scintilla, un fulmine e

qui prende fuoco tutto. Una catastrofe, una montagna di schi-

fo che brucia annerendo il cielo di fumi scuri e diossina. Me-

glio non pensarci e affidarsi al-

la scaramanzia che da queste parti abbonda ed è l'unica cosa

Siamo nell'area nord di Napoli, al confine con il basso caserta-

no, a un tiro di schioppo da Vil-

laricca e Lago Patria. Per arrivar-

diventata famosa nel dopoter-

remoto dell'80 per i suoi costi

da centinaia di miliardi a chilo-

metro. Ai lati e nelle piazzole

cumuli di rifiuti, carcasse di tv,

residui di copertoni bruciati e

inquietanti bidoni neri. Davan-

ti una lunga teoria di mega cen-

tri commerciali. Dai viottoli di

campagna fanno capolino put-

tane nigeriane e slave. Sono gio

vanissime, fa un freddo cane e

portano vertiginose minigon-

ne. È il paesaggio dell'enorme

periferia che brulica attorno al

che aiuta a sopravvivere.

La risposta inviata lo scorso 24 dicembre dalle autorità italiane ai servizi della Commissione europea in merito alla procedura d'infrazione sull'emergenza rifiuti in Campania potrebbe non essere ancora sufficiente. Lo afferma in un'intervista a Radio24 la responsabile della Direzione generale Ambiente e degli Affari giuridici della Commissione europea, Pia Bucella. La funzionaria Ue ha anche sottolineato che sulla questione l'esecutivo comunitario deciderà se andare avanti o meno nella procedura di infrazione entro il prossimo 30 gennaio. La lettera, che le autorità italiane hanno inviato a Bruxelles nel giorno della vigilia di Natale in risposta a una missiva inviata dalla Commissione il 23 ottobre scorso, «a prima vista sembra riportare il piano sui rifiuti già adottato», ha affermato Bucella, sottolineando che questo «sicuramente rappresenta un primo passo utile». Tuttavia, ha aggiunto, «alla luce della situazione e della crisi attuale, forse non rappresenta ancora un passo suffi-



Un manichino impiccato ad un albero ieri a Napoli Foto di Salvatore Laporta/Ap

### A Napoli fantocci impiccati «firmati» An Protesta choc contro il governatore e la lervolino. Ma il partito si spacca

■ «Addio a 'stu monno 'e munnezza!». E ancora: «Vedete 'a fine ch'aggio fatto! Vulete campa' bbuono? Levateve a tuorno Rosa Russo Bassolino». Quando ormai su Napoli il sole è alto già da qualche ora qualcuno dei cartelli è ancora lì, appeso a mezza altezza lungo i marciapiedi di corso Umberto Ci sono i manifesti listati a lutto con gli slogan contro "la sindachessa" e contro il governatore, ce ne sono altri contro Romano Prodi e contro il ministro della Giustizia Clemente Mastella, ma ci sono soprattutto ancora molti dei 21 macabri fantocci impiccati che qualcuno ha impiccato nottetempo lungo una delle arterie principali del centro napoletano. Uno di loro, addirittura, a pochi passi dalla casa del presidente Antonio Bassolino. Non

"buontempone" qualunque però, ma addirittura un consigliere provinciale di Alleanza Nazionale, Luigi Rispoli, che fra il tanfo della monnezza e la rabbia dei napo-

Prosegue la protesta: bombe carta e sassaiola contro il commissariato di Pianura Devastata una sede di An Arrestato un pregiudicato

letani ha pensato bene di soffiare sul fuoco delle proteste con una iniziativa «irresponsabile ed ignobile». E le parole, virgolette comprese, sono quelle usate per stigmatizzare l'iniziativa proprio dal partito di Gianfranco Fini che in una nota ha minacciato «immediate e dure iniziative disciplinari». Ma la dimostrazione notturna organizzata da An non è ovviamente piaciuta al governatore Bassolino che ha parlato di «segnali che rischiano di portare alcune forze politiche indietro di anni, allontanandole dal ruolo di una seria alternativa». «A Pianura - ha concluso Bassolino - in queste ore devo registrare che c'è del torbido, così come torbide sono state situazioni precedenti che hanno riguardato la protesta». Che certop non si ferma visto che ieri sera alcune decine di persone, quasi tutte a volto coperto, hanno assaltato con bombe carta e sassi il commissariato di Polizia di Pianura, rompendo alcuni vetri. E intimidazioni a danno dei commercianti sono state segnalate dalle associazioni di categoria. A poche centinaia di metri dal commissariato, inoltre, qualcuno ha fatto irruzione in una sede di Alleanza nazionale sfasciando vetrine e computer. Un pregiudicato di 50 anni, inoltre, è stato identificato e arrestato perchè in possesso di alcune bottiglie molotov.



Dal Figaro allo Spiegel, passando per la Bbc: sui media internazionali rimbalza il caos dei rifiuti di Napoli. «Duemila tonnellate si accumulano nelle strade» racconta il reportage del quotidiano francese. Il sito della tv inglese invece parla di «spazzatura in fiamme nella crisi napoletana».

# EMERGENZA PREZZI

Gli agricoltori denunciano speculazioni visto che le quotazioni sui campi si sono mantenute sempre su livelli stabili In Europa l'inflazione resta al 3,1% pressoché invariata rispetto allo scorso mese Isae: a gennaio nuova fiammata in Italia

# L'inflazione strappa, la benzina corre

#### Rialzo del 2,6% in dicembre. Forte crescita per pane, pasta e trasporti

■ di Roberto Rossi / Roma

**CORSA** L'impennata del costo per i prodotti energetici e per quelli alimentari fa schizzare l'inflazione a livelli che non si registravano dal 2003. Secondo l'Istat i prezzi al consumo a di-

cembre sono cresciuti al 2,6% dal 2,4% di novembre, salendo così ai massimi dal-

l'ottobre di quattro anni fa. Per l'Istituto di statistica l'accelerazione del mese passato è dovuta in massima parte agli aumenti dei prezzi di alimentari e carburanti. Un balzo in avanti è stato registrato anche per i prezzi di bar e ristoranti, in crescita del 3,5%.

In dettaglio nel capitolo alimentari si ha una crescita dei prezzi tendenziale del 4% sia per i lavorati che per i non lavorati. Il pane da solo ha messo a segno un +12,3%, mentre la pasta è salita dell'8,4%. Il segmento latte, formaggi e uova ha fatto registrare un aumento su base annua del 5,7%, con il latte da solo che è cresciuto del 7,6%, sempre su scala tendenziale. La carne ha segnato un aumento del 3,5% con un picco del 7,3% tendenziale per il pollame, mentre la frutta è cresciuta del 4,8%

Aumenti corposi, dunque, che secondo la Confederazione italiana degli agricoltori sono il risultato di «pure speculazioni, in quanto le quotazioni sui campi si sono mantenute pressoché stabili». Gli agricoltori hanno sottolineato, ad esempio, come i cereali che, pure in estate avevano subito un'impennata dei prezzi, hanno registrato diminuzioni «con punte anche del 25%». Dunque, appa-

Per fare un pieno di gasolio ci vogliono 9 euro in più rispetto al 2007 Otto per la verde

iono «del tutto ingiustificati gli aumenti per generi di prima necessità, come pane, pasta, latte e ortofrutta». Talvolta «i prezzi si gonfiano in maniera abnorme nei vari passaggi dal campo alla tavola, anche di 20 volte».

Come detto l'altra spinta decisiva all'inflazione è venuta dal costo delle fonti energetiche. A dicembre i prezzi della benzina sono aumentati dell'1,5% su base mensile e dell'11,6% su base annua, mentre più consistente è stato l'aumento del gasolio, che è cresciuto del 3,7% su base congiunturale e del 15,4% su base tendenziale. In aumento anche i prezzi dei combustibili per la casa (riscaldamento), con un +1% su novembre e un +13% su dicembre

In controtendenza la cosiddetta componente "regolamentata", cioè le bollette, che è rimasta stabile su base mensile ed è addirittura scesa dell'1% su base annua. Ma col prossimo mese, quando nel calcolo entreranno anche le revisioni trimestrali delle tariffe di luce e gas scattate a inizio gennaio, rispettivamente con aumenti del 3,8% e del 3,4%, potrebbero esserci nuove sorprese. Tanto che per l'Isae, l'Istituto di studi e analisi economica, gennaio sarà ancora caldo sul fronte prezzi

ra caldo sul fronte prezzi. Sono, invece, immediati i rincari con cui devono fare i conti gli automobilisti. Le quotazioni del petrolio sopra i 100 dollari al barile hanno fatto lievitare i prezzi di benzina e gasolio. L'Agip (gruppo Eni) ha portato il prezzo di riferimento per la verde a 1,396 euro, con un incremento di 2,2 centesimi, e a 1,317 euro per il gasolio (+1,8 centesimi). La Q8 consiglia 1,396 euro al litro per la benzina,

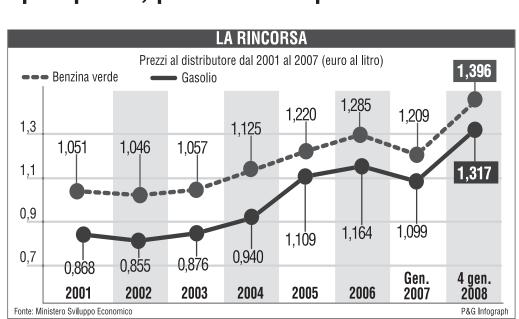
con un incremento di 1 centesimo, e 1,317 euro per il gasolio (+0,8 centesimi). In rialzo anche i listini del gasolio di Erg (+0,5 centesimi) ed Esso (+0,3).

Con questi nuovi aumenti il prezzo del gasolio auto torna vicinissimo ai massimi storici. Rispetto al gennaio del 2007 fare il pieno, in un'auto di media cilindrata, è costato oltre 9 euro in più, considerato che il prezzo di un litro di diesel è salito di 18 centesimi. Anche la benzina ha corso parecchio. In dodici mesi la verde ha fatto segnare un incremento di 16 centesimi al litro da inizio 2007, con una incidenza sul pieno di circa 8 euro in più.

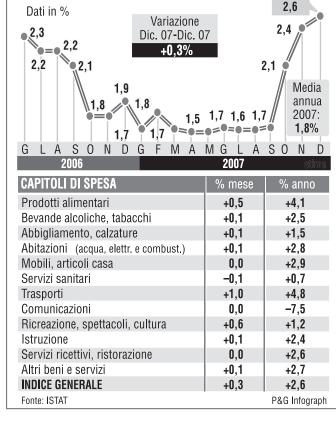
E sul prezzo dei carburanti si è creata una polemica tra i benzinai della Confcommercio e il ministe-

ro per le Attività produttive. Secondo la Figisc derivano anche «dall'imposizione fiscale, che in Italia vale oggi dal 50 al 58% e cioè più della media europea». Per questo i commercianti chiedono una rimodulazione delle accise. Di tutt'altro avviso il ministero che, carte alla mano, ha evidenziato come il peso del fisco sul prezzo della benzina è in Italia, «inferiore che negli altri grandi paesi Ue (Gran Bretagna, Francia e Germania) e, comunque, anche più basso della media Ue».

Se può consolare, comunque, l'inflazione è alta anche in Europa. Secondo Eurostat a dicembre ha fatto registrare un 3,1% tendenziale. Rispetto a novembre però è rimasta invariata ma sempre ai massimi dal maggio 2001.







L'IMPENNATA DEI PREZZI

Consumatori più preoccupati e prudenti nel 2008

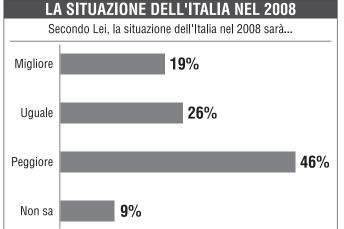
#### Secondo un sondaggio della Coop cresce nei bilanci familiari la voce risparmi e investimenti

di Marco Tedeschi

**STAGIONE** Più prudente e accorto, meno edonista e gaudente, più preoccupato. È il ritratto del consumatore italiano che si affaccia al 2008: anno che nasce

all'insegna appunto della pru-

denza e della preoccupazione. Tanto che se qualche soldo in più rimanesse nelle tasche degli italiani cresce il peso della voce «risparmi e investimenti» (il 31% destinerebbe a questi i denari in eccedenza rispetto al 26% dell'anno precedente) tallonata dalle «spese per la casa» (29% contro il 26% del 2007), diminuisce invece la voce «viaggi e divertimenti» che arretra di ben 7 punti percentuali rispetto ad un anno fa (allora erano nei desiderata del 30% degli italiani, oggi solo del 23%). Come dire in tempi incerti meglio puntare a qualcosa di meno effimero e più solido. È questa la fotografia dell'anno che verrà secondo la percezione dei consumatori italiani nel sondaggio di Capodanno effettuato da Ancc/Coop Italia nei primi giorni di gennaio. A spiccare tra le preoccupazioni degli italiani è



la possibile carenza di denaro per pagare le spese (indicato da più della metà del campione, pari al 54%) e la salute propria e dei familiari (51%). Al terzo posto il timore per veder sfumare la sicurezza del proprio posto di lavoro e la sicurezza della zona in cui vi-

Tra le preoccupazioni maggiori spicca la mancanza di soldi per pagare le spese di casa ve (entrambe le voce si attestano sul 25% del campione).

Previsioni negative per il 2008,

evidenzia l'indagine, ma più sul-

la sfera pubblica che sul privato e

un pò a sorpresa sul 2007 che si è appena concluso metà degli intervistati dà un giudizio positivo, anche se la tredicesima è servita a dicembre per pagare prima di tutto le bollette e solo in secondo luogo per i regali di Natale. Se si paragona a un anno fa, era esattamente il contrario: il 37% degli italiani destinavano la tredicesima ai regali (oggi il 34%), il 34% ci pagava le bollette (oggi il 42%). Crescono inoltre del 30%

le famiglie che hanno impegna-

Regali e spese di Natale
Risparmio investimenti
Rate del mutuo
13%
Miglioramenti della casa
Viaggi e vacanze
Altro
Non percepiscono
tredicesima
11%

to la tredicesima per pagare le rate del mutuo. E comunque a far spesa gli italiani metteranno

COME È STATA SPESA LA TREDICESIMA DALLE FAMIGLIE

Come avete impiegato la Vostra tredicesima?

to la tredicesima per pagare le rate del mutuo. E comunque a far quadrare i conti ci ha pensato anche nel 2007 la grande distribuzione: il 56% degli intervistati ritiene che supermercati, iper e discount abbiamo contribuito con le loro politiche di prezzo a aiutare maggiormente le famiglie a risparmiare e a mantenere una buona qualità della vita.

Davvero poco significative le altre voci campionate (3% compagnie telefoniche, 2% industria agroalimentare e banche, 1% utilities e assicurazioni). D'altronde, anche nel 2008, la spesa si farà sempre di più nelle superfici medie e grandi della distribuzio-

ne moderna e nel carrello della spesa gli italiani metteranno sempre di più prodotti di casa nostra (ne aumenterà il 44% degli intervistati), prodotti di primo prezzo (il 26%), prodotti tipici e locali (il 23%), prodotti private label (ovvero la marca del super-

Il capitolo viaggi e divertimenti arretra del 7% rispetto all'anno scorso rita dal 21% del campione). In controtendenza invece i prodotti biologici: il 22% dichiara di diminuirne l'acquisto a fronte di un 19% che lo aumenterà. Non è un caso se in Coop, impresa leader della gdo italiana e al tempo stesso associazione di consumatori, il 2007 riconferma l'importanza assunta dal prodotto a marchio che consolida una quota di mercato rilevante che sfiora il 20% e cresce di un +3,5% sull'anno precedente (2,500 miliardi di

euro). Risultato raggiunto anche

grazie a attente politiche di prez-

mercato di riferimento sarà prefe-

zo e qualità. A conferma della buona percezione di Coop, che dal sondaggio risulta immutata nell'anno appena passato, anche i dati di vendita: Coop chiude il 2007 con una stima del +2,5% di vendite sul 2006. 7 italiani su 10 riconoscono a Coop di impegnarsi contro situazioni di monopolio offrendo ai soci e consumatori prodotti e servizi a prezzi vantaggiosi (il 2007 è stato l'anno del consolidarsi di CoopSalute -aperti circa 80 corner- e il debutto di CoopVoce che ha raggiunto sotto l'albero di Natale quota 140.000 attivazioni) e 7 italiani su 10 le riconoscono di tutelare il potere d'acquisto dei consumato-

## EMERGENZA PREZZI

Gli ultimi dati sull'andamento dell'inflazione hanno confermato le preoccupazioni dei leader sindacali che alzano il pressino

Circolano cifre di vari miliardi che Prodi metterebbe sul tavolo del confronto ma con quali strumenti e quali tempi?

# «Adesso il governo ci ascolti e si muova»

Cgil, Cisl e Uil a muso duro chiedono provvedimenti immediati per lavoratori e pensionati

■ di Felicia Masocco / Roma

UN MOTIVO IN PIÙ Il dato record dell'inflazione rafforza le ragioni del sindacato che la prossima settimana incontrerà il governo e le imprese per chiedere interventi a sostegno di

salari e pensioni. I prezzi al galoppo che colpiscono forte cibo e carburante, cioè be-

ni primari, assestano un altro colpo al potere d'acquisto e a questo punto non c'è più tempo da perdere. È più o meno il ragionamento che si fa nelle centrali sindacali, il governo si muova altrimenti resta valida la minaccia dello scontro. Così dicono Cgil, Cisl e Uil e Ugl, forse drammatizzando come sempre alla vigilia di un incontro, ma sapendo che il malessere tra i lavoratori è fortissimo e non è il caso di ignorarlo. «Non si possono lasciare le briglie sciolte», attacca il segretario della Cgil Guglielmo Epifani per il quale «è necessario ridurre le tasse sul lavoro dipendente e sulle pensioni e intervenire su prezzi e tariffe». Per il sindacalista «serve un fisco amico dei lavoratori e dei pensionati», non aumenti delle tariffe come recentemente è accaduto per le autostrade, «quei rin-

cari non si capiscono», dice. Salari, fisco, prezzi e tariffe, l'area di intervento è questa e un tempo si sarebbe chiamata politica dei redditi. Per Raffaele Bonanni la sintesi è ancora attuale. «Prodi deve sapere che abbiamo un problema di salario e pensioni ma soprattutto di politica di redditi in generale», dice, e chiede che martedì se ne parli. Ridurre la pressione fiscale sui redditi da lavoro e da pensione ma anche sulle tariffe e sulla sterilizzazione delle accise sui carburanti, è l'indicazione della Cisl, e poi c'è da creare maggiore concorrenza con vere liberalizzazioni. Dalla Uil Luigi Angeletti mette l'accento sulla contrazione dei consumi, per questo «il governo dovrebbe smetterla di fare solo politica di bilancio e cominciare a sostenere la domanda».

Le richieste dei sindacati, contenute nella piattaforma presentata a novembre, costano complessivamente un punto di Pil, circa 14 miliardi. È l'unica cifra certa tra quelle che circolano in questi giorni. Secondo indiscrezioni, il governo sarebbe disposto a mettere sul piatto 6-8 miliardi, un terzo dei quali arriverebbe dall'aumento della tassazione delle rendite finanziarie, il resto dalla lotta all'evasione fiscale, cioè con un nuovo tesoretto. Sono cifre che nessuno nel governo conferma anzi, dal ministro Damiano al sottosegretario Grandi viene indicato marzo come termine per capire con la trimestrale di cassa - su quanto si potrà realisticamente contare. Anche sulle forme di intervento per aumentare il potere d'acquisto tutto è ancora in evoluzione, si va dal taglio dell'Irpef sugli aumenti contrattuali proposto dal ministro Damiano, a un ritocco delle aliquote, a cominciare da quella più bassa in cui si concentra la maggior

Il malessere nelle fabbriche e negli uffici è a livello di quardia, non si può più aspettare

parte del lavoro dipendente che passerebbe dal 23 al 20%. Si parla anche di aumento delle detrazioni o di un loro accorpamento con gli assegni familiari. Sono voci che attendono conferme e, tra l'altro, non dicono nulla sui prezzi e sulle tariffe che hanno preso la rincorsa. «È preoccupante» e lo è a livello mondiale, commenta il ministro per lo Sviluppo Pierluigi Bersani il quale fa notare che il dato tendenziale dell'inflazione italiana è comunque inferiore a quello dei nostri partner europei. Detto questo, per Bersani bisogna «fare di più». I versanti sono tre: «contrastare eventuali comportamenti speculativi, e a questo proposito - dice - abbiamo una nuova convenzione con la Guardia di Finanza, e la faremo funzionare». In secondo luogo, «servono nuove norme di liberalizzazione in campi che possono compensare i settori più esposti alle tensioni internazionali». Infine, «bisogna rafforzare i redditi da lavoro con operazioni in materia contrattuale e fi-

#### **HANNO DETTO**

#### **Bersani**

Bisogna contrastare speculazioni. approvare nuove liberalizzazioni, rafforzare i redditi

#### **Epifani Bonanni**

Serve un fisco amico Il medico studia, dei lavoratori e dei pensionati Certi aumenti non si capiscono

il malato muore... I grandi tecnici espongono il Paese a rischi altissimi



Foto di Ciro Fusco/Ansa

## C'è l'extragettito da spendere? **Uttimismo e cautela tra i ministri**

■ Ci risiamo, sembra di assistere a un film già visto qualche mese fa nella maggiornaza di governo. Si apre, infatti, la caccia al nuovo tesoretto mentre sono passati pochi giorni dall'inizio dell'anno. Dal governo arrivano segnali contrastanti: ottimismo sulla presenza anche nel 2008 dell'extragettito, ma anche cautela e timori su tempi e modalità del suo impiego.

Questo perchè sono presenti alcune «opportunità», come appunto il tesoretto anche nel 2008, un ulteriore recupero dall'evasione-elusione o la più volte rinviata armonizzazione delle rendite finanziarie. Ma anche molti rischi: il più recente è quello legato all'impennata dei prez-

zi del greggio e all'impatto che potrebbe avere sull'economia e sulle decisioni delle banche centrali in materia di costo del denaro. Ma anche rischi meno recenti come quello partito dagli Usa con la crisi dei mutui. O l'ipotizzabile arresto, almeno nel nostro paese, dei consumi.Sono legati anche a queste variabili le prossime decisioni del Governo che si appresta ad affrontare il tema dei salari dei lavoratori dipendenti. E conterebbe di farlo - secondo quanto dice l'articolo 1 della Finanziaria approvata - facendo ricorso proprio all'extragettito atteso anche quest'anno.

Fioriscono così ipotesi e ricette di diversa matrice: da quelle che arrivano dal sindacato, fino alle spinte della politica per affrontare questo o quel tema a seconda delle diverse sensibilità. Ma di certo c'è solo che è ancora troppo presto per far cifre anche se permane un certo ottimismo all'interno dell'esecutivo sulla strutturalità del tesoretto e quindi sulla possibilità di impiegarlo. Ma se ne inizierà a parlare concretamente da martedì prossimo quando sul tema delle politiche salariali il Governo si siederà al tavolo di Palazzo Chigi con sindacati ed industriali. E un quadro certo sarà disponibile solo a marzo con la relazione sullo stato dell'economia (l'ex trimestrale di cassa) che dovrebbe proiettare sull'intero anno i dati raccolti nei primi tre mesi.

#### L'analisi

#### Contratti e salari per i sindacati il tempo stringe

**Bruno Ugolini** 

vero che il governo di centro-sinistra, come hanno spiegato Romano Prodi, Tommaso Padoa Schioppa e Cesare Damiano, ha acquisito importanti risultati nel campo economico e sociale. A cominciare dal progressivo risanamento dei conti pubblici. Un traguardo inseguito con tenacia, colmando i numerosi vuoti lasciati dagli allegri governi precedenti. Tale traguardo non rappresenta un'ossessione dovuta a ragionieri poco creativi. E' un bene prezioso per il benessere del Paese e soprattutto per i nostri figli ed è giusto valorizzarlo, combattendo le campagne auto-distruttive.

Ma è altrettanto giusto ricordare come l'obiettivo del risanamento sia stato agevolato dalla politica dei redditi concordata con i sindacati, basata essenzialmente su una moderazione salariale. C'è stata, però, in quest'operazione, una vittima sacrificale. Sono, appunto, i salari e gli stipendi. Non "moderati" ma precipitati verso il basso. La constatazione di un'intollerante condizione per milioni di famiglie di operai, d'impiegati e tecnici non è stata fatta solo da dirigenti sindacali o da esponenti politici della sinistra, ma anche da studiosi d'ogni scuola, fino a toccare i discorsi del governatore della Banca d'Italia. Il quale, certo, non si limitava a indicare necessari interventi sul nodo di salari "più bassi che negli altri Paesi dell'Unione Europea". Affrontava altresì l'esigenza di altre riforme (flessibilità, istruzione, pensioni) non sempre gradite dal campo sindacale.

Resta il fatto che ora l'impennata dell'inflazione, con quel 2,6 di dicembre (con balzi che interessano soprattutto consumi popolari come gli alimenti essenziali), spinge ad accelerare i tempi. I sindacati sono costretti a chiedere rapidamente incontri, trattative, soluzioni. Anche perché tutti fanno capire che a gennaio, in collegamento con l'ascesa dei prezzi del petrolio, gli italiani saranno di fronte a nuove avversità. Le famiglie rischiano di dover affrontare già oggi aumenti di 30 euro mensili. Ecco che, così, gli aumenti richiesti nelle battaglie contrattuali ancora in corso subiscono un'immediata e pesante riduzione.

Martedì c'è un incontro tra sindacati e governo. Qui sarà possibile, come chiede la segretaria Cgil Marigia Maulucci, affrontare su bito, a proposito di retribuzioni, interventi fiscali capaci di ridurre il peso sui salari, interventi per impedire che le tariffe ballino come vogliono, e interventi per facilitare la chiusura dei contratti in corso. Tali contratti in lista d'attesa riguardano sei milioni di lavoratori e in buona parte l'interlocutore imprenditoriale è lo stesso governo. E ha ragione la senatrice Manuela Palermi (Pdci-Verdi) quando rivaluta l'accordo del 1993 che molti vedono invece, anche a sinistra, come un accordo da distruggere, Esso, infatti, prevedeva ricorda, un incontro ogni due anni tra governo, sindacati, imprenditori per adeguare il salario dei lavoratori in caso d'inflazione più alta di quella programmata. Quell'incontro, però, non c'e' mai stato. Eppure avrebbe potuto rappresentare uno strumento efficace per frenare la discesa salariale. Una discesa che ha colpito anche le pensioni, come ha ricordato Betty Leone, la segretaria dello Spi-Cgil, il sindacato dei pensionati. I loro assegni mensili saranno rivalutati dell'uno e sei per cento, contro un'inflazione ben oltre il 2 per cento. Pensionati, operai, impiegati, tecnici sono quelli che soffrono di più in questo inizio d'anno problematico. Sono coloro che hanno agevolato la conquista di quel traguardo: il progressivo risanamento dei conti pubblici. Son quelli che spesso pagano con la vita il proprio impegno nel lavoro. L'ultima vittima è di ieri, un operaio agricolo nel Trevigiano, un rumeno ormai italianizzato. Guidava una macchina che stritolava del materiale vegetale ed è finito stritolato anche lui. Un fratello di quelli di Torino. Questa è l'Italia migliore. Ma pretende una rivalsa.

in edicola in allegato con l'Unità l'ultima uscita della raccolta di libri della penna più graffiante d'Italia.



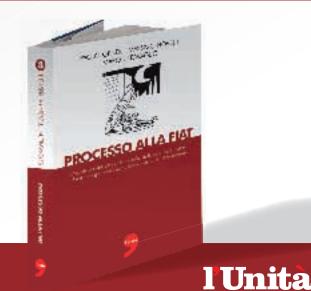
PAOLO GRISERI MASSIMO NOVELLI MARCO TRAVAGLIO

#### PROCESSO ALLA FIAT

Mazzette ai partiti, bilanci falsi e scandali della prima azienda italiana. Una storia lunga e censurata, da Cesare Romiti all'era Montezemolo



A soli **7,50€** in più rispetto al costo del quotidiano



Puoi acquistare questo libro anche in internet www.unita.it/store oppure chiamando il nostro servizio clienti tel. 02.66505065 lunedi-venerdi dalle h.9.00 alle h.14.00)

# LA LEGGE ELETTORALE

Il leader del Partito democratico intende abbassare tensione e polemiche e riannodare il confronto. Senza «impiccarsi» al Vassallum

Ceccanti: il tedesco puro non consente di governare. Tonini: il problema non è evitare il referendum, ma fare una buona riforma

# Veltroni: alt alle polemiche, la riforma è possibile

#### Il leader del Pd riannoda il dialogo ma dice no al sistema tedesco. «Noi abbiamo portato Berlusconi al tavolo»

■ di Federica Fantozzi / Roma

**«SULLE RIFORME** serve un accordo alto ed è possibile raggiungerlo». Tra le pareti color panna di Santa Anastasia, loft divenuto fortino, Veltroni abbassa la tensione e riannoda il filo

del «dialogo». Con un punto fermo: «Il tedesco non è la soluzione». Il leader del Pd

non vuole aprire ulteriori crepe nell'unità del partito né fronti polemici con D'Alema che lo ha accusato di «impazzimento» per aver rimesso sul tavolo il doppio turno alla francese. Ci tiene però a ripercorrere la storia di quel sistema elettorale, già bandiera della Bicamerale e poi «sogno» dell'Ulivo e di buona parte della classe dirigente dell'attuale Pd. Un sistema che, chiarisce Veltroni con riferimento alla sortita del suo numero due Franceschini, al momento va valutato con la filigrana della «prospettiva» ricordando che - su questo non ha dubbi - trova grande consenso tra i cittadini. Dopo due giorni di scontri verbali furibondi, con Rifondazione e i "piccoli" sul piede di guerra, Veltroni ci tiene a chiudere nel modo più indolore possibile la prima crisi aperta nel nuovo partito. Perché in una situazione già così agitata le polemiche non solo non aiutano ma possono rivelarsi esi-

Il sistema francese? va valutato solo in una prospettiva futura ma ricordiamo che alla gente piace

ziali. Il che, però, non significa accettare senza reagire l'obiezione che «così Walter fa saltare il tavolo». Lui, al contrario, rivendica la paternità della trattativa con le forze del centrodestra: «Il dialogo è nato nel Pd, è un'iniziativa del Pd». Sottolinea quella che ritiene la mossa più significativa: «Siamo stati noi a portare Berlusconi al tavolo per la prima volta». E insomma, se il Cavaliere avesse da ridire sulle opzioni in campo, avrebbe tutti gli strumenti, anche dai Caraibi, per battere un colpo diretta-

mente. Veltroni non vuole, come disse in occasione del "caminetto" di inizio dicembre, "impiccarsi" al Vassallum, ma neppure arrendersi alla partenza «azzoppata» del percorso di riforme su cui ha imperniato la sua nuova leadership e la sua credibilità politica.

In testa ha l'annunciato trittico di riforme (elettorale, costituzionale, regolamenti parlamentari) con al centro una legge che consenta la governabilità del Paese evitando ricatti delle forze minori-

La scheda

e dell'Unione

tarie nell'ottica di un Pd a vocazione maggioritaria. Ecco perché la bozza Bianco può essere materia su cui discutere in Parlamento, ma è l'ultima mediazione accetta-

Sullo sfondo, la spada di Damocle del referendum. Se, come appare probabile, la Consulta lo ammettesse, alle Camere resterebbero

sul referendum Si

riunisce la Corte

Costituzionale per

decidere l'ammissibilità

dei referendum elettorali.

L'obiettivo dei primi due

quesiti è spostare dalle

premio di maggioranza,

portando ad un sistema

proposta cancella invece

candidature multiple. È

probabile che la decisioni

non slitti oltre venerdì 18.

commissioni del Partito

democratico dovranno

presentarne il risultato

che dovrebbe riunirsi

commissione Statuto,

dove la discussione è

concludere i loro lavori e

all'Assemblea costituente,

entro la fine di febbraio. La

Entro gennaio, le tre

coalizioni alle liste il

sostanzialmente

la possibilità di

bipartitico. La terza

meno di due mesi. «Noi siamo deboli nei confronti del ceto politico ma forti nel rapporto con i cittadini» si accalora il costituzionalista Stefano Ceccanti, consigliere veltroniano schierato in prima linea nella battaglia referendaria. Veltroni non propugna il referendum, non lo considera "proprio". Resta un nodo da sciogliere: se, di fronte all'alternativa di un «accordo al ribasso», possa essere più op-

portuno cavalcarlo. A quel punto, se il Porcellum fosse cacciato con disonore, il bagno di voti finirebbe in dote al Pd in future campagne elettorali.

Ceccanti mette i suoi paletti: «Se vogliono trascinarci verso il sistema tedesco puro, che non consente di governare, meglio andare a vedere cosa dirà la gente». Anche il senatore Giorgio Tonini, ghost writer veltroniano, non fa mistero della sua fede referendaria: «Perché il Pd dovrebbe vivere la consultazione come ostile? Noi dobbiamo fare di tutto per una buona riforma. Il problema non è evitare il referendum ma fare la riforma. Dobbiamo stare con i cittadini, sarebbe un errore mettersi di traverso».

In realtà è il governo che vive il referendum come ostile: c'è l'insurrezione dei "piccoli"... Il ragionamento di Tonini è diverso: «La minaccia dei piccoli è spuntata. Hanno un solo colpo in canna: posso-no far cadere Prodi, ma poi dove vanno? E loro lo sanno». La direzione è quella suggerita da una riforma «alta»: aggregarsi. La Cosa Rossa a dividere lo scenario politico con il Pd al 30%: ecco l'ultimo sogno di Santa Anastasia.

Tonini: «Perché il Pd dovrebbe vivere il ostile? Un errore



#### 10 gennaio, vertice

La road-map del Pd

dell'Unione. Finora nessuno lo ha ufficialmente «sconvocato». Ma sembra che «naturalmente» la data del confronto sulla legge elettorale possa slittare in attesa della decisione della Corte costituzionale sull'ammissibilità o meno referendum elettorale promosso da Guzzetta e

15 gennaio, riforme in Parlamento. Riaprono le le aule di Senato e Camera. Ma già dalla prossima settimana le commissioni Affari costituzionali torneranno al lavoro. A Palazzo Madama si decideranno i tempi di esame del testo Bianco. Si dovrà votare se assumere la bozza messa a punto dal senatore Pd come testo base della discussione. Si sarebbe dovuto prendere una decisione prima delle vacanze natalizie. Ma visto la contrarietà de forze minori dell'Unione si è deciso sospendere il confronto in attesa del vertice con Prodi.

16 gennaio, Consulta

stata molto accesa, dovrebbe convocare la riunione plenaria per approvare il testo definitivo il 12 gennaio. La commissione per il Codice etico stabilirà le regole di comportamento degli aderenti e degli eletti. Quella per il Manifesto dei valori dovrà definire i principi fondamentali

dell'azione del partito: laicità e temi etici

referendum come mettersi di traverso»

L'INTERVISTA LUCIANO VIOLANTE Franceschini? Siamo troppo avanti per fare proposte che rimettono tutto in gioco. E il referendum darebbe vita a una legge peggiore del «porcellum»

# «Il sistema tedesco è migliore del francese. E ha più consensi»

■ di Simone Collini / Roma

«L'allarme per l'intervista di Franceschini era giustificato», sostiene Luciano Violante. «Ma poi è stato lo stesso vice di Veltroni a chiarire il senso delle dichiarazio-



ni: il sistema elettorale francese è la posizione di partenza del Partito democratico; ma non è l'ultimatum perché ci sarà una mediazione». Fa inoltre notare il presidente della commissione Affari costituzionali della Camera che «peraltro quella proposta non ha alcuna possibilità di essere realizzata».

#### Perché si basa su un sistema che non piace ai vostri alleati?

«Perché non ha il consenso sufficiente. Ma anche perché il modello francese è oggi molto criticato anche in Francia. Sarkozy ha incaricato una commissione di proporre una revisione dell'intero impianto costituzionale francese».

#### Questo nel merito. Venendo al metodo, come giudica onorevole Violante l'uscita del vicesegretario del Partito democratico?

«Siamo troppo avanti per avanzare proposte che rimettono tutto in gioco. C'è ormai un orientamento maggioritario per il sistema tedesco; sono in campo la proposta Vassallo e la bozza Bianco. Bisogna definire

speditamente un progetto che possa essere approvato dal Parlamento. E poi la legge elettorale è necessaria ma non è sufficiente. Sono indispensabili alcune riforme costituzionali, materia che sta esaminando la Camera, una disciplina giuridica dei partiti, una nuova disciplina del finanziamento pubblico - perché non si possono finanziare partiti che hanno preso l'uno per cento - riforme regolamentari (e Franceschini ne ha presentato una del tutto condivisibile). Segnalo inoltre che si sta affacciando all'orizzonte un problema che prima non c'era, quello della rappresentanza». Vale a dire?

«Con la legge Calderoli il Parlamento italiano non rappresenta più la società, ma solo i gruppi dirigenti dei partiti. Oggi nessun cittadino sa chi è il suo parlamentare. Gli elettori sono stati privati della capacità di decidere. La legge elettorale deve creare un Parlamento capace di assumere

Con la legge Calderoli il Parlamento non rappresenta più gli elettori ma solo i gruppi dirigenti dei partiti

delle decisioni, ma anche di rappre- non decidere perché non hanno sentare. Come mai chi è oggi più debole, come la classe operaia, non vede i suoi problemi rappresentati adeguatamente in Parlamento? La stessa cosa vale per le donne e per le giovani generazioni. Questo è uno straordinario problema democratico. Se non lo risolviamo, la separazione tra società e politica diventerà incolma-

#### E il sistema francese, tornando al merito, secondo lei risolve questo problema della rappresentanza?

«Non direi, perché il Parlamento francese conta pochissimo. Lì le proteste sociali e gli scioperi sono tradizionalmente violentissimi. Da noi no. Perché nell'Italia repubblicana fino alla scorsa legislatura abbiamo avuto un Parlamento che ha mediato tutti i possibili conflitti emersi nella società. La stessa cosa in Germania. In Francia invece non c'è un Parlamento in grado di farlo».

#### Sta dicendo che il sistema tedesco è migliore di quello

«La legge elettorale deve aiutare tanto a decidere quanto a rappresentare. Per queste finalità il sistema tedesco è il più adatto».

#### E però in Germania non ha favorito la costruzione di una maggioranza, visto che attualmente governa una Grande

«I cittadini tedeschi hanno deciso di

eletto una maggioranza. E se non c'è maggioranza politica nel Paese, non si può costruire una protesi per dare vita ad una maggioranza fittizia. La Grande coalizione governa in Germania come in Austria, in Olanda, in Irlanda del nord, dove fino a poco tempo fa cattolici e protestanti hanno sparato gli uni contro gli altri e adesso fanno un governo insie-

#### Sembra quasi che lei guardi di buon occhio alla Grande

coalizione. «No. Ma i cittadini non sono spettatori, hanno la responsabilità di scegliere una maggioranza. Se non lo fanno, quella responsabilità passa nelle mani dei partiti. Non la auspico. Ma guardare a quella eventualità come se fosse una bestemmia è primitivismo politico. D'altra parte la "coabitazione" in Francia, tra un parlamento di un colore e il presidente del colore opposto, non assomiglia alla Grande coalizione? ».

#### Senza un accordo in Parlamento

Anche i francesi ora criticano il loro sistema dove le Camere contano poco e c'è poca mediazione sociale

#### a decidere potrebbe essere il referendum. La sua opinione circa la legge elettorale che uscirebbe da una vittoria dei sì?

«Sarebbe peggiore della Calderoli. I parlamentari continuerebbero ad essere scelti dalle segreterie dei partiti e non rappresenterebbero i cittadini. Il potere di condizionamento dei piccoli resterebbe tale e quale. Avremmo listoni indigeribili che aumenterebbero la crisi tra società e politica. Resterebbe il rischio di due maggioranze diverse, alla Camera e al Senato».

#### Veltroni ha detto che il Partito democratico è pronto ad andare al voto da solo e ha sfidato Forza Italia a fare altrettanto: in tal caso non ci sarebbe nessun

«Condivido totalmente. Se fossimo costretti dall'approvazione del referendum dovremmo farlo. Ma non possiamo nasconderci che la legge referendaria potrebbe avere effetti gravi sul piano costituzionale: un solo partito, magari col 30-33% dei voti, avrebbe la maggioranza assoluta dei seggi e diventerebbe il padrone del Parlamento. Da solo potrebbe fare e disfare i regolamenti parlamentari, eleggere i presidenti delle Camere e il presidente della Repubblica. Tutto il potere legislativo sarebbe nelle mani di un solo partito. Perciò il Parlamento deve approvare una

#### buona legge elettorale». Non c'è il rischio che tra fase

#### costituente e impegno per le riforme il Pd non riesca a fare politica su temi concreti?

«No, questo no. Abbiamo molti fronti aperti e questo può renderci meno veloci nell'assumere posizio-

#### ...e i cosiddetti Teodem possono approfittarne quando si apre una discussione sull'aborto.

«I cosiddetti Teodem, che grazie a quel Dio che intenderebbero rappresentare in via esclusiva, sono solo una ristretta minoranza, non tengono conto del fatto che sono stati risparmiati 3 milioni 300 mila aborti con la legge in vigore e che sono state salvate le vite di milioni di don-

#### Nella Chiesa c'è chi rimpiange il Pci. Che ne pensa?

«Il Pci aveva con la Chiesa un rapporto da potenza a potenza. Il mondo è cambiato. La religione deve essere presente nello spazio pubblico, ma la politica deve rivendicare ed esercitare la propria autonomia nel-

I teodem, grazie a Dio sono una ristretta minoranza. La 194 finora ha salvato la vita di migliaia di donne

# IL CONFRONTO NEL PD

Lo scontro sul modello elettorale racchiude un malessere più ampio nei gruppi dirigenti del Pd

Dove si decide? Quando finirà la transizione? Sono le domande centrali attorno alle quali ruotano tutte le discussioni e le polemiche

Dove si decide e chi decide? La domanda serpeggia tra le file del Pd e si unisce alla critica esplicita nei confronti dei «caminetti democratici» che si riuniscono nel loft di Santa Anastasia, mentre il Coordinamento nazionale - eletto dall'Assemblea costituente - è stato convocato «una sola volta, scontando per giunta una presenza risicata per il contemporaneo voto del Senato sul pacchetto sicurezza».

C'è malessere, inutile nasconderlo. Sarà perché gli esponenti «dei vecchi partiti» temono di non trovare collocazione adeguata nel vertice del nuovo. Sarà perché il popolo delle primarie non intercetta occasioni utili per dire la propria e mettersi in marcia verso il nuovo approdo. Sta di fatto che la dura censura di D'Alema a Franceschini ha il sapore di un qualcosa che va oltre la disputa sul modello elettorale. Suona, cioè, come un dar fiato al disagio montante che si registra tra gli ex diessini - dirigenti o base che siano stati fino all'altro ieri -, ma anche tra ex diellini e senza radici di parti-

Dove si decide? E chi decide gli snodi politici fondamentali, nel-l'attesa che il Pd prenda forma compiuta con Statuto, Carta dei valori e Codice etico? Va detto, a scanso di condanne sommarie da far piovere sulle teste dei leader Pd, Veltroni in primis, che le fasi costituenti, e transitorie, di un nuovo partito sono concepite apposta per disegnare un modello che per l'appunto non esiste ancora. E sarebbe sbagliato, quindi, pretendere la messa in pratica di progetti già compiuti prima che questi vengano soltanto abbozzati. Il fatto è che dietro la sortita di Franceschini alcuni individuano la fuga in avanti di chi pensa al Pd come a un partito «iperleaderistico e prevalentemente di opinio-

Una concezione attribuita ai veltroniani da chi vorrebbe, al contrario, un Pd «con una forte guida politica che, però, dovrà fondarsi su una vita compiutamente democratica e su una funzione reale dei gruppi dirigenti». La disputa sulla natura della forza riformista concepita con le primarie dovrà essere risolta nei prossimi giorni dalla Commissione Statuto e non è detto che le proposte alternative che si confronteranno - di Vassallo, di Migliavacca o di Brutti non si possano contrapporre anche al momento del voto.

Possibile, invece, una via d'uscita unitaria sul futuro Congresso del partito - o Convenzione - capace di mediare tra chi ritiene che le primarie, l'incoronazione di una leadership e l'elezione della Costituente abbiano definito già gli assetti del Pd fino alle elezioni politiche e chi, al contrario, ritiene che il grande successo ottenuto da Veltroni non escluda un passaggio congressuale che dia vita a organismi «autorevoli e in grado di guidare un partito che deve radicarsi fortemente nel territorio e nel quale chi aderisce possa contare certo non meno di chi simpatizza». Nel frattempo? Guardando alle posizioni di Franceschini

# Riforme, etica, congresso Primi tormenti del partito nuovo

di Ninni Andriolo

sul sistema francese o della Binetti che annuncia il «sì» alle iniziative di Bondi contro l'aborto, Mimmo Lucà - Presidente della Commissione Affari sociali della Camera ed esponente di spicco dei Cristiano sociali - parla di «disorientamento oggettivo frutto della mancanza nel Pd, al momento, di una soggettività culturale con-

Ma c'è anche chi sostiene che «oggi ciascuno può dire quel che vuole, sui giornali e non nelle sedi di partito, perché gli organismi dirigenti non si riuniscono mai». Tesi confutata da Giorgio Tonini, uno dei consiglieri più ascoltati da Walter Veltroni. «Tra un mese e mezzo, il 28 febbraio, si riunirà l'Assemblea costituente per approvare formalmente lo Statuto -

#### • HANNO DETTO •

#### Bersani

*Un partito vive* di battaglie, non di politica geometrica È urgente radicarci nel territorio

#### **Follini**

Non mi piacciono questi tamburi di guerra Tutti collaborino con il leader del Pd

## Anche Rifondazione avverte: con il francese salta tutto

un confronto che può produrre una larga maggioranza in parlamento. Lo è anche il Partito democratico, oppure si prende la responsabilità di far saltare tutto?». È il segretario del Prc, Franco Giordano, a porre la questione. «Pur in un contesto politico tutt'altro che agevole, sulla legge elettorale Rifondazione si è resta disponibile - sottolinea Giordano - a un confronto parlamenta-

ta dal presidente Enzo Bianco. Ora dal Pd si avanza una proposta diversa, che dal nostro punto di vista è agli antipodi di quella che aveva garantito l'avvio del confronto sulla legge elettorale». Una mossa per segnare il campo, mettere sul tavolo della partita anche la carta di Rc: «Non siamo d'accordo sul presidenzialismo

I delegati del Pd alla Fiera di Milano Foto di Daniel Dal Zennaro/Ansa né sul doppio turno alla francese. Sorge il sospetto che questa proposta serva solo ad attendere passivamente il referendum. Co-

sì però il Pd decide di aprire una

tensione che si rifletterebbe sulla

maggioranza». Per il socialista Angius il vero nodo da sciogliere è nel Pd che è «profondamente diviso» e «fattosti vogliono «una trasparente discussione in Parlamento. Ci sono disegni confliggenti: quello del governo, per esempio, è di tenere unita la maggioranza, anche sulla legge elettorale; il Pd intende liquidare l'alleanza di centrosinistra e andare verso un bipartitismo coatto. Sono strategie

#### **BIANCO**

«La mia bozza garantisce la governabilità»

«Spero che prima che la Corte costituzionale entri in Camera di consiglio, la commissione Affari costituzionali del Senato abbia già adottato il testo base e stia lavorando sugli emendamenti». È il presidente della Commissione, Enzo Bianco, a esprimere una speranza messa a dura prova dopo le infuocate polemiche degli ultimi giorni. «L'elettorato vuole poter scegliere il programma che più lo convince e che sia portato avanti da un governo che duri tutti il suo mandato per poi rispondere alle urne del suo operato. Nella mia bozza tutto questo c'è». C'è anche una soglia di sbarramento che «impedisce la frammentazione in una miriade di minuscoli gruppi a volte rappresentativi solo dei loro fondatori, ma in grado di interdire l'azione di governo». La bozza «prende spunto sì dalle esperienze tedesca e spagnola, ma le soluzioni proposte sono per garantire governabilità all'Italia». E poi, dice Bianco, «bipolarismo sì, ma non rigido per coltivare la falsa illusione che, con tutti dentro, si possa governare il Paese».

spiega - Voglio ricordare che le primarie si sono fatte il 14 ottobre, un tempo record per definire la struttura democratica e decisionale del nuovo Pd».

#### D'Alema

Non è utile ricominciare da capo. Il Pd ha avviato le consultazioni, ora si sta lavorando a un proporzionale corretto

#### Monaco

sia maggioritario che

Tonini rimanda al mittente le accuse rivolte da D'Alema a Franceschini sul sistema elettorale. «Non c'è stato alcun cambiamento di linea per il semplice fatto che tutti riteniamo da tempo che il sistema francese è il modello migliore al quale far riferimento», spiega il senatore. Il ragionamento di Tonini è più o meno questo: altro che fughe in avanti o decisioni verticistiche sulla legge elettorale, la discussione che si è svolta nel Coordinamento nazionale del 6 Dicembre si è incentrata sulla riforma. E il 2 dicembre, quattro giorni prima, tutti i principali

#### THANNO DETTO

*Apprezziamo* bipolarismo. Ma urge un chiarimento politico nel partito

leader democratici - Prodi. D'Alema, Rutelli, Fassino, Parisi, Bersani, Letta ecc. - erano stati convocati da Veltroni per parlare, appunto, di legge elettorale. Uno sforzo di collegialità che sarebbe ingeneroso non riconoscere al leader del Pd. Ma il senatore Nicola Latorre replica a Franceschini, e indirettamente a Tonini, che sulle riforme si rischia di abbandonare strade già imboccate e percorsi parlamentari produttivamente avviati. «Il semipresidenzialismo alla francese è una riforma istituzionale non legata immediatamente alla legge elettorale - spiega Latorre - Che senso ha metterla in campo quando la Commissione Affari costituzionali della Camera ha già licenziato un testo che ripropone un sistema compiutamente parlamentare e rafforza, per di più, i poteri del premier? Anche sulla legge elettorale il lavoro parlamentare era andato avanti continua il vice presidente dei senatori Pd - Perché allora tornare indietro, riproponendo il punto di partenza del sistema francese, quando ci sono le condizioni per andare avanti?»

Ma è realistico o illusorio immaginare una riforma elettorale in tempi rapidi? La domanda non è peregrina visto che si attribuisce a Veltroni una sostanziale sfiducia nella possibilità che le Camere varino una legge utile e una propensione accentuata per l'inevitabilità del referendum. Meglio posizionare per tempo i democratici intorno a una proposta chiara. E quella del modello francese appare pienamente spendibile in caso si arrivi alla campagna elettorale referendaria: questo il ragionamento attribuito al leader Pd. «Approvare una riforma non è facile - sottolinea Latorre - Ma bisogna tentarci fino in fondo mettendo il Parlamento nelle condizioni di decidere». Senza interferenze e a partire dalla bozza Bian-

La domanda si ripropone, però: dove si decide se sia più utile al Pd perseguire la strada del referendum - che metterebbe in subbuglio i piccoli partiti e creerebbe difficoltà al governo Prodi - o se sia indispensabile continuare a esplorare fino in fondo la strada dell'intesa nella maggioranza e con l'onposizione? Nel frattempo, e in assenza di luoghi certi deputati alla decisione, il dibattito, e lo scontro, si infervora attraverso i gior-

Anche sul problema spinoso dei temi etici. Dalle colonne del Cor*riere* Pierluigi Bersani dà voce a chi rimprovera a Veltroni un sostanziale silenzio sul tema della laicità del Pd e lo invita a dire parole chiare sull'argomento. Le posizioni pubbliche espresse dalla senatrice Teodem - che appoggerebbe l'iniziativa del forzista Bondi contro la legge 194 che regola l'aborto - ripropongono il dilemma sulle norme di comportamento alle quali dovrebbe attenersi chi aderisce al Pd. «Non servono provvedimenti, ma regole - afferma Bersani - Serve un partito nel quale un elemento di coerenza. che non voglio chiamare disciplina, deve essere rivendicato».

#### ■ «Noi siamo ancora aperti a re a partire dal sistema tedesco e ad avanzare proposte che interlore di destabilizzazione della magquiscono con la bozza presentagioranza e del governo». I sociali-

inconciliabili».

La senatrice ai suoi colleghi: «Non riesco a farmi capire. Cerco il dialogo, non mi ascoltano». Ma nel partito non si dimentica il no alla fiducia sul ddl sicurezza

# Binetti: so che molti vorrebbero cacciarmi, ma faccio bene al Pd

#### Maria Zegarelli

Il suo problema è farsi capire. Farsi capire dai suoi prima di tutto, i compagni di partito. E poi dagli alleati di coalizione. «Ogni volta che esprimo la mia opinione su alcuni temi vengo fraintesa, vuol dire che non mi spiego bene e questo mi dispiace molto», ripete parlando delle roventi polemiche che ha contribuito ad accendere in questi ultimi giorni. Paola Binetti, senatrice teodem del partito democratico, è ormai «un caso». Da quando ha scoperto quest'altra passione, la politica, - dopo la testimonianza - dice che ogni giorno fa uno sforzo, un tentativo verso culture anche molto distanti dalla

sua per arrivare a un punto di sintesi. Sforzo non sempre riuscito, stando ai fortissimi mal di pancia che provoca nel suo partito. «Vede - ragiona- io nel Pd ci sto benissimo, sono totalmente convinta che sia la scommessa più bella che il panorama politico italiano possa offrire in questo momento». A chi le fa notare che il Pd a tratti fa fatica a «contenerla», risponde, che certo, lo sa bene, «non poche volte ho sentito da parte della componente di sinistra, definiamola così, del partito, la tentazione di buttarmi fuori. In quei momenti mi chiedo: ma questo partito, a cui guardo con speranza, mi vuole davvero? Possibile che non riusciamo a creare una cultura dell'ascolto personale?». Anche quando ha votato contro la fiducia al governo Prodi sul decreto sicurezza, era in buona fede, ripete ancora oggi. «Io non potevo votare un emendamento contro l'omofobia che di fatto rendeva perseguibile anche l'opinione». Anna Finocchiaro, respirazione zen, ha cercato di spiegarle che non era possibile che una senatrice del più grande partito di maggioranza votasse contro la fiducia del governo che sostiene. Prodi, pazienza cristiana, è andato su tutte le furie, Veltroni ha dovuto ricompattare un partito che si stava lacerando dietro al dilemma «come si fa a stare con la Binetti?». Lei ha incontrato il premier e ha ribadito che

no, non poteva votare contro la sua coscienza. «Prodi è stato gentile, si è detto dispiaciuto perché non mi ero fidata della sua parola e di quella del ministro Chiti che avevano promesso di cancellare quell'emendamento. Ma alla fine sono andata via serena». Serena e ferma nella sue convinzioni di cattolica osservante, che fa penitenza con il cilicio, che è pronta a non votare la legge sulle coppie di fatto se resta così come è uscita dalla Commissione Giustizia al Senato. Un'altra mina vagante piazzata sul percorso del Pd. «Qui in Senato, quando sappiamo che parla la Binetti siamo tutti preoccupati», raccontano i collaboratori della capogruppo. Ma lo sa che

ogni volta che si pronuncia su temi etici - e non - rischia di far saltare gli equilibri? «Io sono serena, perché mi guida la mia volontà di ascoltare. Îl punto è che altri non vogliono ascoltare me». Dal suo punto di vista il suo ragionamento non fa una piega: «Non posso votare contro la mia coscienza. Non posso, ad esempio, votare una legge che riconosce il vincolo anche tra gli omosessuali come se fosse un matrimonio. Sì al riconoscimento dei diritti e doveri individuali, non al resto». Dal punto di vista del partito il legislatore dovrebbe rappresentare tutti, non soltanto la propria coscienza. Legge 194 sotto mano: «Se vuole le leggo le parti più belle di questa legge, ce

ne sono molte, purtroppo inapplicate, che riguardano la prevenzione, l'aiuto alle donne a scegliere la maternità anziché l'aborto. Questa legge riconosce una funzione straordinaria ai consultori, che però non sempre viene svolta. Lo stesso ministro Turco, prima che Ferrara proponesse la moratoria contro l'aborto, ha detto che avrebbe stanziato più fondi per i consultori». Dopo aver detto che avrebbe votato con Fi per cambiarla, dopo aver votato la richiesta di moratoria di Ferrara, oggi spiega che quello che vuole è che sia veramente applicata la 194. «Credo fermamente che si debba riaprire un dialogo, senza steccati. Ma è anche necessario avviare delle politi-

Dalla 194 alla legge contro l'omofobia: «Darò il mio voto solo dopo aver letto la formulazione. Noi teodem diciamo no a tutte le forme di discriminazione, ma il reato di opinione non deve comparire nel testo». A chi le rimprovera di ragionare dal punto di vista del Vaticano risponde «picche». Dice di avere rapporti personali squisiti con chiunque nel Pd, «anche con Furio Colombo, che mi ha più volte attaccato dalle colonne dell'Unità».I rapporti politici, quelli, sono più complicati. Se ha pensato di andare nell'Udc di Casini e Buttiglione?. «Mai, neanche per un momento. Io faccio bene al Pd».

che di incremento della natalità».

è qualcuno che si è incaricato di svegliare le coscien-

ze, a cominciare da quelle delle

donne incinte, le donne con la

pancia... Ma avete mai sentito parlare di quei rituali primitivi in cui i maschi della tribù mima-

no le doglie del parto, nel mo-

mento in cui la loro donna le affronta? Avete mai sentito parla-

re di invidia (maschile) della gravidanza? È un pensiero che, lo ammetto, ha avuto il potere di ri-

portarmi indietro di oltre qua-

rant'anni. Una curiosità, però,

vorrei che qualcuno me la scio-

gliesse...La moratoria delle pan-

ce, chiamiamola così, e perdona-

te se noi donne fummo materia-

liste ben prima di Carlo Marx, co-

me si ottiene? Con un filtro magico alla Harry Potter che conge-

lerà tutte le pance femminili gra-

vide - e non solo quelle italiane ma pare anche europee - in atte-

era, lo scrissi su Tempo Presente

nel 1974, «una lotta arretrata in un Paese arretrato, come nell'ul-

timo scorcio dell'Ottocento lo erano state le lotte operaie e con-

tadine al grido di "Pane e lavo-

ro!"». Quando di aborto si arrivò

a discutere pubblicamente - ave-

vano cominciato a farlo i radica-

li e le donne del Movimento di

Liberazione della Donna - io ave-

vo già avuto la fortuna di incon-

trare una ginecologa (triestina),

che nel 1962, dopo la nascita del

mio secondo bambino, mi ave-

va svelato l'esistenza del diafram-

ma (più tardi avrei letto Il gruppo,

istruttivo e divertente romanzo

di Mary MacCarthy, pubblicato

in Italia soltanto nel '64). Avevo

potuto quindi rendermi conto

dell'enorme privilegio costituito

dall'informazione, specie per le

donne, anche se il titolare e i commessi dell'unica farmacia ro-

mana in cui il diaframma era in

vendita - dietro presentazione di

una ricetta medica ovviamente

ambigua - ti porgevano l'ogget-

to e periodicamente, la crema di

cui era necessario rifornirsi giran-

E fu così che in un pomeriggio

nuvoloso del 1967, mi ritrovai al

sit-in organizzato dai radicali e

dallo Mld (Movimento di libera-

zione della Donna) in piazza

Montecitorio, anzi seduta per

terra attorno all'obelisco, insie-

me a forse una dozzina di don-

ne: c'era Edda Billi, pioniera del

femminismo romano, con un

cartello dal significato parzial-

mente oscuro ai celerini che ci

sorvegliavano,«Aborto libero e

vasectomia», («Signora, che co-

s'è la vasectomia?», mi chiese

uno di loro). E c'era una giovanis-

sima Eugenia Roccella, credo se-

dicenne, con sua madre. L'impe-

gno politico di Wanda si sarebbe

presto rivelato costante: dalle

labbra rosse del poster che dise-

gnò per dire un gigantesco «No»

alla abolizione referendaria della

legge che introduceva il divorzio

in Italia, alla partecipazione mili-

tante al centro antiviolenza di

Palazzo Nardini al Governo Vec-

chio, occupato, nel 1976, per

I pochi uomini del Partito Radi-

cale presenti quel giorno al

sit-in, e che scandivano insieme

a noi gli slogan - «Anticoncezio-

nali gratuiti per non abortire,

aborto libero per non morire» -

ricordo che erano giovanissimi,

ma non saprei dire se ci fosse, tra

Nel 1970, al suo primo congres-

so, il Movimento di Liberazione

della Donna lancia il dibattito

politico sull'aborto, affermando:

«La lotta per la liberalizzazione

dell'aborto viene scelta dallo

Mld come una battaglia per scardinare la sudditanza sociale del-

la donna».

loro, anche Francesco Rutelli.

l'iniziativa della figlia.

do la testa dall'altra parte...

sa che «si riapra il dibattito»? La questione dell'aborto. Quella

# LA STORIA DELLA 194

Il racconto di una protagonista di 10 anni di lotte e che hanno portato alla legge attuale

Il primo sit-in a Montecitorio fu organizzato di donne che hanno svegliato coscienze dai radicali e dal Mld, il Movimento di liberazione della donna. Eravamo una dozzina...

# Prezzemolo e cucchiai d'oro l'Italia ai tempi delle mammane

di Adele Cambria / Roma



Foto di Tano D'Amico

#### II bilancio

#### In 30 anni evitate oltre 3 milioni di igv Resta il nodo degli obiettori di coscienza

La legge 194 sull'interruzione volontaria di gravidanza (ivg) compie quest'anno 30 anni e, a suo favore, porta numeri che non possono essere ignorati: nel trentennio, sono state evitate oltre 3.300.000 ivg, di cui 1.000.000 di aborti clandestini, e sono stati scongiurati centinaia di decessi legati appunto alla clandestinità. Resta il «nodo» obiezione di coscienza: oggi è obiettore il 60% dei ginecologi, il 46% degli anestesisti e il 39% del personale non medico. ed il fenomeno è più diffuso al Sud» E questo, lo conferma anche l'Istituto superiore di sanità, mette a rischio l'applicabilità stessa della legge.

Ancora numeri: si è passati da 235.000 aborti l'anno nel 1982

Il 1973 fu una data importante: con la pubblicazione di Effe, il mensile che, fin dal primo numero, esprimeva la doppia anima del movimento femminista italiano: quella «rivendicazionista» e l'altra, di ancor più lungo periodo, di trasformazione culturale. Tra le prime rivendicazioni, la fuoriuscita dall'aborto clandestino di massa. Il Codice Penale, (Codice Rocco, licenziato nel

1931 in regime fascista, e tuttora in gran parte vigente), definiva l'aborto un reato, e comminava 5 anni sia per la donna che abortiva - nel caso fosse sopravvissuta alle pratiche delle mammane - sia per chi la faceva abortire. Nello stesso Titolo decimo, «Dei delitti contro la sanità e l'integrità della stirpe», era incluso il reato di «Incitamento a pratiche contro la procreazione». Fino al

di 194 si stima che gli aborti legali siano stati circa 3,5 mln), dagli anni 90 si è però riscontrato nel nostro Paese un aumento di ivo tra le donne immigrate: «Si tratta nel 2006 del 30% di tutte le ivg, pari a 38.000 casi. Un fenomeno spiegano ancora gli esperti dell'Istituto superiore di sanità che si spiega con l'aumento della popolazione straniera e le maggiori difficoltà delle donne immigrate».

ai 130.000 del 2006 mentre, per quanto riguarda gli aborti

clandestini, si è visto un calo dai 350.000 casi l'anno prima

della legge ai 100.000 del 1983 fino ai 20.000 del 2006. Se gli

aborti, complessivamente, sono dunque diminuiti (in 30 ann

Sostanzialmente stabile, invece, il ricorso all'aborto tra le giovanissime: nel 2006 si registrano 4.000 ivg, pari al 3%, tra ragazze sotto i 18 anni e 10.000 aborti, pari all'8%, tra quelle sotto i 20 anni

1971, quando una sentenza della Corte Costituzionale ha abolito questo articolo, il 553, e liberalizzato gli anticoncezionali. E sempre nel 1973, quando il movimento delle donne comin-

ciava già a disturbare la quiete pubblica, che il Tribunale di Padova decise di «dare un esempio»: conducendo sul banco degli imputati una ragazza «colpevole» di avere abortito quando

aveva sedici anni, Gigliola Pierobon. La legge, pur severissima, restava fin'allora largamente inapplicata, perché si era ben consapevoli, anche da parte degli stessi magistrati, di quanto fosse inapplicabile: in un Paese in cui si stimavano da 800.000 a due milioni di aborti volontari all'anno. «I processi per aborto che si celebravano ogni anno erano sì e no uno ogni 10.000 aborti pro-

# Sono pochi e senza soldi, il nodo dei consultori

#### L'Istituto superiore di sanità: eccessiva la forbice tra Nord e Sud. Ma l'azione di prevenzione c'è

■ «Se i consultori funzionassero adeguatamente - osserva Michele Grandolfo dell'Istituto superiore di sanità - gli aborti diminuirebbero». I consultori familiari infatti dovrebbero promuovere la prevenzione e la salute della donna. Ma non è un lavoro facile. Sono 2.063 su tutto il territorio nazionale, ma localizzati a macchia di leopardo, con un'evidente forbice tra Nord e Sud. «Insufficiente soprattutto nei numeri - afferma Grandolfo - Ve ne sono 0,7 per 20.000 abitanti, dovrebbero essere 1 ogni 20.000 abitanti». Sono 914 al Nord, 428 al centro, 514 al Sud e 207 nelle isole. Più 134 consultori privati. La presenza non uniforme sul territorio è già un primo ostacolo ad un'azione di prevenzione. Secondo ostacolo, rileva Grandolfo, è l'organizzazione e dal personale: «Spesso - afferma - si tratta di personale proveniente da altri servizi, con professionalità non specifiche o mirate. Inoltre, il più delle volte, le ore di servizio sono limitate. Certamente se tutti i consultori avessero personale di ruolo e team composti da tutte le professionalità previste, dall'ostetrica all'assistente sociale allo psicologo, il servizio porterebbe risultati migliori».

Altro nodo, non certo secondario, i finanziamenti: «I consultori - spiega Grandolfo -

I finanziamenti spesso non sono adeguati, come le professionalità. Ma almeno il 5% delle donne trovano sostegno e non abortiscono

vengono finanziati con fondi regionali. L'ultimo stanziamento è quello della legge 34 del 1996, che ha previsto 200 miliardi di vecchie lire per il potenziamento della rete dei consultori». Ma se i fondi non sono certo "eccessivi", è anche vero, osserva l'esperto, che «in varie situazioni non sono stati ben utilizzati». Insomma, i problemi che impediscono al sistema consultori di funzionare al meglio sono tanti. Ma le donne che hanno intenzione di abortire sembrano essere coscienti del ruolo di questi centri: nel 2005, infatti, un terzo dei certificati per le Ivg (ovvero 45.943, pari al 35,7%) sono stati rilasciati dai consultori: segno che, in qualche modo, l'azione di prevenzione dei consultori ha comunque funzionato. E Per Grandolfo almeno il 5% delle donne rinunciano all'aborto dopo essersi rivolte ai consultori ed essere state informate e sostenute».

curati» scrivono Elena Marinucci e Laura Remiddi, in un testo, Guida all'aborto legale, edito da Marsilio nel 1978, che ricostruisce anche la storia di «Otto anni di lotte in parlamento e nel pae-

Per Gigliola Pierobon cominciammo a raccogliere le firme con la seguente dichiarazione: «Ho abortito e/o ho aiutato un'altra donna ad abortire». Ne furono raccolte cinquemila. settimanale Consegnate al L'Espresso, non ricordo se furono mai pubblicate. Personalmente fui incaricata di telefonare a donne vip. Attrici, imprenditrici, collezioniste d'arte... Alcune si sottrassero protestando giustificazioni puerili. Monica Vitti: «Firmerei subito, ma i miei genitori stanno a Città del Messico, se leggono la notizia sul giornale gli prende un colpo!». Luisa Spagnoli: «Non posso coinvolgere l'impresa che ha il mio stesso nome». Avrei capito meglio un rifiuto leale. Come quello, comprensibile, di non poter aderire alla formula proposta perché non rispondente ai fatti del proprio vissuto.

Îl processo a Gigliola diventò comunque il primo processo politico del Movimento femminista italiano: i magistrati se la cavarono con una sentenza di «perdono giudiziale», perché all'epoca la ragazza era minorenne; le militanti femministe più coraggiose, dalla Grande Madre del movimento romano, Alma Sabatini, alle più giovani Lara Foletti ed Antonella Del Mercato, si schierarono in prima fila tra il pubblico, e cominciarono a scandire lo slogan che ho citato. Furono fermate e poi denunciate.

Accelero il ritmo del mio calendario. Il 1975 vede un'immensa manifestazione di donne a Firenze... Ricordo una ragazza dai riccioli fulvi in gonnellone fiorito arrampicata sul Davide di Michelangelo, con il cartello «Più devianze meno gravidanze», ma c'è anche una giovanissima Emma Bonino... Il corteo protesta contro l'arresto di un medico,

Canciani, che con il Cisa, fondato dalla radicale Adele Faccio, pratica l'aborto militante con il metodo karmann. L'arresto di Adele Faccio avverrà in pubblico, il 26 gennaio 1975, sul palcoscenico del Cinema Adriano a Roma. Con lei si consegna alle forze dell'ordine il segretario del Partito Radicale Gianfranco Spadaccia. Nel 1976 accetto l'invito delle

donne del Mld a candidarmi alle politiche in Calabria e in Puglia. Avevo detto sì perché donne che stimavo me l'avevano chiesto. Eppure vivevo un momento di rifiuto della «festa» femminista. Sentivo la fatica dell'appartenenza ad un popolo di vittime. Vittime dell'aborto clandestino. Nel mio viaggio di ritorno al Sud, dovunque ci fosse anche un piccolo gruppo di ragazze vibranti di passione intellettuale ed esistenziale per la scoperta del femminismo, c'era purtroppo quasi sempre una richiesta di aiutare una compagna che non poteva permettersi di avere un bambino... E non potevo non ammirare il coraggio e la solidarietà delle ragazze dello Mld che intervenivano con l'aborto militante...Le storie di aborti che ormai raccoglievo da anni non le ho dimenticate. Ne cito soltanto due: una giovane donna della Magliana, a Roma, venne a trovarmi a casa e mi raccontò l'incredibile comportamento dei medici: le avevano diagnosticato un «utero bicorne», per cui una ulteriore gravidanza - aveva già due figli - avrebbe messo a rischio la sua vita, e poi, senza darle informazioni sui contraccettivi, l'abbandonavano in pratica in mano alle mammane. La seconda storia me la raccontò Maria Occhipinti, l'eroina siciliana della rivolta dei «non-si-parte» (l'avrebbe poi scritta in un suo libro di racconti, Il carrubo). Una contadina della campagna vicino a Ragusa, aveva avuto sette figli e fatto altrettanti aborti dalla levatrice. Ma poiché suo marito «non si contentava» - mi raccontava pudicamente Maria- una notte scese nella stalla e senza mutande si sedette sullo strame, per prendere una infezione che endesse sterile»

Ancora a proposito di Sicilia: quando il Pci decise di impegnarsi su una legge che consentisse l'interruzione legale della gravidanza, Giglia Tedesco, donna indomita, partì per l'isola per parlare con le donne. «Ma lo sai che moltissime, tra le donne del popolo, sostenevano che la legge dell'aborto c'era già, però l'aborto dovevano farlo con le mammane, perché erano povere?!». Dopo, nel 1978, fu la legge, la 194. Confermata dal referendum del 1981. Come i radicali (e anche tante femministe, a cominciare da Lidia Menapace), credevo che sarebbe stato meglio, innanzitutto per le donne, la "fuoriuscita" dal Codice Penale del reato d'aborto. Senza nessun'altra normativa se non quella che includesse l'intervento, in determinate condizioni di reddito, nell'ambito delle prestazioni riconosciute dal Servizio Sanitario Nazionale.

Oggi sono persuasa - come del resto Umberto Veronesi ha scritto ieri su *La Repubblica* - che l'informazione sulla contraccezione sia fondamentale. Ed aggiungo che -almeno per le cittadine italiane adulte, e ancora più per i loro partner- ormai non dovrebbe essere accettata la «distrazione» in materia... Da anni, poi, ritengo che la pillola RU486 aiuti qualsiasi donna ad assumersi la piena responsabilità della sua scelta. Senza voci soprattutto maschili a frastornarla.

Una contadina dopo 7 figli e 7 aborti si sedette sul letame per infettarsi e diventare sterile

A una giovane i medici diagnosticarono un «utero bicorne» e la abbandonarono alle «mammane»

# L'ATTACCO ALLA 194

Il presidente della Cei ripete l'improprio collegamento tra pena di morte e aborto Palermi, Pdci: è una Chiesa crudele

«Involuzione culturale che ci porta al Medioevo» sostengono Di Salvo e Zanotti di Sd Veronesi: non si torni all'orrore della clandestinità

# Bagnasco schiera i vescovi «La legge va cambiata»

Boselli: si rischia una deriva integralista, premessa di guerra santa Anche in Forza Italia c'è chi dice: la Cei non condizioni il Parlamento

■ di Giuseppe Vittori / Roma

**SCENDE IN CAMPO** direttamente il presidente della Cei, il cardinal Bagnasco. Altro che moratoria, il capo dei vescovi italiani chiede apertis verbis una revisione della leg-

ge sull'aborto. «L'intenzione dell'iniziativa di chiedere la moratoria circa l'aborto

- spiega - è lodevole perché rappresenta un chiaro e forte richiamo all'attenzione degli stati circa la tutela e la promozione della vita umana, così come è accaduto per la moratoria sulla pena di morte. Spero vivamente che la richiesta trovi la giusta accoglienza nelle sedi istituzionali oltre che nella opinione pubblica». Di nuovo il link del tutto improprio tra pena di morte e

aborto, che cancella la sofferenza e la volontà delle donne, il cui corpo non diventerebbe - com'è stato per secoli - che un contenitore con meno valore del contenuto. Il dibattito sollevato da Ferrara e dalla richiesta di moratoria è per Bagnasco «l'occasione per mettere un vero impegno a tutti i livelli, così da favorire l'applicazione puntuale di quelle parti della legge 194 che promuovono la vita del nascituro». Forte della vittoria sulla legge 40, il capo dei vescovi ritiene «auspicabile» la revisione della legge: «è un dato di fatto, sotto gli occhi di tutti, il progresso scientifico e tecnologico in materia di vita uma-

«È una Chiesa crudele - commenta Manuela Palermi, capogruppo Pdci in Senato - che, invece di esercitare la pietà e la carità verso il prossimo, usa la repressione contro i gay, contro l'aborto, contro le norme sull'omofobia, senza alcun rispetto per la laicità dello Stato. È una cosa che mi preoccupa molto». Non è sola: la senatrice verde Loredana De Petris chiede a Bagnasco di «non interferire» con il Parlamento. E il socialista Boselli: «Bagnasco ha rotto gli indugi e sulla legge 194 ha posto le premesse per una vera e propria guerra santa. A questa deriva integralista devono reagire tutti i partiti italiani compresi quelli che fanno un esplicito riferimento ai principi cristiani. Stupisce che si faccia attendere una risposta ferma e chiara del

È una crociata vergognosa e disonesta che poggia su un'ossessione della Chiesa, sostengono Titti Di Salvo e Katia Zanotti, deputate si Sinistra democratica: mettere «sullo stesso piano la pena di morte e l'aborto è una bruttissima involuzione culturale che ci riporta al Medioevo».

Umberto Veronesi, ex ministro e scienziato di fama, sostiene che la 194 è una «legge civile», che «con il proibizionismo non si combattono i mali, e la repressione dell'aborto conduce alla clandestinità della pratiche a svantaggio dei più poveri e dei più deboli».

Nel centrodestra si schiera Cesa, segretario Udc e Giovanardi: il problema non è la 194, dice l'ex ministro, ma «la deriva verso forme di selezione eugenetica o di infanticidio». Ma anche nel centrodestra c'è chi dissente. «La Chiesa fa benissimo ad esercitare il suo magistero- dice la deputata di Forza Italia Chiara Moroni - non bisogna però avere la pretesa di condizionare il Parlamento. In tema di aborto è necessario accogliere le novità tecnico-scientifiche che ampliano la possibilità di scelta delle donne, riducendo i rischi e l'impatto invasivo dell'intervento chirurgico», e l'allusione è alla Ru486. «È bene sottolineare - continua - che chi è cattolico può decidere di non avva-

Foto di Giuseppe Giglia/Ansa

lersi di alcune possibilità che la legge deve prevedere».

L'Osservatore romano propone aiuti economici e riconoscimento al volontariato antiabortista, oltre che «fondo nazionale per garantire ad ogni donna in gravidanza il diritto di accogliere con dignità il figlio che porta in grembo», come ha ipotizzato l'associazione Papa

Giovanni XXIII. Ma se è solo questione di soldi, se le donne abortissero solo per povertà, perché il Vaticano e le sue parrocchie non danno susssidi a chi ne ha bisogno, invece di suggerire - se non pretendere - che lo faccia uno stato che nemmeno riesce a finanziare come si dovrebbe i consultori fami-

**LOMBARDIA** Formigoni (taglia) la 194 ed è polemica

II governatore della

Lombardia Roberto Formi-

goni ha deciso di estendere a tutta la regione i provvedimenti adottati, per ora, da due ospedali milanesi, il San Paolo e la clinica Mangiagalli circa la leg-ge 194: vietare dopo la 21ma settima o, al massimo, dopo la 22ma l'aborto terapeutico. «Vogliamo aiutare i medici - dice Formigoni - spesso lasciati soli nell'applicazione della 194. Da qui la decisione di fissare il termine limite per gli aborti terapeutici che così non varierà più da ospedale a ospedale come avviene ora. Dall'altro lato vogliamo tendere una mano alle donne che devono potere avere una reale possibilità di scelta». Dura la replica della ministra Barbara Pollastrini: «Non c'è alcun vuoto legislativo. proprio l'esperienza della Mangiagalli e del San Paolo dimostra quanto la legge 194 sia saggia e lungimirante, una legge da non toccare. In quegli ospedali, ma anche in altri, medici ed èquipes si sono dati protocolli applicativi per tenere costantemente con-

to dei progressi scientifici

della medicina prenatale.

hanno cioè interpretato

spirito e norme della legge

in ogni suo punto».

MERCEDES BRESSO La presidente del Piemonte alla Cdl: «Questo è un dibattito strumentale, altro che coscienza». A Binetti: «O fa il legislatore o si dimette» **L'INTERVISTA** 

## «Perché tanta prudenza? Veltroni difenda la laicità del Pd»

■ di Maria Zegarelli / Roma

Non le piace il silenzio del segretario del Pd Non le piace il modo in cui la politica si lascia influenzare dalla Chiesa. Mercedes Bresso, presidente del Piemonte, en-

tra nel dibattito sulla legge 194, e dice che siamo di fronte «a una provocazione a fini elettorali, altro che coscienza..». Ma non lesina critiche neanche al suo partito: «Se continua così

non so se mi iscriverò Presidente, Ruini ha parlato, Ferrara ha rilanciato e la politica

litiga sulla legge 194. Commenta? «Intanto non mi aspettavo proprio questa polemica. Trent'anni di 194 hanno dimostrato che è una legge ben fatta, che ha funzionato riducendo drasticamente gli aborti. Trent'anni fa eravamo un paese dove c'erano una quantità enorme di aborti clandestini con tutto quello che significava per la salute psichica e fisica delle donne. Oggi il numero degli aborti è diminuito del 60% malgrado il gran numero di immigrate che ricorre all'interruzione di gravidanza, molto spesso per ragiosfruttamento della prostituzione o dell'assoluta mancanza di informazione. La legge 194 prevede che la donna sia aiutata, informata sulla possibilità di tenere il bambino, di poterlo dare in adozione, di adottare misure anticoncezionali. Evita che si ricorra più volte all'ivg».

Monsignor Bagnasco sostiene che è giusto rivedere le norme. Lei è d'accordo?

«Sul fatto che si possano rivedere le leggi non ci sono problemi. Il punto è un altro: mi sembra poco chiaro l'obiettivo. La richiesta di moratoria invece è una stupidaggine: siamo in Europa, con le frontiere aperte: si può andare ad abortire dove si vuole, proprio come sta avvenendo con la fecondazione assistita. Stiamo allora parlando di un principio morale? Si vuole fare dell'Italia un paese fondamentalista cattolico, dove si vieta l'aborto per ragioni ideologiche? Se invece, secondo alcuni, c'è qualcosa nella legge che non va, allora si facciano proposte. Quello su cui non si può discutere è la coercizione sulle don-

danza, o di parlare con le associazioni in peutico, è anche terapeutico. Può essere un programma, aderito ad una coaliziodifesa della vita quando ci si reca in un uno dei motivi che inducono la donna a ne. La 194 non era nel programma». consultorio. In ogni caso non può essere chiedere l'aborto ma non l'unico. Cosa un cardinale a porre la questione».

Non sarà anche responsabilità della politica italiana se il dibattito è condizionato dalle gerarchie ecclesiastiche?

«Non c'è dubbio su questo. Ci sono dei politici che non appena il Vaticano si pronuncia, trasferiscono il dibattito in

**Buttiglione propone di sottoporre** ad autopsia il feto malato abortito in seguito a una diagnosi prenatale...

«La trovo una proposta assurda. Siamo di-

Si vuol fare dell'Italia il fortino fondamentalista dell'Europa? I politici non si lascino condizionare da Oltretevere

ne, l'obbligo a portare avanti una gravi- ventati pazzi? L'aborto in Italia non è tera- Non si può far finta di non aver votato succede se una donna a cui è stata diagnosticata una malattia genetica, nella sua autonomia, decide di abortire perché non se la sente di mettere al mondo una persona con forti problemi psichici o fisici, e poi l'autopsia prova che il feto era sano? Sarebbe una forma di violenza contro le donne. L'autopsia, poi, non può essere obbligatoria. Ma di cosa stiamo parlando?»

Arriviamo al Pd. Binetti difende le sue ragioni e sostiene che si può arrivare ad un punto di sintesi. Lei ne è convinta?

«Si può arrivare a una sintesi solo se posizioni come quelle della Binetti vengono censurate. Si possono avere posizioni personali diverse rispetto al partito ma quando si tratta di svolgere il ruolo di legislatore nazionale si deve tenere conto del bene del paese e non delle proprie convinzioni. Il legislatore rappresenta il paese senza vincolo di mandato. Binetti non è costretta a fare il legislatore, può sempre dimettersi e andare a fare la suora. Tra l'altro lei rappresenta anche me nel partito. Come dovrebbe schierarsi il Pd su questa vicenda?

«Se continua così non mi iscrivo - anche se non so bene come funzioneranno le cose, se ci si iscriverà oppure no. Dal segretario mi sarei aspettata un comportamento diverso. Capisco che abbia la necessità di mediare una situazione molto complessa, però delle posizioni chiare, che ricordino i principi in base ai quali stiamo insieme, vanno ribadite. Noi abbiamo raggiunto un complesso compromesso che riguarda il nostro modo di stare insieme, con posizioni di coscienza diverse, ma uniti nell'azione politica e nel riaffermare la laicità e l'indipendenza dello Stato e del nostro partito nei confronti della Chiesa cattolica e di qualunque altra chiesa. Non possiamo cadere in queste provocazioni».

Bresso, lei non crede nella buona fede di Giuliano Ferrara?

«No, nella maniera più assoluta. È un provocatore. Quelli del centrodestra, poi, guardano soltanto agli interessi elettorali, altro che coscienza...»

#### **MEMORIA**

#### Parma, oggi un incontro per ricordare il partigiano Guido Picelli

■ Questa mattina a Parma, in borgo Cocconi, in occasione del settantunesimo anniversario dela morte di Guido Picelli, il comitato antifascista e per la memoria storia terrà la commemorazione del capo degli «Arditi del popolo». All'iniziativa, a cui parteciperanno le Associazioni Partigiane - Anpi, Apc, Alpi, Anppia, Aned - si chiederà che la città ricordi finalmente con un monumento «la limpida figura di antifascista, democratico, combattente per la libertà».

Gli "Arditi del Popolo", erano un'organizzazione di autodifesa proletaria con antifascisti di diverse tendenze (socialisti, anarchici, cattolici, comunisti): Picelli guidò la lotta di Parma contro le squadracce fasciste. Nell'agosto del 1922 le barricate nei quartieri popolari dell'Oltretorrente e Saffi-Naviglio respinsero i fascisti. Deputato nel 1921 per il Partito Socialista e poi nel '24 per il Partito Comunista, fu arrestato grazie alle leggi speciali e condannato a 5 anni di confino. Espatriato clandestinamente in Francia, si rifugiò in Belgio, e poi raggiunse l'Unione Sovietica. Allo scoppio della guerra di Spagna nel 1936 si arruolò nelle Brigate Internazionali. Comandante della 1 Compagnia del Battaglione Garibaldi, cadde sul fronte di Mirabueno il 5 genna-

# Bambini, volete la città ideale? Quest'anno andate a Torino

Classifica 2007 di Legambiente, bene anche Ravenna, Roma e Modena: «Ma i sindaci devono fare di più»

■ / Roma

QUEST'ANNO la prima della classe è Torino: il capoluogo piemontese conquista per il 2007 il podio di città più a misura di bambino, seguita da Ravenna,

Roma e Modena. Un poker premiato da Legambiente con l'indagine «Ecosistema bambino», annuale classifica dei capoluoghi di provincia italiani che mette in luce buone e cattive politiche rivolte ai più piccoli assegnando simbolicamente caramelle ai più

meritevoli e carbone ai più negligenti. Sui 61 capoluoghi che hanno risposto nel 2007 al questionario di Legambiente, agli ultimi quattro posti si piazzano Lecco, Enna, Agrigento e Crotone. Volendo tracciare un bilancio di dieci anni di indagine invece, con la partecipazione di tutti e 103 i capoluoghi, la top ten cambia: ecco allora che al primo posto sale Modena, con Pistoia al secondo posto, Torino al terzo, quindi Pesaro, Siena, Piacenza, Belluno, Reggio Emilia, La Spezia e Firenze. Maglia nera in fondo per Catanzaro, Oristano e Nuoro. Torino, spiega Legambiente, nel 2007 vince per aver dimostrato di essere dotata di uffici comunali competenti, capaci di dare continuità ai progetti rivolti ai ragazzi. A breve distanza Ravenna, la migliore tra le città di una regione tradizionalmente attenta alle politiche sociali, mentre caratterizzata da una ricca offerta di stimoli e iniziative culturali è Roma, con progetti in periferia e in

Punteggio basato su politiche e servizi per l'infanzia Sprofondano Nuoro Oristano e Catanzaro centro città, dentro e fuori dalla scuola. Infine Modena viene premiata per l'ampiezza di iniziative e continuità dell'impegno a favore dei bambini negli ultimi dieci anni. Guardando però in un ottica di lungo periodo, la considerazione di Legambiente è che in oltre un decennio, sul fronte delle politiche dedicate all'infanzia, nelle città italiane si è mosso poco. «Da molti anni purtroppo non si vedono esperienze interessanti - afferma Rossella Muroni, direttore generale di Legambiente - occorre che le città italiane e i loro sindaci in prima fila siano dunque protagoniste di una riscossa culturale che metta al centro le generazioni più giovani,

puntando su loro coinvolgimento e sulla loro partecipazione». La pagella di Ecosistema Bambino 2008 tiene conto di diversi parametri, dagli strumenti di coinvolgimento (consulte giovanili, consigli comunali dei ragazzi, incontri con le istituzioni), alle forme di partecipazione, alla presenza e al funzionamento di strutture e uffici dedicati ai giovani, alla quantità e qualità dell'offerta culturale (musei, aree riservate, eventi, teatri, ludoteche, biblioteche), fino alle iniziative di promozione culturale e sociale ad hoc per i più piccoli (pubblicazioni e riviste per ragazzi, rassegne, soggiorni in città e fuori città, corsi, laboratori).

# Venezuela, aereo si schianta in mare: strage di italiani

Otto connazionali tra le vittime, tra loro anche due bambine. Ma è giallo sul numero dei passeggeri

■ di Stefano Miliani

TRAGEDIA SUL MARE Un bimotore con 16 persone a bordo è precipitato al largo dell'arcipelago venezuelano delle Los Roques. Otto gli italiani: sei donne, di cui due bambi-

ne, e due uomini. Di- di Caracas. Il pilota avrebbe avstrutta un'intera famiglia di Ponzano Veneto nel Trevigiano. Si

tratta di Paolo Durante, quarantenne, della moglie Bruna Guerrieri, della figlie Sofia ed Emma, rispettivamente di sei e otto anni. Fra le vittime anche due donne di Bologna (Annalisa Montanari, 42, e Rita Calanni Rindina, 46) e una coppia di Roma: Stefano Frangione e Fabiola Napoli.

In serata, fuso italiano, non risultavano superstiti. L'aereo avrebbe tentato un disperato ammaraggio intorno alle 9.40 locali, le 16.40 da noi, poco dopo aver decollato dall'aeroporto nazionale

vertito lo scalo di Gran Roque, la meta sulla principale isola dell'arcipelago che si trova a un centinaio di chilometri a nord della capitale venezuelana, di avere problemi a entrambi i motori. Ha lanciato l'Sos, ha tentato di ammarare, poi ogni collegamento è andato perduto. Sul punto del disastro sono circolate informazioni contrastanti. Prima sembrava che il

Distrutta un'intera famiglia trevigiana Disperse anche due donne bolognesi e una coppia di Roma

velivolo fosse decollato dall'isola, poi le autorità hanno chiarito che era partito da Caracas. Potrebbe essere finito in acqua in uno specchio di mare incluso fra i 10 e i 30 chilometri di distanza da Gran Roque. Secondo un pilota di un'organizzazione che collabora ai soccorsi, la Rescate, il bimotore ha lanciato l'allarme a 64 miglia marine dalla meta. Per la protezione civile è scomparso a 39 chilometri (24 miglia) al largo di Los Roques, non a 10 come sembrava dalle prime notizie. Un altro dettaglio significativo: stando a quanto ha raccontato a Globovision il direttore della protezione civile del Venezuela, Antonio Rivero, «secondo le prime informazioni ricevute avevamo contato 12 persone, poi abbiamo saputo che ne erano salite altre quattro oltre al pilota e al copilota». Dei 16 passeggeri uno era di nazionalità statunitense, tre ve-

Secondo RadioRai le autorità venezuelane hanno avviato le ricerche con una fregata, 10 motovedette e 5 elicotteri. Ricerche rimaste senza esito, almeno fino alla tarda serata di di ieri. Unico possibile segnale di flebile speranza,



una chiazza d'olio trasportata dalla corrente. Ed è intorno a questo labile segno, a circa 24 miglia nautiche a sud dell'isola, che si sono concentrate le ricerche. Il mare era calmo. Il tempo buono. Il velivolo un turboelica ceco Let 410 della compagnia Transaven, il volo era siglato YV2081. Il mare sulla zona era calmo.

Le Los Roques sono una meta turistica sempre più frequentata,

Tragedia a Los Roques un arcipelago a nord di Caracas Qui nel 2006 fu uccisa per errore un'italiana

con isole disabitate dalle spiaggie candide, mare splendido, la barriera corallina. Si raggiungono via mare o, più spesso, via aerea da Caracas su velivoli a elica. Il loro nome è rimbalzato sulle cronache giornalistiche italiane nel 2006 perché nell'isola principale fu uccisa a botte per errore una 34enne di Calenzano (Firenze), Elena Vecoli, in luna di miele con il marito, Riccardo Prescendi, 46 anni, anche lui picchiato selvaggiamente. Uccisa per un tragico malinteso: l'obbiettivo erano l'italiano e la moglie gestori dell'albergo in cui i due turisti alloggiavano. Per la madre della vittima gli esecutori e il mandante dell'omicidio sono rimasti impuniti anche se la polizia venezuelana conoscerebbe «nomi, soprannomi ed età».

La Parodi ha incrociato l'aereo «maledetto»

Volavano in direzione opposta all'aereo precipitato. Così una vacanza nell'arcipelago da sogno si è conclusa con un tragica notizia. Sulla via del ritorno dalle isole di Los Roques, in Venezuela, la giornalista del Tg5 Cristina Parodi, il marito, Giorgio Gori, e i loro figli hanno appreso a Caracas che un aereo simile a quello con cui avevano appena raggiunto l'aeroporto della capitale era dato per disperso attorno all'isola

A bordo dell'aereo della Transaven, che faceva un tragitto opposto a quello su cui viaggiava la Parodi, si trovavano «tre coppie e due bambini» italiani, ha raccontato la giornalista in collegamento telefonico con il Tg5. La quale ha anche riferito che in quel momento «il tempo era ottimale» e che il pilota ha fatto virare più volte il velivolo «su quel tratto di mare», chiedendo ai passeggeri se vedevano qualcosa in acqua, come per scrutare rottami. Ma senza avvisarli che «c'era stato un incidente qualche minuto prima». Evidentemente per evitare inutili momenti di panico che avrebbero preso i passeggeri.

## Orgosolo, killer scatenati: ancora due omicidi

Le vittime sono due allevatori vicini di casa di Marotto, il poeta sindacalista ucciso pochi giorni fa

■ di Davide Madeddu / Cagliari

ANCORA SANGUE a Orgoso-

lo. Dopo l'assassinio di Peppino Marotto il poeta sindacalista, ieri si è consumato un duplice omicidio nel paese della Barbagia. Alle 16.30, infatti, due fratelli, Egidio e Salvatore Mattana, allevatori di 45 e 47 anni di Orgosolo sono stati uccisi mentre a bordo della loro fiat Panda rientravano dal loro ovile situato nella località di Lutturé nelle campagne del piccolo paese, a breve distanza da Galanoli, località entrata negli annali del banditismo (zone di passaggio o rilascio di sequestrati, di conflitti a fuoco, omicidi e altri episodi di crimi-

nalità). I due sono stati colpiti al vol-

to da distanza ravvicinata da più per-

sone. Almeno due, secondo una pri-

ma ricostruzione effettuata dagli in-

quirenti. A trovare i corpi dei due alle-

vatori sono stati alcuni vicini di pa-

scolo che hanno subito chiesto l'in-

tervento della polizia del commissa-

riato di Orgosolo e dei carabinieri. Per

poter identificare i due allevatori, i

cui volti sono stati sfigurati dai proiettili, gli uomini del commissariato di hanno dovuto aspettare quasi un'ora. Uno dei due fratelli, secondo una prima ricostruzione effettuata dalle forze dell'ordine, avrebbe anche cercato di scappare ai killer prima di cadere a terra e ricevere il colpo di grazia in faccia che l'ha sfigurato. Ŭna sorta di «marchio», al viso quasi a voler «cancellare» l'immagine delle vittime. Sul posto sono arrivati anche il Procuratore della Repubblica del tribunale di Nuoro, Antonio Amoroso, accompagnato dal sostituto Daniele La Rosa.

Ora nel paesino la paura monta. I

Gli inquirenti cercano il filo che lega i due episodi criminali Uno dei due pastori finito con un colpo in viso

due allevatori erano vicini di casa di Marotto e fratelli di Raffaele, l'uomo che nel 1999 si era barricato nel suo ovile e che, scambiando i militari per banditi aveva ingaggiato con loro un conflitto a fuoco per cui era stato poi condannato a otto anni di reclusione. Uno dei due allevatori morti una decina di anni fa era sfuggito a un tentato omicidio, qunado uno sconosciuto aveva sparato contro l'auto su cui viaggiava con la madre e la sorella. Gli inquirenti che cercano di portano avanti le indagini sono al lavoro per ricostruire i movimenti dei due degli ultimi giorni. Non si trascura alcuna ipotesi, ma si punta ad individuare un eventuale filo conduttore tra l'omicidio di Peppimo Marotto e il duplice omicidio di ieri pomeriggio. E mentre gli inquirenti si trincerano dietro il più assoluto silenzio, dal *Tg3*, Lena Marotto, figlia del poeta sindacalista ucciso sette giorni fa lancia un appello perché «cessi la violenza», perché non ci sia il pretesto per far scatenare una nuova faida. Con il duplice assassinio di ieri sale a 20 il numero dei morti ammazzati, registrati negli ultimi vent'anni a Orgosolo.

## Calipari, la «legge dello zaino» contro la verità

Le motivazioni con cui Lozano non può esser processato in Italia. Ora parola alla Cassazione

■ di Massimo Solani / Roma

MARIO LOZANO non può essere processato per l'omicidio del funzionario del Sisde Nicola Calipari perché i militari impegnati in

missione all'estero in regime di guerra o di pace «rispondono in via esclusiva alle proprie leggi e allo Stato di appartenenza». È essenzialmente per questo motivo, come si legge nelle motivazioni depositate ieri con con cui la III Corte di Assise di Roma ha argomentato il difetto di giurisdizione deciso il 25 ottobre scorso, che l'Italia e la famiglia del poliziotto morto non poitranno mai avere giustizia. Non già una condanna, ma addirittura nemmeno un processo per l'ex militare Usa che il 4 marzo del 2005 ferì a Baghdad anche l'inviata del Manifesto Giuliana Sgrena e il maggiore Andrea Carpani.

La Corte, presieduta dal giudice Angelo Gargani, nelle 27 pagine delle motivazioni, ha sposato infatti il cosiddetto principio «della bandiera». «Un principio giuridico - è spiegato - che può vantare un'applicazione secolare. In gergo

militare viene definito anche come "legge dello zaino": si fa riferimento alla documentazione che ciascun militare porta nel proprio zaino, attestante la sua nazionalità e che lo riconduce e lo sottopone alle leggi, soprattutto quella penale, dello Stato a cui appartiene». Spiegazioni che non convincono il pool antiterrorismo della procura di Roma, visto che il procuratore aggiunto Franco Ionta ed i sostituti Pietro Saviotti ed Erminio Amelio hanno deciso di impugnare davanti alla Corte di Cassazione la sentenza di non luogo a procedere. Secondo gli inquirenti romani infatti la natura del reato contestato a Lozano (l'omicidio oggettivamente poli-

Il funzionario del Sismi fu ucciso a Baghdad al check-point Usa Che hanno già detto: solo un incidente...

tico) ed il mancato esercizio di giurisdizione da parte degli Stati Uniti consentono all'autorità italiana di giudicare il marine che aprì il fuoco da un check point mobile sulla Irish Route. Un principio non condiviso dalla Corte di Assise che, nello spiegare i motivi del mancato processo, si è rifatta alle norme di diritto internazionale, sulla scorta di una risoluzione dell'Onu del 1991, secondo le quali tutto il personale della coalizione di stanza in Iraq è sottoposto alla giurisdizione dello Stato di invio. Ma non basta: i giudici della III Corte di Assise citando i cosiddetti "Sofa" - gli accordi in sede di risoluzione Onu che disciplinano la presenza delle forze multinazionali di peace-keeping - spiegando che gli stessi prevedono che «i membri delle forze siano da una parte sottratti alla giurisdizione dello Stato occupato e dall'altra sottoposti a quella dello Stato di origine». «Conseguenza di questa premessa - si legge infine nelle motivazioni - è che il mancato esercizio della giurisdizione esclusiva da parte dello stato di invio non comporta la possibilità che subentri una giurisdizione concorren-

#### Abbonamenti l'Unità Postali e coupon **Online** 6 mesi 55 euro 7gg/Italia **296** euro Quotidiano 12 mesi **99** euro Annuale 6gg/Italia **254** euro 7gg/estero 1.150 euro 80 euro 6 mesi Archivio Storico 12 mesi **150** euro 7gg/Italia **153** euro **131** euro Semestrale 6gg/Italia Quotidiano 6 mesi 120 euro 7gg/estero **581** euro e Archivio Storico 12 mesi 200 euro Postale consegna giomaliera a domicilio Coupon tagliando per il ritiro della copia in edicola Versamento sul C/C postale n. 4840/7035 intestato a Nuova Iniziativa Editoriale Spa, V/a Benaglia, 25 - 00153 Roma Bonifico bancario sul C/C bancario n. Iban IT25 1001 0503 2400 0000 0022 096 della BNL, Ag. Roma-Corso (dall'estero Cod. Swift: BNLIHTRR) Carta di credito Visa o Mastercard (seguendo le indicazioni sul nostro sito www.unita.it) Importante inserire nella causale se si tratta di abbonamento per coupon, per consegna a domicilio per posta, o internet. Tutti i prezzi si intendono IVA inclusa www.unita.it

Per informazioni sugli abbonamenti: Servizio clienti Sered via Carolina Romani, 56 20091 Bresso (MJ) - Tel. 02/66505065 fax: 02/66505712 dal lunedi al venerdi, ore 9-14 abbonamenti@unita.it

Necrologie **Adesioni Anniversari** publikompasa Lunedì-Venerdì ore 9.00 - 13.00 14.00 - 18.00 solo per adesioni Sabato ore 9.00 - 12.00 06/69548238 -011/6665258

Per

Multiservice, i colleghi di lavoro, annunciano con profondo dolore che **MARZIA ORIANI** ci ha lasciati in età giovanissi-Collaboratrice preziosa, amministratrice scrupolosa e gentile, ha profuso grande passione e professionalità sin dalla na-

Il presidente, il consiglio di Am-

ministrazione di G.M. Gestione

scita della società. Resta un grande vuoto nei nostri cuori e nell'azienda, che sempre ricorderà la sua bellezza, il suo sorriso, il suo ottimi-

Al caro marito Marco, alla piccola Alessandra, ai genitori, un forte caldo abbraccio. I funerali si terranno lunedì 7 gennaio 2008.

La società Sicurgas con tutti i suoi collaboratori, tristemente annunciano la scomparsa di

#### **MARZIA ORIANI**

amministratrice e coordinatrice della società dalla nascita e nella crescita. La ringraziamo per tutto lo spirito positivo che ha sempre dedicato fino alla fi-

Ci uniamo al dolore del marito, della figlia e dei familiari.

Il presidente e tutto il personale di Milano Energia, colpiti dalla scomparsa dell'indimenticabile e carissima

#### **MARZIA**

esprimono profondo cordoglio al marito Marco, alla figlia Alessandra e alla famiglia tutta.

Il Gruppo Sinistra democratica per il socialismo europeo del Senato partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del compagno

#### NINO GRAZZANI

Il presidente Gianpiero Calzolari, e il comitato di presidenza di Legacoop Bologna, le amiche e gli amici cooperatori partecipano commossi al dolore per la scomparsa di

#### **ISA SPERONI**

Cooperatrice e Dirigente dell'Amministrazione Pubblica, ricordandone l'impegno, l'integrità e il valore umano.

Legacoop Bologna

Festa con i sostenitori del leader democratico: se sarò eletto ricostruirò la statura morale degli Usa



La senatrice Clinton spera nel New Hampshire Per i sondaggi tornerebbe in testa

# In Iowa vince Obama, Hillary non molla

Confermati i sondaggi che davano l'ex first lady al terzo posto sorpassata anche da Edwards Il senatore nero esulta e incassa i voti di giovani e donne: «Riporterò a casa i soldati dall'Iraq»

di Gabriel Bertinetto

QUANDO SUL MAXI-SCHERMO sono apparsi i risultati del voto Democratico nello Iowa, dalla folla dei simpatizzanti di Barack Obama si è levato un urlo incontenibile di gio-

ia. Il giovane senatore dell'Illinois, primo nero nella storia degli Usa ad avere con-

crete speranze di arrivare alla Casa Bianca, aveva non solo vinto, ma trionfato. Con un numero di preferenze di poco inferiore al 38% distaccava di otto punti percentuali i due più temuti avversari, John Edwards e Hillary Clinton. Questi ultimi restavano entrambi sotto la soglia del trenta per cento. Per Hillary la disfatta era resa più amara dal vedersi sorpassata seppure di poco da colui che sia lei sia Obama continuano ostinatamente a chiamare «un morto che cammina». Edwards invece per ora sembra politicamente vivo e marcia spedi-

«Grazie, Iowa -ha gridato Obama, rivolgendosi ai seguaci in festa, radunati nel palazzo delle conferenze di Des Moines-. Dicevano che questo giorno non sarebbe mai venuto. Ma avete scelto l'unità sulla divisione e inviato un potente messaggio di cambiamento all'America». Obama ha evitato le polemiche dirette con i rivali Democratici nella gara per la nomination. Ed ha preferito esprimersi già da futuro candidato alla successione a Bush. «Se sarò eletto, sarò un presidente che metterà fine alla guerra in Iraq e riporterà le nostre truppe a casa. Un presidente che ricostruirà la nostra statura morale, e sarà in grado di capire che evocare l'undici settembre non deve essere un modo per ottenere voti con la paura, ma una sfida per unire l'America e il mondo contro le minacce comuni

del XXI secolo». Moltissimi i giovani fra la folla in tripudio. Del resto Obama ha fatto il pieno di consensi proprio nella fascia d'eta compresa fra 17 e 29 anni. Per lui nelle as-

Lo staff della moglie di Bill Clinton dopo la sconfitta rimette a punto la strategia

semblee elettorali (caucus) dello Iowa si è schierato il 57% dei votanti. Hillary ha avuto la meglio su entrambi i concorrenti solo fra gli ultrasessantenni. Altro segnale favorevole ad Obama è il successo riportato fra chi votava per la prima volta. Il 39% ha preferito lui, solo il 29% la Clinton. Evidentemente la parola d'ordine comune all'uno ed all'altra, (cambiamento), «change» leit-motiv di molti loro comizi, risulta più convincente quando la pronuncia il 46enne Obama, approdato al Parlamento federale solo tre anni fa, che non la 60enne Hillary, senatrice eletta nello Stato di New York a partire dal 2000, ma già dal 1994 associata in qualche modo all'establishment politico nazionale per il suo ruolo di First Lady a fianco del marito Bill. C'è un altro dato ancora su cui Hillary ed il suo staff dovranno riflettere, ed è la sconfitta incassata persino nella loro roccaforte naturale, l'elettorato femminile. Seppure di poco le Democratiche dello

Iowa le hanno preferito Barack (33% a 30%) Poche ore dopo la chiusura dei caucus in Iowa, i candidati dei due schieramenti erano già tuffa-

ti di nuovo in piena campagna elettorale in vista delle primarie di martedì prossimo, nello Stato del New Hampshire. Con i suoi collaboratori la Clinton nella

notte aveva ridisegnato la propria strategia, indicando alcune priorità: parlare di più al mondo giovanile, mettere i problemi economici al centro della battaglia politica, e sottolineare una volta di più il rischio che la macchina da guerra della propaganda Repubblicana travolga un avversario immaturo ed inesperto come Obama qualora davvero risultasse lui alla fine il rappresentante del partito Democratico nella corsa alla Casa Bianca. Al suo fianco anche ieri era il marito, l'ex-presidente Bill, che proprio da una vittoria elettorale nel New Hampshire, nel 1992, iniziò la cavalcata trionfale verso la presidenza degli Stati Uniti. In casa Democratica l'8 gennaio sarà ancora scontro a tre (i pronostici stavolta sono favorevoli a Hillary). In casa Repubblicana scenderanno in lizza Rudolph Giuliani e John McCain, che avevano sostanzialmente snobbato l'Iowa. E la vita per Mike Huckabee e Mitt Romney, che giovedì hanno avuto rispettivamente il 34% ed il 25%, si farà dura.



Barack Obama festeggiato dai suoi sostenitori dopo il risultato elettorale Foto di Mike Theiler/Ansa

#### **HANNO DETTO**

#### **Barack Obama**



«Stiamo vivendo un momento storico: la speranza l'America ha sconfitto la paura»

#### John Edwards



«In Iowa ha vinto il cambiamento ne ha un disperato bisogno»

#### **Hillary Clinton**



«Nel 2009 avremo un presidente democratico Io sono pronta vado avanti»

#### **CAUCUS** 350mila al voto Affluenza record

**DES MOINES** Il voto in Iowa ha battuto tutti i precedenti primati di affluenza con quasi 350 mila elettori ad affollare i caucus democratici e repubblicani. Al voto hanno partecipato circa 234 mila democratici e 124 mila repubblicani. Nel 2004 al caucus avevano preso parte 122 mila democratici mentre i repubblicani, col presidente George W. Bush ricandidato, non avevano tenuto alcuconsultazione. Nel 2000, quando entrambi i partiti avevano votato, vi erano stati 61 mila democratici e 86 mila repubblicani. I dati dell'Iowa mostrano un'alta partecipazione di elettori al loro primo caucus (circa il 57%). Sono stati questi nuovi elettori, in gran parte giovani, a dare a Barack Obama il 72% dei suoi voti. Insolitamente alta anche la partecipazione degli indipendenti, circa il 20%. Hanno votato soprattutto per Obama (il 41%) mentre Hillary Clinton ha conquistato solo il 17% dei loro voti.

Il senatore nero dell'Illinois aveva fatto dei giovani e degli indipendenti due degli obiettivi primari della sua campagna.

#### **I**L RITRATTO

I RISULTATI IN IOWA

I risultati dei caucus che si sono tenuti nello lowa

<u>| Democratici</u>

Barack Obama

John Edwards

Hillary Clinton

Bill Richardson

100% dei voti contati

REPUBBLICANI

Mike Huckabee

Fred Thompson

Mitt Romney

John McCain

Rudy Giuliani

Fonte: Iowa caucus

100% dei voti contati

Ron Paul

Joe Biden

GIANCESARE FLESCA

37,6%

29,7%

29,5%

2,1%

34,3%

25,3%

13,4%

13,1%

10,0%

3,5%

GN-P&G Infograph

1%

## Edwards, un senatore anti-casta

**L** 9 avvocato John Edwards, già candidato alla vice-presidenza degli Stati Uniti, ci riprova. Ma questa volta corre da solo. Il suo secondo posto alle «primarie democratiche» dello Iowa, è arrivato del tutto inatteso. Al caucus John si è aggiudicato un grande successo personale, sovrastando Hillary Clinton e avvicinandosi al tetto raggiunto da Barack Obama. Con il candidato di origine africana, Edwards ha parecchie cose in comune: è un progressista, un avvocato che fa anche lui campagna contro le grandi corporation e contro queste ultime ha intentato cause miliardarie

vincendole e mettendo da parte un buon gruzzolo personale. Come Obama è un uomo affascinante, tanto che nel 2000 il popolare magazine People lo definisce «l'uomo politico vivente più sexy». Edwards apprezza ma spiega di non voler essere considerato «un uomo politico» come quelli di Washington. Senatore dal 1998 a Capitol Hill ne ha viste di tutti i colori. Per questo ci tiene ad essere considerato fuori dalla «casta» che anche in America detiene tutto il

potere. Piuttosto ama che lo si giudichi un autentico figlio del «sogno americano». E certamente è di origini popolari. È nato nel '53 in South Carolina. Suo padre Wallace era operaio tessile, mentre la madre Bobbie faceva l'impiegata alle poste, quando poteva non occuparsi a tempo pieno di John e del suo fratellino. Lui si arrabatta come può. L'inverno studia legge all'Università statale della South Carolina, d'estate pulisce le caldaie nella fabbrica dove lavora il padre,

per pagarsi gli studi. Così, questa volta come la precedente, sostiene di essere il candidato «della gente comune», destinato a battersi per i diritti dei lavoratori, contro la povertà, per una migliore tutela medica e pensionistica dei cittadini. E tanti altri impegni. Ridurre le tasse e creare un sistema fiscale più giusto dell'attuale, spietato con i meno abbienti e generoso invece coi ricchi. E poi una politica estera nel segno della collaborazione fra tutti i Paesi..Per la verità, da

senatore non contestò l'invasione americana in Iraq, chiedendo dopo un rapido ritiro delle truppe. Da avvocato vince tutte le class action (le denunce in nome collettivo) contro imprese, assicurazioni e case farmaceutiche. Sia come sia fa guadagnare molti soldi ai suoi clienti, e molti ne guadagna anche lui: 36 milioni di dollari, si calcola. In tribunale mostra un'oratoria trascinante che lo accompagna pure in politica. Ma non è fortunato. Assieme a Kerry nel 2004 perde la Casa Bianca per un pugno di voti. Adesso la sua campagna elettorale si apre sotto pessimi auspici. Il

pullman con cui doveva recarsi assieme allo staff nello Iowa già nel mese di gennaio si ferma e non riparte più. Lui in qualche modo riesce invece a ripartire e arriva a Des Moines passando da una cena ad un banchetto, da una visita al bowling a un giro mano-a-mano per la bellezza di 36 ore ininterrotte, a fianco del cantante John Mellencamp e della moglie. Quest'ultima è senza dubbio la cosa migliore che abbia nel suo bagaglio. Di origine italiana, Elizabeth Anania, avvocato anche lei, gli ha dato quattro figli. Il più grande, Wade, quello che stava più di tutti nel cuore del padre

muore nel 1996 in un incidente d'auto. Quanto a lei, nello stesso giorno della sconfitta elettorale con Bush scopre di avere un cancro. Lui dice di volersi ritirare dalla politica. Lei lo convince a non farlo, neppure quando si presentano le metastasi. Anzi, nello scorso giugno eccola a una giornata del gay pride a San Francisco. Ci sono altre aspiranti first ladies, ma Hillary non c'è. Elizabeth le lancia un fendente color fuoco «A volte pensi che per vincere devi presentarti come un uomo e ignorare le questioni che riguardano le donne». Un uno-due da grande professionista.

# La destra sceglie Huckabee

L'ex pastore battista sbaraglia l'avversario Romney. McCain e Giuliani puntano sui prossimi match. Bush: è solo un primo test, conta come si arriva in fondo



L'8 gennaio si svolgeranno

le primarie in New Hampshire

I NUMERI DEL NEW HAMPSHIRE

Crescita popolazione

Crimine violento\*

Reddito familiare\*

**Bush indeciso se andare sulla tomba di Arafat** 

TEL AVIV C'è imbarazzo nello staff del presidente americano Geor-

gramma a partire da mercoledì prossimo) deve decidere se rendere

omaggio, oppure no, alla tomba del rais palestinese Yasser Arafat.

Rendere omaggio al suo mausoleo potrebbe apparire uno schiaffo

allo Stato ebraico da parte del suo più importante alleato, e un ge-

sto di incongruenza politica dal momento che più volte la Casa Bian-

Ma Arafat rimanere al tempo stesso un simbolo venerato dall'intero

popolo palestinese, e non rendere omaggio alla sua tomba potreb-

be viceversa risultare una offesa al presidente Abu Mazen poco set-

Bush che in occasione della sua lunga visita in Israe

Casa di proprietà

ca aveva criticato duramente il leader palestinese.

timane dopo la conferenza di Annapolis.

Povertà

Ogni 100,000 abitant

Hampshire

1,3 mln

6,4%

2,2%

56.768\$

132

74%

7,05%

41

18

43

47

10

50

6.4%

80,4%

12,8%

14,4%

46.242\$

68,9%

13,3%

Il governatore dell'Arkansas Mike Huckabee Foto di Dennis Van Tine/Ap

**PRIMARIE** 

Giuliani: in 18 Stati

**WASHINGTON** Ruldolph

Giuliani, fino alla settimana scorsa considerato uno

dei front runner repubblica-

ni nella corsa alla nomina-

tion per la Casa Bianca,

non è preoccupato per

l'Iowa. Parlando ieri a Be-

dford al termine del suo ul-

timo incontro elettorale

prima del voto, l'ex sinda-

co di New York ha detto ai

giornalisti che in base a son-

daggi nazionali in suo pos-

sesso resta in vantaggio in

16-18 Stati. «Siamo in buo-

na posizione, non sono pre-

occupato - ha commentato

- continuo ad avere grandi

possibilità. Non ci sono

mai state elezioni come

queste, con 29 primarie

concentrate in un solo me-

se. Chi ha la strategia giusta

per affrontarle vincerà le

elezioni presidenziali. Io

penso di avere quella strate-

sono in vantaggio

**■** di Gabriel Bertinetto

#### **QUANTE PARTI RECITERÀ ANCORA**

Mike Huckabee per convincere il popolo Repubblicano a schierarsi con lui? In Iowa ha vinto risfoderando gli abiti da predicatore bat-

tista, utili a scaldare i cuori di una popolazione piuttosto sensibile alle tematiche re-

ligiose. In New Hampshire, dove si vota di nuovo fra tre giorni, è arrivato travestito da musicista, perché da quelle parti la gente ha fama di essere piuttosto spregiudicata ed anti-conformista. Finora saltare da un ruolo all'altro gli è stato piuttosto agevole. Dopo tutto, prima di buttarsi in politica aveva fatto intensa vita di chiesa. Era un pastore battista in Arkansas, lo Stato dove poi divenne governatore a partire dal 1996. Quanto all'arte dei suoni, l'ha praticata abbondantemente quando faceva il chitarrista in una banda chiamata «Capitol Offense». A Manchester, in New Hampshire, Huckabee è arrivato assieme all'inseparabile attore Chuck Norris, e si è subito esibito in un locale con un complesso rock. Oggi mi chiamo Huckabass, ha scherzato, riferendosi nel soprannome allo strumento strimpellato assieme ai «Mama Kicks».

In Iowa Huckabee, con un trentesimo dei fondi di cui disponevolato sino al 34% dei consendel rivale. Ha paragonato la provori popolari alla velocità di prateria». Incendio alimentato dal più piccolo staff di cui digli ha giovato in Iowa, sarà forsumi e rimborsi per i poveri.

Romney, deluso, ha cercato di ridimensionare il senso della

Il vincitore è già arrivato nel New Hampshire insieme all'attore Chuck Norris

va l'avversario Mitt Romney, è si, nove punti percentuali più pria impetuosa crescita nei fa-«un incendio che corre nella sponga qualunque altro candidato alle primarie: tre persone (la figlia tuttofare, un addetto stampa, un manager). Alla lunga il semplicismo populista che se causa della sua rovina. È arrivato a proporre la totale abolizione dell'imposta sul reddito, da sostituire con tasse sui con-Per ora anziché guadagnargli la fama di fanfarone, quelle ed altre sparate propagandistiche sembrano avere colto nel se-

propria sconfitta, ricordando ad opera di Huckabee, ma di un altro concorrente Repubblicano che in Iowa si era defilato, ed è invece intenzionato a dare seriamente battaglia nelle primarie di martedì prossimo: l'ex-militare John McCain. I sondaggi attribuiscono a quest'ultimo un distacco di quattro punti su Romney in New Hampshire: 34% a 30%. E non

no della batosta in Iowa a svantaggio di Romney, tanto più che i media locali gli sono osti-

Romney, e avverso, Hillary

Clinton. Ma chi ne conosce le segrete predilezioni, sa che se il risultato dei caucus Democratici può averlo davvero lasciato indifferente, non allo stesso modo ha registrato la batosta di Romney, che vedrebbe bene nei panni del suo successore alla Ĉasa Bianca. «Alle primarie c'è chi vince e c'è chi perde, ma

sconfitti del campo suo, Mitt

quel che conta è come si arriva in fondo», ha fatto dire comunque Bush dalla portavoce. Parole dettate dall'esperienza. Nel 2000 l'allora governatore del Texas vinse le assemblee Repubblicane dell'Iowa, ma poi fu lasciato indietro di ben 19 punti da McCain in New Hampshire. Alla fine. è storia arcinota. ottenne la nomination e fu elet-

# L'ex sindaco di New York Rudy Giuliani Foto di Lynne Sladky/Ap

#### LA CORSA ALLA CASA BIANCA 8 GENNAIO 29 GENNAIQ Primarie in in Florida 5 FEBBRAID 15 GENNAIO Super Marted. Primarie in Michigan Si vota in 22 Stati per le 19 GENNAIO primarie dei Primarie in Nevada . Democratici ele smeblaerq oddtacib e in 20 Stati e in Sud Carolina per quelle de 2 ottobro. Primo dibatico (repubblicani) Repubblicani tra i cardidati ulla. viceprezidanza 26 GENNAIO 9 FEBBRAIO Primarie democratiche Primarie e caucus in Sud Carolina 4 NOVEMBRE 26-29 LUGLIO Si tiene a Denver la convention Si vota per le nazionale dei Democratici, 1-4 SETTEMBRE A Minneapolis la convention nazionale dei Repubblicani

che la corsa per la nomination attraversa cinquanta Stati e l'Iowa non era che il primo. Ma

se al risultato negativo di giovedì si aggiungesse un altro insuccesso l'8 febbraio in New Hampshire, la situazione per lui si farebbe critica. L'eventualità di un nuovo passo falso viene considerata dagli analisti per nulla improbabile, questa volta non è da escludere un effetto domi-

George Bush, l'uomo che a fine anno cederà la propria poltrona al vincitore, Democratico o Repubblicano, della gara iniziata giovedì in Iowa, si sforza di fare il salomonico. Attraverso la portavoce Dana Perino, distribuisce parole consolatrici agli

IL NODO IRAQ Dall'estate scorsa la copertura del conflitto iracheno da parte dei media americani ha cominciato a perdere terreno. Il numero dei soldati uccisi è diminuito

# Corsa alla casa Bianca, cala la sordina sulla guerra a Baghdad

#### PAOLO SOLDINI

La svolta è avvenuta in agosto. Per la prima volta dopo molti mesi, la copertura della guerra in Iraq, sui media americani, ha cominciato a perdere terreno. Ancora quattro mesi prima, in aprile, tutti gli osservatori concordavano sul fatto che il tema avrebbe dominato la campagna per le primarie democratiche e repubblicane e poi, ovviamente, in quella per l'elezione del successore di George W. Bush. La guerra invece sta giocando un ruolo secondario, pur se nessuno dei candidati ha cambiato sostanzialmente la propria posizione: in campo democratico favorevoli al ritiro delle truppe Usa John Edwar-

ds e Barak Obama, insieme con i candidati «minori», attestata su un vago (e un po' reticente) rifiuto di una «soluzione militare» Hillary Clinton; in campo repubblicano tutti favorevoli al «surge» del generale Petraeus, con John McCain in testa e l'unica eccezione della mosca bian-

ca pacifista Ron Paul. Se cambiamenti di posizione, almeno clamorosi e pubblici, non ci sono stati, resta da spiegare perché sull'aspra polemica che ha opposto nei mesi scorsi sostenitori e oppositori della guerra sia calata una (relativa) sordina. La prima cosa che viene in mente è che, dall'estate in poi, il numero dei soldati americani uccisi ha cominciato a calare. È vero che il 2007 si è concluso con il più alto numero di vittime tra i militari Usa (897), ma è anche vero che il decremento, da agosto in poi, è stato notevole, fino a far segnare il record di «soli» 19 morti nel mese di dicembre. L'andamento della macabra contabilità è certo una spiegazione, giacché i candidati sono ben consapevoli del fatto che niente colpisce di più cuore e cervello dell'opinione statunitense che il ritorno delle bare avvolte nelle bandiere a stelle e strisce, ma richiede, a sua volta, un approfondimento. Perché è diminuito il numero degli attentati e degli agguati contro le forze Usa?

Attenzione a certe coincidenze di luoghi e di date. I morti americani cominciano a calare, tra metà estate e inizio autunno, soprattutto nella turbolenta provincia di Anbar, quasi esclusivamente sunnita, e a Baghdad. Quello che è accaduto nella provincia è abbastanza chiaro: le milizie delle tribù sunnite, insieme con quel che resta del vecchio apparato militare-poliziesco del regime di Saddam, hanno deciso di liquidare i terroristi, in prevalenza stranieri, di al-Qaeda aiutando, o non ostacolando, le iniziative degli americani. È una svolta tutt'altro che imprevista (al contrario di quanto sostenne a suo tempo Bush, il regime di Saddam non appoggiava il terrorismo di matrice fondamentalista religiosa), sulla quale ha riferito, implicitamen-

te polemico con i propri predecessori e lo stesso presidente, il generale Pe-

Ma ad agosto succede anche un'altra cosa. Una folla di seguaci del leader sciita radicale Muqtada al-Sadr durante una festa religiosa nella città santa di Kerbala si scontra con una moltitudine di appartenenti allo Sciri, il partito sciità legato all'Iran guidato da Abdul-Aziz al-Hakim. Sull'onda delle emozioni sollevate dall'uccisione di 52 fedeli nello scontro (e temendo probabilmente la rabbia degli ayatollah di Teheran) al-Sadr, in ottobre firma con lo Sciri un'intesa suggellata da una tregua unilaterale di sei mesi. La pace tra gli sciiti ha tre conseguenze: facilita il ritiro

delle truppe britanniche da Bassora, permette una prima suddivisione delle aree di influenza sui giacimenti petroliferi e fa calare di colpo la tensione a Baghdad, dove più sanguinosa era stata la contesa tra le fazioni. Se questa è la situazione sul terreno, perde ogni consistenza lo scenario disegnato da Petraeus e da Bush di un governo centrale iracheno che, rafforzandosi, è sempre più in grado di garantire l'ordine interno. Al contrario, l'iniziativa anti al-Qaeda assunta dalle milizie sunnite in alleanza tattica con gli americani e la tregua armata raggiunta in proprio (forse sotto la pressione iraniana) tra le due fazioni sciite dimostra ancora una volta l'inconsistenza assoluta del governo al-Maliki, il quale non ha poteri reali su alcuno dei «cinque Iraq» ritagliati dalla guerra americana: la zona verde di Baghdad, controllata dagli americani; il territorio dello Sciri «telegovernato» da Teheran; quello dell'esercito del Mahdi di al-Sadr; l'area sunnita, legata a ciò che resta del regime di Saddam; il Kurdistan, lusingato dall'indipendenza di fatto e dalla relativa ricchezza del proprio petrolio, ma esposto a un «droit de regard» turco in funzione anti Pkk contro cui persino Washington pare impotente. Anche se in patria dovessero continuare a tornare meno bare di soldati, è difficile credere che i «cinque Iraq» spariranno dalla campagna per la Casa Bianca.

l'Unità 13

# Obama o Hillary, per chi tifa l'Italia?

#### ■ di Umberto De Giovannangeli

La corsa alla Casa Bianca è iniziata. Nel segno (democratico) di Barack Obama e (in campo repubblicano) di Mike Huckabee. La grande sconfitta dello Iowa è Hillary. Dove va l'America e per chi fa il «tifo» l'Italia? L'Unità ne discute con lo scrittore Sandro Veronesi, lo storico Massimo Salvadori, lo scienziato della politica Gian Enrico Rusconi, e la giornalista Lucia Annunziata.

Le primarie nello Iowa, che danno inizio alla campagna per le elezioni presidenziali negli Usa, hanno visto il successo in campo democratico di Obama. Qual è il segno politico di questa vittoria e, di converso, cosa c'è alla base della prima sconfitta di Hillary?

La sfida nei due campi, democratico e repubblicano, è solo agli inizi ma già il mondo guarda con grande attenzione alla sfida per la successione a Bush alla guida dell'iper potenza mondiale. Vista dall'Europa, e dall'İtalia, quali speranze e timori accompagnano la corsa alla Casa Bianca?

> Gli studi della Cnn durante l'affluso dei dati delle elezioni Foto di Seth Wenig/Ap



#### Massimo Salvadori

#### «In Iowa sparito il pregiudizio razziale Se vince Obama discontinuità storica»

«Il primo dato significativo è che Barak Obama ha vinto con il 38% dei voti, di-stanziano di diversi punti la sua sfidante più accreditata: Hillary Clinton. L'altro dato importante, è che l'Iowa è uno Stato che ha una popolazione ad altissima maggioranza bian-ca il che farebbe intendere, ed à un dato di per sé ca, il che farebbe intendere, ed è un dato di per sé confortante, che il pregiudizio razziale in queste elezioni è stato ininfluente. Detto questo, credo che l'ottimismo che può essere legato a questo ri-

sultato - per quanti vedono, giustamente, in Obama un fattore di cambiamento - debba fare i conti con un dato incontestabile: perché se è vero che Hillary Clinton ha subito in questa circostanza uno scacco pesante, è altrettanto vero che resta l'esponente di una dinastia politica con il "presidente-ombra" Bill Clinton suo ingombrante supporter elettorale - che ha una forte influenza e che può contare sul sostegno attivo di am-



dubbio elemento di rottura. Nelle sue prime dichiarazioni dopo il successo nello Iowa, Obama ha affermato di voler essere il "presidente delle minoranze": in questa affermazione c'è anche il tentativo di attirare su di sé il voto dei neri e degli ispanici, ma c'è anche una sfida alle oligarchie che contano, le quali è presumibile che questa sfida la raccoglieranno. Una vittoria di Obama sancirebbe una discontinuità storica: non solo e tanto perché alla Casa Bianca verrebbe eletto un nero, ma perché una presidenza Obama sancirebbe la fine del potere delle dina-

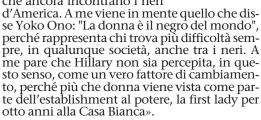
«L'Europa ha tutto l'interesse ad avere un Presidente democratico piuttosto che uno repubblicano: è un dato politico, non ideologico; perché i repubblicani, in particolare con la presidenza di George W, Bush, ĥanno dimostrato non solo in politica estera - la dissennata guerra in Iraq - ma anche su problematiche sociali e ambientali, di avere assunto posizioni estremamente retrive».

#### **Sandro Veronesi**

#### «Preferisco la vittoria del nero Barack Hillary non è il cambiamento»

«A me fa piacere la vittoria di Obama perché penso che l'unica vera novità alla politica americana la possa portare lui e non Hillary Clinton, anche perché sarebbe imbarazzante per la storia degli Stati Uniti, vedere la più grande democrazia del mondo in mano a due famiglie per più di un quarto di secolo: la famiglia Bush e quella Clinquarto di secolo: la famiglia Bush e quella Clinton. Obama è più "nero" di quanto Hillary sia "donna". Che non si equivochi sulla rapprésen-

tatività delle minoranze, né va sottovaluto, tutt'altro, il fatto dirompente, non solo per gli Usa, che avrebbe una donna presidente; ciò che voglio dire è che Hillary non rappresenta le donne quanto, invece, Barack rappresenti i ne-ri. Hillary non rappresenta le difficoltà che trovano le don-ne americane nell'affermarsi, mentre Barack Obama rappre senta o comunque riesce a fo calizzare meglio le difficoltà che ancora incontrano i neri



«È tutto legato a quanto Obama, se riuscirà ad affermarsi, sarà in grado di spezzare il cerchio delle lobby che hanno sostenuto i due "casati" - B́ush e Clinton dominanti, negli otto anni di presidenza Clinton e nel doppio mandato di George.W.Bush. Negli otto anni di Clinton, ad affermarsi sono state le lobby della finanza, in quelli di Bush, a trionfare sono state le lobby, ancor più perico-lose, del petrolio e delle armi, così potenti da condizionare l'elezione del Presidente. Spero davvero che Obama sia abbastanza fuori da questo circolo per permettersi di spezzarlo, liberando così quell'energia positiva che ogni trent'anni, come è accaduto nel XXmo secolo, l'America ha riversato sul mondo».

#### Gian Enrico Rusconi

#### «Contro l'ex first lady un'incredibile campagna della stampa americana»

La mia prima reazione è di cautela, te-«La mia prima reazione e di cautela, tenendo conto che conosciamo assai poco di questi meccanismi che supportano queste assemblee elettorali. Detto questo, ciò che mi ha colpito è stato l'attacco violento, diretto, personale, a cui la stampa americana ha sottoposto Hillary Clinton. Sono convinto che questa incredibile campagna conconvinto che consciento della considera di considera con considera di considera d convinto che questa incredibile campagna contro Hillary lascerà il segno, qualunque sarà l'esito finale della corsa alla Casa Bianca. Il "caso

Hillary" è moto interessante, ed è un caso nel caso, perché si presenta una candidata donna che negli otto anni della presidenza del marito non si è limitata a fare da "contorno" ma si è impadronita dei meccanismi del potere presi-denziale, studiando già da Presidente. Una donna che ha forte presa sull'establish-ment del Partito democratico. Sono davvero convinto che comunque vada a finire,

la variabile-Hillary meriterebbe una riflessione a parte. Per quanto riguarda il suo più agguerrito avversario, Barack Obama, non vorrei che per lui questa vittoria iniziale gli si possa ritorcere contro, nel senso che quanti erano indifferenti al suo essere nero e radicale di fronte al suo successo, potrebbero inquietarsi e reagire. Sarebbe la rivincita del "politicamente corretto". Per questo, quella conseguita nello Iowa potrebbe rivelarsi per Obama la classica "vittoria di Pirro"».

«Ciò che mi fa più paura è che in questi mesi la battaglia elettorale sarà assolutamente dominante e ciò rischia di far sì che non esista più una politica americana come tale, che è la cosa peggiore. Il mondo non può permettersi questo vuoto, non può restare fermo per quasi un anno in attesa che gli americani abbiano deciso chi dovrà essere il nuovo inquilino della Casa Bianca. Ritenere che ciò possa essere, che il mondo decreti una sorta di "moratoria" dei suoi tanti problemi e conflitti, è parte del "provincialismo americano" che noi europei di fatto subiamo, essendo passati da una ingiustificata supponenza culturale ad una dipendenza politica dall'America

#### **Lucia Annunziata**

#### **«Sto con Barack, come Edwards** sa guardare al malcontento popolare»

Si è trattato di una giornata storica per gli Stati Uniti, perché per la prima volta un nero vince le primarie. Naturalmente Hillary Clinton può ancora vincere, perché ha tutti i soldi del mondo; però è significativo che sia arrivata terza in Jowa, per una racativo che sia arrivata terza in Iowa, per una ragione molto semplice: lo Iowa è uno Stato ultrabianco e dunque non si può addossare la sconfitta di Hillary alle "minoranze", e d'altra parte il successo di John Edwdars su Hillary, svela e

rafforza le ragioni della vittoria e della forza di Obama. Edwards, infatti, sta correndo su una piattaforma anti-corporazioni", e dunque è un populi-sta che è un po' la nostra "an-tipolitica". Obama ed Edwar-ds, così come Mike Huckabee tra i repubblicani (Huckabee corre contro l'establishment della East-Coast repubblicano), si rivolgono al grande malcontento popolare per un modello di mobilità sociale che si sta affermando».



In America, come peraltro in Europa e qui da noi in Italia, lo scontro tra vec-chio e nuovo è il grande tema della poliieci anni L'ele fondamentale è che il vecchio è rappresentato dalla generazione del '68, nel senso che questa generazione si è fatta establishment, e cioè pura conservazione. Questo vale per l'Inghilterra, dopo il Labour rischia di essere travolto dal volto giovane dei Tory, così come in Francia con Sarkozy, percepito come il "nuovo" nella Spa-gna con Zapatero e finanche in Germania con la cancelliera donna Angela Merkel. In Italia e negli Usa, il processo è aperto. I Clinton hanno portato alla Casa Bianca la generazione del '68, il nuovo-vecchio establishment; così establishment che perfino essere donna non fa di Hillary l'espressione del cambiamento. E un discorso analogo può essere fatto in Italia con le primarie del Partito democratico che hanno indicato in Walter Veltroni il soggetto di un cambiamento, che passa inevitabilmente da una rottura con l'establishment generazionale del 68: ma in Italia come negli Usa, il nuovo fatica

# Kibaki apre all'opposizione: se cessa la violenza il Kenya nuovamente alle urne

Ma nelle periferie non si fermano i massacri. Centinaia di donne e bambini vittime di stupri etnici. L'Onu: 180mila gli sfollati, nella Rift Valley 100mila persone senza cibo

#### ■ di Toni Fontana

È PRESTO per dire se l'ondata di violenza che ha insanguinato il Kenya è destinata a stemperarsi. Ma da ieri, pur tra mille incognite e tantissimi ostacoli, si è aperto

uno spiraglio. Al termine di una giornata nel corso della quale sono volate parole grosse tra i due avversari, il presidente Mwai Kibaki ha, per bocca del suo portavoce Alfred Mutua, fatto sapere di essere pronto ad accettare nuove elezioni «purchè si rispetti la Costituzione e se lo deciderà l'Alta Corte». Solo poche ore prima il presidente aveva invece rilasciato bellicose affermazioni

(«il governo non cederà mai al ricatto della violenza») e la crisi era tornata in alto mare. La svolta è dunque il frutto delle pressioni, forti ed autorevoli, che sono state esercitate sul presidente del Kenya. Il più attivo è stato, fin da quando la situazione è precipitata, il vescovo sudafricano Desmond Tutu che ha fatto la spola tra il palazzo di Kibaki ed il quartier generale di Odinga, ed ha incontrato anche ieri i lea-

È probabile che sia proprio Tutu il regista della svolta. Una mano l'hanno data anche i francesi che, per bocca del ministro degli Esteri Kouchner, hanno confermato che vi sono stati brogli e gli americani che hanno tempestivamente mandato a Nairobi uno dei vice della Rice, Jendayi Frazer. Il portavoce del Diparti-

mento di Stato Sean McCormack ha spiegato che l'inviato Usa incontrerà i due leader che si stanno combattendo e che. pur non volendo assumere il ruolo di mediatore, cercherà di «favorire il dialogo». Alla fine della giornata le pressioni hanno così prodotto la svolta che è stata confermata anche dall'opposizione. Un portavoce del movimento Orange di Odinga ha accennato alla necessità di prevedere «un periodo di transizione nel quale fare adeguati preparativi per un nuovo voto trasparente e democratico». Precedentemente l'opposizione aveva preteso di tornare alle urne «entro tre mesi» e ciò aveva mandato su tutte le furie Kibaki. La schiarita tuttavia non coincide nè con la fine delle violenze, nè con l'inizio della riconciliazione

nazionale. Dalle province sconvolte dalle violenza arrivano anzi notizie di terribili massacri. Il britannico Daily Telegraph scrive che nelle periferie di Nairobi centinaia di donne e di bambini sono state vittime di stupri e violenze. All'ospedale Hurlingha, situato in uno slum della capitale, sono state curate 24 donne e 13 bambine che avevano subito violenze sessuali. L'agenzia missionaria Misna, che da Roma raccoglie testimonianze da tutto il mondo, sostiene che all'ospedale femminile di Nairobi sono giunte in poche ore 35 donne violentate. Secondo molte testimonianze la maggior parte delle vittime delle esecuzioni sommarie e degli stupri appartiene all'etnia kikuyu. I sostenitori di Odinga sostengono al contrario che è stata la polizia a provocare il maggior numero di vittime, almeno 300. Ben più attendibili appaiono invece le stime di fonti indipendenti come le agenzie delle Nazioni Unite. Il Pam (World food programme) fa sapere che gli sfollati in Kenya sono almeno 180mila. Utilizzando il personale della Croce Rossa kenyana l'agenzia Onu raggiunge 100mila dispersi nella Rift Valley, teatro di sanguinosi scontri. Missionari cattolici hanno fatto sapere che in molte zone le strade sono ancora sbarrate da posti di blocco istituiti da estremisti che uccidono gli appartenenti all'etnia avversaria a colpi di «panga», lunghi coltelli simili ai machete. Roger Yates, direttore per le emergenze di ActionAid Kenya conferma che «in tutto il paese i poveri sono coloro che più soffrono le violenze».

#### **COLOMBIA**

Prova del Dna: «Emmanuel non è più ostaggio»

BOGOTÀ Juan David Gomez Tapiero, il bambino affidato nel 2005 da un uomo all'Istituto colombiano del benessere familiare (Icbf), potrebbe effettivamente essere Emmanuel, il figlio che l'ostaggio Clara Rojas ha avuto nella selva da un guerrigliero quasi quattro anni fa, e questo proverebbe che le Forze armate rivoluzionarie colombiane (Farc) hanno mentito quando hanno annunciato che lo avrebbero liberato. A questa conclusione è giunta ieri un'equipe di medicina legale colombiana che ha realizzato un confronto fra il Dna del piccolo Juan David e quelli della possibile nonna, Clara Gonzalez de Rojas, e del possibile zio, Ivan Rojas. Nel corso di una conferenza stampa a Santa Marta (dipartimento di Magdalena), il Procuratore della repubblica Mario Iguaran ha presentato i risultati dello studio dopo una riunione con i ministri della Protezione sociale e della Sanità e con i vertici militari colombiani. «Sia le indagini sul terreno svolte negli ultimi tempi, sia la prova del Dna - ha detto - ci permettono in modo preliminare di sostenere che con alta probabilità Juan David e Emmanuel sono la stessa persona».

# ECONOMIA & LAVORO





Dopo Napoli partono oggi i saldi anche a Roma, Milano, Torino, Venezia, Bari, Ancona e Palermo. Il terzo round riguarderà Firenze (il 7) e Cagliari (l'8) Confcommercio prevede due miliardi di spesa in più rispetto all'anno scorso per un giro di affari di 6,5 miliardi di euro



#### **IN CRESCITA IL TRAFFICO AEREO PASSEGGERI**

Nel mese di novembre il traffico aereo internazionale di passeggeri è salito del 9,3% rispetto allo stesso mese del 2006. Il coefficiente di carico medio di traffico passeggeri è stato del 75,4 % in novembre (+1,1% rispetto al novembre 2006). Per quanto le merci la crescita della domanda in novembre è diminuita del 3,9%. Per gli undici primi mesi del 2007, il traffico passeggeri è aumentato del 7,5% e quello merci del 3,9%.

L'EXPORT DI MARMI E GRANITI SFIORA I 1.500 MILIONI DI EURO

Nei primi nove mesi del 2007 l'Italia ha esportato quasi 3 milioni e mezzo di tonnellate di marmi e graniti, grezzi e lavorati, per un valore di oltre 1 miliardo e 425 milioni di euro, ma con un saldo negativo per -5,3 punti sui volumi, e positivo del +2,7 punti sui valori rispetto allo stesso periodo del 2006. Lo rende noto l'Internazionale Marmi e Macchine di Carrara che ha elaborato i dati raccolti da

# Le Borse bruciano 160 miliardi, crolla la Fiat

Venerdì nero per i mercati, i timori per la recessione penalizzano soprattutto i titoli dell'auto

■ di Marco Ventimiglia / Milano

**PROSPETTIVE INCERTE** La definizione è ormai abusata, ma è davvero difficile non parlare di venerdì nero per quel che è accaduto ieri nelle piazze finanziarie del nostro conti-

nente. Lo spettro della recessione negli Stati Uniti, il riaccedersi dell'inflazione, il

petrolio mai così caro, hanno infatti affondato le borse europee con la conseguente peggiore chiusura dal 22 novembre scorso. Il bilancio conclusivo parla di oltre 160 miliardi di euro andato in fumo.

In particolare, Londra ha lasciato sul terreno il 2,02%, chiudendo a 6.348 punti, Francoforte ha ceduto l'1,34%, terminando a quota 7.808, mentre Parigi ha registrato un -1,79% a 5.446 punti. Quanto a Milano, si è inevitabilmente adeguata lasciando sul terreno l'1,84% del Mibtel, sceso fino a quota 28.495. Un quadro a tinte fosche, che diventa addirittura tenebroso se si restringe lo sguardo al settore dell'auto con l'indice di settore che ha ceduto ben il 5,64%. Fiat ha risentito maggiormente del clima negativo ed il titolo ha terminato in ribasso del 6,96% a 15,55 euro, tornando ai livelli del gennaio 2007 e limando quindi sensibilmente i guadagni degli ultimi 12 mesi, che si riducono a circa il 7%.

Una settimana infernale per l'azione del Lingotto che nelle ultime tre sedute ha ceduto più del 12%. Molto significativi anche i volumi scambiati ieri, 79,5 milioni di pezzi (rispetto a una media mensile di 47 milioni) pari al 7,3% del capitale ordina-

Per il colosso torinese la magra consolazione della generale difficoltà dei big delle quattro ruote. Infatti, guardando agli altri listini, spicca a Francoforte la flessione di Porsche (-7,42%), Daimler (-6,08%) e Bmw (-3,51%), mentre Volkswagen ha limitato i danni (a -1,6%). Musica anche più triste a Parigi con le Renault in ribasso del 7,33% e le Peugeot del 7,05% a 46,38.

Sui titoli automobilistici pesa ovviamente il deciso rincaro del greggio, ma anche l'andamento negativo del mercato del comparto (ieri è stato reso che le immatricolazioni di auto sono calate a dicembre del 20% in Germania e del 3% negli Usa) e le poco vivaci prospettive dell'economia che non fanno ben sperare per i consumi.

In particolare, le vendite si sono accanite su quei titoli che, come Fiat, hanno registrato l'anno scorso i maggiori progressi. Il punto interrogativo sta sulle strategie per l'anno appena iniziato, che nel caso del Lingotto, secondo vari analisti, potrebbero rivelarsi insufficienti per mantenere il trend favorevole

tuttora in atto.

Inoltre, sullo sfondo continua ad esserci la vicenda giudiziaria che contrappone i componenti della famiglia Agnelli. A metà della prossima settimana è prevista, presso il tribunale di Torino, la prima udienza del processo che vede Margherita Agnelli de Pahlen contrapposta a Gianluigi Gabetti, Franzo Grande Stevens e Siegfried Maron. Al centro della contesa l'eredità di Gianni Agnelli, della quale la figlia chiede che sia indicata l'esatta consistenza. Una querelle non direttamente legata alla Fiat me che crea comunque incertezza sull'autorevolezza dell'attuale catena di comando.



Sergio Marchionne e Luca Cordero di Montezemolo Foto di M.Trezzini/Ap

#### **WALL STREET** Il sorpasso di Toyota deprime Ford

■ Ford Motor va giù in borsa e tocca i minimi da 22 anni, dopo essere stata superata da Toyota nella vendita di automobili sul mercato degli Stati Uniti nel 2007. Il titolo della casa automobi-

listica ha segnato ieri ribassi del 7% alla Borsa di New York, scendendo fino a 6 dollari per azione che rappresenta la quotazione intraday più bassa dal 15 gennaio del 1986. Nello scorso dicembre Ford Motor ha riportato vendite in calo del 9% in dicembre a quota 210.855 unità contro le 231.582 di dodici mesi prima. Per tutto il 2007, il raffronto denota una flessione del 12% a 2,6

#### **PARIGI** Cala Renault nonostante le vendite

■ La casa automobilistica francese Renault stima un incremento delle vendite maggiore del 10% nel 2008 dopo l'aumento del 2,2% segnato nel 2007, con la consegna di 2,49 milioni di veicoli. Quest'anno comincerà con il lancio di 9 nuovi modelli attraverso i tre marchi Renault, Samsung e Dacia.

Nonostante questi annunci i titoli Renault sono crollati ieri alla borsa parigina.

Secondo gli analisti a far cedere il 7,67% alle azioni del costruttore francese, che sono così scese a quota 86,37 euro, ha contribuito il calo del 2,4% delle vendite negli Stati uniti dell'alleata Nis-



# La fuga dai fondi: «rosso» di 49 miliardi

Nel 2007 bilancio negativo per il risparmio gestito, famiglie e investitori scappano

■ / Milano



LA GRANDE FUGA Si è chiuso con un rosso da record il 2007 dei fondi comuni. I dati preliminari diffusi da Assogestioni segnalano deflussi per 49 miliardi di eu-

ro, cifra mai raggiunta dall'inizio delle rilevazioni. Si tratta di un fenomeno che evidenzia una chiara fuga delle

famiglie e degli investitori dal risparmio gestito e che, in parte, giustifica anche la crisi della Bor-

sa in questa fase a cavallo tra la fine del 2007 e l'inizio del nuovo anno.

Il sistema della raccolta fondi italiana aveva già archiviato il 2006 con un rosso, che era però stato di 17,86 miliardi di euro, poi corretto in un -9,389 miliardi grazie all'apporto dei fondi

Nel solo mese di dicembre 2007 la raccolta è risultata negativa

per 5,5 miliardi. În particolare, l'ultimo mese del 2007 ha mostrato una raccolta negativa sia per i Fondi Italiani (-3 miliardi di euro) sia per i Fondi Roundtrip (-1,9 miliardi di euro) e i Fondi Esteri (-591,4 milioni di euro).

I dati per tipologia giuridica evidenziano come solo i Fondi Hedge siano positivi per 111,9 milioni di euro, mentre proseguono i riscatti per i Fondi Aperti (-5,4 miliardi di euro) e i Fondi Riservati (-208,3 milioni di eu-

Nel solo mese di dicembre la raccolta è stata negativa per 5,5 miliardi

Osservando le categorie, mostrano ancora il segno meno i prodotti Azionari (-1,4 miliardi di euro), i prodotti Obbligazionari (-2,9 miliardi di euro), i Flessibili e i Bilanciati (rispettivamente pari a -721 e -554 milioni di euro).

L'unica categoria in territorio positivo è quella dei Fondi Hedge, che a dicembre raccoglie 112 milioni di euro.

Sulla necessità di un'autoriforma del settore del risparmio gestito, rispondendo in positivo anche alle critiche giunte dal Governatore della Banca d'Italia sulla governance dei fondi comuni, è intervenuto ieri Marcello Messori, presidente di As-

sogestioni, in un'intervista al Sole 24 Ore.

«Il settore dei fondi deve certamente compiere un'autocritica rispetto al recente passato - ha affermato messori - e lo sta facendo. Penso che il settore sia pronto a raccogliere in positivo la critica del governatore che sottolinea i problemi delle sgr a dominanza bancaria e i limiti dell'integrazione tra produzione e distribuzione».

«Sulle soluzioni - spiega nell'intervista il presidente di Assogestioni - non c'è una ricetta magica: siamo pronti a rivedere i modelli di business ma vogliamo competere ad armi pari con gli stranieri».

## Bush in difficoltà rispolvera la commissione anticrisi

Il presidente ha incontrato per la prima volta il Working Group of Financial Markets: «L'economia resta solida»

Che per l'economia americana tiri una brutta aria lo testimonia anche quanto avvenuto ieri, con il presidente degli Stati Uniti che si è "ricordato" dell'esistenza di una commissione anticrisi che esiste da quasi 20

George W. Bush ha infatti incontrato per la prima volta in assoluto gli esponenti del "Working Group on Financial Markets", l'organismo creato nel 1988 in risposta al crollo dei mercati del 1987. L'obiettivo, secondo quanto reso noto dal portavoce presidenziale Tony Fratto, è stato quello «di valutare che cosa si possa fare per prevenire le turbolenze dei mercati». «L'economia degli Stati Uniti è solida, ma non possiamo dare per scontata la sua crescita», ha dichiarato Bush al termine dell'incontro. L'inquilino della Ca-

L'organismo è stato creato 20 anni fa dopo la grande crisi dei mercati finanziari del 1987

sa Bianca ha poi puntato il dito contro i democratici, che controllano attualmente i due rami del Congresso: «La cosa peggiore che si possa fare è aumentare le tasse, per gli americani e le im-

Dichiarazioni di circostanza, poiché è lecito supporre che visto il prestigio dei componenti della commissione, siano stati in realtà affrontati gli aspetti più problemati dell'economia americana. Il working Group on Financial Markets è infatti guidato dal segretario al Tesoro, Henry Paulson, ed è costituito dal presidente della Federal Reserve, Ben Bernanke, dal numero uno della Sec, Christopher

Cox, e dal presidente della commissione di trading sui futures delle materie prime, Walter Lukken. Prima dell'incontro, il portavoce Fratto aveva precisato che prima d'ora Bush non aveva mai avuto contatti diretti con la commissione, in quanto era stato informato sempre da

La Casa Bianca avrebbe allo studio un articolato pacchetto di provvedimenti

Paulson. Le riunioni, ha sottolineato, «non sono state necessa-

rie in precedenza». Proprio giovedì Dana Perino, portavoce della Casa Bianca, aveva dichiarato che Bush sta tenendo sotto attenta osservazione l'andamento dell'economia degli Stati Uniti, causa il balzo dei prezzi del petrolio, i timori sul rallentamento del mercato immobiliare e in generale le preoccupazioni che gli Stati Uniti entrino in una fase di recessio-

In particolare il presidente starebbe lavorando su un pacchetto di provvedimenti che diano nuovo impulso all'economia statunitense.

#### **REGIONE BASILICATA ASL N. 4 - MATERA**

BANDO per Fomitura "Apparecchiature radiologiche" CIG n. 01077348E6. Ai sensi del D.Lgs. 12.4.2006, n.163, e s.m.i., quest'ASL n.4 di Matera, deve procedere, all'Appalto mediante procedura aperta per la fomitura di "Apparecchiature radiologiche" per il P.O. di Matera, per un importo complessivo a base d'asta per n.2 lotti di € 1.030.000,00, oltre IVA. L'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, a favore della Ditta che avrà formulato l'offerta al prezzo più vantaggioso.

La documentazione e l'offerta , redatta ir carta legale ed in lingua italiana, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 10 marzo 2008, al seguente indirizzo: ASL N. 4 - VIA MONTESCA-GLIOSO, 2 - 75100 MATERA.

Il Bando, il Capitolato e relativi allegati possono essere scaricati dal sito internet: www.aslmt4.it, o ritirati presso l'ASL n. 4 (U.O. Economato e Provveditorato) Via Montescaglioso 2 - 75100 Matera Tel. 0835 253518 - Fax 0835 253517 La partecipazione non è vincolante per essere richieste all'ASL n. 4 di Matera

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO (Dott.ssa Eva TACCARDI)

Hanno sempre dimostrato una notevole capacità d'adattamento, fin dall'inaugurazione di Malpensa, il 23 ottobre 1998, quando dovettero aprire a spallate le porte degli uffici aeroportuali di cui, misteriosamente, si erano perse le chiavi.

Da allora i 18mila dipendenti dello scalo si sono addestrati ad affrontare emergenze di ogni tipo: sette piani industriali non applicati, infrastrutture mai costruite, investimenti rimasti sulla carta, sentenze europee sfavorevoli, precipitazioni impreviste di neve e di bagagli. Hanno stretto i denti e rimboccato le maniche.

Così Malpensa è sopravvissuta, nonostante tutti gli schiaffoni presi ha visto crescere il proprio traffico più del doppio dei grandi hub transalpini (il 10,8% contro il 4% del parigino Charles De Gaulle). Per questo la mazzata in arrivo dalla ricetta di Prato per Alitalia (la cancellazione di 14 rotte intercontinentali e dei voli d'alimentazione dagli altri aeroporti italiani) ha un sapore amaro. Sarà il colpo di grazia inflitto ad una creatura che con i denti si è tenuta attaccata ad ogni possibilità di salvezza.

I lavoratori dello scalo attendono con un misto d'ansia e rassegnazione. «Questa situazione d'incertezza totale sta diventando impossibile da sopportare» racconta Tommaso Lacialamella, 33 anni, addetto al check-in. Con una famiglia ed un mutuo per la casa, preferisce non pensa-re all'eventualità di perdere il posto: «Mi ricordo il giorno in cui ho messo piede in aeroporto per la prima volta, nove anni fa: tutti correvano dietro allo sviluppo, le compagnie facevano a gara per atterrare a Malpensa, noi dipendenti sognavamo ad-

dirittura di far carriera». Invece, le cose sono andate diversamente: nel 2000 è naufragata l'alleanza strategica con l'olandese Klm, l'impegno di Alitalia ha iniziato a farsi scostante, e la Corte di giustizia europea ha accolto il ricorso di 8

# Malpensa, esuberi e proteste «Chi ascolta i lavoratori?»

■ di Luigina Venturelli inviata a Malpensa

compagnie aeree (tra cui British Airways, Lufthansa, Airfrance) contro il loro trasferimento dallo scalo di Linate a quello di Malpensa. Tra le motivazioni della sentenza, pure l'assenza d'infrastrutture adeguate.

Non a caso. La regione Lombardia non ha mai investito i 5.280 miliardi di lire messi a disposizione dall'allora governo D'Alema per lo sviluppo dei trasporti intorno allo scalo varesino (basterebbero nove chilometri di ferrovia per collegare l'aeroporto con la linea internazionale del Sempione per il trasporto merci, ma nessuno ha mai provveduto). E il comune di Milano ha sempre utilizzato la Sea, la società controllata che gestisce l'aeroporto, come una gallina dalle uova d'oro da cui attingere risorse per le spese correnti (Gabriele Albertini, in un solo anno, ha riscosso dalla Sea 250

Colombo (Cgil): «Se il partito democratico non s'impegna per questo scalo, qui al Nord sparirà»

> I desk dell'Alitalia all'aeroporto di Malpensa Foto



milioni di euro tra spese per gli investimenti e dividendi). Eppure, in questi giorni, Roberto Formigoni e Letizia Moratti si litigano il titolo di più strenue difensore di Malpensa. Stesso opportunismo politico da parte della Lega Nord: da anni governa il territorio di Varese come un feudo, ma non mai ha mosso un dito alle richieste dei sin-

li si mobilitassero. «Chi è rimasto a guardare mentre Malpensa affondava dovrà assumersene la responsabilità» dice Pietro De Carlo, 32 anni, dipendente della più importante società di catering dell'aeroporto. «In ditta si stanno già facendo i conti degli esuberi: con la cancellazione dei voli internazionali Alitalia, se ne dovranno andare in 200 su 600».

dacati perchè le istituzioni loca-

Le voci che si rincorrono nell'area rampa non sono migliori.

I dipendenti Sea aspettano l'annuncio di 1500 cassintegrati «Siamo soli, qualcuno dovrà pagare»

Pare che la Sea stia per annunciare 1.500 esuberi su 4mila dipendenti e che il Comune di Milano abbia già chiesto al gover-no i relativi ammortizzatori sociali. «Che tristezza» si lamenta Alessandro Fiorentini, 35 anni, dipendente Sea dal 1996. «Oggi sono impiegato al carico e scarico merci, ma ho iniziato dalla pulizia dei bagni per 900mila lire al mese, nonostante un diploma in ragioneria. Ero contento, pensavo fosse l'inizio di una lunga e sicura vita lavorativa». I dipendenti hanno vissuto sulla propria pelle la parabola discendente delle fortune di Malpensa, con contratti sempre più flessibili e con condizioni di lavoro sempre più dure: «A parità di traffico aereo, lavoriamo con 1.200 persone in meno rispetto a cinque anni fa» spiega Leonardo Ruo della Filt-Cgil. «Malpensa è diventata una fucina di precarizzazione, proprio in uno dei territori più ricchi di tutta Europa: è dal 2000 che in Sea non abbiamo un passaggio a tempo indeterminato, l'80% delle assunzioni avviene con contratti interinali e molti addetti sono sta-

un futuro sereno: «Per garantire 18mila occupati, bisogna mantenere 22 milioni di passeggeri all'anno - sottolinea Flavio Nossa, della Camera del lavoro di Milano - Malpensa ha un importante ruolo da giocare, a prescindere dal vettore di riferimento, ma serve che il governo proceda alla revisione del traffico aeroportuale italiano e decida di restare su un mercato vettore d'innovazione e sviluppo». Per questo il sindacato chiede un incontro urgente a Palazzo Chigi: le aspettative nei confronti dell'esecutivo e del centrosinistra sono elevate. «Se il Partito democratico non affronta la crisi Malpensa e smentisce gli impegni presi nei confronti del Nord, allora sparirà, può scordarsi di vincere in questo territorio» puntualizza Ezio Colombo della Filt Cgil.

gionali da quasi dieci anni».

Difficile, ad oggi, immaginare

## Eurofly: stipendi in ritardo Piloti decidono lo sciopero

■ Cieli tormentati e stipendi a ri- ti, in pessime condizioni di bilancio. I situazione finanziaria del gruppo Meridiana e della controllata Eurofly, secondo l'Anpac, l'associazione dei pilo-

di sciopero previste per il prossimo 19 gennaio. Dopo le smentite ufficiali

diffuse di Eurofly, conseguenza del-l'allarme lanciato dai piloti l'Anpac conferma «che in Meridiana ed in Eurofly gli stipendi del mese di dicembre sono stati pagati con grave ritardo soltanto il, 4 gennaio. Questo evento, mai accaduto prima d'ora, insieme con la mancanza di una chiara strategia industriale del gruppo Meridiana e alle pessime condizioni di bilancio della società quotata Eurofly, getta ti all'Anpac confermano così le 24 ore delle pesanti ombre sul futuro delle due compagnie controllate dal principe Karim Aga Khan».

#### **PICCOLI SCALI CRESCONO**

## Anche Cuneo promossa per volare verso Fiumicino

per il 20%, dai cugini Gracco De

Lay per il 35% e dalla società sviz-

zera NuBe per il 45%. Di quest'ulti-

ma Lilli Bertone avrebbe poco più

del 50%, mentre il resto sarebbe

in mano alle due figlie. Reviglio ac-

quisterebbe il 20% delle azioni de-

tenute da Lilli e il 45% controllato

da Nube, ma anche il 100% del

Centro Stile. Tutto andrebbe in

zione di aereoporto», formale attestato di appartenenza agli standard internazionali di sicurezza e capacità opera-

■ Cuneo promossa. Anche lo scalo tiva. Un passaggio burocratico che perla società di gestione dello scalo, favorendo così i piani di sviluppo. Questi ultimi dovranno però passare, oltre ai

voli low cost che già interessano Levaldigi (verso la Romania e verso l'Albania), anche attraverso il collegamento con Roma (in gara Alitalia, Airone e Air Vallèe), nel rispetto di una formula tecnico-normativa che consente allo Stato di erogare fondi per sostenere i voli verso la capitale dalle aree più periferiche del Paese. I fondi statali già stanziati sono pari a un milione di euro l'anno per due anni, eventualmente prorogabili a tre; a queste risorse la Regione Piemonte ha assicurato l'ag-

# Bertone, la famiglia litiga e lunedì gli operai tornano in fabbrica

#### Nulla di fatto nella riunione alla Regione Piemonte. Restano in piedi le due proposte contrapposte di Reviglio e Rossignolo

■ di Giampiero Rossi / Milano

**DUBBI** Lilli Bertone giura di avere la titolarità per vendere la sua storica carrozzeria, ma istituzioni e sindacati chiedono più chiarezza sull'assetto proprietario e sul

piano industriale del finanziere Domenico Reviglio. Tutto rinviato al 9 gennaio, dunque, al termine dell'incontro di ieri alla sede della Regione Piemonte. Al momento, però, non c'è alcuna proroga ulteriore della cassa integrazione, scaduta il 31 dicembre, e gli stipendi dei 1.300 lavoratori saranno pagati dalla Bertone come prevede la legge, e lunedì si presenteranno regolarmente in fabbrica. Anche ieri, tuttavia, sono affiorate le divisioni tra Lilli Bertone, presidente della società, e la figlia Barbara che ha parlato anche a nome della sorella Marie Jean: la prima preferisce il piano Reviglio perché le consente di mantenere un 30% dell'azienda, mentre le due figlie consideravano più valida la proposta di Gianmario Rossignolo, ex manager Telecom e Zanussi, che peraltro non si arrende: «La famiglia Bertone ha impegni scritti nei miei confronti».

Insomma, c'è ancora grande confusione. «Non nascondiamo una



certa preoccupazione - dice il vicepresidente della Regione, Paolo Peveraro - ma verificheremo ogni dettaglio del nuovo piano, compresa l'esistenza e la reperibilità dei 150 milioni di euro». Lilli Bertone ha spiegato il complesso assetto societario: la holding Bertone Spa, alla quale fa capo l'88,8% della carrozzeria (l'altro 11.2% è detenuto direttamente dalla si-

una newco ricapitalizzata con un investimento di 50 milioni e di gnora Bertone) è da lei controllata **SCUDERIA AUTO** Ferrari, Porsche, Maserati, Daimler per l'hobby del finanziere Gnutti

passione di Emilio Gnutti, il finanziere bresciano protagonista di alcune tra le più clamorose operazioni finanziarie di questi ultimi anni, a cominciare da Telecom. Più di una volta, Emilio Gnutti era stato ritratto alla guida di vetture sportive d'epoca alla partenza da Brescia della storica MilleMiglia. Adesso Radiocor gli ha fatto i "conti in tasca" e ha contato nelle sue autorimesse nove Ferrari, due Porsche, tre Lancia Aurelia, una Maserati e anche una Daimler benz. La ricca scuderia fa capo alla famiglia Gnutti.

Il parco automobili annovera modelli prestigiosi (soprattutto

■ Già si sapeva della grande auto d'epoca) e quasi introvabili Ferrari, oltre alla mitica Daimler Benz 300. La scuderia era in capo alla Gp Line, società appartenente alla galassia di Emilio Gnutti, ma dallo scorso 27 novembre è passata alla Gp Finanziaria, holding di partecipazioni della stessa famiglia Gnutti. Questo in virtù del profondo riassetto, dopo alcune disavventure finanziarie, che ha portato all'incorporazione della Gp Line, della 5 G e della Sf (altre due società controllate dal finanziere bresciano) nella Gp Finanziaria. Le redini di quest'ultima, sempre l'anno scorso, per decisione di Emilio Gnutti sono passate ai figli Thomas e Arianna.

#### ordini ed è stucchevole che la decana della famiglia Bertone continui a dire che le sue scelte sono

cui Lilli Bertone manterrebbe il

30%. Resterebbe fuori solo Glass,

una società minore del gruppo.

«Gli unici a rischio, in questo mo-

mento, sono i lavoratori che sono

anche l'unico patrimonio della

Bertone - osserva il leader della

Fiom torinese, Giorgio Airaudo -

da oltre un anno l'azienda non ha

■ «Nel porto container di Cagliari, dopo un iniziale sviluppo dei traffici, sono a rischio quelle poche centinaia di posti di lavoro creati (una goccia rispetto alla potenzialità reale), perchè poteri forti, internazionali, scelte strategiche di operatori mondiali - come la Maersk, proprietaria di una parte del pacchetto azionario della Cict - fanno transitare i container in altri porti del Mediterraneo». Il calo dei traffici nel Porto Canale di Cagliari preoccupa Cgil, Cisl e Uil territoriali, soprattutto in vista del contratto di localizzazione che porterà nuovi investimenti per oltre 60 milioni di euro, di cui 22 milioni a carico del ministero

dello Sviluppo economico. «La crisi non dipende dalla produttività degli occupati, che a Cagliari è alta e risponde allo standard di 24 container scaricati ogni ora», spiega Enzo Costa, segretario della Camera del lavoro di Cagliari.

nell'interesse dei lavoratori. Te-

miamo che la signora Bertone

pensi, in realtà, soprattutto a se

stessa e al suo ruolo sociale o che

sia molto mal consigliata, in una

situazione che sempre più assume

l'aspetto di uno psicodramma». Il

piano presentato da Reviglio? «Fi-

nora è troppo vago, con pochi nu-

meri e pochi impegni. Il sindaca-

to metalmeccanico torinese lo

aspetta a una verifica seria».

Quanto al futuro del porto storico di Cagliari, «occorre chiedere con forza - insistono i sindacati - l'inserimento della Sardegna nelle rotte delle autostrade del mare, da cui l'isola è esclusa, che potrebbero evitare il fenomeno delle merci, dirette al sud Sardegna (il 60% del totale), che sbarcano a Olbia e, caricate sui Tir, intasano la già malandatissima Carlo Felice».

#### **PORTO DI CAGLIARI** I sindacati accusano la Maersk: dirotta altrove il traffico container

Camp	i in euro	
1,4727	dollari	-0,003
160,8600	yen	+0,180
0,7449	sterline	+0,000
1,6406	fra. svi.	-0,002
7,4509	cor. danese	-0,002
26,1290	cor. ceca	-0,046
15,6466	cor. estone	+0,000
7,8650	cor. norvegese	-0,060
9,3755	cor. svedese	-0,032
1,6710	dol. australiano	-0,003

dol. canadese

253,6400 fior. ungherese

zloty pol.

dol. neozelandese

-0,011

-0.002

-0,030

#### 3,6016

1.4553

1.9043

Bot a 3 mesi	99,60	3,38
Bot a 12 mesi	96,61	3,22

#### **Borsa**

#### Chiusura pesante

Chiusura di settimana pesante per la Borsa valori che nella seduta di ieri ha accusato i timori per una recessione economica e ha subito un forte arretramento. L'indice Mibtel ha terminato con un -1,84%, a 28.495 punti, mentre l'S&P/Mib ha ceduto l'1,61% e l'All Stars il 2,13%. Scambi in crescita a 4,9 miliardi di euro. L'ampliarsi progressivo del ribasso su tutto il listino ha cancellato i rialzi evidenziati in mattinata. Generali (-0,39%) è riuscita ad arginare le vendite,

dopo che indiscrezioni di stampa avevano parlato di un cambio della guardia alla presidenza. Erano saliti gli energetici, ma il bilancio finale ha visto Enel cedere l'1.16%. Terna il 2,49%, Eni lo 0,91%, Saipem il 2,25%. Rialzo, il primo dal debutto di mercoledì, solo per A2A (+0,79%). Si sono difesi in qualche modo i bancari, con Intesa -0,75%, Unicredit -2,34%, ma debole Bpm (-5,22%). Tra le altre blue chip Prysmian ha perso il 6,53%, Stm -4,02%, Autogrill -4,76%,

Impregilo -4,34%.

#### **Boeing**

#### Ordini record nel 2007

Boeing ha registrato 1.413 ordini (netti) per aerei civili nel 2007, stabilendo il suo nuovo record storico e superando quota 1.000 ordini per il terzo anno consecutivo. Il precedente primato risaliva al 2006 con 1.044 ordini, che a sua volta aveva battuto il record stabilito nel 2005 con 1.002 ordini. Gli ordini «netti» vengono calcolati sottraendo dal totale degli ordini nuovi le commesse precedenti che nel corso dell'anno siano state cancellate o trasformate in

ordini per altri modelli. Gli ordini «lordi» del 2007 - vale a dire non tenendo conto di cancellazioni e conversioni ammontano a 1.423 aerei (contro i 1.050 del 2006 e i 1.029 del 2005). Attualmente il portafoglio ordini di aerei civili Boeing è di oltre 3.400 esemplari. Durante il 2007 sono stati registrati nuovi record di ordini per il 787 Dreamliner, il 737 e gli aerei merci. Complessivamente nel 2007 i clienti di aerei civili Boeing sono stati 80, fra compagnie aeree passeggeri e cargo e società di leasing.

#### Poligrafico

#### Esercizi in utile

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato ha chiuso in utile gli esercizi 2005 e 2006, rispettivamente per 64,1 e 31,7 milioni di euro, dopo che anche i precedenti cinque esercizi si erano chiusi in attivo.

consecutivo in cui il bilancio dell'Istituto chiude in attivo e il quarto da quando è diventato società per azioni, a seguito della trasformazione in spa disposta con delibera Cipe del 2 agosto 2002. È quanto si

rileva nella Relazione sul risultato del controllo eseguito dalla Corte dei Conti sulla gestione finanziaria dell'Istituto (Sezione controllo enti).

«Cessata l'azione di risanamento, avviata sulla base del Piano d'impresa 2002-2004, è stata da tempo iniziata un'attività di riposizionamento del portafoglio prodotti/servizi e di recupero di efficienza, sicuramente alla base - rileva la Corte - dei buoni risultati economico-gestionali degli ultimi esercizi».

#### In sintesi

#### **B&D Holding di Marco Drago e C. Sapa** ha aumentato la

ha aumentato la partecipazione in Lottomatica al 55,39% dal 53,03%. La quota è detenuta indirettamente e fa capo a De Agostini. È quanto si apprende dalle comunicazioni della Consob. L'operazione risale al 18 dicembre.

Terna, sulla base del nuovo sistema tariffario 2008/2011, stima un totale dei ricavi tariffari per il 2008 a circa 1.085 milioni (1.047milioni nel 2006). La nuova regolazione, registra la società, «è ispirata a principi di continuità e coerenza con l'obiettivo di incentivare gli investimenti di sviluppo della rete di trasmissione nazionale, garantendo una sostanziale stabilità regolatoria ed una tendenziale convergenza con la regolazione del settore gas».

Arriva Eur-Infra, la nuova banca dati sulle infrazioni Ue, che consente di ottenere informazioni on-line sullo stato del contenzioso con l'Unione europea. Il sistema partirà nei prossimi giorni e sarà il ministro Emma Bonino a presentare martedì prossimo i nuovi strumenti per ridurre le infrazioni insieme alle riforme economiche per l'attuazione della Strategia di Lisbona.

Il gruppo spagnolo Acs cederà la propria quota in due società autostradali cilene a un consorzio guidato dalla spagnola Abertis per 700 milioni. In base all'accordo Acs venderà il 48% nella società Autopista Central e il 50% di Rutas del Pacifico, entrambi nel centro del Cile, il restante 50% di Rutas del Pacifico è detenuto dalla spagnola Sacyr, mentre Autopista Central fa capo alla svedese Skanska.

Si è concluso con richieste superiori al numero di azioni offerte in opzione ai soci e, quindi, anche con il ricorso al riparto, l'aumento del capitale sociale di Sofibar, la società finanziaria di Banche Romagnole. Sofibar è la sub holding di partecipazioni controllata dalla Cassa di Risparmio di Ravenna e partecipata, fra gli altri, dal Gruppo Assicurazioni Generali.

Le ferrovie nazionali austriache OEBB hanno concluso, in consorzio con l'ungherese GySEV, l'acquisizione della compagnia ferroviaria merci ungherese MAV Cargo. Il prezzo d'acquisto è stato pari a 400 milioni di euro. Il processo di privatizzazione è stato condotto con la consulenza finanziaria dell'UniCredit MIB.

Ed. Espresso Edison

Azioni										
NOME TITOLO	Prezzo	Prezzo	Prezzo	Var.	Vor 0/	Quantità	Min.	Max.	Ultimo	Capitaliz
NOME ITIOLO	uff. (lire)	uff. (euro)	rif. (euro)	rif. (in %)	2/1/08	trattate (migliaia)	anno (euro)	anno (euro)	div. (euro)	(milioni (euro
A										
A2A Acea	5892 27633	3,04 14,27	3,05 14,13	0,79 -0,72	-1,65 0,51	13248 428	3,03 14,11	3,09 14,27	0,0700 0,5400	9533,43 3039,22
Acegas-Aps Acotel	12779 156915	6,60 81,04	6,56 80,60	1,17 -2,93	-0,14 -2,57	9 19	6,50 81,04	6,61 83,18	0,3000	362,86 337,94
Acq. Potab.	6426 3416	3,32	3,28 1,73	-3,22 -2,70	-3,26	226 49	3,32	3,43	0,1000 0,0350	83,81
Acsm Actelios	12278	1,76 6,34	6,17	-5,69	-3,76 -5,47	69	1,76 6,34	1,83 6,71	0,1000	82,68 429,16
Aedes Aeffe	6430 5003	3,32 2,58	3,29 2,54	-5,33 -2,31	-2,67 -1,82	158 24	3,32 2,58	3,41 2,63	0,2500	337,98 277,42
Aem To Aem To w08	4967 1513	2,56 0,78	2,55 0,77	-1,12 -2,26	-0,04 0,98	374 24	2,56 0,77	2,57 0,79	0,0600	1874,07
Aerop. Firenze	33548	17,33	17,32	-1,03	-3,90	0	17,33	18,03	0,0630	156,54
Aicon Alerion	3857 1317	1,99 0,68	1,96 0,67	-6,44 -4,15	-6,39 -3,35	1095 1303	1,99 0,68	2,13 0,70	0,0050	217,13 272,12
Alitalia Alleanza	1484 16933	0,77 8,74	0,77 8,70	-1,99 -0,84	-3,07 -0,67	10840 3102	0,77 8,74	0,79 8,80	0,0413	1062,70 7403,63
Amplifon Anima	6554	3,38	3,34	-0,98	-3,01	371	3,38	3,49	0,0350	671,65
Anima Ansaldo Sts	4062 16284	2,10 8,41	2,10 8,47	-0,80 1,61	-2,87 -2,77	89 271	2,10 8,41	2,16 8,65	0,1520	220,29 841,00
Arena Ascopiave	249 3487	0,13 1,80	0,13 1,78	-9,37 3,68	-0,47 7,14	11872 1213	0,13 1,68	0,15 1,80	0,0413	94,52 420,23
Astaldi	9608	4,96	4,82	-5,66	-3,74 -2,22	189	4,96	5,16	0,0850	488,38
Atlantia Auto To-Mi	48562 28155	25,08 14,54	25,00 14,42	-2,04 -3,84	-2,22 -2,96	1571 187	25,08 14,54	25,65 14,99	0,3100	14338,5 1279,6
Autogrill Azimut H.	21049 16226	10,87 8,38	10,74 8,19	-4,76 -6,90	-5,32 -5,73	1993 593	10,87 8,38	11,48 8,89	0,4000	2765,58 1216,58
В		-,-0			-,, 0			.,		. 5,00
B. Bilbao Viz.	31126	16,07	16,03	-2,61	-4,49	0	16,07	16,83	0,1520	
3. C.R. Firenze 3. Carige	12808 6721	6,62 3,47	6,63 3,46	0,24 0,14	0,11 -0,57	365 701	6,61 3,47	6,62 3,49	0,1000 0,0750	5482,0° 4216,59
3. Carige risp 3. Desio	6607	3,41	3,41	-0,58	-0,03	1 121	3,41	3,44	0,0950	598,29
3. Desio r nc	13263 13463	6,85 6,95	6,69 6,89	-5,50 -1,59	-3,66 -0,67	7	6,85 6,95	7,11 7,00	0,1432 0,1725	801,4 91,7
3. Finnat 3. Generali	1665 12245	0,86 6,32	0,86 6,26	-1,16 -4,47	-1,65 -6,71	157 353	0,86 6,32	0,87 6,78	0,0130	311,97 703,94
3. Ifis	17192	8,88	8,86	-0,40	-0,85	35	8,88	8,96	0,2400	276,36
3. Intermobiliare 3. Italease	13416 16917	6,93 8,74	6,85 8,42	-2,20 -7,69	-2,67 -7,90	25 3322	6,93 8,74	7,12 9,49	0,2500 0,7800	1078,43 1471,3
3. Popolare 3. Profilo	28438 3600	14,69 1,86	14,58 1,84	-0,88 -3,00	-2,65 -3,03	2745 59	14,69 1,86	15,09 1,92	0,1470	9406,75
B. Santander	27907	14,41	14,15	-2,08	-1,18	0	14,41	14,59	0,1229	
B. Sard. r nc B.P. Etruria e L.	31679 17607	16,36 9,09	16,30 9,07	-0,52 -1,41	-1,46 -3,20	125	16,36 9,09	16,60 9,39	0,5200 0,3000	107,98 490,43
B.P. Intra B.P. Milano	21988 16621	11,36 8,58	11,30 8,42	-0,58 -5,22	0,77 -6,45	12 5044	11,27 8,58	11,36 9,18	0,2000	639,24 3562,6
3.P. Spoleto	17667	9,12	9,03	-1,85	-1,53	1	9,07	9,27	0,4100	199,63
BasicNet Bastogi	3878 614	2,00 0,32	1,98 0,31	-6,17 -1,60	-3,93 -3,18	445 1809	2,00 0,32	2,11 0,33	0,0930	122,17 214,20
3B Biotech 3ca Ifis w08	98808 4967	51,03 2,56	50,42 2,56	-1,75 -1,43	-0,80 -2,73	1 4	51,02 2,56	51,44 2,64	2,0000	
Bco Popolare w10	1186	0,61	0,60	-4,72	-7,19	383	0,61	0,66	-	
Beghelli Benetton	2203 21777	1,14 11,25	1,11	-4,13 -5,63	-1,13 -6,03	985 415	1,14 11,25	1,18 11,97	0,0150 0,3700	227,60
Beni Stabili Bialetti	1414 3106	0,73 1,60	0,73 1,57	-1,15 -2,97	-2,31 -2,73	4355 0	0,73 1,60	0,75 1,65	0,0240	1398,68
Biesse	25051	12,94	12,42	-7,40	-0,26	285	12,94	13,22	0,5000	354,4
Boero Bolzoni	50924 7162	26,30 3,70	26,30 3,69	1,15 -1,02	2,73 -4,15	0 44	25,60 3,70	26,30 3,86	0,4000	114,15 95,58
Bon. Ferraresi Brembo	68041	35,14	35,10	-3,53	-1,07	107	35,14	35,52	0,0800	197,66
Brioschi	20652 897	10,67 0,46	10,43 0,46	-2,23	-2,77 -4,55	447	10,67 0,46	10,97 0,49	0,0038	712,33 334,58
Bulgari Buongiorno Spa	17426 4002	9,00	8,87 2,01	-4,50 -1,33	-5,47 1,42	2283 1611	9,00	9,52 2,07	0,2900	2699,5 218,4
Buzzi Unicem	34458 23088	17,80	17,55	-3,30	-5,15	391 49	17,80	18,76	0,4000	2939,45
Buzzi Unicem r nc	23088	11,92	11,75	-2,89	-4,66	49	11,92	12,51	0,4240	485,4
<b>C</b> C. Artigiano	7093	3,66	3,68	0,30	-0,92	19	3,66	3,70	0,1635	521,60
C. Bergam. C. Valtellinese	55958	28,90	28,61	-1,28	-0,62	1 91	28,65	29,08 9,06	1,0500	1783,9
Cad It	17181 19068	8,87 9,85	8,84 9,80	-2,20	-2,03 -2,66	5	8,87 9,85	10,12	0,4000 0,2900	1424,90 88,4
Cairo Comm. Caltagirone	83995 11647	43,38 6,01	42,77 6,10	-2,40 -2,20	-0,23 -1,88	9	43,38 6,01	43,90 6,13	2,5000 0,0800	339,85 722,52
Caltagirone Ed.	8249	4,26	4,22	-4,95	-4,31	93	4,26	4,45	0,1000	532,50
Cam-Fin. Campari	2567 12686	1,33 6,55	1,33 6,50	-1,26 -0,96	-2,71 -0,70	240 224	1,33 6,55	1,36 6,60	0,0300	487,50 1902,70
Cape Live Carraro	1633 12460	0,84 6,43	0,83 6,28	-7,34 -5,99	-6,27 -6,26	13 102	0,84 6,43	0,90 6,87	0,1250	42,8 270,2
Cattolica Ass.	65814	33,99	33,75	-1,60	-2,05	61	33,99	34,70	1,5500	1750,90
Cdc	7504		3,66	-3,69	9,51	296	3,55	3,89 1,37	0,5600	47,72
	7534 2480	3,89 1,28	1,26	-5,27	-6,29	863	1,28			
Cembre				-5,27 -5,21 -3,25	-6,29 3,59 -7,50	23 389	6,29 5,58	6,52	0,2200	
Cembre Cementir Cent. Latte To	2480 12626 10801 7437	1,28 6,52 5,58 3,84	1,26 6,35 5,53 3,84	-5,21 -3,25 -1,66	3,59 -7,50 -0,44	23 389 2	6,29 5,58 3,84	6,03 3,86	0,1000 0,0500	887,57 38,4
Cembre Cementir Cent. Latte To Chl	2480 12626 10801 7437 1009 5677	1,28 6,52 5,58 3,84 0,52 2,93	1,26 6,35 5,53 3,84 0,52 2,84	-5,21 -3,25 -1,66 -4,28 -4,35	3,59 -7,50 -0,44 -4,14 -0,44	23 389 2 475 91	6,29 5,58 3,84 0,52 2,93	6,03 3,86 0,54 3,02	0,1000 0,0500 - 0,0516	887,5 38,4 69,96 529,2
Cembre Cementir Cent. Latte To Chl Ciccolella Cir	2480 12626 10801 7437 1009	1,28 6,52 5,58 3,84 0,52	1,26 6,35 5,53 3,84 0,52	-5,21 -3,25 -1,66 -4,28	3,59 -7,50 -0,44 -4,14	23 389 2 475	6,29 5,58 3,84 0,52	6,03 3,86 0,54	0,1000 0,0500 -	887,55 38,4 69,90 529,23 1983,44
Cembre Cementir Cent. Latte To Chl Ciccolella Cir Class Cobra	2480 12626 10801 7437 1009 5677 4856 2664 11924	1,28 6,52 5,58 3,84 0,52 2,93 2,51 1,38 6,16	1,26 6,35 5,53 3,84 0,52 2,84 2,46 1,35 6,08	-5,21 -3,25 -1,66 -4,28 -4,35 -2,73 -3,99 -2,09	3,59 -7,50 -0,44 -4,14 -0,44 -1,26 -2,76 -3,43	23 389 2 475 91 2931 99 22	6,29 5,58 3,84 0,52 2,93 2,51 1,38 6,16	6,03 3,86 0,54 3,02 2,54 1,43 6,38	0,1000 0,0500 - 0,0516 0,0500 0,0100	887,57 38,4 69,90 529,23 1983,4 141,13 129,33
Cembre Cementir Cent. Latte To Chi Ciccolella Cir Class Cobra Coffide Cr Valtel w08	2480 12626 10801 7437 1009 5677 4856 2664 11924 2078 3088	1,28 6,52 5,58 3,84 0,52 2,93 2,51 1,38 6,16 1,07 1,60	1,26 6,35 5,53 3,84 0,52 2,84 2,46 1,35 6,08 1,06	-5,21 -3,25 -1,66 -4,28 -4,35 -2,73 -3,99 -2,09 -1,57 -0,44	3,59 -7,50 -0,44 -4,14 -0,44 -1,26 -2,76 -3,43 -1,20 -0,13	23 389 2 475 91 2931 99 22 1645	6,29 5,58 3,84 0,52 2,93 2,51 1,38 6,16 1,07 1,59	6,03 3,86 0,54 3,02 2,54 1,43 6,38 1,09 1,60	0,1000 0,0500 - 0,0516 0,0500	887,57 38,4 69,96 529,23 1983,4 141,13 129,32 771,7
Cembre Cementir Cent. Latte To Chl Ciccolella Cir Class Cobra Coffide Cr Valtel w08 Cr Valtel w09	2480 12626 10801 7437 1009 5677 4856 2664 11924 2078 3088 3299	1,28 6,52 5,58 3,84 0,52 2,93 2,51 1,38 6,16 1,07 1,60 1,70	1,26 6,35 5,53 3,84 0,52 2,84 2,46 1,35 6,08 1,06 1,58	-5,21 -3,25 -1,66 -4,28 -4,35 -2,73 -3,99 -2,09 -1,57 -0,44 -0,29	3,59 -7,50 -0,44 -4,14 -0,44 -1,26 -2,76 -3,43 -1,20 -0,13 -0,12	23 389 2 475 91 2931 99 22 1645 2	6,29 5,58 3,84 0,52 2,93 2,51 1,38 6,16 1,07 1,59	6,03 3,86 0,54 3,02 2,54 1,43 6,38 1,09 1,60 1,71	0,1000 0,0500 - 0,0516 0,0500 0,0100 - 0,0150	887,5; 38,4 69,90 529,2; 1983,4 141,1; 129,3; 771,7;
Cembre Cementir Cent. Latte To Chl Ciccolella Cir Class Cobra Coffide Cr Valtel w08 Cr Valtel w09 Creden Cremonini	2480 12626 10801 7437 1009 5677 4856 2664 11924 2078 3088 3299 17558	1,28 6,52 5,58 3,84 0,52 2,93 2,51 1,38 6,16 1,07 1,60 1,70 9,07 2,43	1,26 6,35 5,53 3,84 0,52 2,84 2,46 1,35 6,08 1,06 1,58 1,70 9,01 2,41	-5,21 -3,25 -1,66 -4,28 -4,35 -2,73 -3,99 -2,09 -1,57 -0,44 -0,29 -1,48 -0,45	3,59 -7,50 -0,44 -4,14 -0,44 -1,26 -2,76 -3,43 -1,20 -0,13 -0,12 -4,35 -2,10	23 389 2 475 91 2931 99 22 1645 2 0	6,29 5,58 3,84 0,52 2,93 2,51 1,38 6,16 1,07 1,59 1,70 9,07 2,43	6,03 3,86 0,54 3,02 2,54 1,43 6,38 1,09 1,60 1,71 9,48 2,48	0,1000 0,0500 - 0,0516 0,0500 0,0100 - 0,0150 - 0,3500 0,0800	887,51 38,41 69,96 529,23 1983,44 141,15 129,32 771,71 2560,14 344,62
Cembre Cementir Cent. Latte To Chi Ciccolella Cir Class Cobra Coffide Cr Valtel w08 Cr Valtel w09 Credem Cremonini Crespi	2480 12626 10801 7437 1009 5677 4856 2664 11924 2078 3088 3299 17558	1,28 6,52 5,58 3,84 0,52 2,93 2,51 1,38 6,16 1,07 1,60 1,70 9,07	1,26 6,35 5,53 3,84 0,52 2,84 2,46 1,35 6,08 1,06 1,58 1,70 9,01	-5,21 -3,25 -1,66 -4,28 -4,35 -2,73 -3,99 -2,09 -1,57 -0,44 -0,29 -1,48	3,59 -7,50 -0,44 -4,14 -0,44 -1,26 -2,76 -3,43 -1,20 -0,13 -0,12 -4,35	23 389 2 475 91 2931 99 22 1645 2	6,29 5,58 3,84 0,52 2,93 2,51 1,38 6,16 1,07 1,59 1,70 9,07	6,03 3,86 0,54 3,02 2,54 1,43 6,38 1,09 1,60 1,71 9,48	0,1000 0,0500 - 0,0516 0,0500 0,0100 - 0,0150 - 0,3500	887,5: 38,4: 69,90: 529,2: 1983,4: 141,1: 129,3: 771,7: 2560,1: 344,6: 57,0:
Cembre Cementir Cent. Latte To Chl Ciccolella Cir Class Cobra Coffide Cr Valtel w08 Cr Valtel w09 Credem Cremonini Crespi	2480 12626 10801 7437 1009 5677 4856 2664 11924 2078 3088 3299 17558 4705	1,28 6,52 5,58 3,84 0,52 2,93 2,51 1,38 6,16 1,07 1,60 1,70 9,07 2,43 0,95	1,26 6,35 5,53 3,84 0,52 2,84 2,46 1,35 6,08 1,06 1,58 1,70 9,01 2,41 0,94	-5,21 -3,25 -1,66 -4,28 -4,35 -2,73 -3,99 -2,09 -1,57 -0,44 -0,29 -1,48 -0,45 -1,62	3,59 -7,50 -0,44 -4,14 -0,44 -1,26 -2,76 -3,43 -1,20 -0,13 -0,12 -4,35 -2,10 -2,16	23 389 2 475 91 2931 99 22 1645 2 0 227 76 18	6,29 5,58 3,84 0,52 2,93 2,51 1,38 6,16 1,07 1,59 1,70 9,07 2,43 0,95	6,03 3,86 0,54 3,02 2,54 1,43 6,38 1,09 1,60 1,71 9,48 2,48 0,97	0,1000 0,0500 - 0,0516 0,0500 0,0100 - 0,0150 - 0,3500 0,0800 0,0350	887,5: 38,4: 69,90: 529,2: 1983,4: 141,1: 129,3: 771,7: 2560,1: 344,6: 57,0:
Cembre Cementir Cent. Latte To Chil Ciccolella Cir Class Cobra Coffide Cr Valtel w08 Cr Valtel w09 Credem Cremonini Crespi Esp	2480 12626 10801 7437 1009 5677 4856 2664 11924 2078 3088 3299 17558 4705 1841 3466	1,28 6,52 5,58 3,84 0,52 2,93 2,51 1,38 6,16 1,07 1,60 1,70 9,07 2,43 0,95 1,79	1,26 6,35 5,53 3,84 0,52 2,84 2,46 1,35 6,08 1,06 1,58 1,70 9,01 2,41 0,94 1,76	-5,21 -3,25 -1,66 -4,28 -4,35 -2,73 -3,99 -2,09 -1,57 -0,44 -0,29 -1,48 -0,45 -1,62 -4,13	3,59 -7,50 -0,44 -4,14 -0,44 -1,26 -2,76 -3,43 -1,20 -0,13 -0,12 -4,35 -2,10 -2,16 -3,09	23 389 2 475 91 2931 99 92 1645 2 0 227 76 18 102	6,29 5,58 3,84 0,52 2,93 2,51 1,38 6,16 1,07 1,59 1,79 9,07 2,43 0,95 1,79	6,03 3,86 0,54 3,02 2,54 1,43 6,38 1,09 1,60 1,71 9,48 2,48 0,97 1,85	0,1000 0,0500 - 0,0516 0,0500 0,0100 - 0,0150 - 0,3500 0,0800 0,0350 0,0500	887,5; 38,4 69,90 529,2; 1983,4 141,1; 129,3; 771,7; 2560,1- 344,6; 57,0; 59,5;
Cembre Cementir Cent. Latte To Chi Ciccolella Cir Class Cobra Coffide Cr Valtel w08 Cr Valtel w09 Credem Cremonini Crespi Csp	2480 12626 10801 7437 1009 5677 4856 2664 11924 2078 3088 3299 17558 4705 1841 3466	1,28 6,52 5,58 3,84 0,52 2,93 2,51 1,38 6,16 1,07 1,60 1,70 9,07 2,43 0,95 1,79	1,26 6,35 5,53 3,84 0,52 2,84 2,46 1,35 6,08 1,06 1,58 1,70 9,01 2,41 0,94 1,76	-5,21 -3,25 -1,66 -4,28 -4,35 -2,73 -3,99 -2,09 -1,57 -0,44 -0,29 -1,48 -0,45 -1,62 -4,13 -1,43 0,04	3,59 -7,50 -0,44 -4,14 -0,44 -1,26 -2,76 -3,43 -1,20 -0,13 -0,12 -4,35 -2,10 -2,16 -3,09 -2,57 -0,03	23 389 2 475 91 2931 99 92 1645 2 0 227 76 18 102	6,29 5,58 3,84 0,52 2,93 2,51 1,38 6,16 1,07 1,59 1,70 9,07 2,43 0,95 1,79 2,69 16,23	6,03 3,86 0,54 3,02 2,54 1,43 6,38 1,09 1,60 1,71 9,48 2,48 0,97 1,85	0,1000 0,0500 - 0,0516 0,0500 0,0100 - 0,0150 - 0,3500 0,0800 0,0350	887,5: 38,4 69,96 529,2: 1983,4: 141,1: 129,3: 771,7  2560,1: 344,6: 57,0: 59,5: 404,1: 263,4:
Cembre Cementir Cent. Latte To Chl Ciccolella Cir Class Cobra Coffide Cr Valtel w08 Cr Valtel w09 Credem Cremonini Crespi Cosp D D D D D D D D D D D D D D D D D D D	2480 12626 10801 7437 1009 5677 4856 2664 11924 2078 3088 3299 17558 4705 1841 3466	1,28 6,52 5,58 3,84 0,52 2,93 2,51 1,38 6,16 1,07 1,60 9,07 2,43 0,95 1,79	1,26 6,35 5,53 3,84 0,52 2,84 2,46 1,35 6,08 1,06 1,58 1,70 9,01 2,41 0,94 1,76	-5,21 -3,25 -1,66 -4,28 -4,35 -2,73 -3,99 -2,09 -1,57 -0,44 -0,29 -1,48 -0,45 -1,62 -4,13 -1,43 0,04 -2,15 -5,16	3,59 9 -7,50 0,44 -4,14 -0,44 -1,26 -2,76 -0,13 -0,12 -2,10 -0,13 -2,10 -3,09 -2,57 -0,03 -3,74 -7,41	23 389 2 475 91 2931 99 22 1645 2 0 227 76 18 102 67 29 94	6,29 5,58 3,84 0,52 2,93 2,51 1,38 6,16 1,07 1,70 9,07 2,43 0,95 1,79 2,69 16,23 3,57	6,03 3,86 0,54 3,02 2,54 1,43 6,38 1,09 1,60 1,71 9,48 2,48 0,97 1,85 2,77 16,37 3,71 21,09	0,1000 0,0500 - 0,0516 0,0500 0,0100 - 0,0150 - - 0,3500 0,0800 0,0350 0,0500	887,57 38,41 69,96 529,22 1983,44 141,15 129,32 771,71 2560,14 344,62 57,05 59,53 404,11 263,46 295,13 798,26
Cell Therap Cembre Cementir Cent. Latte To Chl Ciccolella Cir Class Cobra Coffide Cr Valtel w08 Cr Valtel w09 Creedem Cremonini Crespi Csp D D D D'Amico Dada Damieli Danieli Danieli r nc Data Service	2480 12626 10801 7437 1009 5677 4856 2664 11924 2078 3088 3299 17558 4705 1841 3466	1,28 6,52 5,58 3,84 0,52 2,93 2,51 1,38 6,16 1,07 1,60 1,70 9,07 2,43 0,95 1,79	1,26 6,35 5,53 3,84 0,52 2,84 2,46 1,35 6,08 1,06 1,58 1,70 9,01 2,41 0,94 1,76	-5,21 -3,25 -1,66 -4,28 -4,35 -2,73 -3,99 -1,57 -0,44 -0,29 -1,48 -0,45 -1,62 -4,13 -1,43 0,04 -2,15	3,59 -7,50 -0,44 -4,14 -1,26 -2,76 -3,43 -1,20 -0,13 -0,12 -4,35 -2,16 -3,09 -2,57 -0,03 -3,74	23 389 2 475 91 2931 99 22 1645 2 0 27 76 18 102	6,29 5,58 3,84 0,52 2,93 2,51 1,38 6,16 1,07 1,59 1,70 9,07 2,43 0,95 1,79 2,69 16,23 3,57	6,03 3,86 0,54 3,02 2,54 1,43 6,38 1,09 1,60 1,71 9,48 0,97 1,85 2,77 16,37 3,71	0,1000 0,0500 - 0,0516 0,0500 0,0100 - 0,0150 - - - - 0,3500 0,0800 0,0350 0,0500	887,57 38,41 69,96 529,23 1983,44 141,11 129,32 771,71 2560,14 344,65 57,00 59,53 404,11 263,44 295,13 798,25 579,57
Cembre Cementir Cent. Latte To Chil Ciccolella Cir Class Cobra Coffide Cr Valtel w08 Cr Valtel w09 Credem Cremonini Crespi Csp D'Amico Dada Damiani Danieli r nc Data Service Datalogic	2480 12626 10801 7437 1009 5677 4856 2664 11924 2078 3088 3299 17558 4705 1841 3466 5218 31691 6918 37810 27760 8051 11488	1,28 6,52 5,58 0,52 2,93 2,51 1,38 6,16 1,07 1,60 1,70 9,07 1,79 2,43 0,95 1,79 2,69 16,37 3,57 19,53 14,34 4,16 5,93	1,26 6,35 5,53 3,84 0,52 2,84 1,35 1,70 9,01 1,58 1,70 9,01 1,76 2,69 16,32 3,55 19,37 14,00 5,88	-5,21 -3,25 -1,66 -4,28 -4,35 -2,73 -3,99 -2,09 -1,57 -0,44 -0,45 -1,62 -4,13 -1,43 -0,04 -2,15 -5,16 -5,74 -1,79	3,59	23 389 2 475 91 2931 99 22 1645 2 0 227 76 18 102 67 29 94 174 501 155 155 155	6,29 5,58 3,84 0,52 2,93 2,51 1,38 6,16 1,07 1,70 9,07 2,43 0,95 1,79 2,69 16,23 3,57 19,53 4,16 4,16 5,93	6,03 3,86 0,54 3,02 2,54 1,43 6,38 1,09 1,60 1,71 2,48 2,48 0,97 1,85 2,77 16,37 3,71 21,09 4,48 4,48 5,98	0,1000 0,0500 - 0,0510 0,0500 0,0100 - 0,0150 - 0,3500 0,0800 0,0800 0,0800 0,0800 0,0800 0,1007 0,5200 0,0600	887.51 38.41 69.99.52 1983.44 141.11 129.32 771.71 2560.11 263.46 295.11 798.25 404.11 348.61 378.86
Cembre Cementir Cent. Latte To Chl Ciccolella Cir Class Cobra Coffide Cr Valtel w08 Cr Valtel w09 Credem Cremonini Crespi Cssp  D D D Dada Danieli Danieli r nc Data Service Datalogic	2480 12626 10801 7437 1009 5677 4856 2664 11924 2078 3088 3299 17558 4705 1841 3466 5218 37810 27760 8051 11488 7242 3873	1,28 6,52 5,58 0,52 2,93 2,51 1,38 6,16 1,07 1,60 1,70 2,43 0,95 1,79 2,69 16,37 19,53 14,34 4,16 5,93 3,74 2,00	1,26 6,35 5,53 3,84 0,52 2,84 2,46 6,08 1,06 1,58 1,70 9,01 2,41 0,94 1,76 2,69 9,35 1,35 1,35 1,40 2,41 1,40 4,06 5,88 1,40 4,06 5,88 1,40 6,32 1,40 6,32 1,40 6,32 1,40 6,32 1,40 6,32 1,40 6,32 1,40 1,40 1,40 1,40 1,40 1,40 1,40 1,40	-5,21 -3,25 -1,66 -4,28 -4,35 -2,73 -3,99 -2,09 -1,57 -0,44 -0,45 -1,62 -4,13 -1,43 -0,04 -2,15 -2,16	3,59 -7,50 -0,44 -4,14 -1,26 -2,76 -0,13 -0,12 -2,10 -2,16 -3,09 -2,57 -7,41 -9,57 -7,19 -0,79 -0,85 -5,97	23 389 2 475 91 2931 99 22 1645 2 0 227 76 18 102 67 29 94 174 501 25 15 93 298	6,29 5,58 3,84 0,52 2,93 2,51 1,38 6,16 1,07 1,70 9,07 2,43 0,95 1,79 2,69 16,23 3,57 19,53 14,34 4,16 5,93 3,74 2,00	6,03 3,86 4,302 2,54 1,43 6,38 1,09 9,48 2,48 0,97 1,85 2,77 1,85 2,77 21,09 15,85 4,48 5,98 3,85 2,13	0,1000 0,0500 - 0,0500 0,0500 0,0100 - 0,0150 - 0,3500 0,0800 0,0350 0,0500 0,0800 0,1007 0,5200 0,0600 0,0600	110.86 887,5;3 38,4;1 38,4;1 599,9;5 529,2;2 1983,4;4 141,1;1 129,3; 771,7; 59,5; 59,5; 40,4;1 78,2;4 198,2 19
Cembre Cementir Cent. Latte To Chil Ciccolella Cir Class Cobra Coffide Cr Valtel w08 Cr Valtel w09 Credem Cremonini Crespi Csp  D'Amico Dada Daniell r Daniell r Data Service Data Sorvice Data Service Datalogic De' Longhi	2480 12626 10801 7437 1009 5677 4856 2664 11924 2078 3088 3299 17558 4705 1841 3466  5218 31691 6918 37810 27760 8051 11488 7242	1,28 6,52 5,58 3,84 0,52 2,93 2,51 1,38 6,16 1,07 1,07 2,43 0,95 1,79 2,69 16,37 3,57 19,53 14,34 4,16 5,93 3,74	1,26 6,35 5,53 3,84 2,46 1,35 6,08 1,70 9,01 1,76 2,41 1,76 2,69 16,32 3,55 19,37 14,00 5,88 3,70	-5,21 -3,25 -1,66 -4,28 -4,35 -2,73 -3,99 -2,09 -1,48 -0,45 -0,45 -0,45 -1,62 -4,13 -1,43 -0,04 -2,15 -5,16 -5,74 -7,74 -6,74 -7,74	3,59 9 -7,50 0,44 4-114 4-114 1-126	23 389 2 475 91 2931 99 22 1645 2 0 227 76 18 102 67 29 94 174 501 25 15 93	6,29 5,58 3,84 0,52 2,93 2,51 1,38 6,16 1,07 1,70 9,07 2,43 1,79	6,03 3,86 0,54 3,02 2,54 1,43 6,38 1,09 1,60 1,71 1,71 16,37 3,71 21,09 15,85 5,98 3,85	0,1000 0,0500 - 0,0510 0,0500 0,0100 - 0,0150 - 0,3500 0,0800 0,0800 0,0800 0,0800 0,0800 0,1007 0,5200 0,0600	887.51 38.41 59.92 1983.44 141.11 129.32 771,71 2560,14 263.44 62 295.11 798.21 378.82 378.83 378.84 559.11
Cembre Cementir Cent. Latte To Chil Ciccolella Cir Class Cobtra Coffide Cr Valtel w08 Cr Valtel w09 Credem Cremonini Crespi Ssp  D'Amico Dada Damiani Danieli r nc Data Service Data Service De' Longhi Dea Capital Diasorin	2480 12626 10801 7437 1009 5677 4856 2664 11924 2078 3088 3299 17558 4705 1841 3466  5218 31691 6918 37810 27760 8051 11488 7242 3873 25822	1,28 6,52 5,58 0,52 2,93 2,51 1,38 6,16 1,07 1,60 1,70 2,43 0,95 1,79 2,69 16,37 3,57 4,16 5,93 3,74 4,16 5,93 3,74 2,00 13,34	1,26 6,35 5,53 3,84 0,52 2,84 2,46 1,35 1,70 0,94 1,76 2,69 16,32 3,55 14,00 4,06 5,88 3,70 4,06 5,88 3,70 4,06 13,20	-5,21 -3,25 -1,66 -4,28 -4,35 -2,73 -3,99 -2,09 -1,57 -0,44 -0,29 -1,48 -0,45 -1,62 -4,13 -2,15 -5,16 -7,46 -5,74 -1,79 -4,71 -0,05 -1,79	3,59 -7,50 -0,44 -1,26 -1,26 -1,20 -1,20 -1,20 -1,20 -2,10 -2,10 -2,10 -3,09 -2,57 -0,03 -3,74 -0,79 -0,79 -0,79 -0,79 -0,89 -0,79 -0,89 -0,79 -0,79 -0,89 -0,79 -0,79 -0,89 -0,79 -0,79 -0,89 -0,79 -0,79 -0,89 -0,79 -0,79 -0,89 -0,79 -0,	23 389 2 475 91 2931 99 22 1645 2 0 227 76 18 102 67 29 94 174 501 25 15 93 93 94 175 176 187 197 198 198 198 198 198 198 198 198	6,29 5,58 3,84 0,52 2,93 2,51 1,38 6,16 1,07 1,59 1,70 9,07 2,43 0,95 1,79 2,69 16,23 3,57 14,34 4,16 5,93 3,74 4	6,03 3,86 0,54 4,3,02 2,54 1,43 6,38 1,09 1,60 1,60 1,70 1,70 1,85 2,77 16,37 2,17 21,09 15,85 4,48 5,98 4,48 5,98 4,48 5,98 5,98 6,38 1,09 1,09 1,09 1,09 1,09 1,09 1,09 1,09	0,1000 0,0500 - 0,0500 0,0500 0,0100 - 0,0150 - 0,3500 0,0800 0,0350 0,0500 0,0800 0,1007 0,5200 0,0600 0,0600	887.51 38.41 69.92 1983.44 141.11 129.32 771.71 2560.14 57.02 59.52 404.11 798.21 579.53 137.86 137.86 137.86 137.86 137.34 147.34 147.34 147.35

2,83 2,77 -3,82 -5,58 1132 2,83 2,99 0,1600 1227,75

IOME TITOLO	Prezzo uff. (lire)	Prezzo uff. (euro)	Prezzo rif. (euro)	Var. rif. (in %)	2/1/08	Quantità trattate (migliaia)	Min. anno (euro)	Max. anno (euro)	Ultimo div. (euro)	Capitaliz. (milioni) (euro)
	( 0)	(ouro)	(ouro)	( 70)		(mgnaia)	(00.0)	(ouro)	(ouro)	(ouro)
dison r ems	3898 7414	2,01 3,83	1,99 3,80	-2,54 -0,68	0,10 -4,20	14 75	2,01 3,83	2,03 4,00	0,0780	222,62 162,74
ELEn Elica	50885 6543	26,28 3,38	26,22 3,39	0,04 -0,53	-1,50 -1,11	5 120	26,26 3,38	26,68 3,42	0,3000 0,0400	126,78 213,97
imak inel	9937 15748	5,13 8,13	5,13 8,10	-0,33 -1,16	-1,21 0,47	13 28708	5,13 8,10	5,20 8,18	0,1750 0,2000	141,92 50296,82
inertad Engineering I.I.	5236 49704	2,70 25,67	2,69 25,85	-5,94 -2,64	-9,11 -6,07	369 3	2,70	2,98 27,33	0,0207 0,4800	256,55 320,88
ini	49084	25,35	25,17	-0,91	1,32	18995	25,67 25,02	25,35		101535,85
inia irg	22408 24445	11,57 12,63	11,50 12,55	-1,12 -3,85	-0,75 -3,46	40 1114	11,57 12,63	11,66 13,08	0,4000	1244,10 1897,79
irgo Previdenza Sprinet	7592 15471	3,92 7,99	3,91 7,87	-2,08 -3,48	-1,58 -3,60	15 91	3,92 7,99	3,99 8,29	0,1740 0,1400	352,89 418,71
urofly urotech	4610 9251	2,38 4,78	2,37 4,60	-3,39 -4,71	-3,64 -4,21	41 468	2,38 4,78	2,47 4,99	-	31,80 167,25
utelia	6498	3,36	3,35	-2,05	-1,53	36	3,36	3,41	-	219,54
Everel Group Exprivia	729 3563	0,38 1,84	0,37 1,81	-5,17 -3,73	-4,63 -2,59	157 330	0,38 1,84	0,40 1,90	0,0516	36,78 62,43
F										
astWeb Fiat	47458 30748	24,51 15,88	24,65 15,55	0,12 -6,96	-1,72 -10,29	150 79510	24,51 15,88	24,94 17,70	3,7700 0,1550	1948,74 17344,89
Fiat priv Fiat r nc	25189 25119	13,01 12,97	12,71 12.67	-7,51 -8,13	-10,98 -11,62	711 583	13,01 12,97	14,61 14.68	0,3100 0,9300	1343,73 1036,71
idia	16836	8,70	8,44	-0,87	8,03	247	8,05	8,70	0,1400	40,87
iera Milano il. Pollone	8990 1402	4,64 0,72	4,59 0,71	-2,07 -2,65	-2,19 -1,51	22 137	4,64 0,72	4,75 0,76	0,3000	157,36 7,71
Finarte C.Aste Finmeccanica	1014 41630	0,52 21,50	0,52 21,19	-0,94 -1,72	-2,69 -1,47	16 3395	0,52 21,50	0,54 21,82	0,0362 0,3500	26,23 9140,41
MR Art'é Fondiaria-Sai	14969 52434	7,73 27,08	7,65 26,99	-2,94 -1,60	-3,41 -3,39	3 429	7,73 27,08	8,00 28,03	0,4000 1,0000	27,68 3391,05
ondiaria-Sai r nc ondiaria-Sai w08	36245 11991	18,72 6,19	18,59 6,17	-1,92 -0,03	-3,24 -2,87	292 3	18,72 6,19	19,35	1,0520	810,73
ullSix	11769	6,08	6,02	-2,30	-1,11	1	6,08	6,15	-	67,97
G										
Gabetti Prop. S. Gasplus	4289 13339	2,21 6,89	2,18 6,90	-2,24 -0,72	-2,29 -0,71	7 29	2,21 6,88	2,27 6,94	0,0700 0,0950	110,47 309,34
Gefran Gemina	10026 2159	5,18 1,12	5,19 1,07	1,15 -7,74	-0,12 -6,46	9 3605	5,12 1,12	5,18 1,19	0,2500 0,1000	74,56 1638,16
Gemina r nc	2130	1,10	1,10	-0,90 -0,39	-0,90	0 8432	1,10	1,11	0,1200	4,14 43253,96
Generali Geox	59424 25220	30,69 13,03	13,12	-2,66	0,03 -4,24	522	30,46 13,03	30,69 13,60	0,7500 0,1500	3371,44
Gewiss Grandi Viaggi	8984 2920	4,64 1,51	4,56 1,50	-2,14 1,97	-3,93 -0,98	13 111	4,64 1,49	4,83 1,52	0,1000 0,0200	556,80 67,86
Granitifiandre Gruppo Coin	15895 10442	8,21 5,39	8,31 5,36	-2,19 0,47	-4,94 -2,02	40 258	8,21 5,34	8,64 5,50	0,1200	302,61 712,63
Guala Closures	7958	4,11	4,03	-3,50	-4,97	290	4,11	4,33	0,0880	277,94
<b>H</b> Iera	5846	3,02	3,01	-1,18	-0,66	669	3,02	3,04	0,0800	3117,84
lta	007	0.10	0.10	0.70	2.00	0007	0.10	0.10		E00.01
. Lombarda .Net	97937	0,12 50,58	0,12 50,98	-2,78 1,43	-3,99 -1,46	2887	0,12 50,53	0,13 51,33	2,0000	503,31 207,38
fi priv fil	40875 11168	21,11 5,77	20,58 5,68	-6,45 -6,53	-8,18 -9,05	666 4888	21,11 5,77	22,99 6,34	0,6300 0,1000	1621,28 5990,72
fil r nc ma	10284 26389	5,31 13,63	5,20 13,52	-8,81 -3,43	-9,12 -3,36	299 27	5,31 13,63	5,84 14,10	0,1207 0,6500	198,54 464,75
mm. Grande Dis. mmsi	3826 2446	1,98 1,26	1,96 1,24	-4,31 -2,51	-4,54 -2,62	567 916	1,98 1,26	2,07 1,30	0,0350	611,08 433,46
mpregilo	8262 18278	4,27 9,44	4,24 9,44	-4,34	-7,16	3735 0	4,27 9,44	4,60 9,44	0,0300	1713,09 15,25
mpregilo r nc ndesit Comp.	19270	9,95	9,69	-6,62	-6,74	362	9,95	10,67	0,3850	1130,41
ndesit r nc ntek	25830 1361	13,34 0,70	13,34 0,71	-0,70	0,44	0 224	13,34 0,70	13,34 0,71	0,4030 0,0190	6,82 244,42
ntek r nc nterpump	1936 13157	1,00 6,80	1,00 6,75	-2,09	-1,96 -3,09	1 85	1,00 6,80	1,02 7,01	0,2172 0,1800	15,18 543,06
ntesa Sanp. r nc ntesa Sanpaolo	9521 10243	4,92 5,29	4,91 5,28	-0,79 -0,75	-0,87 -0,64	2816 43577	4,92 5,28	4,96 5,32	0,3910	4585,06 62682,97
nvest e Svil w09 nvest. e Svil.	72 346	0,04	0,04	-5,48 -4,63	4,23 2,00	2 1773	0,04	0,04	0,0361	43,25
pi Spa	6701	3,46	3,37	-6,28	-6,99	19	3,46	3,72	0,5000	141,15
rce sagro	5011 9819	2,59 5,07	2,57 5,05	-1,72 -1,44	-1,75 2,53	6 21	2,59 4,95	2,63 5,14	0,0200	72,80 89,00
t Holding t Way	2014 14230	1,04 7,35	1,02 7,21	-7,54 -1,17	-2,71 0,52	984 8	1,04 7,30	1,09 7,35	0,0258 0,1000	255,71 32,46
talcementi talcementi r nc	26988 20139	13,94 10,40	13,75 10,26	-2,26 -2,13	-3,52 -3,28	1246 357	13,94 10,40	14,45 10,75	0,3600	2468,66 1096,59
talmobiliare talmobiliare r nc	120649 89998	62,31 46,48	61,09 46,19	-3,81 -3,04	-0,62 -3,55	35 16	62,31 46,48	63,25 48,19	1,4500 1,5280	1382,20 759,63
J Jolly H.	49317	25,47	25,47	-0,12	-0,04	0	25,47	25,48	0,0500	509,40
Juventus FC	1807	0,93	0,93	-2,44	-3,50	208	0,93	0,97	0,0120	188,11
K (aiteah	710	0.27	0.27	2.72	2.01	207	0.27	0.20		22.10
Caitech Crne Group	719 2773	0,37 1,43	0,37 1,42	-3,72 -1,39	-2,01 -3,70	307 209	0,37 1,43	0,38 1,49	0,0230	33,19 337,21
(me Group rsp (ME Group w09	2873 501	1,48 0,26	1,48 0,26	-0,12	-2,43 -1,71	33 2	1,48 0,26	1,52 0,26	0,1086	28,30
L										
a Doria andi Renzo	3143 4688	1,62 2,42	1,61 2,44	-1,35 4,99	-2,29 4,85	6 462	1,62 2,29	1,66 2,42	0,0400	50,31 272,36
avorwash	3228	1,67	1,65	-4,07	-2,69	6	1,67	1,71	0,0200	22,23
azio .inificio	571 5567	0,30 2,88	0,30 2,88	-1,67 -	1,37 0,63	2	0,29 2,86	0,30 2,88	0,0300	19,98 79,49
ottomatica .uxottica	47071 39422	24,31 20,36	24,31 20,16	-1,06 -2,04	-0,98 -4,73	866 2160	24,14	24,55 21,37	0,7900 0,4200	3692,67 9416,99
М										
Maffei Maire Tecnimont	5019 7050	2,59 3,64	2,43 3,54	-3,26 -0,76	-0,69 1,62	27 949	2,56 3,53	2,61 3,64	0,0510	77,76 1174,22
Management e C	1435	0,74	0,74	-0,67	0,18	634	0,74	0,75	-	404,38
Marazzi Group Marcolin	13006 3458	6,72 1,79	6,82 1,78	3,02 -2,73	2,77 -4,13	333 24	6,48 1,79	6,72 1,86	0,2300 0,0290	686,69 110,98
Mariella Burani Marr	35147 13691	18,15 7,07	18,14 7,03	-1,47 -0,97	-2,97 -0,31	98 32	18,15 7,07	18,71 7,09	0,1800 0,3600	542,88 470,40
Mediacontech Mediaset	15455 12942	7,98 6,68	7,93 6,62	-1,45 -1,50	-2,27 -1,94	1 8647	7,98 6,68	8,17 6,82	0,6000 0,4300	74,09 7895,33
Mediobanca	27009	13,95	13,87	-0,52	-0,83	3967	13,91	14,07	0,6500	11425,60
Mediolanum Mediterr. Acque	10146 8061	5,24 4,16	5,20 4,15	-3,52 -0,72	-3,34 -2,14	4103 14	5,24 4,16	5,42 4,25	0,0850 0,0400	3822,45 319,24
Meliorbanca Mid Ind Cap w10	6742 1808	3,48 0,93	3,48 0,96	-2,39 -	-1,94 -5,28	51 0	3,48 0,93	3,57 0,99	0,1300	439,65
Mid Industry Cap Milano Ass	42598 9738	22,00 5,03	22,00 5,01	2,33 -0,73	-5,35	0 564	21,50 5,03	22,00 5,31	0,3000	83,60 2274.97
Milano Ass r nc	9726	5,02	5,00	-1,01	-4,67	36	5,02	5,27	0,3200	154,41

NOME TITOLO	Prezzo uff. (lire)	Prezzo uff. (euro)	Prezzo rif. (euro)	Var. rif. (in %)	Var.% 2/1/08	Quantità trattate (migliaia)	Min. anno (euro)	Max. anno (euro)	Ultimo div. (euro)	Capitaliz. (milioni) (euro)
Mirato	16067	8,30	8,27	-0,36	-0,62	3	8,30	8,35	0,3000	142,73
Mittel	9970	5,15	5,06	-2,13	-0,37	13	5,14	5,17	0,2400	339,83
Mondadori Mondo TV	10396 21435	5,37 11,07	5,32 10,81	-3,55 -4,37	-4,21 -3,78	925	5,37 11,07	5,61 11,51	0,3500	1392,88 48,75
Monrif	1741	0,90	0,90	0,20	-0,30	13	0,89	0,90	0,0240	134,84
Monte Paschi Si Montefibre	6790 1072	3,51 0,55	3,48 0,55	-2,80 -4,41	-4,10 -5,46	8606 609	3,51 0,55	3,66 0,59	0,1700	8606,66 71,97
Montefibre r nc	1069	0,55	0,54	-2,87	-2,44	61	0,55	0,57	0,0500	14,36
MutuiOnline	8005	4,13	4,09	-3,38	-4,17	9	4,13	4,31	-	163,34
N										
Nav. Montanari Negri Bossi	5079 1477	2,62 0,76	2,60 0,77	-1,74 -2,52	-2,53 -6,05	138 491	2,62 0,76	2,69 0,81	0,1050	322,26 33,61
Negri Bossi w10	475	0,25	0,24	-6,36	-3,31	57	0,25	0,26	-	-
Nice	6992	3,61	3,61	0,84	-2,30	53	3,56	3,70	0,0730	418,88
0										
Olidata	1887	0,97	0,96	-5,32	-3,31	165	0,97	1,02	0,0440	33,14
Omnia Network	3917	2,02	1,99	-4,97	-2,93	59	2,02	2,10	-	52,46
P										
Panariagroup I.C. Parmalat	7954 4926	4,11 2,54	4,00 2,52	-4,94 -1,87	-6,81 -4,07	7189	4,11 2,54	4,41 2,65	0,1900	186,32 4203,76
Parmalat w15	3034	1,57	1,54	-2,66	-5,66	96	1,57	1,66	-	-
Permasteelisa Diagnia	26376	13,62	13,64	-2,53	-2,13	57 1496	13,62	13,97	0,3000	375,97
Piaggio Pininfarina	4180 27147	2,16 14,02	2,09 13,04	-6,90 -14,46	-7,34 2,74	873	2,16 13,65	2,33 14,80	0,3400	855,05 130,62
Pirelli & C r nc	1477	0,76	0,76	-0,97	-2,53	860	0,76	0,78	0,0364	102,81
Pirelli & C R.E. Pirelli & C.	48019 1387	24,80 0,72	24,39 0,71	-2,98 -2,01	-3,50 -4,50	80 33136	24,80 0,72	25,70 0,75	2,0600 0,0210	1056,41 3749,55
Poligr. Ed.	2122	1,10	1,09	-1,09	-1,53	23	1,10	1,11	0,0260	144,67
Poligrafica S.F. Poltrona Frau	31106 4000	16,07 2,07	16,00 2,06	-2,92 -1,43	-2,11 -3,86	104	16,07 2,07	16,41 2,15	0,3615 0,0150	19,18 289,24
Polynt	6893	3,56	3,55	-0,64	1,74	3767	3,50	3,56	0,0130	367,39
Premafin Premuda	3683	1,90	1,91 1,59	-0,88 -0.75	-2,46 -0.99	127 70	1,90	1,95 1,62	0,0150	780,47 225.08
Premuda Prima Ind.	3096 57759	1,60 29,83	1,59 29,30	-0,75 -3,20	-0,99 0,74	70 7	1,60 29,61	1,62 30,06	0,0600 0,6500	225,08 137,22
Prysmian	29776	15,38	14,93	-6,53	-5,75	1391	15,38	16,32		2768,04
R										
R. Ginori 1735 Ratti	775 988	0,40 0,51	0,41 0,51	-1,97	-1,86	0 148	0,40 0,51	0,40	0,5200 0,0516	111,98 26,55
RCS Mediag. r nc	4252	2,20	2,20	0,05	-1,70	148	2,20	2,23	0,0500	64,45
RCS Mediagroup	5524	2,85	2,83	-2,31	-3,26	823	2,85	2,95	0,0300	2090,31
RDB Recordati	6035 12212	3,12 6,31	3,14 6,21	-0,32 -1,19	-0,76 1,25	36 294	3,12 6,23	3,14 6,31	0,1850	142,95 1310,88
Reno De Medici	1099	0,57	0,55	-7,11	-0,84	184	0,57	0,58	0,0165	152,88
Reply Retelit	41068 467	21,21 0,24	21,24 0,24	0,47 -4,32	-0,80 -7,23	2995	21,17 0,24	21,38 0,26	0,2800	192,59 101,92
Ricchetti	3274	1,69	1,71	-1,27	0,48	9	1,68	1,69	0,0230	90,55
Risanamento	6636	3,43	3,35	-4,99	-5,64 -5.09	943	3,43	3,63	0,1030	940,15
Roma A.S.	1174	0,61	0,61	-2,48	-5,09	1018	0,61	0,64		80,34
S	40005	00.00	00.40	0.54	0.04	0.4	00.00	00.44	0.7000	050.04
Sabaf Sadi Serv.Ind.	42985 3814	22,20 1,97	22,18 1,98	-0,54 -0,95	-0,94 -1,75	21 35	22,20 1,97	22,41	0,7000	256,04 182,62
Saes G.	40739	21,04	20,51	-2,52	3,65	14	20,30	21,04	0,5500	321,31
Saes G. r nc Safilo Group	33451 4271	17,28 2,21	17,10 2,20	-2,23 -2,65	-1,27 -5,77	2178	17,28 2,21	17,51 2,34	0,5660	128,89 629.58
Saipem	54003	27,89	27,34	-2,25	2,57	3089	27,19	27,89	0,2900	12306,51
Saipem r Saras	55164 7637	28,49 3,94	28,49 3,90	-3,49	-2,18	1583	28,49 3,94	28,49 4,04	0,3200	4,53 3750,74
Sat	22815	11,78	11,78	-1,42	-5,81	3	11,78	12,51	-	116,18
Save Schiapparelli	19866 90	10,26	10,08	-4,79 -2.54	-4,71 -0,85	2010	10,26 0,05	10,77	0,4300	567,79 28,36
Seat P. G.	517	0,03	0,05	-3,16	-0,89	51320	0,03	0,03	0,0070	2191,80
Seat P. G. r Sias	519 19299	0,27 9,97	0,26 9,90	-3,57 -3,65	0,90 -3,23	177 219	0,27 9,97	0,27	0,0076	36,45 2267,49
Sirti	5102	2,63	2,64	0,15	0,27	236	2,63	2,63	1,0000	584,91
Smurfit Sisa	5034	2,60	2,60	-	-0,19	8	2,60	2,61	0,0100	160,16
Snai Snam Rete Gas	9918 8419	5,12 4,35	5,19 4,31	-1,64	-1,06 0,74	7471	5,12 4,32	5,18 4,37	0,0387	598,38 8506,07
Snia	1292	0,67	0,66	-4,14	-5,89	1292	0,67	0,71	0,0487	94,49
Snia w10 Socotherm	64 11536	0,03 5,96	0,03 5,87	-3,82 -5,03	-4,35 -7,48	2803 147	0,03 5,96	0,03 6,44	0,0500	229,68
Sogefi	10103	5,22	5,10	-3,81	-5,81	71	5,22	5,54	0,2000	598,01
Sole 24 Ore	9434 10752	4,87 5,55	4,81 5,59	-0,19 -1,66	-2,03 -1,49	68 216	4,84 5,55	4,97 5,64	0,0680	441,89 240,63
Sopaf	853	0,44	0,44	-1,96	-2,22	591	0,44	0,45	0,0620	185,89
Sorin Stefanel	2600 3809	1,34	1,33 1,96	-2,63 -0,86	0,45 -1,65	249	1,34 1,97	1,36	0,0400	631,76 106,61
Stefanel r	9585	4,95	4,95	-	-	0	4,95	4,95	0,0750	0,49
STMicroelectr.	17831	9,21	9,09	-4,02	-5,50	9144	9,21	9,74	0,3000	<u> </u>
Т										
Tas	40468 436	20,90	20,85 0,22	0,14	-0,19	2825	20,80	20,94	1,7500	37,04
Telecom I. Media Telecom Ita Med. r nc	403	0,23	0,22	-2,72 1,36	-4,33 -5,45	2023	0,23	0,24	0,1643 0,1679	742,78 11,43
Telecom Italia	3989	2,06	2,04	-1,59	-2,04	120035	2,06	2,10	0,1400	27564,40
Telecom Italia r Tenaris	3094 29168	1,60 15,06	1,57 14,75	-2,18 -1.93	-0,62 -0,34	26687 4321	1,60 15,05	1,61 15,12	0,1510	9629,74
Terna	5621	2,90	2,86	-2,49	4,09	24142	2,79	2,90	0,0560	5807,39
Tiscali Tod's	3766 91256	1,95 47.13	1,92 46,86	-4,15 -1,31	-4,52 -2,04	4937 80	1,95 47.13	2,04 48,11	1,2500	825,48 1436.57
Trevi	23030	11,89	11,92	-1,40	-2,00	128	11,89	12,14	0,0500	761,22
Trevisan Comet.  Txt e-solutions	6163 24862	3,18	2,96 12.96	-10,69 0,68	-2,51 -1,09	1605	3,18 12.84	3,33	0,0700	89,78 33,68
	Z400Z	14,04	12,90	0,00	~1,09	υ	14,04	14,30	U,44UUU	JJ,U0
U UBI Banca	25200	10 07	10.05	0.50	9.00	1005	10 07	18.70	0 0000	11670 47
UBI Banca Uni Land	35380 739	18,27 0,38	18,25 0,36	-0,56 -12,53	-2,29 -3,68	1995 12229	18,27 0,38	18,70 0,42	0,8000	11678,47 410,54
Unicredito	10651	5,50	5,47	-2,34	-1,86	128026	5,50	5,61	0,2400	73398,65
Unicredito r Unipol	11044 4297	5,70 2,22	5,64 2,21	-2,62 -3,24	-2,08 -5,13	42 18088	5,70 2,22	5,83 2,34	0,2550	123,81 3283,87
Unipol priv	4016	2,07	2,04	-4,09	-3,98	9165	2,07	2,16	0,1252	1890,53
V										
V.d. Ventaglio	912	0,47	0,47	-1,60	-5,86	1242	0,47	0,50	0,0700	57,04
Vianini I.	6405	3,31	3,31	1,38	-0,93	1	3,29	3,34	0,0500	99,59
Vianini L. Vittoria	21353 22740	11,03 11,74	10,99 11,70	-2,43 -0,69	-1,19 -2,32	8	11,03 11,74	11,16 12,02	0,1200 0,1600	483,00 383,54
			_	_						_
Warr Intek 08	219	0,11	0,11	-3,55	-7,99	68	0,11	0,12		_
7								_		
Z Zignago Vetro	8949	4 62	4 60	-0.88	-1 20	22	4 62	4 68		369.76

6297 3,25 3,20 -2,94 -1,45

3 3,25 3,30 0,0300 79,27

Obbligazioni

Titoli di stato dati a cura di Radiocor

Titoli di stato dalla c	ira di Hadiocor				Obbligazio	nı					
Titolo Quot. Quot. Titolo	Quot. Quot. <b>Titolo</b> Ultimo Prec.	Quot. Quot.   <b>Titolo</b> Ultimo Prec.	Quot. Quot. Titolo	Quot. Quot. Ultimo Prec.	Titolo	Quot. Quot.		Quot. Quot.   Titolo	Quot. (		Quot. Quot.
Ultimo Prec. <u>BTP AG 01/11 103,990 103,860 BTP FB 02/33</u>	112,730 112,950 BTP GN 06/09	99,720 99,680 BTP ST 03/		01/08 100,300 100,160	ABN 06/11 STE Gen06	Ultimo Prec. 93,960 93,950	Bei/20 EIBCF CSM		Ultimo F 15 Eu 5.25% 103,220 10	3,050 Mediocr C/28 Zc	Ultimo Prec. 34,720 35,210
BTP AG 02/17 106,830 106,450 BTP FB 03/19	98,230 97,890 BTP MG 98/08	100,290 100,290 BTP ST 06/	1 99,050 98,840 <u>CCT LC</u>	02/09 100,220 100,210	ABN Crescita Mag 11 ABN Trio Plus 12	94,880 95,210 96,920 96,900	Bnl 06/12 R2 BP	98,140 97,980 Enel 07/1 93,610 93,680 Enel TF 0	05/12 97,420 9	7,350 Mediocr L/28 Zc 25.M	a 35,000 35,280
BTP AG 03/13 100,840 100,780 BTP FB 04/15	100,400 100,210 BTP MG 98/09	100,640 100,610 BTP ST 06/		06/13 100,430 100,400	B Carige 05/11 B Intesa 04/14	93,900 93,530 92,440 91,920	Bnl/08 Flash 1	08,050 108,000 Enel TV 0 31,310 130,550 Fiat Step	up/11 102,430 10	2,330 Mpaschi 99/09 2	94,640 94,600 99,930 100,100
BTP AG 03/34 102,260 102,030 BTP FB 04/20		116,060 115,830 BTP ST 07/		E2/09 100,600 100,550 G 04/11 100,410 100,370	B Intesa tv IAPC B Intesa/08 Az.Int B Intesa/08 Bask	99,860 99,870 99,450 99,510 101,210 101,330	Bnl/09 RBP 3trim04 1	00,220 100,280 Gold Sach 00,840 100,890 HVB/08 B 99,700 99,780 HVB/08 B	3Pm IV 5a 100,400 10	0,360 MS 12 Rel 2 BP2	79,470 79,510 94,060 94,250 103,090 103,190
BTP AG 04/14 100,790 100,590 BTP FB 05/08	99,910 99,910 BTP MZ 06/11	90,470 90,330 RTP ST 08i		Z 05/12 100,410 100,380	B Intesa/08 Goal B Intesa/08 IAPC	99,240 99,430 101,030 101,050	Centrob /18 Rfc		3Pm VI 5a 97,350 9	7,310 Rep Aus/20 Flo.Ra	75,760 75,210 113,360 113,410
BTP AG 05/15 96,950 96,690 BTP FB 05/33 BTP AG 06/16 96,010 95,800 BTP FB 06/09	86,840 86,670 BTP MZ 07/10 98,990 98,960 BTP NV 01/11	95,160 94,560 BTP ST 10	97,950 97,950 CCT M	7 07/14 100,430 100,420	B Intesa/08 IT03 B Intesa/08 STIN	98,510 98,240 97,920 98,030	Comit/09 1	01,230 101,240 Interb /13		0,200 Spaolo 97/22 115 Zc	47,560 47,590
BTP AG 00/10 90,010 93,000 BTP FB 06/2:	91,450 91,200 BTP NV 93/23	147,760 147,600 BTP ST 14i	d 101,500 101,430 CCT N	04/11 100,410 100,380	B Intesa/09 Gen04 B Intesa/09 STAP04	98,880 98,510 98,460 98,410	Crediop /09 Ba Nik 1	01,160 101,410 Med Cent 93,910 93,820 Med Cent	tt/09 Cons 99,230 9	9,250 SPaolo/08 S L 25	101,780 100,900 100,790 100,700
BTP AG 07/39 102,010 102,040 BTP FB 07/17	97,280 96,960 BTP NV 96/26	131 280 130 730 BTP ST 35i		05/12 100,430 100,390	B Intesa/09 STEG B Intesa/09 STMZ04	97,390 97,560 97,640 97,760	Dexia Cr Dollaro Piu'	92,180 92,120 Med Lom	n /18 Rf C 75 93,930 9 n /19 3 Rfc 89,750 8	3,780 UniCr 08/11/10	95,950 95,800
BTP AP 04/09 98,840 98,810 BTP FB 07/18	100,480 100,250 BTP NV 97/27	122,060 121,680 CCT AG 02		02/09 100,320 100,320 01/08 100,130 100,120	B Intesa/09 ST0T04 B Intesa/14 STEuro	96,830 96,300 93,410 92,910	Dexia Cr SA Gen 05	95,540 96,650 Med Lom		4,830 UniCr/08 261 Zc	98,960 99,170 100,350 100,630
BTP AP 07/12 99,750 99,590 BTP GE 03/08	99,990 99,990 BTP NV 98/29	106,100 105,870 CCT AP 02		06/08 96,210 96,170	BancApulia TV 06/08 Bei 96/16 Zc	100,220 100,050 68,020 67,950	Dexia Cr/Bot Link	98,410 98,430 Medio/12		8,210 UniCr/09 Reload BP	99,370 99,370 100,450 100,370
BTP DC 93/23 151,000 151,000 BTP GE 05/10	98,240 98,180 BTP NV 99/09	100,560 100,500 <u>CCT DC 03</u>	10 100,360 100,360 CTZ DO	08/09 92,530 92,490	Bei 97/17 Zc Bei 98/18 Fix Sticky Fix Rev Floater		Dexia Cred/04/09	79,920 80,340 Medio/13 95,720 95,650 Medio/14	4 Rend TP 92,450 9	2,400 UniCr/10 S-U	94,820 94,770 103,630 103,660
BTP FB 01/12 103,480 103,420 BTP GN 05/0		103,970 103,870 CCT FB 03/		107/09 94,350 94,330	Bei/09 eu bot Bei/14 EIBF	98,310 98,220 84,880 84,490	Dresdner/09 Pr BP 1	95,980 95,940 Mediob /0 23,360 122,320 Mediob 9	96/11 Zc 85,110 8	4,960 UniCr/14 V.R.E	98,010 97,940 93,450 93,300
BTP FB 02/13 103,090 103,010 BTP GN 05/10	97,220 97,130 BTP 0T 07/12	100,650 100,560 <u>CCT GN 03</u>	10 100,370 100,350 CTZ M	6 06/08 98,460 98,460	Bei/15 eu var	81,570 81,470	Efibanca /14 Opt Cms	88,700 88,990 Mediob 9	38/08 Tt 99,950 9	9,930 UniCr/15 LT	88,050 88,150
Fondi											
<b>Descr. Fondo</b> Ultimo Prec. Rend. Rend. 3 mesi Anno	Descr. Fondo Ultimo Prec	Rend. Rend. 3 mesi Anno Descr. Fondo	Ultimo Prec. Rend. Rend. 3 mesi Anno	Descr. Fondo	Ultimo Prec. Rend. Rend. 3 mesi Anno	Descr. Fondo	Ultimo Prec. Rend. Rend. 3 mesi Anno	Descr. Fondo	Ultimo Prec. Rend. Rend. 3 mesi Anno	Descr. Fondo	Ultimo Prec. Rend. Rend. 3 mesi Anno
A7 ITALIA	Ducato Geo America Y 4,791 4,778	3 0,000 0,000 MC G.FdF Megatr. Wide	B 4,916 4,957 -3,796 -1,680	Sanpaolo Strat.50	6,643 6,657 -2,366 0,850	Sanpaolo Ob. Euro D.	12,552 12,525 1,218 1,234	UBI Pra.Obblig.USD	4,115 4,115 -0,604 -3,922	Azimut American Trend	9,959 9,988 -9,702 -9,274
<b>AZ. ITALIA</b> Abn Amro Master Az. It. 19,314 19,312 -4,443 -4,230	Euromob. America E. F. 15,495 15,594	4 -5,725 -4,675 Mediolanum Borse Int. 5 -7,187 -5,375 Mediolanum Elite 95L	16,732 16,741 -6,373 -2,941 6,198 6,246 -7,727 -5,360	UBI Pra.Priv 3 UBI Pra.Prtf.Din.	6,074 6,095 -3,357 -2,441 5,507 5,509 -2,858 -2,926	Sanpaolo Ob. Euro LT Sanpaolo Ob. Euro MT	7,559 7,540 1,313 1,002 7,330 7,315 1,103 2,260	OB. MISTI	,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	Azimut European Trend Azimut Pacific Trend	17,203 17,223 -5,218 -2,824 7,221 7,215 -4,786 -6,886
Al Azit AS 5,000 5,000 0,000 0,000 Alboino Re 8,091 8,098 -4,979 -11,039		7 -8,855 -12,871 Mediolanum Elite 95S 7 -6,119 -3,845 Mediolanum Top 100	12,087 12,180 -7,810 -5,556 13,492 13,446 -4,231 0,867	UBS Strategy Xtra Balan Vega Mob RE	10,089 10,089 -1,934 0,498 4,782 4,806 -6,014 0,000	Systema Obb. Euro M/LT UBI Pra.Euro M/L Te	5,564 5,558 0,980 1,017 6,048 6,038 1,664 1,818	Alleanza Obbl. Alto Obbligazionario	5,608 5,606 -0,338 0,500 8,251 8,242 0,610 1,165	Azimut Str. Trend Azimut Trend	5,449 5,463 -4,252 -2,679 23,041 23,153 -8,636 -5,682
Allianz Azioni Italia L         29,732         29,766         -6,217         -7,198           Allianz Azioni Italia T         29,296         29,329         -6,274         -7,411           Arca Azioni Italia         27,200         27,225         -6,255         -5,827		3 -3,064 2,258 MGreciaAz. 0 -7,199 -6,675 Nextam P.Az.Internaz	6,551 6,561 -7,589 -2,934 4,967 4,998 -7,779 -2,244	Vegagest Sin.Dinamico Vitamin Long Term	5,864 5,870 -1,891 0,085 6,128 6,163 -4,100 -3,526	Uniban Obb. Euro Vegagest Obb. Euro	5,367 5,364 1,016 1,841 5,913 5,908 1,476 1,198	Anima Fondimpiego Arca Obbligaz. Europa	18,413 18,406 -0,497 0,000 7,912 7,903 0,127 0,470	Azimut Trend Italia BancoPosta Centopiu'	21,990 22,112 -6,481 -3,319 5,208 5,205 -0,535 2,118
Arca Azioni Italia         27,200         27,225         -6,255         -5,827           Aureo Az. Italia         24,899         24,940         -6,885         -8,304           Bim Az Small Cap It         9,456         9,563         -15,238         -15,170		-8,336 -6,456   Nextam Par.S.Priv. Eq   2 -7,264 -6,775   Nextra Az.Inter.	4,572 4,647 -11,533 -10,177 15,659 15,678 -8,104 -6,541	BIL. OBBLIGAZION	IARI	Vegagest Obb.Euro LT VRG Coro Reddito	5,606 5,597 1,742 1,264 5,092 5,082 1,738 1,273	Azi Contofon Azimut C Pru	5,210 5,205 0,424 2,157 5,384 5,367 0,654 1,070	BancoPosta Extra Birm Flessibile	5,103 5,093 0,532 0,000 4,519 4,533 -5,835 -6,729
Bim Az-small cap it         9,456         9,563 -15,238 -15,170           Bim Azion.Italia         9,875         9,911 -7,985 -6,734           Bipiemme Italia         21,687 21,762 -6,815 -7,554	Kairos P.US Fund 5,182 5,207	3 2,108 4,332 Nextra Az.PMI Int. 7 -11,313 -15,630 Nextra Port.Mul.Eq.	14,094 14,181 -11,692 -11,537 3,948 3,976 -6,865 -5,096	Abn Amro Master Bil Obb Allianz Multi20	9,363 9,365 -0,521 0,321 5,679 5,679 -0,316 -0,018	OB. EURO COR	RPORATE INV. GRADE	Azimut Solidity BancoPosta Prof.Rend.	7,558 7,561 0,319 1,409 5,511 5,499 0,091 1,342	Bipiemme Flessibile Bipiemme Ob.Rend.	3,079 3,079 -4,051 -1,786 5,162 5,161 0,820 0,000
Bnl Az Italia PMI 7,349 7,433 -12,188 -8,287 Bnl Azioni Italia 25,143 25,202 -6,584 -8,747	MC G.FdF America B 4,920 4,966	5 -5,857 -0,081 Open Fund Ritorno Ass. 5 -5,999 -1,600 Optima Azionario Intern.	5,262 5,260 -6,950 -5,172	Arca 5stelle-Comp. B Arca 5stelle-Comp.A	5,102 5,100 -2,335 -1,143 5,346 5,342 -1,347 -1,037	Arca Bond Corporate Bipiemme Cor.Bo.Eur.	6,247 6,242 0,402 0,370 6,688 6,681 0,285 0,981	Bim Corporate Mix Bipiemme Sforzesco	5,238 5,243 -1,430 -1,337 9,066 9,059 0,044 1,273	Biver Obiettivo Rendimento Bnl Target Return Cons. Bnl Target Return Dinam	5,210 5,211 -0,249 0,385 5,502 5,495 -1,185 -0,181 14,468 14,445 -2,769 -2,958
BPVi Az. Italia 6,413 6,420 -3,997 -3,622  CA-AM Mida Az.Italia 26,557 26,565 -4,745 -5,238		7,233 -6,937 Pepite Fondi	4,991 4,998 0,000 0,000 5,000 5,000 0,000 0,000	Arca Multifondo Comp.B Arca Multifondo Comp.C	5,005 5,005 -0,140 -0,398 4,819 4,820 -1,250 -1,653	CA-AM Mida Ob.Cp.Eur Capitalg.Bond Corp.	6,338 6,328 0,587 -0,016 6,603 6,597 0,502 0,426	BNL per Telethon CA Multimanager Dif.	5,350 5,345 0,075 -0,687 5,258 5,253 0,133 1,232	BNPP 100% GE BNPP Equipe Attacco	14,468 14,445 -2,769 -2,958 5,045 5,045 0,418 0,000 4,910 4,930 -1,564 0,000
CA-AM Mida Mid Cap 6,325 6,366 -8,625 -8,967 Capitalg.Italia 21,289 21,484 -12,040 -12,850	Nextra Az.N.Am. 5,695 5,695	2 -10,484 -8,815 5 -8,293 -6,884 Sanpaolo Azioni Interna: 9 -8,333 -6,911 Sanpaolo (Robal En Risk		Arca TE Aureo FF 1Classe Valore	15,558 15,546 -1,631 -2,623 5,080 5,100 -0,975 0,039 5,427 5,425 0,748 0,567	Carige Corporate Euro Ducato Etico Fix A	6,077 6,074 0,016 -0,312 5,126 5,122 0,392 -0,039	CAAM Pr Din 1 CAAM Pr Din 2 Control of Magaziana 10	5,318 5,314 -0,244 0,075 5,293 5,291 -0,376 0,113	BNPP Equipe Centrocampo BNPP Equipe Difesa	4,910 4,930 -1,304 0,000 4,983 4,993 -0,519 0,000 5,064 5,063 0,696 0,000
Capitalg Small Cap         7,134         7,203 -13,527 -17,877           Capitalia Az. Italia         17,231         17,279 -6,612 -7,475	Nextra Az.PMI N.Am. 19,104 19,263	3 -12,580 -9,972 Sanpaolo Soluzione 7	12,514 12,516 -7,235 -9,698 8,661 8,676 -7,339 -4,467 7,800 7,866 4,884 0,666	Azimut C Con Azimut Protezione BancoPosta Inv Pr 90	5,437 5,435 -0,748 -0,567 7,374 7,368 -0,540 -0,714 5,579 5,587 -0,994 1,492	Ducato Etico Fix Y  Ducato Fix Imprese A	5,126 5,122 0,000 0,000 6,059 6,049 -0,099 -0,296	Capitalia Allocazione10 Capitalia Impiego Corp Caring Mossico Obbl. Misto	5,947 5,935 0,422 0,660 6,591 6,582 0,137 -0,663 5,225 5,220 0,150 0,757	BPosta100P07 CA-AM Mida Opport	5,062 5,061 -0,628 0,000 5,207 5,233 -0,706 -3,859
Capitalia Sm Cap Italy         5,968         6,018 -11,755         -2,833           Car Dyn Ital         4,446         4,473         -7,606         0,000           Code Adjusticity Helia         6,005         6,004         -3,041         4,073	Pioneer Az. Am. 9,163 9,149	7 -7,620 -6,022 Sanpaolo Strat.90 Sofid Sim Blue Chips Systema Az, Globale	7,809 7,866 -4,884 0,696 7,117 7,127 -5,208 -3,104 4,712 4,711 -7,499 -7,753	BancoPosta Inv Pr 90 Bipiemme Comparto 30 Bipiemme Mix	5,579 5,587 -0,994 1,492 5,352 5,350 -2,229 -1,654 6,004 6,003 -1,461 -1,558	Ducato Fix Imprese Y Effe Ob. Corporate	6,059 6,049 0,000 0,000 5,984 5,979 0,487 -0,200	Civ.Forum Iulii Rendita Cr.Cento Misto Best	5,325 5,320 -0,150 0,757 5,221 5,219 0,597 1,065 5,503 5,498 0,073 0,732	CAAM Absolute Caam Equipe1	5,147 5,147 -0,116 1,021 5,039 5,036 0,299 0,000
Carige Azionario Italia         6,995         6,994         -3,941         -4,073           Ducato Geo Italia A         18,937         18,919         -5,697         -2,572           Ducato Geo Italia A         18,937         18,919         -0,000         0,000	Sanpaolo America 9,225 9,214	1 -7,658 -6,011 UBI Pra.Az.Globale 5 -5,940 0,000 UBI Pra.Az.Globali	4,712 4,711 -7,499 -7,753 4,552 4,552 -9,754 -8,484 5,228 5,234 -8,087 -5,221	Bipientifie viix Bipiemme Visconteo Bnl Protezione	33,363 33,363 -0,664 1,847 20,746 20,747 -2,806 -0,751	Generali Corp. Bond Euro Gestielle Corp. Bond	6,162 6,146 0,065 -0,693 5,969 5,968 0,658 0,454 6,499 6,491 0,108 -0,794	Effe Lin. Prudente Etica Val.Resp.Ob.M.	5,503 5,498 0,073 0,732 4,837 4,838 -1,205 -1,647 5,490 5,475 0,366 1,385	Caam Equipe2 Caam Equipe3	5,022 5,020 -0,099 0,000 5,011 5,006 -0,536 0,000
Ducato Geo Italia Y         18,937         18,919         0,000         0,000           Euromob. Azioni Italiane         27,744         27,825         -8,478         -10,549           Fondersel Italia         26,037         26,111         -6,557         -6,738	Systema Az. Usa         4,465         4,465           Talento comp. America         103,446         104,210	2 -8,840 -9,082 0 -8,716 -9,152 UBI Pra.Priv 5	5,228 5,234 -8,087 -5,221 6,829 6,894 -6,272 -3,532	CAAM Qbalanced Capitalia Allocazione30	9,047 9,052 -1,331 -1,352 11,127 11,108 -1,155 -0,740	Nextra BondCorp.Euro Nextra Corp. BreveT. Nordfondo Obb.Euro C	6,499 6,491 0,108 -0,794 7,615 7,612 0,422 1,398 6,476 6,471 0,062 0,046	Evolution Bo Enh Evolution Bond	49,108 49,108 -0,547 -1,485 50,175 50,175 0,944 0,767	CAAM For Driv Div Opp	4,960 4,962 -2,497 0,000 5,831 5,831 -0,291 0,000 4,732 4,732 0,064 0,000
Fondersel Italia         26,037         26,111         -6,557         -6,738           Fondersel P.M.I.         20,133         20,325         -9,649         -9,237           Generali Capital         66,534         66,734         -8,559         -10,084	UBI Pra.Az.Usa 4,357 4,358 Vegagest Az.America 4,065 4,082	3 -6,941 -3,840 2 -8,073 -7,149 <b>AZ. ENERGI</b>	A E MATERIE PRIME	Capitalia BdS ArcEtico Capitalia BdS ArcOpport.	5,194 5,197 -2,916 -1,963 5,782 5,785 -1,482 -0,687	Nordfondo Obb.Euro C Pioneer O.Euro C.Et. Dis Sanpaolo Obbl. Euro Corp.	6,476 6,471 0,062 0,046 4,901 4,896 0,204 -0,567 5,495 5,485 0,292 -0,182	Fucino Dyn Generali Cash	5,015 5,009 -0,575 -0,536 6,340 6,329 0,571 -0,142	CAAM For. Priv. Div. Opp. Caam Formula CAAM Formula Gar. 2013	4,723 4,723 0,064 0,000 4,973 4,973 0,000 0,000 4,849 4,849 -2,962 0,000
Gestielle Italia 17,487 17,512 -7,647 -10,479 Gestnord Az Italia 14,381 14,386 -5,705 -5,742		Nextra Az.EnMatPrime	10,611 10,499 1,260 16,464	Capitalia Etico Euro Bl Carige Mosaico Bil. Obblig.	5,415 5,410 -0,074 1,671 5,306 5,318 -2,013 -0,263	Sanpaolo Tasso Variabile	6,490 6,487 -0,077 0,636	Gestielle Gl. Asset 1 Grifobond	8,361 8,354 -0,547 -0,842 6,912 6,912 -0,188 -0,389	CAAM Formula Gar. 2013 CAAM Formula Gar2 2013 CAAM Formula Garan. 2012	4,849 4,849 -2,962 0,000 4,983 4,983 -3,186 0,000 5,158 5,158 -2,954 0,762
Grifoglobal         13,077         13,193         -10,130         -12,046           Imi Italy         29,886         29,946         -7,215         -6,143		AZ. BENI DI  Nextra Az.Beni Cons.	7,157 7,198 -7,532 -7,028	Ducato Mix 10-50 A Ducato Mix 10-50 Y Ducato Mix 10-50 Y	4,824 4,826 -1,107 -0,802 4,824 4,826 0,000 0,000	OB. EURO HIG Ducato Fix High Yeld Y	H YIELD 6,783 6,795 0,000 0,000	Griforend Intesa CC Prot.Dinamica	7,413 7,411 -0,094 -0,175 5,278 5,277 -0,471 0,019	CAAM Piu'  CAAM Private Alfa	5,158 5,355 -0,130 1,209 4,963 4,963 -1,195 0,000
Leonardo az. Italia         0,000         11,984         0,000         0,000           Leonardo small caps         11,597         11,671         -8,692         -8,512	Allianz MultiPacifico 7,977 7,996	9 -6,830 -4,210 6 -6,767 -0,462 <b>AZ. SALUTE</b>		Ducato Multi.Equity10-50 A Ducato Multi.Equity10-50 Y	4,714 4,719 -1,381 -1,504 4,714 4,719 0,000 0,000	Ducato Fix High Yield A  Gestielle High Risk Bond	6,783 6,795 -2,445 -2,906 5,420 5,423 -1,059 -1,149	Leonardo 80/20 Nextam P.Obbl.Mi	5,945 5,949 -0,535 0,034 5,776 5,784 -1,383 0,522	CAAM Oreturn Capitalg.Flex Free	5,409 5,408 -0,423 0,055 5,138 5,139 0,000 0,745
Mediolanum R.I.Cre.         21,944         21,988         -7,374         -8,776           Nextam P.Az.Italia         6,515         6,541         -8,304         -6,995	Anima Asia 6,438 6,408	5 -5,513 -1,599 <u>Euromob. Green E. F.</u> 5 -7,247 -5,960 <u>Gestielle Pharma</u>	8,751 8,725 -4,911 0,000 2,836 2,831 -4,544 -7,562	Euromob. Multibalance Def. Gestielle Gl. Asset 2 Mediolanum Elite 30L	6,604 6,608 -1,799 0,000 11,633 11,624 -0,861 -1,582 5,439 5,445 -2,579 -1,929	Nextra BondHY Europa	6,089 6,092 -1,600 -1,568	Nextra Equilibrio Nextra Rendita	7,472 7,467 -0,160 0,228 6,212 6,205 0,372 -2,266	Capitalg.Flex Free 2 Capitalg.Flex Free 4	5,184 5,196 -0,423 0,778 5,045 5,066 -3,445 -2,906
Nextra Az.Italia         16,344         16,378         -5,782         -7,062           Nextra Az.Italia Din         24,720         24,753         -4,923         -5,414	Bipiemme Pacifico 5,158 5,173	7,355 -5,199 Nextra Az.Ph-biotech 3 -7,080 -2,844 Sanpaolo Salute Amb.	6,094 6,075 -6,691 -11,707 14,659 14,633 -5,236 -7,450	Mediolanum Elite 305  Sanpaolo Soluzione 3	10,577 10,590 -2,794 -2,489 7,055 7,051 -0,913 0,156	OB. DOLLARO Generali Bond Dollari	GOVERNATIVI BT 5,412 5,407 -1,006 -3,632	Nextra SR Equity 10 Nextra SR Equity 20 Nordfondo Et.Obb.M.	5,608 5,604 -0,231 0,556 5,898 5,894 -0,573 0,051 6,192 6,184 0,798 1,110	Capitalg.Reddito Più Capitalg.Risk	6,748 6,766 -4,460 -3,641 7,072 7,122 -6,837 -6,566
Nextra Az.PMI Italia         6,442         6,499         -11,669         -12,306           Optima Azionario Italia         7,666         7,673         -5,962         -5,206		0 -6,380 0,000 1 -6,477 14,342 7 -9,469 -6,871 AZ. FINANZ	A.	Sanpaolo Strat.30 UBI Pra.Bil.E.R/C	5,829 5,829 -1,103 1,286 5,846 5,849 -1,083 0,000	Gestielle Cash Dir Nextra CashDollaro	5,152 5,149 -2,221 -4,274 11,225 11,217 -1,854 -4,663	Pioneer Obb. Più Dis Sai Euromonetario	8,388 8,393 -0,663 0,646 16,076 16,069 0,412 1,618	Capitalia Obiettivo2007 Capitalia Obiettivo2010	5,533 5,532 0,527 2,729 5,758 5,759 -1,116 2,020
Optima Small Caps It.         7,675         7,733         -12,824         -12,675           Pioneer Az. Crescita         20,044         20,072         -6,516         -3,155           Pioneer Az. Italia         23,072         23,072         -6,735         -5,520	Car Dyn Pac 4,693 4,677	7 -7,781 0,000 Gestielle World Financia Nextra Az.Finanza	6,959 6,987 -8,663 -10,851	UBI Pra.Priv 1 UBI Pra.Priv 2	5,543 5,537 -0,841 -0,752 5,846 5,852 -2,044 -1,649	Nextra CashDollaro-\$	16,526 16,518 -1,713 -4,602	Sanpaolo Etico VenSer Sanpaolo Soluzione 2	5,501 5,494 0,365 1,066 6,751 6,747 0,178 1,933	Capitalia Obiettivo2015 Capitalia Total Return Car AbsPerf	5,970 5,970 -2,211 1,324 5,293 5,291 0,322 1,788 5,042 5,043 -0,748 0,000
Sai Italia 25,413 25,455 -6,707 -7,454 Sanpaolo Azioni Ita. 36,347 36,389 -6,223 -6,793	Ducato Geo Asia Y 7,209 7,270	0 0,000 0,000 Sanpaolo Finance	25,000 25,136 -14,313 -18,319	UBI Pra.Prtf.Mod. UBS Strategy Xtra Yield	5,546 5,545 -0,681 -0,823 9,974 9,974 -0,963 -0,240	OB. DOLLARO Arca Bond Dollari	<b>GOV. M/L TERM</b> 7,417 7,415 -0,148 -2,587	Sanpaolo Strat. Obb. 85 Systema Obb. Dinamico	5,883 5,873 -0,102 1,222 6,807 6,804 0,118 0,132	Car Pratico Carige Flessibile	5,201 5,193 1,821 0,000 5,155 5,139 0,507 3,245
Sanpaolo Italian Eq.Risk 17,075 17,092 -5,803 -5,647 Sanpaolo Opp.Italia 5,921 5,937 -7,369 -8,372		3 0,000 0,000 6 -6,476 11,439 Capitalg-High Tech	1,835 1,837 -6,616 1,046	Vegagest Sin.Audace Vitamin Medium Term	5,485 5,485 -0,975 0,421 5,721 5,731 -1,735 -1,226	Azimut Reddito Usa Bnl Obbl. Dollaro M/L T	5,226 5,222 0,230 -2,591 5,239 5,238 -0,361 -2,765	Total Return Obblig. UBI Pra.Prtf.Prud.	4,897 4,899 -0,931 -2,644 5,664 5,661 0,604 1,233	Carige Flessibile Piu' Consultin. Alto Div.	5,073 5,053 0,039 0,975 4,486 4,506 -9,629 -10,352
Systema Az. Italia         14,794         14,809         -6,266         -5,717           UBI Pra.Az.Italia         7,058         7,077         -6,702         -7,485	Fondersel Oriente 7,127 7,179	5 -7,691 -4,095 Euromob. Hi-Tech E. F. 9 -5,339 16,416 Gestielle Tecnologia	11,643 11,747 -5,533 -2,028 1,935 1,938 -5,610 0,519	OB. EURO GOVERI		Capitalg.Bond \$ Ducato Fix Dollaro A	5,996 5,993 0,858 -2,266 6,477 6,478 0,387 -2,145	Vegagest Sin.Moderato Vitamin Short Term	5,329 5,320 -0,056 0,604 5,496 5,488 -0,091 0,347	Cr.Cento Premium Ducato Etico Flex Civita A	5,216 5,239 -1,844 0,385 4,608 4,612 -3,719 -0,454
Vegagest Az.Italia         8,366         8,384         -4,726         -6,326           Zenit Azionario         14,123         14,215         -9,282         -10,693	Gestielle Giappone 4,736 4,728	-4,820 -7,695   Nextra Az.Tec.Avan.   3 -10,625 -14,621   Sanpaolo High Tech   Zenit High Tech	3,504 3,512 -6,833 -1,821 4,468 4,474 -7,091 -0,357 1,638 1,643 -6,932 -1,325	Abn Amro Master Monet.  Allianz Monetario  Alto Monetario	9,519 9,513 0,762 2,675 14,810 14,803 0,810 2,740 6,711 6,707 0,675 2,395	Ducato Fix Dollaro Y Fondersel Dollaro	6,477 6,478 0,000 0,000 7,493 7,481 0,712 -2,142	Zenit Obbligazionar.  OB. FLESSIBILI	7,518 7,515 -1,183 -0,936	Ducato Etico Flex Civita Y Ducato Geo Am.AltoPot. A Ducato Geo Am.AltoPot. Y	4,608 4,612 0,000 0,000 15,468 15,454 -7,021 -6,306 15,468 15,454 0,000 0,000
AZ. AREA EURO	Gestnord Az.Pac. 7,754 7,787	7 -8,008 -0,500	ELECOMUNICAZIONE	Arca MM BancoPosta Monetario	13,613 13,600 0,874 2,647 5,770 5,761 0,856 2,944	Gestielle Bond-\$ Nextra BondDollaro Nextra BondDollaro \$	7,594 7,593 1,226 -0,197 6,896 6,892 -0,920 -4,765 10,153 10,149 -0,772 -4,704	Bipiemme Premium Bipiemme Risparmio	6,128 6,117 0,525 1,524 7,734 7,726 0,703 2,107	Ducato Geo Eur.AltoPoten. A Ducato Geo Eur.AltoPoten. Y	2,149 2,156 -3,372 3,616 2,149 2,156 0,000 0,000
8a+ Eiger         4,889         4,899         -4,437         0,000           Alto Azionario         21,008         21,099         -5,523         -1,162           Aureo Azioni Euro         13,902         13,944         -2,770         2,841	Kairos M-Manager Asia 1300,346 1326,657	2 -6,454 -5,168 7 1,695 15,742 Gestielle World Comm. Nextra Az-Telecomu.	7,048 7,074 -3,320 5,635 11,192 11,241 -3,342 4,247	Birn Obblig.BT Bipiemme Monetario	6,069 6,066 0,780 2,725 11,383 11,378 0,735 2,716	Nordfondo Obb.Doll.	11,972 11,964 0,218 -2,611	Bnl Target Return Liquid CA-AM Mida Dinamic	9,643 9,640 0,521 2,215 5,224 5,224 0,636 1,575	Ducato Geo Ita AltoPoten. A Ducato Geo Ita AltoPoten. Y	5,067 5,057 -3,375 7,580 5,067 5,057 0,000 0,000
Bipiemme Euroland   6,230   6,273   5,905   -3,575   CA-AM Mida Az Euro   6,938   6,946   -4,025   1,137	MC G.FdF Asia B 4,896 4,912	3 -8,238 0,347 2 -8,160 -2,080 AZ ALTRIS		Bipiemme Tesoreria Bnl Obbl Euro BT	6,523 6,520 0,757 3,000 6,904 6,901 0,862 2,876	OB. INTERNAZ Abn Amro Master Obbl. Int.	Z. GOVERNATIVI 7,751 7,743 1,559 -0,386	CAAM Liquidità Aziende Capitalg.Bond Total Return	8,608 8,604 0,702 2,733 9,519 9,515 0,021 1,525	Ducato Multi.Cash Prem Y Ducato Multi.CashPrem A	5,072 5,073 0,000 0,000 5,072 5,073 -0,334 0,396
CAAM Azioni QEURO         17,450         17,572         -5,778         -3,228           Capges FF Eur Sect.         6,347         6,387         -3,614         1,568	Mediolanum Oriente 2000 8,667 8,677	7 -7,458 -5,306 7 -7,066 -5,916 9 -6,829 19,340	7,442 7,445 -2,233 7,203 10,367 10,514 -14,885 -17,500	BPVi Breve Termine CAAM Monetario Capitalq.Bond Euro BT	5,905 5,903 0,716 2,821 6,916 6,912 0,831 2,810 9,812 9,805 0,781 2,690	Allianz Reddito Glob L Allianz Reddito Glob T	13,383 13,374 0,677 -2,178 13,208 13,199 0,617 -2,438	Capitalia BondTotalRet Civ.Forum Iulii Strategia	7,275 7,273 0,483 1,493 5,077 5,078 -0,431 -1,072	Ducato Multi.CashPremPl A Ducato Multi.CashPremPl Y EC 12/12	4,668 4,673 -0,913 -0,427 4,668 4,673 0,000 0,000 5,027 5,026 0,540 0,000
Capitalia Euro Value         7,360         7,383         -4,117         -1,984           Ducato Geo Euro BlueC. A         8,297         8,304         -2,239         4,025	Nextra Az.Giappone 3,607 3,600	0 -8,660 -13,708 Ducato Immobiliare Y 5 -11,080 5,682 Euromob. Real Estate E	10,367 10,514 0,000 0,000 7,088 7,213 -12,201 -10,153	Capitalia Gov BreveTerm Carige Monetario Euro	8,461 8,452 0,762 2,458 10,986 10,983 0,798 2,759	Alpi Obbligazionario Int. Alto Intern. Obbl.	7,183 7,165 1,483 2,746 5,381 5,374 1,816 0,561	Consultin. High Yield Consultin. Reddito Ducato Fix Rendita A	5,385 5,384 -1,644 -1,930 7,258 7,258 -0,316 0,166 17,515 17,468 -0,477 0,258	Epsilon QReturn EuC T.R.A3	6,148 6,147 -0,421 0,294 4,992 5,001 -0,696 0,000
Ducato Geo Euro BlueC. Y         8,297         8,304         0,000         0,000           Epsilon OEquity         6,230         6,274         -5,777         -3,396           Intra Azionario Area Euro         7,162         7,181         -3,866         -0,278		0 -7,261 -4,102 3 -8,256 -14,714 Gestielle World Utilities Optima Tecnologia	6,190 6,138 2,756 9,888 2,985 2,993 -6,132 -1,809	Civ.Forum Iulii Prudenza Consultin. Monetario	5,188 5,187 0,836 2,794 5,187 5,184 0,407 1,626	Arca Bond Aureo Obblig. Globale	10,722 10,706 0,799 -0,483 7,357 7,351 2,337 3,126	Ducato Fix Rendita Y Euromob. Total RetBond 2	17,515 17,468 0,000 0,000 6,167 6,154 -0,146 0,162	EuC T.R.A5 Eurizon Gar. Mar2013	4,971 4,971 -1,055 0,000 5,000 0,000 0,000 0,000
Leonardo Euro 7,220 7,242 -3,720 2,064 Sanpaolo Euro 20,084 20,151 -3,955 2,146	Sai Pacifico 4,440 4,442		PECIALIZZAZIONI	Cr.Cento Monetario Plus Cr.Cento Valore	5,453 5,451 0,832 2,693 6,590 6,585 0,826 2,696	Azimut Rend. Int. Bim Obblig.Globale Bipiemme Pianeta	8,267 8,255 1,014 -0,744 5,345 5,326 0,659 -0,131 7,984 7,973 0,719 -0,659	Gest.CpiTot.Ret.Obbl. Gestielle TR Obblig.	5,307 5,304 1,298 1,862 5,151 5,147 1,099 1,458	Euromob. Flex Dividend Euromob. Strategic	13,345 13,360 -0,529 0,000 4,060 4,076 -9,335 -12,443
Systema Az. Euro         6,461         6,484         -4,196         -0,031           UBI Pra.Az.Etico         6,516         6,556         -5,001         -1,437	Soprarno Nikkei 225 4,537 4,531	4 -8,614 -0,679   Ducato Etico Geo A     -9,296 0,000   Ducato Etico Geo Y     -6,253 0,552   Evolution En Gl	3,805 3,820 -9,941 -7,376 3,805 3,820 0,000 0,000	Ducato Fix Euro BT A  Ducato Fix Euro BT Y  Etica Val.Resp.Mon.	5,918 5,914 0,646 2,458 5,918 5,914 0,000 0,000 5,459 5,453 0,924 3,000	BPVi Obbl. Intern. CA-AM Mida Obb.Int.	5,018 5,012 1,210 -0,179 10,769 10,764 0,112 -1,437	Ritomi Reali Sanpaolo Global B.Risk	5,243 5,242 0,344 0,518 7,759 7,745 0,233 -1,747	Euromob. Total RetFlex 3 Euromob. Total RetFlex 4 FMS-Absolute Return	4,755 4,750 0,000 0,000 7,092 7,086 -0,323 -2,085 9,983 9,973 -1,207 0,000
UBI Pra.Az.Euro         7,288         7,326         -4,894         -3,368           Vegagest Az.Area Eur         9,126         9,150         -4,269         -0,426	UBI Pra.Az.Pacif. 7,377 7,421	I -10,582 0,136 Evolution Equity	49,220 49,220 -4,786 -4,598 49,586 49,586 -5,040 -5,540	Euromob. Rendifit Fideuram Security	7,926 7,918 0,597 2,139 9,208 9,205 0,601 2,436	Capitalg.Global Bond Capitalia Gov LngTrm Int	7,793 7,779 1,511 -0,941 12,611 12,589 1,326 -0,834	UBI Pra.Tot.Ret. Bo Ced A UBI Pra.Tot.Ret. Bo.Ced B	5,104 0,000 0,989 1,290 5,117 0,000 1,027 1,467	Fondaco Absolute Return Fondersel Duemila	97,545 97,765 -1,048 -2,801 102,105 102,105 -1,493 0,798
Zenit Eurostoxx 50 I 6,690 6,699 -1,632 5,024	AZ. PAESI EMERGENTI	Gestielle Etico Az.  Sanpaolo Az.Int.Eti  Systema Az. Crescita Ai	5,603 5,606 -5,050 -3,480 6,869 6,876 -6,671 -5,190 va 4,020 4,026 -5,921 -1,374	Fondersel Reddito Generali Monetario Euro	13,403 13,390 0,653 2,516 15,667 15,654 0,533 2,072	Car Bond Int Carige Obbl. Internazionale	5,021 4,998 1,434 0,000 4,907 4,884 1,657 -0,446	Ubi TotRePru UBI TotRetMo Vegagest Obb.Fess.	5,150 5,146 1,658 0,000 5,010 5,006 -0,259 0,000 5,067 5,065 0,876 2,013	For.Gar.ER Formula 1 Balanced	4,882 4,882 -1,830 0,000 7,377 7,371 -0,108 3,755
<b>AZ. EUROPA</b> Abis Europa 5,177 5,177 -4,094 -8,160	Allianz Az Paesi Emer L 11,160 11,224	1 -3,091 14,309 1 -3,154 14,015 Systema Az. Valore Attiv		Gestielle BT Euro Gestielle Cash Cedola	7,163 7,158 0,902 2,799 9,024 9,020 0,602 2,499	Ducato Fix Globale A Ducato Fix Globale Y	7,592 7,574 0,437 -0,407 7,592 7,574 0,000 0,000	Volterra TR Obblig.	5,046 5,042 1,183 0,759	Formula 1 Conservat. Formula 1 High Risk	7,018 7,014 0,171 3,312 7,747 7,741 -0,629 5,344
Abn Amro Master Az Eu         7,119         7,122         -3,706         2,550           Allianz Azioni Europa L         19,238         19,272         -5,035         -1,561	Anima Erner.Markets 8,948 9,011	3 -3,534 17,413 BIL. AZIONA Arca 5stelle-Comp. D	<b>RI</b> 4.517 4.520 -4.765 -1.655	Grifocash Imi 2000	6,180 6,176 0,799 2,825 16,318 16,315 0,641 2,474	Ducato Multi.Gl. Bond A Ducato Multi.Gl. Bond Y	4,976 4,968 0,383 -0,040 4,976 4,968 0,000 0,000	LIQUIDITÀ AREA	<b>A EURO</b> 5,167 5,167 1,017 0,000	Formula 1 Low Risk Formula 1 Risk	6,903 6,898 0,612 3,338 7,559 7,552 -0,605 5,514
Allianz Azioni Europa T 18,952 18,985 -5,088 -1,783 Allianz MultiEuropa 8,859 8,956 -4,639 -2,552 Anima Europa 5,132 5,173 -7,648 -3,895	Bipiemme Emerg. Mkts Equity 6,761 6,773	3 -4,262 11,863 5 -3,130 14,358 Aureo FF 1Classe Cresc	4,550 4,554 -4,331 -5,070	Intesa Sistema Liq. 2 Intesa Sistema Liq. 3	5,289 5,287 0,800 2,859 5,251 5,248 0,806 2,639	Euromob. Internation. B. Fondersel Intern.	8,576 8,561 0,977 0,128 11,578 11,514 0,017 -1,271	Agora Cash Allianz Liquidita' A Allianz Liquidita' B	5,355 5,354 0,772 2,961 5,427 5,426 0,855 3,312	Gar.Att.4T07 Generali Medium Risk	5,022 5,022 0,000 0,000 5,458 5,454 -0,329 0,092 5,577 5,575 -0,677 -0,215
Anima Europa         5,132         5,173         -7,648         -3,895           Arca Azioni Europa         11,918         11,932         -4,937         -0,997           Bim Azionario Europa         11,841         11,860         -7,020         -1,111		3 -2,652 0,000 Azimut C Equ 3 -3,686 15,518 Bipiemme Comparto 70	5,726 5,738 -3,146 -2,718 4,863 4,871 -6,228 -4,516	Intra Obb. Euro BT Laurin Money	5,317 5,316 0,815 2,684 6,590 6,586 0,765 2,680	Generali Bond Internaz. Gestielle Obbl. Intern.	12,589 12,575 1,434 0,032 5,609 5,602 1,778 0,448	Anima Liquidita' Arca BT-Breve Termine	6,202 6,200 0,895 3,349 8,374 8,372 0,697 2,812	Generali Risk Gestielle GA PLUS 1 Gestielle GA PLUS 2	5,044 5,044 0,398 0,079 4,974 4,974 -1,622 -2,680
Bipiemme Europa   11,641   11,600 -7,020 -1,111	Ducato Geo PaesiEm. A 6,486 6,511  Ducato Geo PaesiEm. Y 6,486 6,511	-3,410   16,634   Capitalia BdS ArcEnergi   0,000   0,000   Ducato Mix 50-100 A	6,431 6,458 -4,570 -3,958 4,333 4,354 -4,285 -2,322	Leonardo Monetario Mediolanum Ri.Co. MGrecMon.	5,541 5,539 0,874 3,108 12,868 12,858 0,744 2,403 9,177 9,173 1,091 2,812	Imi Bond Laurin Bond Leonardo Bond	13,624 13,602 1,136 3,471 5,178 5,168 0,916 -0,937 5,205 5,201 0,892 0,502	Arca BT-Tesoreria Aureo Liquidità	5,490 5,489 0,771 3,157 5,489 5,488 0,790 3,060	Gestielle GA PLUS 3 Gestielle TR Alto Div.	4,974 4,974 -1,022 -2,000 4,870 4,870 -2,581 0,000 5,329 5,322 0,056 1,370
Bril Azioni Euro Crescita         14,580         14,647         -4,280         0,130           Bril Azioni Europa Div         4,215         4,208         -3,877         -2,503	FMS - Equity GI Em Mkt 13,345 13,479	7 -3,735 10,125 0 -5,065 17,951 Ducato Mix 50-100 Y  Ducato Mix 50-100 Y	4,333 4,354 0,000 0,000 00 A 4,757 4,787 -4,093 0,741	Nextra Euro Mon. Nextra Euro Tas.Var.	9,177 9,173 1,091 2,812 14,671 14,662 0,825 2,731 6,705 6,704 0,691 2,743	MC G.FdF Global Bond A MC G.FdF Global Bond B	5,205 5,201 0,892 0,502 4,977 4,955 0,708 -0,460 4,947 4,925 0,528 -1,060	Azimut Garanzia Bnl Cash	11,907 11,906 0,651 2,532 21,252 21,249 0,668 2,741	Gestielle TR Globale Gestnord Asset All	13,157 13,153 -1,549 0,046 5,706 5,704 -1,874 -0,800
BPVi Az. Europa 4,769 4,769 -6,764 -4,639 Caam Euro Eq 4,959 4,984 -2,688 0,000	Gestnord Az.P. Em. 10,152 10,193	7 -1,809 15,942 Ducato Multi.Equity50-1 3 -3,277 16,985 Euromob. Multibalance	00 Y 4,757 4,787 0,000 0,000 lisk 41,301 41,547 -5,053 0,000	Nordfondo Ob.Euro BT Optima Reddito B.T.	8,427 8,422 0,801 2,756 6,182 6,177 0,815 2,470	Mediolanum Intermoney Nextra BondInter.	6,036 6,033 0,496 -1,777 7,502 7,491 -1,263 -4,397	CA-AM Mida Monetar. Capitalg.Liquidità	11,739 11,737 0,695 2,721 6,974 6,972 0,751 3,044	Grifoplus Intesa Bouquet 2 Prof Cons	5,386 5,404 -5,823 -4,520 5,292 5,289 0,227 1,224
Capitalg.Europa         8,464         8,483         -4,910         -1,202           Capitalia Az. Europa         14,821         14,844         -2,288         -1,731	MC G.FdF Paesi Emerg. B 5,838 5,907	7 -1,185 16,760 Gestielle Gl. Asset 4 Imindustria	5,235 5,233 -2,387 0,000 13,905 13,907 -4,466 -1,599	Passadore Monetario Pioneer Monet. Euro	6,696 6,692 0,859 2,778 12,337 12,328 0,784 2,586	Optima Obbl. Euro Global Sai Obblig. Intern.	6,400 6,396 1,765 3,076 7,572 7,554 0,839 -0,864	Capitalia Cash Capitalia Liquidità Car Liquid	5,972 5,970 0,623 2,612 5,986 5,984 0,707 3,136 5,103 5,101 0,790 0,000	Intesa Bouquet Prof. Att. Intesa Bouquet Prof. Cons.	5,490 5,497 -1,631 -0,073 5,320 5,317 0,207 1,198
Capitalia Europe Research         7,476         7,506         -4,203         -0,439           Capitalia Sm Cap Europe         7,338         7,422         -15,723         -14,664           Car Dup Eur         4,971         4,973         -3,288         0,000	Pepite Bric 5,000 5,000	0 0,000 0,000 Nextra Team 5 Sanpaolo Soluzione 6	4,557 4,573 -4,365 -2,147 21,826 21,845 -5,425 -3,774	Sanpaolo Ob. Euro BT Sanpaolo Soluz. Cash	6,752 6,745 0,644 2,284 9,310 9,300 0,692 2,308	Sanpaolo Obbligaz. Int. Sofid Sim Bond	10,262 10,243 1,223 -0,783 6,346 6,335 -0,455 -2,158	Carige Liquidità Euro Ducato Fix Monetario A	6,053 6,052 0,648 2,645 8,123 8,120 0,582 2,550	Intesa Bouquet Prof. Din. Intesa Bouquet Prof. Prud. Intesa Gar.AttI sem 06	5,599 5,610 -2,303 -0,462 5,424 5,428 -0,968 0,370 5,145 5,147 -2,056 0,882
Car Dyn Eur         4,971         4,979         -3,288         0,000           Carige Azionario Europa         7,022         7,039         -5,121         0,472           Consultin. Azione         11,675         11,790         -7,246         -0,282	Pioneer Az. Paesi Em.         13,358         13,422           Sai Paesi Emergenti         7,054         7,121	2 -0,956 27,523 1 -2,998 16,268 UBI Pra Prif Ager	7,222 7,256 -3,578 0,908 6,457 6,504 -4,722 -2,873 5,706 5,713 -5,121 -4,805	Soprarno Pronti Termine Systema Obb. Euro B/T Teodorico Monetario	5,081 5,081 0,894 0,000 8,331 8,326 0,835 2,941 6,975 6,970 0,897 2,997	Systema Obb. Globale UBI Pra.Obb.Glob.	6,284 6,278 1,078 -0,836 4,868 4,862 1,692 0,062	Ducato Fix Monetario I  Ducato Fix Monetario Y	8,151 8,148 0,654 2,904 8,123 8,120 0,000 0,000	Intesa Gar.AttII sem '06 Intesa Gar.AttII sem '06 Intesa Gar.Att.2T07	5,145 5,147 -2,056 0,882 5,116 5,120 -0,757 0,353 4,943 4,944 -0,862 0,000
Consultan. Azione         11,6/5         11,790         -7,246         -0,282           Ducato Geo Euro Pmi A         23,381         23,517         -9,663         -6,040           Ducato Geo Euro Pmi Y         23,381         23,517         0,000         0,000	Sanpaolo Mercati Emerg. 14,272 14,347	7 -3,756 18,155 1 -4,591 19,217 UBS Strategy Xtra Grow Vitamin Long T.Plus	5,706 5,713 -5,121 -4,805 1 10,023 10,023 -3,103 -0,229 6,296 6,345 -5,777 -4,837	Teodorico Monetario UBI Pra.Euro B.T. Uniban Monetario	6,975 6,970 0,897 2,937 5,706 5,702 1,170 2,866 5,360 5,356 0,809 2,702	Vegagest Obb.Intern.	4,899 4,879 1,702 0,041	Epsilon Cash Euromob. Contovivo	5,971 5,970 0,759 3,073 11,423 11,420 0,475 1,809	Intesa GaranzAtt 3Tri07 Intesa GaranzAtt-ITri07	4,990 4,992 -0,736 0,000 5,000 5,004 -0,853 0,000
Ducato Geo Europa A         12,301         12,306         -4,555         1,762           Ducato Geo Europa Y         12,301         12,306         0,000         0,000	AZ. PAESE	BII ANCIATI	7,	Vegagest Obb.Euro BT Zenit Monetario	5,473 5,471 0,848 2,741 6,947 6,942 0,725 2,599	Arca Corporate BT	5,312 5,312 0,416 1,958 6,049 6,047 1,238 1,103	Euromob. Tesoreria Fideuram Moneta	10,718 10,715 0,356 1,882 14,086 14,083 0,715 2,780	Intesa Premium Intesa Premium Power	5,334 5,336 -0,355 0,604 5,178 5,177 -1,334 0,155
Epsilon QValue         7,000         7,035         -7,676         -4,632           Euromob. Europe E. F.         18,335         18,352         -3,688         0,317	Euromob. Japan Equity F. 3,290 3,284	4 -8,305 -11,225 Abn Amro Master Bil	19,286 19,273 -3,163 -2,650 28,168 28,166 -3,929 -3,959	OB. EURO GOVERI		UBI Pra.Obb.Gl.Corp  OB. INTERNAZ	6,049 6,047 1,238 1,103	Fondaco Euro Cash Fondersel Cash Fondo Liquidità	107,591 107,570 0,886 3,400 8,732 8,731 0,587 2,476 7,162 7,160 0,802 3,110	Intesa Target 2016 Intesa Target 2021 Intesa Target 2026	4,642 4,642 -4,897 -7,160 4,794 4,794 -6,055 -4,120 4,910 4,910 -5,740 -1,800
FMS - Equity Europe 11,439 11,591 -5,805 -0,978 Fondaco Eu Sri Eq. Beta 108,424 108,655 -5,812 -1,137 Fondersel Europa 16,553 16,579 -4,966 -0,030	Gestielle Cina 10,831 11,061	2 -5,274 -12,066 1 -10,591 28,726 7 6,233 12,868 Allianz F70 T Allianz Multi50	27,765 27,764 -3,990 -4,209 5,193 5,209 -2,037 0,387	Abn Amro Master Obb Euro M-LT Allianz Reddito Euro L	5,388 5,384 1,126 1,910 29,209 29,183 1,294 1,519	UBI Pra.Obb.Gl. A/R	7,685 7,698 -1,259 -0,492	Generali Liquidità Gestielle Cash Euro	6,270 6,267 0,400 2,051 6,863 6,862 0,823 3,064	Intesa Target 2026 Intra Assoluto Intra Flessibile	4,910 4,910 -5,740 -1,800 4,929 4,937 -2,877 -5,863 5,059 5,063 -1,862 -3,270
Fondersel Europa         16,553         16,579         -4,966         -0,030           Generali Europa Value         32,156         32,205         -4,269         -2,823           Gestielle Europa         8,596         8,615         -3,977         -1,048		5 11,730 0,000 Alto Bilanciato Arca 5stelle-Comp. C	17,167 17,255 -1,953 0,158 4,857 4,857 -3,343 -1,280	Allianz Reddito Euro T Anima Obbl. Euro	28,800 28,774 1,230 1,259 6,306 6,302 0,478 1,726	OB. YEN	4000 4000 5000	Intesa Sistema Liq. 1 Mediolanum Ri.Mo.	5,317 5,316 0,777 3,003 5,519 5,518 0,620 2,546	Investitori Fless. Iride	6,381 6,381 -0,777 -0,916 5,357 5,358 0,677 1,171
Gestnord Az.Europa 10,598 10,632 -5,720 -1,943	AZ. INTERNAZIONALI	Arca BB Arca Multifondo Comp. E		Arca RR Azimut Fixed Rate Azimut Reddito Euro	8,153 8,143 1,104 1,254 9,326 9,320 1,524 1,480 14,613 14,600 1,819 2,576	Capitalg.Bond Yen Ducato Fix Yen A	4,226 4,216 3,098 -1,675 3,790 3,782 2,571 -1,148	Nextam P.Liquidita Nextra Tesoreria	5,546 5,545 0,362 2,249 7,338 7,336 0,728 2,860	Kairos P.Income Fund Kairos Partners Fund	6,411 6,410 1,008 1,697 7,347 7,337 -2,702 1,759
Grifoeurope Stock 7.837 7.849 -3.935 5.549	_										5,448 5,468 -2,260 -0,457
Grifoeurope Stock         7,837         7,849         -3,935         5,549           Imi Europe         23,356         23,395         -5,146         -0,388           Investitori Europa         6,227         6,231         -5,018         -2,915	Abn Amro Master Az. Int.         10,665         10,657           Allianz Azioni Glob L         3,759         3,759	3 -6,748 -8,806 Azimut Bil. Internaz.	6,803 6,800 -3,572 -4,733	BancoPosta Obbligaz. Euro	6,218 6,200 1,024 1,254	OB. PAESI EM		Nordfondo Liquidità Optima Money	5,910 5,909 0,699 2,729 5,899 5,897 0,700 2,824	M.Gestion Trend Global MC G.FdF Flx Low Vol A	5,006 5,004 0,866 0,120
Imi Europe         23,356         23,395         5,146         -0,388           Investitori Europa         6,227         6,231         -5,018         -2,918           Kairos P. Europa Fund         6,970         6,967         4,547         0,638           Kairos P. Small Cap Fund         11,175         11,155         -1,559         1,378	Abn Amro Master Az. Int.         10,665         10,655           Allianz Azioni Glob L         3,759         3,755           Allianz Azioni Glob T         3,702         3,690           Allianz Multi90         4,386         4,417	3 -6,748 -8,806 5 -6,798 -9,042 7 -4,548 -0,634 2 -5,550 -4,236  Azimut Bilanciato BancoPosta Prof. Cresc.	6,803 6,800 -3,572 -4,733 25,082 25,118 -0,936 3,337 6,016 6,018 -1,603 1,041	BancoPosta Obbligaz. Euro Birn Obblig.Euro Bipiemme Europe Bnd	6,218 6,200 1,024 1,254 6,103 6,093 1,144 1,751 6,558 6,542 1,344 2,102	Arca Bond Paesi Emerg. Bipiemme Emerg. Mkts Bond	12,200 12,199 1,270 1,320 d 5,249 5,243 0,267 0,210	Optima Money Sai Liquidita' Sanpaolo Liq.Cl B	5,899 5,897 0,700 2,824 10,981 10,980 0,559 2,406 7,160 7,157 0,760 2,962	MC G.FdF Flx Low Vol A MC G.FdF Flx Low Vol B MC G.FdF Flx.HighVol. A	4,998 4,996 0,888 -0,040 5,749 5,770 -1,169 -0,536
Imiliturgue         23,356         23,395         5-1,46         -0,388           Investitori Europa         6,227         6,231         -5,018         -2,915           Kairos P Europe Fund         6,970         6,967         -4,947         0,835           Kairos P Small Cap Fund         11,175         11,155         -1,559         1,379           Laurin Eurostock         4,511         4,515         -5,131         -0,726           MG G76F Europa A         8,224         8,311         -4,160         -4,439	Abn Armo Master Az. Int.         10,665         10,657           Alliara Pationi Glob L         3,759         3,755           Alliara Pationi Glob T         3,702         3,702           Alliara Mutiliso         4,386         4,411           Allio Internazionnale Az.         4,759         4,766           Anima Fondo Trading         14,794         14,833	3 -6,748 -8,806 5 -6,798 -9,042 7 -4,548 -0,634 2 -5,350 -4,226 1 -8,820 -8,220 3 -6,309 -5,596 Biplemme Comparto 50	6,803 6,800 -3,572 -4,733 25,082 25,118 -0,936 3,397 6,016 6,018 -1,603 1,041 23,327 23,352 4,008 -0,397 5,359 5,361 -3,995 -2,493	BancoPosta Obbligaz. Euro Bim Obblig.Euro Bipiemme Europe Bnd Bnl Obbl. Euro M/L T BPVi Obbl. Euro	6,218         6,200         1,024         1,254           6,103         6,093         1,144         1,751           6,558         6,542         1,344         2,102           6,292         6,285         1,174         1,060           6,103         6,098         1,177         1,768	Arca Bond Paesi Emerg. Bipiemme Emerg. Mkts Bond Bnl Obbl Emergenti Capitalg.Bond Em. Mkts	12,200 12,199 1,270 1,320 d 5,249 5,243 0,267 0,210 18,386 18,387 -1,553 -5,051 8,433 8,425 1,164 1,750	Optima Money Sai Liquidita' Sanpaolo Liq.Cl B Sanpaolo Liquidita' UBI Pra.Liquidita'	5,899         5,897         0,700         2,824           10,981         10,990         0,559         2,406           7,160         7,157         0,760         2,962           7,036         7,033         0,687         2,685           5,396         5,395         0,766         2,957	MC G.FdF Fix Low Vol A MC G.FdF Fix Low Vol B MC G.FdF Fix.HighVol. A MC G.FdF Fix.HighVol. B MC G.FdF Fix.Med.Vol. A	4,998         4,996         0,888         -0,040           5,749         5,770         -1,169         -0,536           4,897         4,915         -1,409         -2,060           7,315         7,356         -2,206         -1,402
Imil Europe         23,356         23,395         5-1,46         -0,388           Investitori Europa         6,227         6,231         -5,018         -2,915           Kairos P Europe Fund         6,970         6,967         -4,547         0,638           Kairos P Small Cap Fund         11,75         11,75         11,55         -1,559         1,373           Larin Eurostock         4,571         4,515         -5,131         -0,726           MC GFdF Europa A         8,224         8,311         -4,160         -4,439           Mod Gram Amerigo Vesp.         7,109         -7,125         -4,299         -2,020           Mod Gram Amerigo Vesp.         7,109         -7,125         -4,290         -2,020	Abn Amro Master Az. Int.         10,665         10,657           Alliara Pationi Glob I         3,759         3,759           Alliara Zanioni Glob T         3,702         3,705           Alliara Muttleto         4,286         4,411           Allo Internazionale Az.         4,759         4,769           Anima Frondo Trading         14,794         4,763           Anima Frondo Trading         14,794         12,964           Arca Statlle-Comp. E         4,118         4,122           Arca Multifondo Comp. F         4,398         4,404	3 - 6,748	6,803 6,800 -3,572 -4,733 25,082 25,118 -0,996 -3,000 6,016 6,018 -1,603 -1,041 23,327 23,352 -4,008 -0,397 5,599 5,561 -3,995 -2,493 12,826 12,605 -3,145 -2,493 20,025 20,089 -1,311 -0,125	BancoPosta Obbligaz, Euro Bim Obblig, Euro Bipismme Europe Bnd Bn Obbl. Euro ML. T BPVi Obbl. Euro CA-AM Midda Obb. Euro Capitalia Bond Euro Capitalia Eurobbl. MT	6,218         6,200         1,024         1,254           6,103         6,093         1,144         1,751           6,558         6,542         1,344         2,102           6,282         6,285         1,174         1,060           6,103         6,098         1,177         1,768           17,362         17,343         1,337         1,343           9,836         9,816         1,027         1,413           6,035         6,020         1,343         3,552	Arca Bond Paesi Emerg. Bipiemme Emerg. Mkts Bond Bnl Obbl Emergenti	12,200 12,199 1,270 1,320 d 5,249 5,243 0,267 0,210 18,386 18,387 -1,553 -5,051	Optima Money Sai Liquidita' Sanpaolo Liq.Cl B Sanpaolo Liquidita'	5,899         5,897         0,700         2,824           10,981         10,980         0,559         2,406           7,160         7,157         0,760         2,962           7,036         7,033         0,687         2,685	MC G.FdF Flx Low Vol A MC G.FdF Flx Low Vol B MC G.FdF Flx.HighVol. A MC G.FdF Flx.HighVol. B	4,998 4,996 0,888 -0,040 5,749 5,770 -1,169 -0,536 4,897 4,915 -1,409 -2,060
Imit Europe         23,356         23,395         -5,146         -0,388           Investibut Europa         6,227         6,231         -5,018         -2,915           Kairos P Europe Fund         6,970         -6,97         -5,457         -3,738           Kairos P Small Cap Fund         11,175         11,155         -1,559         1,379           Laurin Eurostock         4,511         4,515         -5,131         -0,726           MG GFP Europa A         8,224         8,311         -4,160         -4,339           MG GFP Europa B         4,686         4,736         -4,299         -6,200           Mediciarum Europa 2000         19,639         1,9697         -4,030         -0,728           Mediciarum PAz Europa         5,568         5,994         -7,893         -7,816	Abn Armo Master Az. Int.         10,665         10,657           Alliara Rabini Glob I         3,759         3,759         3,759           Alliara Zhorin Glob T         3,702         3,702         3,759         3,756           Alliara Muttle0         4,368         4,411         4,759         4,766         Amina Fondo Trading         14,794         14,83           Aria Car Z raz. Estere         12,964         12,964         12,986         12,986         12,986           Araz Sadella-Comp. E         4,118         4,202	8 - 6,748 - 8,806 3 - 6,798 - 9,042 7 - 4,548 - 0,654 8 - 2,550 - 4,226 1 - 8,220 - 3,220 3 - 6,260 - 2,139 1 - 6,366 - 6,565 3 - 4,260 - 2,139 1 - 4,819 - 1,683 3 - 5,059 - 4,260 3 - 6,265 - 2,139 3 - 6,565 - 2,139 4 - 6,130 - 2,139 5 - 7,130 - 2,130 5 - 7,130 - 2	6,803 6,800 -3,572 -4,733 (5,118 -4,956 3 -1,418 -4,956 3 -1,418 -4,956 3 -1,418 -4,956 3 -1,418 -4,956 3 -1,418 -4,956 3 -1,418 -4,956 3 -1,418 -4,956 3 -1,418 -4,956 3 -1,418 -4,956 3 -1,418 -4,956 3 -1,418 -4,956 3 -1,418 -4,956 3 -1,418 -4,956 3 -1,418 -4,956 3 -1,418 -4,956 3 -1,418 -4,956 3 -1,418 -4,956 3 -1,958 3 -1,9	BancoPosta Obbligaz Euro Bim Obblig Euro Bipienme Europe Bnd Bni Obbl. Euro MIL T BPV Obbl. Euro CA-AM Mida Obb. Euro Capitalg Bond Euro Capitalg Bond Euro Capitalia Eurobbl. MT Capitalia Gov LungoTerm Capitalia Gov MedioTerm	6,218 6,200 1,024 1,254 6,103 6,093 1,144 1,751 6,558 6,542 1,344 2,102 6,292 6,285 1,174 1,060 6,103 6,098 1,177 1,788 17,382 17,343 1,337 1,343 9,836 9,816 1,027 1,413 6,035 6,020 1,343 3,552 14,454 14,423 1,169 1,126 14,454 14,423 1,169 1,126 14,512 8,500 0,987 1,904	Arca Bond Paesi Emerg. Bipiemme Emerg. Mkts Bonc Bnl Obbl Emergenti Capitalg.Bond Em. Mkts Ducato Fix Emergenti A Ducato Fix Emergenti Y Euromob. Em. Markets Bond Gestielle E.Mkts Bnd	12,200   12,199   1,270   1,320	Optima Money Sal Liquidita' Sarqaolo Liq.Cl B Sarqaolo Liquidita' UBI Pra. Liquidita' Vegagest Monetario VGR Coro Tesoreria  LIQUIDITÀ ARE/	5,899 5,897 0,700 2,824 10,981 10,980 0,559 2,406 17,160 7,157 0,760 2,982 7,036 7,033 0,887 2,685 5,396 5,395 0,766 2,987 5,701 5,700 0,760 2,982 5,314 5,313 0,912 3,405	MC G.FdF Fix Low Vol A MC G.FdF Fix Low Vol B MC G.FdF Fix.HighVol. A MC G.FdF Fix.HighVol. B MC G.FdF Fix.Med.Vol. A MC G.FdF Fix.Med.Vol. B Nextam Par.Flessibile	4,998         4,996         0,888         -0,040           5,749         5,770         -1,169         -0,536           4,897         4,915         -1,409         -2,060           7,315         7,356         -2,206         -1,402           4,872         4,900         -2,365         -2,560           4,762         4,800         -5,535         -6,112
Imitiurgpe   23,356   23,395   5-3,468   -0,388	Abn Amro Master Az. Int.   10,665   10,657     Alliara Zaioni Giob L   3,759   3,758     Alliara Zaioni Giob T   3,3702   3,758     Alliara Zaioni Giob T   3,3702   3,758     Alliara Mutti90   4,386   4,411     Allo Internazionale Az.   4,759   4,766     Anima Fanofi Tadaring   14,794   14,758     Aria Stelle-Comp. E   4,118   4,122     Arra Stelle-Comp. E   4,118   4,122     Arra Muttifondo Comp.F   4,398   4,412     Arra Muttifondo Comp.F   4,398   4,125     Alimu C Acc   5,911   5,958     Banco Posta Az Internaz   4,1034   4,655     Bim Azion Globale   4,646   4,655     Bim Azion Globale   4,646   4,655	3 - 6,748 - 8,806 5 - 6,798 - 9,042 - 4,548 - 0,654 2 - 5,550 - 4,226 3 - 6,209 - 5,296 3 - 6,209 - 5,296 3 - 6,209 - 5,296 3 - 6,656 5 - 4,819 - 1,833 - 5,559 - 4,260 3 - 5,659 - 4,260 5 - 5,559 - 4,260 5 - 5,569 - 4,260 5 - 6,565 5 - 6,5	6,803 6,800 -3,572 -4,733 25,082 25,118 -4,936 3 3,437 6,016 6,018 -1,966 3 3,437 23,327 23,352 -4,008 -0,397 5,559 5,561 -3,936 -2,493 12,628 12,605 -3,145 -2,607 20,025 20,089 -1,311 0,125 20,458 20,460 -0,887 0,927 6,153 6,160 -2,888 -1,882 5,510 5,009 -2,676 -2,192 6,483 6,495 -1,083 -6,495 -1,083 6,485 -6,485 -1,083 -6,485 -1,083 6,557 5,885 -4,671 -0,796	BancoPosta Obbligaz Euro Bim Obblig Euro Bijelimme Europe Bnd Bni Obbl. Euro ML T BPV Obbl. Euro C-A-AM Midd obbEuro Capitala Bond Euro Capitala Bond Euro Capitala Eurobbl. MT Capitalia Euro Ligory Capitalia Gov LungoTerm Capitalia Gov MedioTerm	6,218 6,200 1,024 1,254 6,103 6,093 1,024 1,254 6,103 6,093 1,144 1,751 6,558 6,542 1,344 2,102 6,292 6,285 1,174 1,080 6,103 6,098 1,177 1,788 1,7362 1,7343 1,337 1,343 9,836 9,816 1,027 1,413 6,035 6,020 1,343 3,552 1,4454 14,442 1,492 1,199 1,126 8,512 8,500 0,997 1,904 5,082 5,076 1,195 0,000 5,043 5,031 1,571 1,510	Arca Bond Paesi Emerg. Bijeimme Emerg. Mids Bond Birl Obbl Emergenti Capitalg Bond Em. Mids Ducato Fix Emergenti A Ducato Fix Emergenti A Ducato Fix Emergenti A Gestielle E.Mids Bond Mid G.FdF High Yield A Mid G.FdF High Yield B Nedra BonddEm. Wattiv	12,200 12,199 1,270 1,320 1 5,249 5,249 0,267 0,210 1 8,386 1 8,387 -1,553 -5,051 1 1,962 1 1,962 1 1,962 1 1,962 1 1,969 1 1,562 1 3,000 0,000 6,149 6,149 6,146 0,710 -2,582 8,866 8,869 0,670 0,881 6,631 6,627 0,196 -2,039 4,843 4,840 0,103 -3,140 1,005 2,005 -6,085 6,085 6,005 -6	Optima Money Sai Uguidita' Sanpaolo Lig Cl B Sanpaolo Liquidita' UBI Pra Liquidita' Vegagest Monetario VBR Coro Tesoreria  LIQUIDITÀ ARE J Ducato Fix Yen Y	5,899         5,897         0,700         2,824           10,981         10,980         0,559         2,406           7,160         7,157         0,760         2,962           7,036         7,033         0,687         2,685           5,396         5,395         0,760         2,962           5,701         5,700         0,760         2,962           5,314         5,313         0,912         3,405	MC G.FdF Fix Low Vol A MC G.FdF Fix Low Vol B MC G.FdF Fix Low Vol B MC G.FdF Fix Highlyol. A MC G.FdF Fix Highlyol. B MC G.FdF Fix Med Vol. A MC G.FdF Fix Med Vol. A MC G.FdF Fix Med Vol. B Notatin Par Fixessibile Neutra Obletifivo Crescita Neutra Obletifivo Read Neutra Team 1 Neutra Team 2 Neutra Team 2	4,998 4,996 0,888 0,040 5,749 5,770 -1,169 -0,536 4,997 4,915 -1,409 -2,060 7,315 7,356 -2,206 -1,402 4,872 4,900 -2,365 -6,112 3,129 3,133 -0,856 0,256 1,7814 -0,128 1,244 5,766 5,763 0,005 1,514 5,366 5,384 -0,204 0,975 4,904 4,910 -1,605 -0,081
Imi Europe         23,356         23,395         53,468         -0,388           Investituri Europa         6,627         6,231         -5,018         -2,915           Kairos P Europe Fund         6,970         6,967         -5,474         0,338           Kairos P Small Cap Fund         11,175         11,155         -1,559         1,379           Laurin Eurostock         4,511         4,515         -5,131         -0,726           MG GFdF Europa B         4,868         4,736         -4,289         -6,280           Mediclarum Amentipo Vesp.         7,109         7,125         -4,295         -0,226           Mediclarum Europa         5,968         5,994         -7,819<	Abn Arrro Master Az. Int.   10,665   10,657	3 6,748	6,803 6,800 -3,572 -4,733  25,082 25,118 -4,906 3,1,041  23,272 23,352 -4,008 -0,357  5,359 5,361 3,995 -2,403  12,626 12,605 3,145 -2,607  20,025 20,098 -1,311 0,125  20,458 20,460 3,487 0,927  6,153 6,166 -2,888 -1,882  5,510 5,000 -2,676 -2,193  6,483 6,495 -1,603 -2,604  4,581 4,592 -2,842 -1,798  4,581 4,592 -2,842 -1,798	BancoPosta Obbligaz Euro Bim Obblig Euro Bijeimme Europe Bnd Bni Obbl. Euro ML. T BPVI Obbl. Euro Capitals Eurobb. MT Capitals Good Euro Capitals Eurobb. MT Capitals Gov LungoTerm Capitals Gov LungoTerm Capitals Gov MedioTerm Car BondEil Carigo Obbl. Euro LT Carigo Obbl. Euro LT Carigo Obbligazionario Euro Ducato Fix Euro MT A	6,218 6,200 1,024 1,254 1,610 6,528 6,542 1,344 2,102 6,228 6,285 1,174 1,060 6,103 6,093 1,174 1,060 6,103 6,098 1,177 1,768 1,7362 17,343 1,337 1,343 9,836 9,816 1,027 1,413 6,035 6,002 1,343 3,507 1,126 8,512 8,500 9,37 1,904 1,905 6,003 6,003 6,003 6,003 1,109 1,126 8,512 8,500 1,195 0,000 5,004 3,031 1,571 1,510 9,967 9,977 9,975 9,950 1,804 6,841 6,820 0,825 1,468	Arca Bond Paesi Emerg. Bijleimme Eimerg. Mikis Bond Bild Eimerg. Mikis Bond Both Eimergenii A Ductato Fix Emergenii A Ductato Fix Emergenii Y Euromob. Erm Markets Bond Geststelle EMikis Brod Mic G.FOF High Yield B Nedra BondEm (Vattiv Medra BondEm (Vop. Nordfondo Döb-P.Erm.	12,200   12,199   1,270   1,320     15,249   5,243   0,267   0,210     18,386   18,387   1,553   5,051     8,433   8,425   1,164   1,750     11,962   11,959   1,562   1,304     11,962   11,959   0,000   0,000     6,149   6,146   0,710   0,252     8,866   8,869   0,670   0,681     6,631   6,627   0,196   -2,039     4,843   4,840   0,103   -3,140     10,062   10,055   2,679   6,085     10,077   10,074   0,760   2,128     7,035   7,027   1,346   -3,366	Optima Money Sal Liquidita' Sarqaolo Liq.Cl B Sarqaolo Liquidita' UBI Pra. Liquidita' Vegagest Monetario VGR Coro Tesoreria  LIQUIDITÀ ARE/	5,899 5,897 0,700 2,824 10,981 10,980 0,559 2,406 17,160 7,157 0,760 2,982 7,036 7,033 0,887 2,685 5,396 5,395 0,766 2,987 5,701 5,700 0,760 2,982 5,314 5,313 0,912 3,405	MC GFdF Fk Low Vol A MC GFdF Pk Low Vol B MC GFdF Pk Low Vol B MC GFdF Fk HighNot A MC GFdF Fk HighNot B MC GFdF Fk Med Vol A MC GFdF Fk Med Vol A Not GFdF Fk Med Vol B Nextam Par Fissishile Nextra Objettivo Cresita Nextra Objettivo Red Nextra Team 1 Nextra Team 1 Nextra Team 2 Nextra Team 4 Partialia Oktobistra	4.998         4.996         0.888         -0.040           5,749         5,770         -1,169         -0.536           4,897         4,915         -1,409         -2,066           7,315         7,356         -2,206         -1,402           4,872         4,900         -2,365         2,560           4,762         4,800         -5,535         -6,112           3,129         3,133         -0,956         0,256           7,814         7,814         -0,128         1,244           5,766         5,763         0,035         1,514           5,386         5,384         -0,204         9,975           4,904         4,910         -1,605         -0,081           4,460         4,472         -2,917         -1,174           74222         7,422         1,262         1,380
Imiliarrope   23,356   23,395   5,146   -0,388   Investitori Europa   6,227   6,231   -5,018   -2,915   Karis P Europe Fund   6,970   6,967   -4,947   0,358   Karis P Small Cap Fund   11,175   11,155   -1,559   1,379   Laurin Eurostock   4,511   4,515   -5,131   -0,726   MG GFOF Europa A   8,224   8,311   -4,160   -4,435   MG GFOF Europa B   4,686   4,736   -4,289   -6,280   Mediclarum Europa 2000   19,639   19,697   -4,503   -0,728   Modara P Az Europa   5,968   5,994   7,595   -7,316   Modra P Az Europa   4,560   4,576   4,522   -4,545   -2,138   Modra Az Europa   1,366   21,422   -4,654   -2,138   Modra P Az Europa   3,773   8,664   10,674   -9,956   0,964   -2,138   Modra P Az Europa   3,773   3,777   -4,966   -3,676   -3,677   -3,965   0,964   -2,138   Modra P Az Europa   3,773   3,777   -4,966   -3,677   -3,965   -3,967	Abn Armo Master Az. Int.         10,665         10,657           Alliara Zabiori Glob L         3,759         3,759         3,753           Alliara Zabiori Glob T         3,702         3,702         3,908           Alliara Muttle0         4,386         4,417         4,759         4,769         4,769         4,769         4,769         4,769         4,769         4,768         4,718         4,122         4,728         4,728         4,729         4,769	3 - 6,748 - 8,806 - 6,798 - 9,042 - 4,549 - 0,634 2 - 5,350 - 4,226 - 8,820 - 8,220 - 8,630 - 5,296 - 3 - 6,286 - 6,565 - 5,986 - 4,280 - 6,565 - 2,333 - 5,095 - 4,280 - 6,565 - 2,333 - 5,986 - 4,280 - 2,9181a B/S ArcEgull. - 2,7629 - 5,814 - 6,561 - 2,333 - 7,744 - 5,094 - 7,757 - 7,757 - 6,610 - 4,991 - 6,610 - 4,991 - 1,8891 - 7,888	6,803 6,800 3,572 4,733  25,082 25,118 4,936 33,747  6,016 6,018 1,936 33,341  23,327 23,352 4,008 -0,397  5,599 5,561 3,995 -3,995 4,736  20,025 20,099 -1,311 0,125  20,658 20,460 4,887 0,927  6,133 6,166 2,888 -1,882  5,310 5,309 -2,576 2,192  6,483 6,495 -1,083 2,866  5,857 5,885 4,671 -0,798  4,561 4,592 -0,000 0,000  4,783 4,801 -2,308 -0,000	BancoPosta Obbligaz Euro Bim Obblig Euro Biplemme Europe Bnd Bni Obbl. Euro Mt. T BPV Obbl. Euro CA-AM Midd obb Euro Capitalig Bond Euro Capitalig Bond Euro Capitalia Eurobbl. MT Capitalia Gov MedioTerm Car BondEu Carge Obbligazionario Euro Carige Obbligazionario Euro	6,218 6,200 1,024 1,254 6,103 6,093 1,024 1,254 6,103 6,093 1,144 1,751 6,558 6,542 1,344 2,102 6,292 6,285 1,174 1,060 6,103 6,098 1,177 1,788 1,7382 1,7343 1,337 1,343 9,836 9,816 1,027 1,413 6,035 6,020 1,343 3,552 14,454 14,423 1,169 1,126 8,512 8,500 0,997 1,904 5,082 5,076 1,195 0,000 5,043 5,031 1,571 1,510 5,043 5,031 1,571 1,510 1,000 1,	Arca Bond Paesi Emerg. Bijnemme Emerg. Mikis Bont Bin Obbi Emergemi H. Capitalg Bond Em. Mikis Ducato Fix Emergemi A Eurotha Em. Brander Bond Gestelle EMikis Brad Mic G.F. Firth Yield B Nedra BondEm Vator Nedra BondEm Vator Nedra BondEm VOpp. Nordrondo Obb. P.Em. Optima Obb. Em. Market Poneer Obb. Paesi E. Dis	12,200   12,199   1,270   1,320	Optima Money Sal Upudita' Sanpaolo Up.Cl B Sanpaolo Upudita' UBI Par Lipudita' Vegagest Monetario VGR Coro Tesoreria  LIQUIDITÀ ARE, Ducato Fix Yen Y  FLESSIBILI 8a+ Latemar	\$899 5.897 0.700 2.824 10.981 10.980 0.559 2.406 7,160 7,157 0,760 2.962 7,036 7.033 0.887 2.895 5,306 5.396 0.766 2.967 5,701 5,700 0,760 2.962 5,314 5,313 0,912 3,405  A YEN 3,790 3,782 0,000 0,000	MC GFGF FR Low Vol A MC GFGF FR Low Vol B MC GFGF PR Low Vol B MC GFGF PR LighyNol. A MC GFGF FR LighyNol. B MC GFGF FR Med Vol. A MC GFGF FR Med Vol. A MC GFGF FR Med Vol. B Wordarn Par Flessibile Neutra Obiettivo Red Neutra Obiettivo Red Neutra Toem 1 Neutra Toem 1 Neutra Team 1 Pentra Team 2 Neutra Team 2 Pentra Team 4 Partialia Orchestra Pioneer Target Coulibrio Pioneer Target Equilibrio	4,998         4,996         0,888         -0,040           5,749         5,770         -1,169         -0,536           4,897         4,915         -1,409         -2,060           7,315         7,356         -2,206         -1,402           4,872         4,900         -2,565         -2,560           4,762         4,800         -5,535         -5,6112           3,129         3,133         -0,856         0,256           7,814         7,814         -0,128         1,244           5,768         5,783         0,035         1,514           5,386         5,384         -0,204         0,975           4,904         4,910         -1,605         -0,081           4,460         4,472         -2,917         -1,174           74,222         74,222         -0,529         1,380           5,200         5,197         0,775         3,052           5,292         5,283         0,896         4,112
Imili Europe	Abn Amro Master Az. Int.         10,665         10,657           Alliara Zabiori Glob L         3,759         3,759         3,759           Alliara Zabiori Glob T         3,702         3,702         3,908           Alliara Muttle0         4,286         4,411         Allo Internazionale Az.         4,759         4,769           Anima Frondo Trading         14,794         4,762         4,783         Ana Cara Zi za. Estere         12,964         12,954         12,954         Ara Sabialle-Comp. E         4,118         4,122         Ara Sabialle-Comp. E         4,181         4,122         Ara Cara Muttliffordo Comp. F         4,398         4,404         Aureo Azioni Globale         11,298         11,311         Apim. Ch. Oc.         5,911         5,958         Banco-Posta Az. Internaz.         4,034         4,055         Binemane Comparato 90         4,686         4,655         Bipiermme Comparato 90         4,686         4,655         Bipiermme Comparato 90         4,686         4,655         Bipiermme Comparato 90         4,686         3,286         Bipiermme Comparato 90         4,686         4,685         3,986         3,286         3,986         3,286         3,286         3,286         3,286         3,286         3,286         3,286         3,286         3,286         3,286         3,286	3 - 6,749 - 8,906 5 - 6,799 - 9,042 - 4,548 - 0,654 2 - 5,550 - 4,266 3 - 6,209 - 5,296 3 - 6,209 - 2,399 3 - 7,729 - 5,814 5 - 8,543 - 2,333 5 - 7,729 - 5,814 5 - 8,543 - 2,333 5 - 7,724 - 5,094 5 - 7,744 - 5,094 5 - 7,744 - 5,094 5 - 7,749 - 7,497 5 - 6,610 - 4,491 5 - 6,610 - 4,491 5 - 6,610 - 4,91 5 - 6,91 6 - 7,91 6 - 7,91 7 - 7,149 - 1,91 7 - 7,149 - 1,9	6,803 6,800 3,572 4,733  25,082 25,118 4,936 33,741  6,016 6,018 1,936 33,344  23,327 23,352 4,008 -0,397  5,559 5,61 4,395 2,408  12,626 12,605 3,145 2,607  20,025 20,898 -1,311 0,125  20,458 20,460 -0,887 -1,311 0,125  20,458 20,460 -0,887 -1,311 0,125  20,458 20,460 -0,887 -2,132  6,483 6,465 -1,033 2,676 -2,132  6,483 6,495 -1,033 2,676 -2,132  4,881 4,592 2,842 1,484  4,581 4,592 2,842 1,484  4,581 4,592 2,842 1,484  4,581 4,592 2,842 -1,484  4,881 4,592 2,840 0,000 0,007  4,843 4,801 0,000 0,000  1,000 4,843 4,801 0,000 0,000  4,843 4,801 0,239 1,485  6,547 6,555 2,342 3,022	BancoPesta Obbligaz. Euro Bim Obblig Euro Bipiemme Europe Bnd Bnd Obbl. Euro ML T BPV Obbl. Euro CA-AM Mida Obb. Euro Capitalg Bond Euro Capitalg Eurobb. MT Capitalia Gov LungoTerm Capitalia Gov LungoTerm Capitalia Gov LungoTerm Capitalia Gov LungoTerm Carpino Dibl. Euro LT Carigo Obbl. Euro LT Carigo Obbl. Euro LT Carigo Obbl. Euro LT Carigo Europia Capitalia Gov Mida Obbl. Euro LT Carigo Europia Carigo Chilingacionario Euro Ducato Fix Euro MT A Ducato Fix Euro MT A Ducato Fix Euro MT Y Epsilon Gincome	6218 6200 1,024 1,254 6,103 6,093 1,144 1,751 6,558 6,542 1,344 2,102 6,292 6,285 1,174 1,060 6,103 6,093 1,177 1,768 17,362 17,343 1,337 1,343 9,836 9,816 1,027 1,413 6,035 6,020 1,343 3,57 1,343 14,454 14,423 1,169 1,126 8,512 8,500 0,997 1,904 5,043 5,031 1,571 1,510 5,042 5,076 1,195 0,000 5,043 5,031 1,571 1,510 6,841 6,820 0,825 1,468 6,841 6,820 0,825 1,468 6,841 6,820 0,825 1,468 6,841 6,820 0,800 0,000 0,000 6,568 6,556 1,374 1,530	Arca Bond Paesi Emerg, Mikis Bond Bindbit Emerg, Mikis Bond Bind Obbit Emergenti Capitala Bond Em. Mikis Ducato Fix Emergenti A Ducato Fix Emergenti Y Euromob. Em Markets Bond MC GFdF High Yield A MC GFdF High Yield B Deddra BondEm Volop, Nordrodo Obb. PEm. Optima Obb. Em. Market Pioneer Obb. Paesi E. Dis Vegapest Obb. H Yield	12,200 12,199 1,270 1,320 1 5,249 5,248 0,267 0,210 1 8,386 1 8,387 1,153 5,35 1,551 1 1,962 11,962 11,969 1,562 1,304 1 1,962 11,969 1,562 1,304 1 1,962 11,969 1,562 0,000 0,000 6,149 6,146 0,710 -2,582 8,866 8,869 0,070 0,081 6,631 6,627 0,196 -2,039 4,843 4,840 0,103 -3,140 1,0062 1,0065 2,679 6,085 10,077 10,074 0,760 2,128 7,035 7,027 1,346 -3,250 6,272 6,279 1,291 -3,300 9,279 9,275 0,939 0,289 6,296 6,302 0,474 -1,456	Optima Money Sal Liquidita' Sampaolo Liq. Cl B Sampaolo Liq. Cl B Sampaolo Liquidita' UBI Pra. Liquidita' Vegagest Monetario VER Coro Tesoreria  LIQUIDITÀ ARE J Ducato Fix Yen Y  FLESSIBILI 8a+ Latemar 8a+ Cerro Torre Abis Flessibile Abn Amro Expert A-RT100 Abn Amro Expert A-RT200 Abn Amro Expert A-RT200 Abn Amro Expert A-RT200	\$899 5.897 0.700 2.824 10,981 10,980 0.559 2.406 7,160 7,157 0,760 2.982 7,036 7,033 0.887 2.685 5,396 5,395 0,766 2.967 5,701 5,700 0,760 2.962 5,314 5,313 0,912 3.405  A YEN  3,790 3,782 0,000 0,000  4,974 4,978 0,936 0,000 4,901 4,901 3,486 0,000 4,901 4,901 3,486 0,000 5,664 5,664 0,159 0,266 5,587 5,082 0,118 2,231 5,105 5,105 0,390 2,100 5,668 5,065 0,030 1,300	MC G.FdF Fix Low Vol A MC G.FdF Fix Low Vol B MC G.FdF Fix Low Vol B MC G.FdF Fix Highlyol. A MC G.FdF Fix Highlyol. B MC G.FdF Fix Med Vol. A MC G.FdF Fix Med Vol. A MC G.FdF Fix Med Vol. B Notatin Par Fixessibile Neutra Obietifivo Crescita Neutra Obietifivo Crescita Neutra Team 1 Neutra Team 1 Neutra Team 2 Neutra Team 3 Neutra Team 4 Partitalia Orchestra Potneer Target Controllo	4,998 4,996 0,888 0,040 5,749 5,770 -1,169 -0,556 4,897 4,915 -1,409 -2,060 7,315 7,356 -2,206 -1,402 4,872 4,900 -2,365 -2,560 4,622 4,800 -5,535 -6,112 3,129 3,133 -0,856 0,256 7,814 -0,128 1,244 5,766 5,763 0,035 1,514 5,366 5,364 -0,204 0,975 4,904 4,910 1,605 -0,081 4,460 4,472 -2,917 -1,174 74,222 74,222 -0,529 1,380 5,200 5,197 0,775 3,052
Imili Europe	Abn Armo Master Az. Int. 10,665 10,655 Alliara Zabini Glob L 3,759 3,755 Alliara Zabini Glob T 3,702 3,755 Alliara Zabini Glob T 4,759 4,756 Alliara Zabini Glob T 4,759 4,756 Ariama Fondo Trading 14,794 14,834 Ara 27 az. Estere 12,964 12,964 Ara 5delle Comp. E 4,118 4,1296 Ara 5delle Comp. E 4,388 4,404 Alrea Azloni Globale 112,989 11,311 Azima C Abn. Globale 112,989 11,311 Azima C Abn. Globale 1,464 4,655 BinocoPosta Az. Internaz. 4,034 4,055 Bin Delminne Comparto 90 4,658 4,668 Biplemme Comparto 90 4,658 6,468 Biplemm	3 - 6,748 - 8,806   Acinut Bilanciato   Acinut	6,803 6,800 3,572 4,733 25,082 25,118 4,936 3,337 6,016 6,018 -1,603 3,37 6,016 6,018 -1,603 3,37 5,359 5,361 -3,935 -2,403 12,626 12,605 3,145 -2,607 20,025 20,089 -1,311 0,125 20,453 20,460 0,889 -1,311 0,125 20,458 20,460 0,889 -1,311 0,125 20,458 20,460 0,889 -1,311 0,125 20,458 20,460 0,889 -1,826 20,458 20,460 0,889 -1,826 20,458 20,460 0,889 -1,826 20,458 20,460 0,889 -1,826 20,458 20,460 0,889 -1,826 20,458 4,645 -1,646 20,458 4,645 -1,647 0,766 4,851 4,552 2,842 1,484 4,851 4,552 2,842 1,484 4,851 4,552 2,842 1,484 4,851 4,559 2,859 1,485 4,531 4,592 2,959 1,485 4,531 4,592 2,959 1,485 4,531 4,595 2,268 1,484 4,531 4,595 2,268 1,484 4,531 4,595 2,268 1,484 4,531 4,595 2,268 1,485 4,531 4,555 2,242 3,222 4,231 4,243 4,260 2,231 4,244 4,260 2,231 4,24	BancoPesta Obbligaz. Euro Bim Obblig Euro Bipismme Europe Bnd Bnd Obbl. Euro ML T BPV Obbl. Euro CA-AM Mida Obb. Euro Captalia Eurobb. MT Captalia Gov Lungo Term Carpis Obbl. Euro LT Carigo Obbl. Euro LT Carigo Obbl. Euro LT Carigo Chaptagaciorano Euro Ducato Fix Euro MT A Ducato Fix Eur	6218 6200 1,024 1,254 6,103 6,093 1,144 1,751 6,558 6,542 1,344 2,102 6,292 6,285 1,174 1,060 6,103 6,093 1,177 1,788 17,362 17,343 1,337 1,343 9,836 9,816 1,027 1,413 6,035 6,020 1,343 3,537 1,4454 14,423 1,169 1,126 8,512 8,500 0,987 1,904 5,062 5,076 1,195 0,000 5,043 5,031 1,571 1,510 6,841 6,820 0,825 1,488 6,841 6,820 0,825 1,488 6,841 6,820 0,807 0,900 1,40,23 13,988 0,978 0,76 1,40,23 13,988 0,978 0,76 1,40,23 13,988 0,978 0,76 1,5214 10,46,75 1,390 1,864 9,225 9,204 1,052 1,307 1,731 1,502 1,307 1,731 1,502 1,307 1,747	Arca Bond Paesi Emerg. Bijpenme Emerg. Mikt Bond Bin Obbi Emergenti Capitalg Bond Em. Mikts Ducato Fix Emergenti A Ducato Fix Emergenti A Ducato Fix Emergenti Y Euromob. Em. Markets Bond Gestellet E.Mics Brid Mic G.F.G.F. High Yield A MC G.F.G.F. High Yield B Nedra BondEm. ViQto Nedra BondEm. VQto Nedra BondEm. VQto Nedra BondEm. VQto Defina Obb. Em. Market Pioneer Obb. P. Pense E. Dis Vegagest Obb. H. Yield  OB. ALTRE SP Anima Convertible	12,200   12,199   1,270   1,320	Optima Money Sai Liquidita' Sampaolo Liq. Cit B Sampaolo Liquidita' URI PAL Liquidita' Vegagest Monetario VER Coro Tesoreria  LIQUIDITÀ AREA  Ducato Fix Yen Y  FLESSIBILI 8a+ Latemar 8a+ Carro Torre Abis Fixessibile Ann Amro Expert A-RT100 Abn Amro Expert A-RT400 Abn Amro Expert A-RT50 AbB Gl.Que.	\$899 5,897 0,700 2,824 10,981 10,980 0,559 2,406 7,160 7,157 0,760 2,962 7,036 7,033 0,887 2,895 5,396 5,395 0,766 2,957 5,701 5,700 0,760 2,962 5,314 5,313 0,912 3,405 <b>A YEN</b> 3,790 3,782 0,000 0,000  4,971 4,973 0,936 0,000 4,971 4,911 3,486 0,000 5,664 5,664 0,159 0,266 5,087 5,082 0,118 2,231 5,105 5,085 0,900 1,300 15,065 1,065 0,900 1,300 15,065 1,065 0,900 1,300 16,062 16,062 0,799 2,122 4,860 4,958 0,000 0,000	MC G.FdF Fx Low Vol A MC G.FdF Fx Low Vol B MC G.FdF Fx Low Vol B MC G.FdF Fx LeighNo. A MC G.FdF Fx Med Vol. A MC G.FdF Fx Med Vol. A MC G.FdF Fx Med Vol. B Nextam Par Fisssibile Nextar Oblethino Croscita Nextam Collethino Croscita Nextam Caram 1 Nextar Team 1 Nextar Team 2 Nextar Team 2 Partiala Orcestra Poneer Target Controllo Poneer Target Controllo Poneer Target Sviuppo Profilo Best Fx	4,998 4,996 0,888 -0,040 5,749 5,770 -1,169 -0,558 4,997 4,915 -1,409 -2,060 7,315 7,356 -2,206 -1,402 4,872 4,900 -2,665 -2,560 4,762 4,800 -5,535 -6,112 3,129 3,133 -0,856 0,256 5,781 4 0,128 1,244 5,766 5,763 0,035 1,514 5,366 5,783 0,035 1,514 5,366 5,783 0,035 1,514 5,366 5,384 -0,204 0,975 4,904 4,910 1,605 0,081 4,460 4,472 -2,917 -1,174 74,222 74,222 -0,529 1,380 5,200 5,191 0,775 3,052 5,292 5,283 0,896 4,112 24,104 24,042 3,428 7,110 5,200 5,203 3,145 0,161 5,362 5,379 4,250 -1,135 4,412 4,406 2,454 -0,429 4,429 4,429 4,429 4,429 4,429 4,449 2,445 -0,449 4,449 2,445 -0,449 4,449 2,445 -0,449 4,449 2,445 -0,449 4,449 2,445 -0,449 9,683 0,964 3,700 0,000
Interrupe	Abn Armo Master Az. Int. 10,665 10,655 Alliara Zabin Glob L 3,759 3,759 Alliara Zabin Glob L 3,759 3,759 Alliara Zabin Glob T 3,702 3,759 Alliara Zabin Glob T 4,368 4,411 Allia Internazionale Az. 4,759 4,766 Arnima Fondo Trading 14,794 14,834 Aria 27 az. Estere 12,964 12,964 Aria Sabelle Comp. E 4,118 4,129 Aria Sabelle Comp. E 4,118 4,129 Aria Sabelle Comp. E 4,118 4,129 Allia Aria Sabelle Comp. E 4,118 4,129 Bin Azion Globale 11,299 11,311 Azimut C Ao. Esteri E 5,964 12,965 Bipiemme Comparto 90 4,658 4,666 Bipiemme Comparto 90 4,658 4,666 Bipiemme Comparto 90 4,658 4,666 Bipiemme Comparto 90 4,658 4,668 Bipiemme Globale 21,809 21,833 Bipiemme Comparto 90 4,658 4,668 Bipiemme Globale 21,809 21,833 Bipiemme Globale 4,848 4,668 Bipiemme Globale 4,848 4,848 Capatella Folio Sect. 4,832 4,933 Capatella Glob Sect. 4,932 4,933 Capatella BoS Arcoiscolia 6,819 6,876 Carigo Rationario Interniz Carigo Rationario Interniz 7,253 7,288	3 - 6,748 - 8,806 5 - 6,799 - 9,042 7 - 4,548 - 0,634 2 - 5,530 - 4,226 3 - 6,309 - 5,296 3 - 6,200 - 2,139 3 - 6,200 - 2,139 3 - 6,509 - 5,296 3 - 6,200 - 2,139 3 - 6,509 - 5,296 3 - 6,509 - 5,296 3 - 6,509 - 5,296 3 - 6,509 - 3,296 4,819 - 1,863 - 5,595 - 4,260 2,201 - 1,863 - 6,510 - 4,911 - 7,742 - 5,094 - 7,729 - 5,814 - 8,543 - 2,333 - 7,744 - 5,094 - 7,729 - 7,412 - 7,230 - 7,412 - 6,610 - 4,911 - 6,610 - 4,911 - 6,681 - 7,282 - 7,720 - 7,412 - 7,203 - 7,412 - 6,681 - 7,282 - 7,720 - 7,412 - 7,203 - 7,412 - 7,203 - 7,412 - 6,610 - 4,911 - 6,681 - 7,282 - 7,720 - 7,412 - 7,203 - 7,412 - 6,610 - 4,911 - 6,681 - 7,282 - 7,203 - 7,412 - 7,203 - 7,412 - 6,610 - 4,911 - 6,681 - 7,282 - 7,203 - 7,412 - 7,203 - 7,412 - 6,610 - 4,911 - 6,681 - 7,282 - 7,203 - 7,412 - 1,000 - 1,0	6,803 6,800 -3,572 -4,733  25,082 25,118 -4,906 3,1,974  6,016 6,018 -1,603 1,974  23,272 23,352 -4,008 -0,397  5,359 5,361 3,995 -2,433  12,626 12,605 3,145 -2,607  20,025 20,098 -1,311 0,125  20,489 20,460 1,398 0,327  6,153 6,166 -2,888 1,822  6,153 6,166 -2,888 1,822  6,483 6,495 -1,038 2,666  5,567 5,885 -4,671 -0,798  4,581 4,592 -2,842 -1,484  4,581 4,592 -2,842 -1,484  4,581 4,592 -2,842 -1,484  4,581 4,592 -2,842 -1,484  4,581 4,592 -2,842 -1,484  4,581 4,592 -2,842 -1,484  4,581 4,592 -2,842 -1,485  6,483 6,685 -1,595 -2,342 -3,022  6,283 6,285 5,236 -3,508  30,966 30,956 -2,309 -3,733  50,392 50,392 -1,227 -3,393 -1,275  5,0392 50,392 -1,227 -3,393 -1,275  5,0392 50,392 -1,227 -3,393 -2,500  11,725 11,725 11,725 -2,939 -2,200	BancoPosta Obbligaz Euro Bim Obblig Euro Bijelmme Europe Bnd Bnd Obbl. Euro ML T BPV Obbl. Euro C-A-AM Midd ObbEuro Capitala Bond Euro Capitala Bond Euro Capitala Eurobbl. MT Capitalia Evro LingoTerm Capitalia Evro MedioTerm Capitalia Evro MedioTerm Carpitalia Gov MedioT	6.218 6.200 1,024 1,254 6,103 6,093 1,024 1,254 6,103 6,093 1,024 1,254 6,103 6,093 1,144 1,751 6,558 6,542 1,344 2,102 6,222 6,235 1,174 1,060 6,103 6,098 1,174 1,060 6,103 6,098 1,343 1,337 1,343 9,836 9,816 1,027 1,413 6,035 6,020 1,344 3,552 14,454 14,423 1,169 1,126 8,512 8,500 0,997 1,904 5,002 5,076 1,195 0,000 5,043 5,031 1,571 1,510 9,987 9,977 0,990 1,804 6,544 6,820 0,825 1,468 6,841 6,820 0,825 1,488 6,841 6,820 0,825 1,488 6,841 6,820 0,825 1,488 6,841 6,820 0,825 1,488 6,841 6,820 0,825 1,488 6,841 6,820 0,825 1,488 6,841 6,820 0,825 1,488 6,841 6,820 0,825 1,488 6,841 6,820 0,825 1,488 6,841 6,820 0,825 1,488 6,841 6,84	Arca Bond Paesi Emerg, Mids Bond Binderine Emerg, Mids Bond Binderine Emergenti Capitalg Bond Ern. Mids Ducato Pic Emergenti Ducato Pic Emergenti Yellorobo. Em Markets Bond Gestelle E Mids Bind Mid Griff High Yield A Mid Griff High Yield B Neutra BondEm VAttiv Neutra BondEm VAttiv Neutra BondEm VOpp. Nordrondo Obb. P.Em. Optima Obb. Em Market Pioneer Obb. Paesi E Dis Vegagest Obb. H. Yield OB. ALTRE SP Anima Convertible Azimut Real Value Azimut Real Value Azimut Real Value	12,200   12,199   1,270   1,320     5,249   5,243   0,267   0,210     18,386   18,387   1,553   5,051     8,433   8,425   1,164   1,750     11,962   11,959   1,562   1,304     11,962   11,959   1,562   1,304     11,962   11,959   0,000   0,000     6,149   6,146   0,710   2,582     6,631   6,627   0,196   2,039     4,843   4,840   0,103   3,140     10,062   10,055   2,679   6,085     10,077   10,074   0,760   2,128     7,035   7,027   1,346   3,266     6,272   6,270   1,291   5,300     9,279   9,275   0,939   0,289     6,296   6,302   0,474   1,455      ECIALIZZAZION    5,846   5,830   1,583   2,453     5,207   5,196   3,334   4,036     5,516   2,712   3,927	Optima Money Sa Liquidita' Sangaolo Liq.O IB Sangaolo Liq.O IB Sangaolo Liquidita' UBI Par.Liquidita' Vegagest Monetario VGR Coro Tesoreria  LIQUIDITÀ AREA Ducato Fix Yen Y  FLESSIBILI 8a+ Latemar 8a+ Cerro Torre Abis Piessibile Abn Amro Expert A-RT100 Abn Amro Expert A-RT100 Abn Amro Expert A-RT400 Abn GR Gloua Apora Risk Agora Select	\$899 \$.887 0.700 2.824 10.981 10.980 0.559 2.406 7.160 7.157 0.760 2.962 7.036 7.033 0.887 2.895 5.396 5.395 0.766 2.957 5.701 5.700 0.760 2.962 5.314 5.313 0.912 3.405  AYEN 3.790 3.782 0.000 0.000 4.971 4.973 0.936 0.000 4.981 4.991 3.496 0.000 5.664 5.664 0.159 0.266 5.087 5.082 0.118 2.231 5.105 5.065 0.900 1.300 5.065 5.065 0.900 1.300 5.065 5.065 0.900 0.000 4.980 4.983 0.000 0.000 4.980 4.983 0.000 0.000 4.980 4.983 0.000 0.000 4.981 5.082 0.1181 2.231 5.105 5.065 0.900 0.300 5.065 0.065 0.900 0.300 5.066 5.065 0.900 0.000 5.067 5.067 5.069 0.900 0.000 5.067 5.067 5.069 0.900 0.000	MC G.FdF Fix Low Vol A MC G.FdF Fix Low Vol B MC G.FdF Fix LightNot A MC G.FdF Fix HighNot A MC G.FdF Fix HighNot A MC G.FdF Fix HighNot B MC G.FdF Fix Med Vol A MC G.FdF Fix Med Vol A MC G.FdF Fix Med Vol B Nextarn Par. Pisssibile Nextar Objettivo Crescita Nextar Objettivo Crescita Nextar Team 1 Nextar Team 1 Nextar Team 1 Nextar Team 2 Nextar Team 2 Nextar Team 2 Poneer Target Controllo Poneer Target Swippo Profilo Bast F. Profilo Elite Pisssibile Sampaole High Bisk Sofia Fiex Sorgram 0 Fixt. Ass 6 Sogram 1 Filtur. Ass 5	4.998 4.996 0.888 0.040   5,749 5,770 -1,169 -0,536   4,897 4,915 -1,409 -2,060   7,315 7,356 -2,206 -1,402   4,872 4,900 -2,365 -2,560   4,872 4,900 -2,365 -2,560   4,762 4,800 -5,535 -6,112   3,129 3,133 -0,856 0,256   7,814 7,814 -0,128 1,244   5,766 5,763 0,035 1,514   5,366 5,364 -0,204 0,975   4,904 4,910 1,605 -0,081   4,460 4,472 -2,917 -1,174   74,222 74,222 -0,529 1,380   5,200 5,197 0,775 3,052   5,292 5,283 0,896 4,112   5,200 5,197 0,775 3,052   5,292 5,283 0,896 4,112   6,220 6,239 3,145 -0,161   5,562 5,379 4,250 -7,135   4,412 4,406 2,454 0,429   0,963 0,964 3,700 0,000   4,824 4,830 3,385 0,000   4,873 4,879 -2,588 0,000
Imili Europe	Abn Armo Master Az. Int.   10,665   10,655	3 - 6,749 - 8,806 5 - 6,799 - 9,042 - 4,548 - 0,634 2 - 5,550 - 4,226 3 - 6,309 - 5,296 3 - 6,309 - 5,296 4 - 2,7029 - 5,814 5 - 8,543 - 2,333 5 - 7,734 - 5,094 2 - 7,200 - 7,412 2 - 7,200 - 7,412 3 - 7,412 3 - 7,412 3 - 7,412 3 - 7,412 3 - 7,412 4 - 6,691 - 7,426 5 - 6,610 - 4,491 5 - 6,610 - 4,491 5 - 6,610 - 4,491 5 - 6,610 - 4,91 5 - 7,140 - 4,91 5 -	6,803 6,800 3,572 4,733 25,082 25,118 4,936 33,374 6,016 6,018 1,936 33,374 6,016 6,018 1,936 33,374 6,016 6,018 1,936 33,374 23,327 23,352 4,008 -0,397 5,539 5,561 4,395 2,345 20,625 20,809 1,311 0,125 20,625 20,809 1,311 0,125 20,458 20,460 4,887 -1,828 5,510 5,309 2,676 2,318 5,531 5,509 2,676 2,132 6,483 6,495 1,083 2,676 4,581 4,592 2,842 1,484 4,581 4,592 2,842 1,484 4,581 4,592 2,842 1,484 4,581 4,592 2,842 1,484 4,581 4,592 2,000 0,037 6,478 4,834 4,801 0,000 0,000 1,478 4,834 4,801 0,239 1,485 6,547 6,555 2,342 3,022 6,283 6,265 2,263 3,059 3,0,969 30,956 2,339 3,738 5,0,382 50,382 1,227 0,259	BancoPosta Obbligaz Euro Bim Obblig Euro Bijeimme Europe Bnd Bni Obbl. Euro M. Brigeimme Europe Bnd Bni Obbl. Euro M. Euro M. Capitala Bond Euro Capitala Eurobbl. MT Capitala Gov LungoTerm Capitala Eurobbl. MT Capitala Gov MedioTerm Capitala Gov MedioTerm Carpitala Gov MedioTerm Gestelle In Teuro Gestelle IT Euro Gestelle IT Euro Gestelle MT Euro Imirend	6,218 6,200 1,024 1,254 6,103 6,093 1,024 1,254 6,103 6,093 1,024 1,254 6,103 6,093 1,024 1,254 6,252 6,285 1,174 1,080 6,103 6,098 1,177 1,768 1,768 1,373 1,343 9,836 9,816 1,027 1,413 6,035 6,002 1,343 5,367 1,945 1,454 14,423 1,169 1,126 8,512 8,500 9,377 1,904 1,500 1,905 1,804 6,841 6,820 0,020 1,032 1,468 6,841 6,820 0,025 1,460 1,400	Arca Bond Paesi Emerg, Mikis Bonc Bin Gobt Emerg, Mikis Bonc Bin Obbt Emergenii Capitalg Bond Em. Mikis Ducato Fix Emergenii A Ducato Fix Emergenii A Ducato Fix Emergenii A Ducato Fix Emergenii A Bonca Bonderii Alberti Bonch Em. Mikis Brod Bonderii Alberti Bonderii Alberti Bonderii Bonderii Alberti Bonderii Bonderii Alberti Bonderii Bonderi	12,200   12,199   1,270   1,320     5,249   5,243   0,267   0,210     13,386   13,387   1,553   5,051     8,433   8,425   1,164   1,750     11,962   11,959   1,562   1,304     11,962   11,959   1,562   1,304     11,962   11,959   0,000   0,000     6,149   6,146   0,710   2,582     8,868   8,669   0,670   0,881     6,631   6,627   0,196   2,039     4,843   4,840   0,103   3,140     1,0062   1,0055   2,679   6,085     10,077   10,074   0,760   2,128     7,005   7,027   1,346   3,326     6,276   6,302   0,474   1,456      ECIALIZZAZION    5,845   5,830   1,583   2,453     5,007   5,196   3,334   4,036     8,821   8,515   2,712   3,927     5,031   5,023   0,822   0,260     8,833   5,927   5,025   0,606     8,883   5,982   3,225   0,560	Optima Money Sa Liquidita' Sangaolo Liq.Cl B Sangaolo Liq.Cl B Sangaolo Liq.Cl B Sangaolo Liq.Uldita' UBI Par. Liquidita' Vegagest Monetario VER Coro Tesoreria  LIQUIDITÀ ARE J Ducato Fix Yen Y  FLESSIBILI 8a+ Latemar 8a+ Cerro Torre Abis Flessibile Abn Amro Expert A-RT100 Abn Amro Expert A-RT100 Abn Amro Expert A-RT50 AbB GI Qua. Apora Risk Agora Select Agora Valore Protetto 95 Agora Fisk Agora Potetto 95 Agora Fisk	\$899 5.897 0.700 2.824 10,981 10,980 0.559 2.406 7,160 7,157 0,760 2.982 7,036 7,033 0.887 2.685 5,396 5,395 0,766 2.967 5,701 5,700 0,760 2.962 5,314 5,313 0,912 3.405  A YEN 3,790 3,782 0,000 0,000  4,971 4,978 0,936 0,000 4,901 4,911 3,486 0,000 4,901 4,911 3,486 0,000 4,901 4,911 3,486 0,000 5,564 5,664 0,159 0,266 5,567 5,062 0,901 2,100 5,105 5,065 0,000 1,300 16,025 16,022 0,799 2,122 4,960 4,958 0,000 0,000 1,602 16,022 0,799 2,122 4,960 4,958 0,000 0,000 1,602 16,022 0,799 2,122 4,960 4,968 0,000 0,000 1,564 5,964 1,578 1,578 4,953 4,959 0,000 0,000 5,964 5,965 1,446 4,266 6,427 6,415 0,391 3,862	MC GFdF Fx Low Vol A MC GFdF Fx Low Vol B MC GFdF Fx Low Vol B MC GFdF Fx Heyhlot A MC GFdF Fx Heyhlot B MC GFdF Fx Heyhlot B MC GFdF Fx Med Vol A MC GFdF Fx Med Vol A MC GFdF Fx Med Vol B Nextam Far Fissibile Nextam Desire Consists Nextam Consists Nexta	4,998 4,996 0,888 0,040   5,749 5,770 -1,169 -0,536   4,897 4,915 -1,409 -2,060   7,315 7,356 -2,206 -1,402   4,872 4,900 -2,385 -2,560   4,762 4,800 -5,535 -6,112   3,129 3,133 -0,856 0,256   7,814 -0,128 1,244   5,766 5,783 0,035 1,514   5,386 5,384 -0,204 0,975   4,904 4,910 -1,605 -0,081   4,460 4,472 -2,917 -1,174   7,4222 4,022 9,386 4,112   2,410 2,404 3,428 7,110   6,220 6,239 -3,145 -0,161   6,220 6,239 -3,145 -0,161   6,220 6,239 -3,145 -0,161   6,220 6,239 -3,145 -0,161   6,220 6,239 -3,145 -0,161   6,230 5,379 4,250 -7,135   4,412 4,406 -2,454 -0,429   0,963 0,964 -3,700 0,000   4,873 4,879 -2,588 0,000   4,873 4,879 -2,588 0,000   4,873 4,879 -2,588 0,000   4,873 4,879 -2,588 0,000   4,873 4,879 -2,588 0,000   4,873 4,879 -2,588 0,000   4,887 4,708 -5,207 0,000
Imili Europe	Abn Armo Master Az. Int. 10,665 10,655 Alliara Azioni Gilob L 3,759 3,755 Alliara Azioni Gilob L 3,759 3,755 Alliara Zaioni Gilob T 3,702 3,755 Alliara Zaioni Gilob T 3,702 3,856 Alliara Muttido 4,386 4,411 Allio Internazionale Az. 4,759 4,765 Amina Fronto Trading 14,799 4,1433 Ama 27 az. Estere 12,964 12,954 Araz Satelle-Comp. E 4,118 4,122 Araz Multifordo Comp. F 4,399 4,404 Aureo Azioni Globale 11,299 11,311 Azima (T. O. Acc 5,5111 5,356) Banco Posta Az. Internaz. 4,034 4,055 Bin Azion Globale 4,666 4,5551 Binjerimme Comparto 90 4,658 4,655 Binjerimme Colobale 21,809 21,833 Binjerimme Globale 21,809 21,833 Binjerimme Globale 21,809 21,833 Binjerimme Globale 21,809 21,833 Binjerimme Globale 3,966 Binjerimme Globale 21,809 21,833 CA-AM Midca Az. Int. 3,297 3,311 CAMM Azioni SR 4,208 4,211 Camt Golo Eq. 4,653 3,485 Capitala Az. Internaz. 4,892 4,932 Capitala Az. Internaz. 4,892 4,932 Capitala BdS ArcCresotta 6,819 6,877 Carige Azionario Intern. 7,253 7,287 Curre Globale 1, 1000 1,504 Ducato Geo Globale A 25,246 25,300 Ducato Geo Globale A 25,246 25,300	3 - 6,749 - 8,806 5 - 6,799 - 9,042 4,5459 - 0,634 2 - 5,550 - 4,226 3 - 6,309 - 5,296 3 - 6,260 - 2,139 3 - 6,260 - 2,139 4,619 - 1,683 5 - 5,659 - 4,260 5 - 5,659 - 4,260 5 - 5,654 - 2,333 7,774 - 5,094 7,729 - 5,814 5 - 8,543 - 2,333 7,774 - 5,094 1,7744 - 5,094 1,7744 - 5,094 1,7744 - 5,094 1,7749 - 5,814 1,7749 - 5,914 1,7749 - 5,914 1,7749 - 5,914 1,7749 - 5,914 1,7749 - 5,914 1,7749 - 5,914 1,7749 - 5,914 1,749 - 5,914 1,	6,803 6,800 3,572 4,733 25,082 25,118 4,936 3,347 6,016 6,018 1,936 3,347 6,016 6,018 1,936 3,347 1,262 1,263 3,27 23,352 4,008 -0,397 5,599 5,561 4,395 2,408 12,626 12,605 3,145 2,607 20,225 20,899 1,311 0,125 20,459 20,809 1,311 0,125 20,459 20,809 1,311 0,125 20,459 20,809 1,311 0,125 20,459 20,809 1,281 0,125 20,509 2,676 2,192 20,509 2,676 2,192 20,509 2,676 2,192 20,509 2,676 2,192 20,509 2,676 2,192 20,509 2,509 1,000 20,50	BancoPosta Obbligaz Euro Bim Obblig Euro Bijeimme Europe Bnd Bni Obbli Euro M. Brigeimme Europe Bnd Bni Obbl Euro M. Euro C.A.AM Midal Obb. Euro Capitalia Eurobbl. MT Capitalia Gov LungoTerm Capitalia Gov MedioTerm Capitalia Gov MedioTerm Carpitalia Gov LungoTerm Carpitalia Gov MedioTerm Carpitalia Gov LungoTerm Carpitalia Gov MedioTerm Carpita	6.218 6.200 1,024 1,254 6,103 6,093 1,144 1,751 6,558 6,542 1,344 2,102 6,222 6,285 1,174 1,060 6,103 6,093 1,174 1,060 6,103 6,093 1,177 1,788 9,836 9,816 1,027 1,413 9,836 9,816 1,027 1,413 6,035 6,020 1,343 1,337 1,343 9,836 9,816 1,027 1,413 6,035 6,020 1,343 1,367 1,454 14,423 1,169 1,126 8,512 8,500 0,997 1,904 8,512 8,500 0,997 1,904 6,641 6,820 0,825 1,468 6,841 6,820 0,825 1,468 6,841 6,820 0,825 1,468 6,841 6,820 0,825 1,468 6,841 6,820 0,825 1,468 6,841 16,820 0,825 1,331 1,431 1,337 1,337 1,337 1,331 1,453 1,3605 1,3686 1,401 2,772 8,330 8,390 8,380 1,401 2,772 8,390 8,390 8,380 1,401 2,772 8,390 8,390 8,380 1,401 2,772 8,390 8,390 8,380 1,401 2,772 8,390 8,390 8,380 1,401 2,772 8,390 8,390 8,380 1,401 2,772 8,390 8,390 8,380 1,401 2,772 8,390 8,390 8,340 1,540 1,540 1,646 1,466 1,466 1,150 1,683	Arca Bond Passi Emerg. Bjeimme Emerg, Miks Bons Bill Obbi Temergenti Capitala Bond Em. Miks Ducato Fix Emergenti A Ducato Fix Emergenti Y Euronob, Em. Markets Bond M.G. G.F.G. High Yield A M.G. G.F.G. High Yield A M.G. G.F.G. High Yield A M.G. G.F.G. High Yield S Moctra BondEm. V.Cop. Mordrindo Obb. Em. Optima Obb. Em. Market Poneer Obb. Passi E. Dis Vegagest Obb. H. Yield  OB. ALTRE SP Anima Convertible Azimut Real Value Azimut Trend Tassi Azimut Trend Tassi Azimut Trend Tassi Azimut Trend Tassi	12,200 12,199 1,270 1,320 1 5,249 5,249 0,267 0,210 13,386 13,387 -1,553 -3,051 14,962 11,962 11,962 11,962 11,962 11,969 1,562 1,304 11,962 11,959 0,000 0,000 6,149 6,149 6,146 0,710 -2,582 8,866 8,869 0,670 0,681 6,631 6,627 0,196 -2,039 4,643 4,640 0,103 -3,140 1,0062 10,055 2,679 6,085 10,077 10,074 0,760 2,128 7,035 7,027 -1,346 -3,326 6,272 6,279 1,291 -5,000 9,279 9,275 0,939 0,289 6,296 6,302 0,474 -1,456 1,0062 1,0062 1,0062 1,0065 2,0065 2,006 1,0065 2,006 1,0065 2,006 1,0065 2,006 1,0065 2,006 1,0065 2,006 1,0065 2,006 1,0065 2,006 1,0065 2,006 1,0065 2,006 1,0065 2,006 1,0065 2,006 1,0065 2,006 1,0065 2,006 1,0065 2,006 1,0065 2,006 1,0065 2,006 2,006 1,0065 2,006 1,0065 2,006 2,006 2,0	Optima Money Sal Liquidita' Sarqanol Liq. CI B Sanganol Liq. CI B Sanganol Liquidita' UBI Paz. Liquidita' Vegagest Moretario VeR Coro Tesoreria  LIQUIDITÀ AREA Ducato Fix Yen Y  FLESSIBILI 88+ Latenna' 88+ Cerro Torre Abis Flessibile Ann Armo Expert A-RT100 Abn Armo Expert A-RT400 Abn Armo Expert A-RT400 Abn Armo Expert A-RT400 Abn Armo Expert A-RT400 Abn Armo Expert A-RT50 Abg G10.ua. Agora Risk Agora Select Agora Valore Proletto 95	\$899 5.887 0.700 2.824 10,981 10,980 0.559 2.406 7,160 7,157 0,760 2.962 7,036 7,033 0.887 2.685 5,396 5,395 0,766 2.987 5,701 5,700 0,760 2.982 5,314 5,313 0,912 3,405 <b>A YEN</b> 4,974 4,978 0,936 0,000 4,901 4,971 3,486 0,000 4,901 4,911 3,486 0,000 4,901 4,911 3,486 0,000 5,664 5,664 0,159 0,266 5,087 5,082 0,118 2,231 5,105 5,105 0,300 1,300 16,025 16,022 0,799 2,122 4,980 4,981 0,990 0,000 4,764 4,802 -11,941 5,738 4,953 4,959 0,000 0,000 4,764 4,802 -11,941 5,738 4,953 4,959 0,000 0,000 4,764 4,802 -11,941 5,738 4,953 4,959 0,000 0,000 4,764 6,466 6,427 6,415 0,391 3,882 6,428	MC GF6F FR Low Vol A MC GF6F PR Low Vol B MC GF6F PR HighNot. A MC GF6F PR HighNot. B MC GF6F PR HighNot. B MC GF6F PR HighNot. B MC GF6F PR Med Vol. A MC GF6F PR Med Vol. B Nortam Par Fissishile Neutra Obietitivo Red Neutra Obietitivo Red Neutra Obietitivo Red Neutra Team 1 Neutra Team 1 Neutra Team 2 Neutra Team 2 Neutra Team 2 Neutra Team 4 Partialia Orchestra Ponener Target Controllo Ponener Target Controllo Ponener Target Equilibrio Ponener Target Equilibrio Ponener Target Equilibrio Ponener Target Equilibrio Ponener Target Sviluppo Putilio Best F. Profilo Elite Fissishile Sanganol High Risk Sogramn O Ritor. Ass 6 Sogramn O Ritor. Ass 6 Sogramn O Intize I, 5% Sogramn Global Miacro	4,998 4,996 0,888 0,040   5,749 5,770 -1,169 -0,536   4,897 4,915 -1,409 -2,060   7,315 7,356 -2,206 -1,402   4,872 4,900 -2,385 -2,560   4,762 4,800 -5,535 -6,112   3,129 3,133 -0,856 0,256   4,762 4,800 -5,535 -6,112   3,129 3,133 -0,856 0,256   4,764 5,768 0,035 1,514   5,768 5,763 0,035 1,514   5,768 5,763 0,035 1,514   5,368 5,384 -0,204 0,975   4,904 4,910 -1,605 -0,081   4,804 4,910 -1,605 -0,081   4,904 4,910 -1,605 -0,081   4,904 4,910 -1,605 -0,081   4,904 2,917 -1,174   74227 4,222 -0,529 1,380   5,200 5,197 0,775 3,052   5,292 5,283 0,896 4,112   2,4104 24,042 3,428 7,110   6,220 6,239 3,145 0,161   6,220 6,239 3,145 0,161   5,362 5,379 4,250 7,135   4,412 4,06 -2,454 0,429   0,963 0,964 3,700 0,000   4,824 4,830 -3,385 0,000   4,873 4,879 -2,588 0,000   4,874 4,830 -3,385 0,000   4,874 4,703 5,207 0,000   4,897 4,703 5,207 0,000   4,898 4,987 -0,794 0,000   4,869 4,887 -3,453 0,000   4,869 4,887 -3,453 0,000
Intelligence	Abn Armo Master Az. Int. 10,665 10,655 Alliara Zabini Glob L 3,759 3,755 Alliara Zabini Glob L 3,759 3,755 Alliara Zabini Glob T 3,702 3,755 Alliara Zabini Glob T 3,702 3,755 Alliara Zabini Glob T 3,702 3,755 Alliara Zabini Glob T 4,759 4,756 Alliara Zabini Glob T 4,759 4,756 Alliara Zabini Globale 14,296 Aria Sabilia Comp. E 4,396 4,296 Aria Sabilia Comp. E 4,398 4,404 Aureo Azioni Globale 11,298 11,311 Azima C Acia Bim Azion. Globale 11,298 11,311 Azima C Acia Bim Azion. Globale 12,803 BinonoPosta Az. Internaz. 4,034 4,055 Bin Demme Comparto 90 4,658 4,668 Biplemme Comparto 90 4,658 6,468 Biplemme Comparto 90 4,658 1,468 6,558 Biplemme Comparto 90 4,658 1,468 6,568 Biplemme Comparto 90 4,658 1,468 6,468 Biplemme Comparto 91 4,568 1,468 6,468 1,468 6,468 1,468	3 - 6,748 - 8,806 5 - 6,799 - 9,042 4 - 5,4548 - 0,634 2 - 5,350 - 4,226 3 - 6,309 - 5,296 3 - 6,269 - 2,199 3 - 6,269 - 2,199 3 - 6,269 - 2,199 3 - 6,269 - 2,199 5 - 8,541 5 - 8,543 - 2,333 5 - 7,744 - 5,094 5 - 8,543 - 2,333 5 - 7,749 - 1,049 6 - 6,891 - 7,828 6 - 7,891 - 7,891 6 - 8,91 - 7,891 6 - 8,91 - 7,891 6 - 8,91 - 7,91 - 7,91 6 - 8,91 - 7,91 6 - 8,91 - 7,91 7 - 8,91 - 7,91 8 - 7,91	6,803 6,800 3,572 4,733 25,082 25,118 4,936 3,137 6,016 6,018 1,963 3,137 6,016 6,018 1,963 3,137 5,359 5,361 3,935 2,403 12,626 12,605 3,145 2,607 20,625 20,898 1,311 0,125 20,458 20,460 0,887 0,314 2,607 6,153 6,166 2,888 1,882 6,153 6,166 2,888 1,882 6,153 6,166 2,888 1,882 6,153 6,166 2,888 1,882 6,483 6,495 1,033 2,676 2,192 6,483 6,495 1,033 2,676 2,192 6,483 6,495 1,033 2,676 2,192 6,483 6,495 1,033 2,676 2,192 6,483 6,495 1,033 2,676 2,192 6,483 4,861 2,369 2,242 1,448 4,581 4,592 2,842 1,484 4,581 4,592 2,842 1,484 4,581 4,592 2,842 1,485 6,547 6,555 2,342 3,022 6,633 6,655 2,633 0,938 10,899 30,956 2,323 1,308 10,899 30,956 2,333 1,485 11,625 1,175 2,339 3,373 50,392 50,392 1,227 0,258 11,725 11,715 2,393 3,93 1,693 11,691 1,697 3,400 3,108 2,287 11,691 1,697 3,400 3,191 1,603 27,569 27,351 3,026 2,287 11,891 1,891 1,897 3,401 1,997 11,981 11,991 1,897 3,401 1,997 11,981 1,991 1,2597 2,911 13,2865 32,988 3,138 1,479 6,541 6,562 2,037 3,538 6,541 6,562 2,037 3,538	BancoPosta Obbligaz Euro Bim Obblig Euro Biplemme Europe Bnd Bnd Obbl. Euro ML T BPV Obbl. Euro C-A-PM Midd ObbEuro Capitalg Bond Euro Capitalg Bond Euro Capitala Eurobbl. MT Capitalia Euro LimpoTerm Capitalia Euro LimpoTerm Capitalia Euro MedioTerm Carigae Obbl. Euro LT Carigae Obbl. Euro LT Carigae Obbl. Euro LT Ducato Fix Euro MT A Ducato Fix Euro MT Y Epsilon Oincome Euromok. Reditho Fondaco Europov Beta Fondersel Euro Gestelle Elico Obb. Gestelle LT Euro Gestelle IM Cedola Gestelle MT Cedola	6.218 6.200 1,024 1,254 6,103 6,093 1,024 1,254 6,103 6,093 1,144 1,751 6,558 6,542 1,344 2,102 6,222 6,235 1,174 1,060 6,103 6,098 1,174 1,060 6,103 6,098 1,343 1,337 1,343 9,836 9,816 1,027 1,413 6,035 6,020 1,343 3,552 14,454 14,423 1,169 1,126 8,512 8,500 0,997 1,904 5,002 5,076 1,195 0,000 5,043 5,031 1,571 1,510 9,987 9,977 0,990 1,804 6,548 6,841 6,820 0,000 0,000 6,568 6,565 6,1374 1,590 6,544 16,820 0,825 1,488 6,841 6,820 0,825 1,488 6,841 6,820 0,825 1,488 6,841 6,820 0,825 1,488 6,841 6,820 0,825 1,488 6,841 6,820 0,825 1,488 6,841 6,820 0,825 1,488 6,841 6,820 0,825 1,488 6,841 6,820 0,825 1,488 6,841 6,820 0,825 1,488 6,841 6,820 0,825 1,488 6,841 6,820 0,825 1,488 6,841 6,820 0,825 1,488 6,841 6,820 0,825 1,488 6,841 6,820 0,825 1,488 6,841 6,820 0,825 1,488 6,841 6,820 0,825 1,488 6,841 6,820 0,825 1,488 6,841 6,820 0,825 1,488 1,420 1,925 2,925 2,924 1,052 1,397 5,724 6,714 1,507 1,471 7,228 7,225 7,141 1,507 1,471 7,228 7,225 7,141 1,507 1,471 7,228 7,325 7,141 1,507 1,471 7,228 7,325 7,338 8,928 0,881 1,420 1,831 1,450 1,831 1,	Arca Bond Passi Emerg, Mikts Bond Passi Emerg, Mikts Bond Both Emergenti Capitala Bond Em. Mikts Ducate Fix Emergenti X Ducate Fix Emergenti X Euromob. Em. Markets Bond MC G.F.dF. High Yield A Passi E. Dis Vegagest Obb. Em. Market Pionere Obb. Passi E. Dis Vegagest Obb. H. Yield  OB. ALTRE SP Anima Convertibile Azimut Real Value Azimut Trend Tassi Capitala Etios EuroParl Ducato Fix Convertibil I Vesstelle Fix Convertibil I Vesstelle Fix Convertibil I Vesstelle Global Corv.	12,200	Optima Money Sal Liquidita' Sarqanolo Liq. Cl B Sarqanolo Liq. Cl B Sarqanolo Liq. Cl B Sarqanolo Liquidita' UBL Pra. Liquidita' Vegagest Moretario VER Coro Tesoreria  LIQUIDITÀ AREA  Ducato Fix Yen Y  FLESSIBILI 8a+ Latemar 8a+ Cerro Torre Abis Fixessible Abn Armo Expert A-RT100 Abn Armo Expert A-RT200 Abn Armo Expert A-RT30 Abra Globa.  Agora Risk Agora Select Agora Valore Protetto 95 Agora Fiex Alarioz Re Allarioz Floto L	\$899 5,897 0,700 2,824 10,981 10,980 0,559 2,406 7,160 7,157 0,760 2,962 7,036 7,033 0,887 2,895 5,396 5,395 0,766 2,957 5,701 5,700 0,760 2,962 5,314 5,313 0,912 3,405 <b>A YEN</b> 3,790 3,782 0,000 0,000  4,971 4,973 0,936 0,000 4,951 4,911 3,486 0,000 5,664 5,664 0,159 0,266 5,065 5,065 0,900 1,300 5,065 5,065 0,900 1,300 5,065 5,065 0,900 1,300 5,065 5,065 0,900 1,000 5,065 16,022 0,799 2,122 4,960 4,958 0,000 0,000 4,764 4,802 1,1941 5,738 4,953 4,959 0,000 0,000 5,564 5,664 1,602 0,799 2,122 4,960 4,958 0,000 0,000 5,964 5,965 1,466 4,266 6,427 6,415 0,391 3,862 5,273 5,336 8,024 5,906 5,275 5,336 8,024 5,906	MG GFGF Pk Low Vol A MC GFGF Pk Low Vol B MC GFGF Pk Low Vol B MC GFGF Pk Lighylot. A MC GFGF Pk Lighylot. B MC GFGF Pk Med Vol. B MC GFGF Pk MC MC GFGF Pk MC GF	4,998 4,996 0,888 0,040 5,749 5,770 -1,169 -0,536 4,997 4,915 -1,409 -2,060 7,315 7,356 -2,206 -1,402 4,872 4,900 -2,655 -2,560 4,762 4,800 -5,535 -6,6112 3,129 3,133 -0,856 0,256 1,7814 -0,128 1,294 4,576 5,366 5,763 0,035 1,514 5,366 5,763 0,035 1,514 5,366 5,364 0,204 0,975 4,904 4,910 1,605 0,081 4,460 4,472 -2,917 -1,174 74,222 74,222 -0,529 1,380 5,200 5,197 0,775 3,052 5,292 5,283 0,886 4,112 24,104 24,042 3,428 7,110 6,229 6,239 3,145 -0,161 5,362 5,379 4,250 7,135 4,412 4,460 2,454 0,429 0,963 0,964 3,700 0,000 4,824 4,830 3,385 0,000 4,833 4,403 9,945 0,000 4,833 4,403 9,945 0,000 4,833 4,403 9,945 0,000 4,833 4,403 9,945 0,000 4,834 4,998 4,995 -0,786 0,000 4,835 4,938 1,986 0,000 4,835 4,938 1,986 0,000 4,835 4,938 1,986 0,000 4,835 4,938 1,986 0,000 4,835 4,938 1,986 0,000 4,835 4,938 1,986 0,000 4,835 4,938 4,93 -3,843 0,000 4,835 4,938 4,937 -1,866 0,000 4,831 4,939 4,995 0,794 0,000 4,831 4,939 4,935 0,000 0,000 4,835 4,938 4,938 3,453 0,000 4,835 4,938 4,938 1,986 0,000 4,835 4,938 4,938 1,986 0,000 4,831 4,939 4,935 0,000 0,000 4,831 4,939 4,935 0,000 0,000 4,831 4,939 4,935 0,000 0,000 4,831 4,939 4,935 0,000 0,000 4,831 4,939 4,935 0,000 0,000 4,831 4,939 4,935 0,000 0,000 4,831 4,939 4,935 0,000 0,000 4,831 4,939 4,935 0,000 0,000 4,831 4,931 4,939 1,860 0,000 0,000 4,831 4,939 4,935 0,000 0,000 4,831 4,939 4,935 0,000 0,000 4,831 4,939 4,935 0,000 0,000 4,831 4,939 4,935 0,000 0,000 4,831 4,939 4,935 0,000 0,000 4,831 4,939 4,935 0,000 0,000 4,831 4,939 4,935 0,000 0,000 4,831 4,939 4,935 0,000 0,000 4,831 4,939 4,939 0,000 0,000 4,831 4,939 4,939 0,000 0,000 4,831 4,939 4,939 0,000 0,000 4,831 4,939 4,939 0,000
Imili Europe	Abn Armo Master Az. Int. 10,665 10,655 Alliara Zabrion Glob L 3,759 3,755 Alliara Zabrion Glob T 3,702 3,755 Alliara Zabrion Glob T 4,759 4,756 Alliara Zabrion Glob T 4,759 4,756 Ariama Fondo Trading 14,794 14,834 Aria Za Zi zz. Estare 12,964 12,964 Aria Ca Steller Comp. E 4,398 4,402 Aria Steller Comp. E 4,398 4,402 Aria Steller Comp. E 4,398 4,402 Alria Ca Abrion Globale 11,298 11,311 Adrian C Aboc 5,5911 5,305 Banco-Posta Az. Internaz. 4,034 4,055 Binon-Posta Az. Internaz. 4,034 4,055 Binoma Challer Globale 21,809 21,835 Biplemme Globale 21,809 21,835 Biplemme Globale 21,809 21,835 Biplemme Bidore 5,268 5,285 Biplemme Globale 21,809 21,835 Biplemme Bidore 5,268 5,285 CA-AM Mrida Az. Int. 3,297 3,311 CAMM Azion SR 4,208 4,205 Capitala Az. Internaz. 4,892 4,932 Capitala Az. Internaz. 4,892 4,932 Capitala Az. Internaz. 4,892 4,932 Capitala BSS ArcCresciba 6,819 6,877 Carige Azionario Intern. 7,253 7,228 Consisten Globale 5,001 5,404 Ducato Boe Globale A 25,404 5,305 Ducato Muttil G, Eq. 7 4,860 4,393 Elfe Lin Aggressiva 4,722 4,768 Elica Val Respa. 4, 4,792 4,816	3 - 6,748 - 8,806   Almot P FLosses Utilia   Memory FLosses Utilia   Almot Billanciato   Since Policia   Almot Billanciato   Since Policia   S	6,803 6,800 -3,572 -4,733 6,016 6,018 -1,603 -1,974 6,016 6,018 -1,603 -1,974 6,016 6,018 -1,603 -1,974 23,272 23,352 -4,008 -0,375 5,359 5,361 -3,995 -2,403 12,626 12,605 -3,145 -2,607 20,025 20,089 -1,311 -0,125 20,459 20,460 -3,878 -0,327 6,153 6,166 -2,888 -1,862 5,310 5,009 2,676 -2,192 6,433 6,495 -1,603 -2,676 -2,192 6,433 6,495 -1,603 -2,676 -2,192 6,433 6,495 -1,603 -2,676 -2,192 6,433 6,495 -1,603 -2,676 -2,192 6,433 6,495 -1,000 -0,000 1,4 4,733 4,801 -2,308 -2,576 1,7 5,555 -2,342 -3,025 1,7 5,555 -2,342 -3,025 1,7 5,555 -2,342 -3,025 1,7 5,555 -2,342 -3,025 1,7 5,555 -2,342 -3,025 1,7 5,555 -2,342 -3,025 1,7 5,555 -2,365 -2,363 -0,508 3,059 3,055 -2,393 -2,301 1,7 5,7 5,7 5,7 5,7 5,7 5,7 5,7 5,7 5,7 5	BancoPosta Obbligaz Euro Bim Obblig Euro Bijeimme Europe Bnd Bni Obbli Euro ML Bry Obbl. Euro ML Euro MT Ducato Fix Euro MT A Gestelle Euro O Gestelle Euro O Gestelle Euro O Dicato MT Euro Inirend Intra Obb. Euro Intre	6.218 6.200 1,024 1,254 6.103 6,093 1,144 1,751 6.558 6,542 1,344 2,102 6.292 6,285 1,174 1,060 6.103 6,093 1,177 4 1,060 6.103 6,093 1,177 1,178 9,836 9,816 1,027 1,413 6,035 6,020 1,343 3,537 1,343 9,836 9,816 1,027 1,413 6,035 6,020 1,343 3,57 1,243 1,4,643 14,423 1,169 1,126 8,512 8,500 0,997 1,904 6,541 6,820 0,825 1,468 6,841 6,820 0,825 1,468 6,841 6,820 0,825 1,468 6,841 6,820 0,825 1,468 6,841 6,820 0,825 1,468 6,841 6,820 0,825 1,468 6,841 16,920 0,825 1,468 6,841 16,920 0,825 1,469 1,7331 7,307 1,034 1,694 9,225 9,204 1,052 1,307 1,7337 7,307 1,034 1,694 9,225 9,204 1,052 1,307 1,735 7,307 1,034 1,694 9,225 9,204 1,052 1,307 1,7367 7,307 1,034 1,694 9,225 9,204 1,052 1,307 1,7387 7,307 1,034 1,694 9,225 9,204 1,052 1,307 1,728 7,212 1,717 1,774 6,337 6,325 1,331 1,450 1,3605 13,586 1,401 2,772 8,930 8,902 0,881 1,420 5,319 5,311 1,450 1,083 1,0466 10,461 1,150 3,470 1,0442 1,0443 1,645 2,072 6,687 6,684 0,986 1,781 6,648 6,491 0,741 0,827	Arca Bond Paesi Emerg. Bjeimme Emerg, Miks Bon Bill Obbi Temergentil Capitalaj Bond Em. Miks Ducato Fix Emergenti A Ducato Fix Emergenti Y Euronob. Em. Markets Bond Mc G.FdF High Yeld A MC G.FdF High Yeld B Nordra BondEm. VCop. Mordradon Obb F.Em. Dylima Obb. Em. Market Poneer Obb. Paesi E. Dis Vegagest Obb. H. Yield  OB. ALTRE SP Anima Convertibil Y Gestelle Gibba Grown Growertibil Y Gestelle Gibba Corw. GROUPMAN II. Brd. Self Medicianum Vasco De Game MiGredObb Morrolfobb Corw. Medicianum Vasco De Game MiGredObb Corw.	12,200	Optima Money Sal Liquidita' Sarqanolo Liq. CI B Sanganolo Liq. CI B Sanganolo Liq. CI B Sanganolo Liquidita' UBI Paz. Liquidita' Vegagest Moretario Rea Laternar 8a+ Cerro Torre Abis Flessibile Ann Anno Expert A-RT100 Abn Anno Expert A-RT100 Ab	\$899 5,897 0,700 2,824 10,981 10,980 0,559 2,406 7,160 7,157 0,760 2,962 7,036 7,033 0,887 2,895 5,396 5,395 0,766 2,987 5,701 5,700 0,760 2,982 5,314 5,313 0,912 3,405 <b>A YEN</b> 4,974 4,978 0,936 0,000 4,901 4,911 3,486 0,000 4,901 4,911 3,486 0,000 4,901 4,911 3,486 0,000 5,664 5,664 0,159 0,266 5,087 5,082 0,118 2,231 5,105 5,105 0,393 0,100 5,085 5,065 0,900 1,300 5,085 5,065 0,900 1,300 5,085 5,065 0,900 1,202 4,980 4,980 0,000 0,000 4,764 4,802 1,1941 5,738 4,933 4,959 0,000 0,000 4,764 4,802 1,1941 5,738 4,933 4,959 0,000 0,000 5,564 5,965 1,446 4,266 6,427 6,415 0,391 3,862 5,273 5,336 8,004 5,966 6,477 6,415 0,391 3,862 5,273 5,336 8,004 5,966 6,477 6,415 0,391 3,862 5,273 5,336 8,004 5,966 6,477 4,772 4,655 5,803 4,770 4,772 4,655 5,803 4,770 4,771 4,772 4,655 5,803 5,252 5,253 5,252 0,266 0,748 5,535 5,252 0,266 0,748 5,535 5,252 0,266 0,748 5,531 5,531 0,517 0,399	MC GF6F FR Low Vol A MC GF6F PR Low Vol B MC GF6F PR Hghlylot. A MC GF6F PR Hghlylot. B MC GF6F PR Med Vol. B Mostarn Par Flessbile Neutra Dietelfor Cresita Neutra Dietelfor Cresita Neutra Dietelfor Cresita Neutra Dietelfor Pred Neutra Team 1 Neutra Team 1 Neutra Team 2 Neutra Team 2 Neutra Team 2 Neutra Team 4 Paritalia Orchestra Poincer Target Equilifio Poincer Target Pointing Poincer Target Sviluppo Profilo Eller Flessbile Sampaolo High Risk Sopramo O Ritor. Ass 6 Sopramo Gribel Macro Sopramo Gribel Ma	4,998
Imili Europe	Abn Armo Master Az. Int. 10,665 10,655 Alliara Zabrin Glob L 3,759 3,759 Alliara Zabrin Glob L 3,759 3,759 Alliara Zabrin Glob T 3,702 3,759 Alliara Zabrin Glob T 3,702 3,759 Alliara Zabrin Glob T 3,702 3,750 Alliara Zabrin Glob T 3,702 3,750 Alliara Zabrin Glob T 3,702 3,750 Alliara Zabrin Glob T 3,702 3,703 Ara 25 atte Comp. E 4,118 4,1296 Ara 25 atte Comp. E 4,118 4,1296 Ara 25 atte Comp. E 4,118 4,1296 Alliara Zabrin Globale 11,298 11,311 Adrian C Abn Globale 11,298 11,311 Adrian C Abn Globale 11,298 11,311 Adrian C Abn Globale 14,664 4,655 Bin Azion Globale 21,809 21,833 Bin Azion Globale 21,809 21,833 Bin Emme Comparto 90 4,656 4,665 Bin Emme Comparto 90 4,656 4,665 Bin Emme Comparto 90 4,656 4,665 Bin Emme Comparto 90 4,658 4,666 Bin Emme Comparto 90 4,668 4,666 Bin Emme Comparto 90 4,668 4,666 Bin Emme Comparto 90 4,668	3 - 6,748 - 8,806   Aleito PT i Casse Unite   1	6,803 6,800 -3,572 -4,733  25,082 25,118 -4,906 3,107  6,016 6,018 -1,603 3,041  23,272 23,352 -4,008 -0,397  5,359 5,361 3,995 -2,433  12,626 12,605 3,145 -2,607  20,025 20,098 -1,311 0,125  20,458 20,460 3,987 0,927  6,153 6,166 -2,888 -1,882  5,510 5,009 -2,676 -2,139  6,483 6,495 -1,000 0,000  4,581 4,592 -2,842 -1,464  4,581 4,592 -2,842 -1,464  4,581 4,592 -2,842 -1,464  4,581 4,592 -2,842 -1,464  4,581 4,592 -2,842 -1,464  4,581 4,592 -2,842 -1,464  4,581 4,592 -2,842 -1,464  4,581 4,592 -2,842 -1,464  4,581 4,592 -2,842 -1,464  4,581 4,592 -2,842 -1,464  4,581 4,592 -2,842 -1,464  4,581 4,592 -2,842 -1,464  4,581 4,592 -2,842 -1,464  4,581 4,592 -2,842 -1,464  4,581 4,592 -2,842 -1,464  4,581 4,592 -2,842 -1,465  6,547 6,555 -2,242 -3,022  6,263 3,038 3,038 -1,277 -1,738  5,039 5,039 -1,277 -1,738  6,11,751 1,775 -2,039 -2,000  2,7369 2,7367 -1,738 -1,617 -1,738  4,907 -1,758 -3,091 -1,607  1,988 11,981 1 -2,677 -2,011  32,965 32,988 3,138 -1,479  6,541 6,562 -2,037 -0,384  4,907 -4,922 -2,037 -0,384  4,907 -4,922 -2,037 -0,384  4,907 -4,922 -2,037 -0,384  5,503 5,1229 -5,103 -3,686  6,080 6,098 -3,767 -1,739  6,680 6,098 -3,767 -1,739	BancoPesta Obbligaz. Euro Bim Obblig Euro Bipiemme Europe Bnd Bnd Obbl. Euro M. T BP/4 Obbl. Euro CA-AM Mida Obb. Euro Captalia Eurobb. MT Captalia Gorv LungoTerm Carpania Fix Euro MT A Ducato Fix Euro MT A Ducato Fix Euro MT Y Epsilon Dincome Euromob. Reddito Fondaco Europov Beta Fondersel Euro General Bond Euro General Bond Euro General Bond Euro General Bond Euro Infredov. Euro JS Anni ITF Gov. Euro JS Anni	6218 6200 1,024 1,254 6,103 6,093 1,144 1,751 6,558 6,542 1,344 2,102 6,292 6,285 1,174 1,060 6,103 6,093 1,174 1,060 6,103 6,093 1,177 1,788 17,362 17,343 1,337 1,343 9,836 9,816 1,027 1,413 6,035 6,020 1,343 3,337 1,343 9,836 9,816 1,027 1,413 6,035 6,020 1,343 3,57 14,454 14,423 1,169 1,126 6,035 6,007 1,195 1,105 5,043 5,031 1,571 1,510 9,987 9,977 0,950 1,094 6,841 6,820 0,825 1,488 6,841 6,820 0,825 1,488 6,841 6,820 0,807 1,780 14,023 13,988 0,878 0,778 14,023 13,988 0,878 0,778 14,023 13,988 0,878 0,778 14,023 13,988 0,878 0,778 14,023 13,988 0,878 0,778 15,24 5,714 1,507 1,471 7,228 7,212 1,717 1,743 13,605 13,586 1,401 2,772 8,930 8,902 0,881 1,420 1,637 6,337 6,325 1,133 1,450 1,366 10,461 1,150 3,470 1,481 10,473 1,560 3,394 1,042 10,434 1,645 2,072 6,886 6,894 0,127 0,778 6,898 6,894 0,127 0,778 6,698 6,894 0,127 0,778 6,698 6,944 1,088 1,922	Arca Bond Paesi Emerg, Mids Bond Bineme Emerg, Mids Bond Bin Obbi Emergenti Capitalg Brod Ern. Mids Ducata Fix Emergenti Fix Eme	12,200	Optima Money Sai Liquidita' Sangaolo Liq. CI B Sangaolo Liq. CI B Sangaolo Liquidita' URI PALL Liquidita' Vegagest Monetario VER Coro Tesoreria  LIQUIDITÀ AREA Ducato Fix Yen Y  FLESSIBILI 8a+ Latemar Sa+ Cerro Torre Abis Flessibile Ann Arror Expert A-RT100 Abn Arror Expert A-RT100 Abn Arror Expert A-RT400 Abn Arror Expert A-RT400 Abn Arror Expert A-RT50 Abn Arror	\$899 \$887 0.700 2.824 10.981 10.980 0.559 2.406 7.160 7.157 0.760 2.962 7.036 7.033 0.887 2.885 5.396 5.395 0.766 2.957 5.701 5.700 0.760 2.962 5.314 5.313 0.912 3.405 <b>A YEN</b> 3.790 3.782 0.000 0.000  4.971 4.971 3.486 0.000 4.971 4.911 3.486 0.000 5.664 5.664 0.159 0.266 5.087 5.082 0.018 2.231 5.105 5.085 0.900 1.300 5.065 5.065 0.900 1.300 5.065 5.065 0.900 0.000 4.764 4.802 1.1941 5.738 4.953 4.959 0.000 0.000 5.964 5.965 1.446 4.266 6.427 6.415 0.391 3.862 5.273 5.336 8.024 5.906 5.273 5.336 8.024 5.906 5.273 5.336 8.024 5.906 4.772 4.772 4.772 4.655 5.803 4.771 4.771 4.733 6.044 5.297 5.295 0.207 1.011 5.253 5.252 0.266 0.748 5.312 5.312 0.617 0.392 5.312 5.312 0.617 0.392 5.312 5.312 0.617 0.392 5.312 5.312 0.617 0.392 5.312 5.312 0.617 0.392 5.312 5.312 0.617 0.392	MG GFGF Pk Low Vol A MC GFGF Pk Low Vol B MC GFGF Pk Low Vol B MC GFGF Pk Lighylot. A MC GFGF Pk Lighylot. B MC GFGF Pk Med Vol.	4.998 4.996 0.888 0.040   5,749 5,770 -1,169 -0,536   4,897 4,915 -1,409 -2,060   7,315 7,356 -2,206 -1,402   4,872 4,900 -2,365 -2,560   4,872 4,900 -2,365 -2,560   4,762 4,800 -5,535 -6,112   3,129 3,133 -0,856 0.256   7,814 7,814 -0,128 1,244   5,766 5,763 0.035 1,514   5,366 5,364 -0,204 0,975   4,904 4,910 1,605 -0,081   4,460 4,472 -2,917 -1,174   74,222 74,222 -0,529 1,380   4,904 4,910 1,605 -0,081   4,600 4,472 -2,917 -1,174   74,222 74,222 -0,529 1,380   5,200 5,197 0,775 3,052   5,292 5,283 0,896 4,112   5,200 5,197 0,775 3,052   5,292 5,283 0,896 4,112   6,200 6,239 3,145 -0,161   5,502 5,379 4,250 7,135   4,412 4,406 -2,454 0,429   0,963 0,964 3,700 0,000   4,824 4,830 3,385 0,000   4,827 4,789 2,598 0,000   4,837 4,793 5,590 0,000   4,837 4,793 5,194 0,000   4,897 4,793 5,194 0,000   4,897 4,793 5,194 0,000   4,897 4,938 1,936 0,000   4,937 4,938 1,936 0,000   4,937 4,938 1,936 0,000   4,937 4,939 1,640 0,000   5,846 5,857 3,180 0,084   5,376 5,375 1,007 1,322   4,989 0,000 -2,523 4,872   4,877 0,000 -2,523 1,666   5,576 5,375 1,007 1,322   4,989 0,000 -2,523 1,666   5,576 5,375 1,007 1,322   4,989 0,000 -2,523 1,666   5,576 5,375 1,007 1,322   4,989 0,000 -2,523 1,666   5,576 5,375 1,007 1,322   4,989 0,000 -2,523 1,666   5,576 5,375 1,007 1,322   4,989 0,000 -2,523 1,666   5,576 5,375 1,007 1,322   4,989 0,000 -2,523 1,666   5,576 5,375 1,007 1,322   4,989 0,000 -2,523 1,666   5,576 5,375 1,007 1,322   4,989 0,000 -2,523 1,666   5,576 5,375 1,007 1,322   4,989 0,000 -2,523 1,666   5,576 5,375 1,007 1,322   4,989 0,000 -2,523 1,666   5,576 5,375 1,007 1,322   4,989 0,000 -2,523 1,666   5,576 5,375 1,007 1,322   4,989 0,000 -2,523 1,666   5,576 5,375 1,007 1,322   4,989 0,000 -2,523 1,666   5,576 5,375 1,007 1,322   4,989 0,000 -2,523 1,666   5,576 5,375 1,007 1,322   4,989 0,000 -2,523 1,666   5,576 5,375 1,007 1,322   4,989 0,000 -2,523 1,666   5,576 5,375 1,007 1,322   5,576 5,375 1,007 1,322   5,576 5,375 1,007 1,322   5,576 5,375 1,007 1,322   5,576 5,375 1,007 1,322   5,576 5,375 1,007 1,322
Imili Europe	Abn Armo Master Az. Int. 10,665 10,655 Alliara Zabina Gibb L 3,759 3,759 Alliara Zabina Gibb L 3,759 3,759 Alliara Zabina Gibb T 3,702 3,750 Alliara Zabina Gibb T 3,702 3,750 Alliara Zabina Gibb T 3,702 3,703 Ara Sabile Comp. E 4,118 4,1296 Ara Sabile Comp. E 4,118 4,1296 Ara Sabile Comp. E 4,118 4,1296 Alliara Zabina Gibb T 12,296 Alliara Zabina Gibb T 12,296 Alliara Zabina Gibb T 12,296 Bin Azina Gibba E 1,1296 Bin Azina E 1,1296	3 - 6,749 - 8,806   Almon Pri Losses Urita S	6,803 6,800 -3,572 -4,733  25,082 25,118 -4,936 -1,603 -1,041  25,082 25,118 -4,936 -1,603 -1,041  23,272 23,382 -4,008 -0,397  5,395 -5,361 -3,395 -2,493  12,626 12,605 -3,145 -2,607  20,025 20,098 -1,311 -0,725  20,458 20,460 -9,395 -2,493  6,133 -6,166 -2,883 -1,825  6,133 -6,166 -2,883 -1,825  6,435 6,495 -1,083 -2,666  5,587 5,585 -4,671 -0,796  4,581 4,592 0,000 0,000  4,581 4,592 0,000 0,000  1,481 4,592 0,000 0,000  1,481 4,592 0,000 0,000  1,481 4,592 0,000 0,000  1,484 4,581 4,592 0,000 0,000  1,484 4,581 4,592 0,000 0,000  1,484 4,581 4,592 0,000 0,000  1,483 4,601 -2,398 -1,485  6,547 6,555 5,342 -3,398  1,485 6,547 6,555 5,342 -3,398  1,485 6,547 6,555 5,342 -3,398  1,485 6,547 6,555 5,342 -3,398  1,485 6,547 6,555 5,342 -3,398  1,486 6,547 6,556 2,342 -3,398  1,486 6,547 6,555 2,342 -3,398  1,486 6,547 6,556 2,342 -3,398  1,486 6,547 6,555 2,342 -3,398  1,486 6,547 6,556 2,342 -3,398  1,486 6,547 6,556 3,391 -1,633  1,487 4,388 1,381 -1,817 0,972  1,588 1,1891 1,187 3,460 3,384  1,699 16,131 -1,817 0,972  1,988 1,981 1,981 -2,597 -2,011  3,266 3,256 3,258 3,133 -1,439  4,907 4,923 -2,193 -1,800  5,603 5,627 4,947 3,476  1,451 1,151 1,129 4,477 3,476  1,451 1,151 1,139 3,400  1,588 3,384 3,38	BancoPosta Obbligaz Euro Bim Obblig Euro Bijeimme Europe Bnd Bni Obbl. Euro M. Bijeimme Europe Bnd Bni Obbl. Euro M. Event Mista Obb. Euro Capitala Bond Euro Capitala Eurobbl. MT Capitala Gov LungoTerm Capitala Eurobbl. MT Capitala Gov MedioTerm Carpitala Carige Obbligationario Euro Ducato Fix Euro MT A Ducato Fix Euro MT A Ducato Fix Euro MT Y Epsion Oincorne Euromob. Reddibl Fondaso Europov Beta Frondersel Euro Generali Bond Euro Gestelle IT Euro Gestelle IT Euro Gestelle IT Euro Gestelle TE Euro Gestelle TE Euro Gestelle MT Euro Infrad Obb. Euro J3 anni ITF Gov. Euro J4 Bov. Euro ITF Gov. Euro J4 Bov.	6.218 6.200 1,024 1,254 6,103 6,093 1,024 1,254 6,103 6,093 1,024 1,254 6,103 6,093 1,024 1,254 6,252 6,285 1,174 1,060 6,103 6,08 1,177 1,768 1,7362 1,7343 1,337 1,343 9,836 9,816 1,027 1,413 6,035 6,002 1,343 3,507 1,126 6,035 6,007 1,195 1,000	Arca Bond Paesi Emerg, Bijeimme Emerg, Mikts Bond Bijeimme Emerg, Mikts Bond Bin Obbi Emergenti i Caphalaj Bond Em. Mikts Ducato Fix Emergenti A Ducato Fix Emergenti A Ducato Fix Emergenti A Ducato Fix Emergenti A Bucato Bond Gestielle EMikts Brd Mikt GFF High Yield B Nordra BondEm Victor Nordroho Obb P.Em. Optima Obb. Em. Market Pioner Obb. Paesi E Ols Vegagest Obb H. Yield  OB. ALTRE SP Anima Convertibile Azimut Real Value Azimut Piend Tiassi Captalia Etico EuroBnd Ducato Fix Convertibili A Ducato Fix Convertibili A Ducato Fix Convertibili A Ducato Fix Convertibili A Miktigato Convertibili A Miktigato Convertibili A Miktigato Convertibili A Ducato Fix Convertibili A Ducato Fix Convertibili A Miktigato Convertibili A Ducato Fix Convertibili A Miktigato Convertibili A Miktigato Convertibili A Ducato Fix Convertibili A Ducato Fix Convertibili A Ducato Fix Convertibili A Residela Conv. GROUPAMA EM Sel Fid Miktigato Convertibili A Miktigato Convertibili A Ducato Fix Convertibili A Residela Convertibili A Ducato Fix Convertibili A Ducato Fi	12,200	Optima Money Sai Liquidita' Sarqaolo Liq. O B Sarqaolo Liq. O B Sarqaolo Liq. O B Sarqaolo Liq. O B Sarqaolo Liquidita' UBI Pat Liquidita' Vegagest Monetario VRR Coro Tesoreria  Liquidita' Vegagest Monetario VRR Coro Tesoreria  Liquidita' Vegagest Monetario VRR Coro Tesoreria  Liquidita' Saet Latemar Saet Cero Tore Abis Plessibile Abn Amro Expert A-RT100 Abn Amro Expert A-RT200 Abn Amro Expert A-RT200 Abn Amro Expert A-RT300 Allianz F100 T Allianz F100 T Allianz F100 L Allianz R30 T Alli	\$899 \$887 0.700 2.824 10.981 10.980 0.559 2.406 7.160 7.157 0.760 2.962 7.036 7.033 0.887 2.895 5.396 5.395 0.766 2.957 5.701 5.700 0.760 2.962 5.314 5.313 0.912 3.405 <b>AYEN</b> 3.790 3.782 0.000 0.000  4.971 4.971 3.486 0.000 4.961 4.911 3.486 0.000 5.664 5.664 0.159 0.265 5.087 5.082 0.118 2.231 5.105 5.105 0.339 2.100 5.065 5.065 0.900 1.300 5.065 5.065 0.900 0.000 4.764 4.902 1.1941 5.738 4.958 0.000 0.000 4.764 4.902 1.1941 5.738 4.959 0.000 0.000 5.964 5.965 1.466 4.266 5.273 5.336 8.024 5.906 4.772 4.772 4.655 5.803 4.710 4.710 4.733 8.044 5.297 5.295 0.207 1.011 5.253 5.252 0.266 0.748 5.355 5.356 0.557 0.601 5.312 5.312 0.617 0.339 9.462 9.441 0.831 0.982 14.372 14.380 4.810 9.982 14.372 14.380 4.810 9.982 14.372 1.9617 0.339 9.462 9.441 0.831 0.982	MG GFGF Pk Low Vol A MC GFGF Pk Low Vol B MC GFGF Pk Lighylot. A MC GFGF Pk Lighylot. A MC GFGF Pk Lighylot. B MC	4,998 4,996 0,888 0,040   5,749 5,770 -1,169 -0,536   4,897 4,915 -1,409 -2,060   7,315 7,356 -2,206 -1,402   4,872 4,900 -2,365 -2,560   4,762 4,900 -5,535 -6,112   3,129 3,133 -0,856 0,256   1,781 7,814 -0,128 1,244   5,766 5,763 0,035 1,514   5,366 5,384 -0,204 0,975   4,904 4,910 -1,605 0,081   4,460 4,472 -2,917 -1,174   7,4222 74,222 -0,529 1,380   5,200 5,197 0,775 3,052   5,200 5,197 0,775 3,052   5,200 5,197 0,775 3,052   5,200 5,197 0,775 3,052   5,200 5,197 0,775 3,052   4,004 4,042 3,428 7,110   6,220 6,239 -3,145 0,161   5,562 5,379 -4,250 -7,135   4,412 4,406 -2,454 0,429   0,933 0,964 -3,700 0,000   4,824 4,830 -3,385 0,000   4,824 4,830 -3,385 0,000   4,824 4,830 -3,385 0,000   4,824 4,830 -3,385 0,000   4,824 4,839 -3,945 0,000   4,828 4,938 0,945 -0,794 0,000   4,938 4,938 1,966 0,000   4,938 4,938 1,966 0,000   4,938 4,938 1,966 0,000   4,938 4,938 1,966 0,000   4,937 4,725 -4,151 -4,656   5,576 5,375 1,067 1,322   4,939 0,000 -2,564 4,872   4,935 0,000 -2,564 4,872   4,935 0,000 -2,564 4,872   4,935 0,000 -2,564 4,872   4,935 0,000 -2,564 4,872   4,935 0,000 -2,564 4,872   4,937 0,000 -2,564 4,872   4,937 0,000 -2,564 4,872   4,937 0,000 -2,564 4,872   4,937 0,000 -2,564 4,872   4,937 0,000 -2,564 4,872   4,937 0,000 -2,564 4,872   4,937 0,000 -2,564 4,872   4,937 0,000 -2,564 4,872   4,937 0,000 -2,564 4,872   4,937 0,000 -2,564 4,872   4,938 1,936 0,000 -2,564 4,872   4,937 0,000 -2,564 4,872   4,937 0,000 -2,564 4,872   4,937 0,000 -2,564 4,872   4,937 0,000 -2,564 4,872   4,937 0,000 -2,564 4,872   4,937 0,000 -2,564 4,872   4,937 0,000 -2,564 4,872   4,937 0,000 -2,564 4,872   4,937 0,000 -2,564 4,872   4,937 0,000 -2,564 4,872   4,938 1,956 0,000 -2,564 4,872   4,938 1,956 0,000 -2,564 4,872   4,938 1,936 0,000 -2,564 4,872   4,938 1,938 1,956 0,000 -2,564 4,872   4,938 1,938 1,956 0,000 -2,564 4,872   4,938 1,938 1,956 0,000 -2,564 4,872   4,938 1,938 1,956 0,000 -2,564 4,872   4,938 1,938 1,956 1,956 1,956   5,147 6,124 1,419 1,556   5,147 6,124 1,419 1,556   5,147 6,124 1,419 1,556
Imili Europe	Abn Armo Master Az. Int. 10,665 10,655 Alliara Zabini Glob L 3,759 3,755 Alliara Zabini Glob L 3,759 3,755 Alliara Zabini Glob T 3,702 3,755 Alliara Zabini Glob T 3,702 3,755 Alliara Zabini Glob T 3,702 3,755 Alliara Mutiti0 C 4,386 4,411 Allio Internazionale Az 4,759 4,765 Armias Fronto Trading 14,799 41,833 Arna 27 az. Estere 12,964 12,964 Arza Sabitile Comp. E 4,118 4,122 Ara Mullitondo Comp. F 4,398 4,404 Aureo Azioni Globale 11,298 11,311 Azima C Acc 5,5911 5,355 Banco Posta Az. Internaz 4,034 4,055 Banco Posta Az. Internaz 4,034 4,055 Bin Azioni Globale 2,1,909 2,183 Bin Azioni Globale 2,1,909 2,183 Bin Azioni Globale 2,1,909 2,183 Bin Hazioni Globale 2,1,909 2,183 Bipiermo Valore 5,268 5,288 Bipiermo Globale 2,1,909 2,183 Bipiermo Globale 2,1,909 2,1,83 Bipiermo Globale 3,000 4,589 4,900 Alliari Millia Zabini 4,900 4,900 CAMM Azioni SR 4,208 4,211 Cam Glob Eq 4,853 4,987 Capitala Az. Internaz 4,989 4,922 Capitala BdS Arc Cresotla 6,819 6,877 Carigia Padorario Interna 7,253 7,268 Cursustilini Global 5,001 5,040 Ducata Geo Globale A 25,246 25,300 Ducata Mutilia Cita P 2,546 25,300 Ducata Geo Globale A 25,246 25,300 Ducata Mutilia Cita Y 4,360 4,391 Ducata Mutilia Cita Y 4,	3 - 6,749 - 8,806   Almon Pri Lobasso Unital Service   1,4548 - 9,042   Almon Bilanciato   Service   1,4548 - 9,654   Almon Bilanciato   Service   1,4548 - 9,654   Almon Bilanciato   Service   1,4548 - 9,656   Almon Bilanciato   Service   1,4548 - 9,656   Almon Bilanciato   Service	6,803 6,800 3,572 4,733  25,082 25,118 4,936 3,337  6,016 6,018 -1,603 3,371  6,016 6,018 -1,603 3,371  6,016 6,018 -1,603 3,371  5,359 5,361 -3,935 -2,403  12,626 12,605 3,145 -2,607  20,025 20,089 -1,311 0,125  20,458 20,460 0,889 -1,311 0,125  20,458 20,460 0,889 -1,311 0,125  6,153 6,166 -2,868 -1,862  6,510 5,009 -2,676 -2,193  6,843 6,495 -1,605  5,857 5,885 -4,671 -0,796  4,851 4,552 2,842 -1,484  4,861 4,552 2,842 -1,484  4,861 4,552 2,842 -1,484  4,861 4,565 -2,263 -1,605  6,263 6,265 -2,263 -1,606  30,969 30,956 -2,263 -1,606  30,969 30,956 -2,263 -1,606  30,969 30,956 -2,263 -1,606  30,969 30,956 -2,263 -1,606  30,969 30,956 -2,263 -1,606  30,969 30,956 -2,263 -1,606  30,969 30,956 -2,263 -1,606  4,7397 4,7554 3,091 -1,603  27,869 27,351 3,056 -2,361  11,725 11,715 -2,393 -2,300  47,397 47,554 3,091 -1,603  27,869 27,351 3,056 -2,361  1,988 11,991 -1,693  27,869 27,351 3,056 -2,363  4,907 4,822 -2,193 -1,366  5,003 5,827 4,947 -3,467  5,003 5,827 4,947 -3,467  5,003 5,827 4,947 -3,607  5,003 5,827 4,947 -3	BancoPosta Obbligaz Euro Bim Obblig Euro Bijeimme Europe Bnd Bni Obbl. Euro M. Bijeimme Europe Bnd Bni Obbl. Euro M. Evro C.A-AM Mida Obb. Euro Capitala Eurobb. MT Capitala Gov LungoTerm Capitala Eurobb. MT Capitala Gov MedioTerm Carpitala Gov MedioTerm Carpitala Gov MedioTerm Carpitala Gov MedioTerm Carpitala Gov LungoTerm Carpitala Gov LungoTerm Carpitala Gov LungoTerm Carpitala Gov MedioTerm Carpitala Gov LungoTerm Carpitala Gov MedioTerm Carpitala Gov MedioTerm Carpitala Gov MedioTerm Carpitala Gov MedioTerm Carpitala Gov LungoTerm Carpitala Gov LungoTerm Carpitala Gov Button Fundon Euromob. Reddito Fundaco Europov Beta Fondersa Guro General Bond Euro Internation Internation Internation Internation Internation Internation Neurol Sanni ITF Gov. Euro 373 anni ITF Gov. Euro 374 anni ITF Gov. Euro 375 Ann	6,218 6,200 1,024 1,254 6,103 6,093 1,144 1,751 6,558 6,542 1,344 2,102 6,222 6,285 1,174 1,060 6,103 6,093 1,174 1,060 6,103 6,096 1,177 1,768 6,035 6,002 1,343 3,57 1,343 9,836 9,816 1,027 1,413 6,035 6,002 1,343 3,57 1,945 1,000 1,343 3,57 1,050 1,000 1,0	Arca Bond Passi Emerg, Miks Bond Benerg, Miks Bond Both Emergentil Capitalg Bond Em. Miks Ducate Fix Emergenti A Ducate Fix Emergenti Y Euronob. Em. Markets Bond MC G-FdF High Yield A MG G-FdF High Yield B Neutral Bondern Wotp. Nardtondo Obb. P.Em. Optima Obb. Em. Market Pioneer Obb. Passi E. Dis Vegagest Obb H.Yield Palmar Convertibile A Miks G-FdF High Yield A Miks G-FdF High Yield Convertibili A Ducate Fix Convertibili A Ducate Fix Convertibili A Ducate Fix Convertibili A Ducate Fix Convertibili A Medicianum Pi. Pie. Gestelle Globd Conv. GROUPMAM I. Bind. Sal Fd Medicianum Pi. Pie. Gestelle Globd Conv. GROUPMAM I. Bind. Sal Fd Medicianum Pi. Pie. Sanpaolo Obb. Conv. Ras Cedida L Sanpaolo Obb. Conv. Ras Cedida L Sanpaolo Obb. Clico Sanpaolo Reddito Sanpaolo Peddito	12,200	Optima Money Sal Liquidita' Sarqanolo Liq. Cli B Sarqanolo Liq. Cli B Sarqanolo Liq. Cli B Sarqanolo Liq. Cli B Sarqanolo Liquidita' UBL Pra. Liquidita' Vegagest Moretario VER Coro Tesoreria  Liquidita' Vegagest Moretario VER Coro Tesoreria  Liquidita' Sala Caro Toro Albis Fiessible Sala Latenar Sala Carro Torre Abis Fiessible Abn Amro Expert A-RT100 Abn Amro Expert A-RT100 Abn Amro Expert A-RT30 Allianz Fist A	\$899 5.887 0.700 2.824 10,981 10,980 0.559 2.406 7,160 7,157 0,760 2.982 7,036 7,033 0.887 2.685 5.396 5.395 0.766 2.987 5,701 5,700 0.760 2.982 5,314 5,313 0.912 3.405 <b>A YEN</b> 3,790 3,782 0,000 0,000  4,971 4,971 3,486 0,000 4,901 4,911 3,486 0,000 4,901 4,911 3,486 0,000 5,664 5,664 0,159 0,266 5,087 5,082 0,118 2,231 5,105 5,105 0,390 2,102 5,105 5,105 0,390 2,102 4,980 4,980 0,000 0,000  4,764 4,802 -11,941 5,738 4,953 4,959 0,000 0,000 4,764 4,802 -11,941 5,738 4,953 4,959 0,000 0,000 4,764 4,802 -11,941 5,738 4,953 4,959 0,000 0,000 4,764 4,802 -11,941 5,738 4,953 4,959 0,000 0,000 4,764 4,802 -11,941 5,738 4,953 4,959 0,000 0,000 4,764 4,802 -11,941 5,738 4,953 4,959 0,000 0,000 4,764 4,802 -11,941 5,738 4,953 4,959 0,000 0,000 4,764 4,802 -11,941 5,738 4,953 4,959 0,000 0,000 4,764 4,802 -11,941 5,738 5,536 5,965 1,460 1,266 5,803 4,770 4,710 4,733 6,044 5,237 5,235 5,252 0,266 0,748 5,335 5,336 0,557 0,601 5,332 5,332 0,617 0,359 9,462 9,441 0,831 0,982 14,372 14,380 4,180 4,387 5,224 5,223 0,133 2,794 5,222 5,220 0,647 2,232 5,492 5,500 0,127 1,885 5,500 5,799 0,659 2,382	MC GF6F Fix Low Vol A MC GF6F Fix Low Vol A MC GF6F Fix Highlylot A MC GF6F Fix Highlylot B MC GF6F Fix Highlylot B MC GF6F Fix Highlylot B MC GF6F Fix Med Vol A MC GF6F Fix Med Vol B Nextarn Par Fixesshile Nextar Obiettivo Red Nextar Obiettivo Cresita Nextar Obiettivo Red Nextar General Sopramo General Sopramo Gibbal Macro Sopramo Gibbal M	4,998   4,996   0,888   0,040
Imili Europe	Abn Armo Master Az. Int. 10,665 10,655 Alliara Zabini Gibb I 3,759 3,755 Alliara Zabini Gibb I 3,759 3,755 Alliara Zabini Gibb I 3,759 3,755 Alliara Zabini Gibb I 3,3702 3,759 Alliara Zabini Gibb I 3,3702 3,759 Alliara Zabini Gibb I 4,386 4,411 Allo Internazionale Az. 4,759 4,756 Arma Fondio Trading 14,794 14,834 Araa 27 az. Estere 12,964 12,964 Araa Sabiel Comp. E 4,138 4,402 Araa Sabiel Comp. F 4,398 4,404 Alrea Azioni Gibbale 112,998 11,311 Aziana CAbac Comp. F 4,398 4,404 Alrea Azioni Gibbale 112,998 11,311 Azima CAbac Comp. E 4,034 4,055 BanoaPosta Az. Internaz. 4,034 4,055 Bipiemme Comparto 90 4,658 4,666 Bipiemme Comparto 90 4,658 4,668 Bipiemme Comparto 90 4,668 4,668 Bipiemme Romparto 90 4,668 4,668 Bipiemme Romparto 90 4,668 4,668 Bipiemme	3 - 6,749 - 8,806   Acimus Piri Dasse Unite   5 - 6,799 - 9,042   Acimus Bilanciato   Simple Prof. Cress. Birm Bilanciato   Capitalia Micacioneso   Simple Prof. Cress. Birm Bilanciato   Capitalia Micacioneso   Capitalia Micacioneso   Capitalia Micacioneso   Capitalia Micacioneso   Capitalia Micacioneso   Capitalia Bilanciato   Capitalia   C	6,803 6,800 -3,572 -4,733  25,082 25,118 -4,906 3,137  6,016 6,018 -1,603 3,145  23,272 23,352 -4,008 -0,397  5,359 5,361 -3,995 -2,403  12,626 12,605 3,145 -2,607  20,025 20,089 -1,311 0,125  20,489 20,460 -0,887 0,927  6,153 6,166 -2,888 -1,882  5,510 5,009 -2,676 -2,193  6,153 6,166 -2,888 -1,882  5,510 5,009 -2,676 -2,193  6,483 6,495 -1,603  3,645 -1,605 -2,842 -1,464  4,581 4,592 -2,842 -1,464  4,581 4,592 -2,842 -1,464  4,581 4,592 -2,842 -1,464  4,581 4,592 -2,842 -1,464  4,581 4,592 -2,842 -1,464  4,581 4,592 -2,842 -1,462  6,634 6,265 -2,369 -3,373  5,039 5,039 -1,277 -1,279  11,275 11,775 -2,309 -2,379  11,281 11,781 -2,597 -1,463  4,739 4,755 -3,005 -2,309 -3,739  5,039 5,039 -1,277 -1,575 -3,005 -2,009  11,281 11,785 -2,361 -1,603  27,369 27,351 -3,026 -2,309  4,079 4,073 -1,735 -1,705  1,9,81 19,91 1-2,597 -2,361  1,9,81 19,91 1-2,597 -3,460 -3,694  4,079 4,073 -1,739 -1,463  5,803 5,827 -4,947 -3,476  6,609 6,096 -3,38 -1,479  5,803 5,827 -4,947 -3,476  6,609 6,096 -3,767 -1,739  8,303 8,945 -3,731 -3,238  8,033 8,945 -3,731 -3,238  3,8,431 8,440 -2,625 -1,578	BancoPosta Obbligaz. Euro Bin Obblig Euro Bin Obblig Euro Bijeismne Europe Bnd Bnd Obbl. Euro ML BPY Obbb. Euro CA-AM Mida Obb. Euro Capitalia Eurobbl. MT Capitalia Gov LungoTerm Carpania Gov Lungo Carpania	6.218 6.200 1,024 1,254 6.103 6,093 1,144 1,751 6.558 6,542 1,344 2,102 6.229 6,285 1,174 1,060 6.103 6,093 1,177 4,106 6.103 6,093 1,177 1,178 17,362 17,343 1,337 1,343 9,836 9,816 1,027 1,413 6,035 6,020 1,343 3,537 1,343 9,836 9,816 1,027 1,413 6,035 6,020 1,343 3,57 1,454 14,423 1,169 1,126 8,512 8,500 0,997 1,904 6,851 8,507 1,195 0,000 5,043 5,031 1,571 1,510 5,082 5,076 1,195 0,000 6,841 6,820 0,825 1,468 6,841 6,820 0,825 1,468 6,841 6,820 0,825 1,468 6,841 6,820 0,825 1,468 6,841 6,820 0,825 1,468 6,841 16,820 0,825 1,468 6,841 16,820 0,825 1,468 6,841 16,820 0,825 1,468 6,841 16,820 0,825 1,468 6,841 16,820 0,825 1,468 6,841 16,820 0,825 1,468 6,841 16,820 0,825 1,468 6,841 16,820 0,825 1,468 6,841 16,820 0,825 1,461 1,520 1,331 1,450 1,331 1,460 1,461 1,150 3,470 1,464 1,464 1,464 1,408 1,464 1,464 1,464 1,408 1,464 1,464 1,464 1,464 6,549 0,474 0,681 2,072 6,849 6,844 1,088 1,216 6,840 6,941 0,841 0,881 1,570 1,574 1,206 1,446 1,550 1,5485 0,644 1,088 1,570 1,574 1,206 1,446 1,446 1,446 1,557 1,461 1,570 1,574 1,206 1,446 1,446 1,446 1,557 1,461 1,570 1,574 1,206 1,446 1,446 1,446 1,557 1,461 1,570 1,574 1,206 1,446 1,446 1,446 1,550 1,5485 0,557 1,436	Arca Bond Paesi Emerg, Bijeimme Emerg, Mids Bond Bijeimme Emerg, Mids Bond Bin Obbi Emergenti Capitalg Brod Ern, Mids Ducato Fix Emergenti Ducato Fix Emergenti Emergenti Ducato Fix Emergenti Pix Eme	12,200	Optima Money Sai Liquidita' Sarqaalo Liq. CI B Sarqaalo Liq. CI B Sarqaalo Liq. CI B Sarqaalo Liquidita' Vegagest Monetario VER Coro Tesoreria  LIQUIDITÀ AREA  Ducato Fix Yen Y  FLESSIBILI 8a+ Latennar Sa+ Carro Torre Abis Fisssibile Ann Armo Expert A-RT100 Abn Armo Expert A-RT400 Abn Armo Expert A-RT400 Abn Armo Expert A-RT50 Abn Armo Expert	\$899 5,887 0,700 2,824 10,981 10,980 0,559 2,406 7,160 7,157 0,760 2,962 7,036 7,033 0,887 2,885 5,396 5,395 0,766 2,957 5,701 5,700 0,760 2,962 5,314 5,313 0,912 3,405 <b>A YEN</b> 3,790 3,782 0,000 0,000  4,971 4,973 0,936 0,000 4,991 4,911 3,486 0,000 5,664 5,664 0,159 0,286 5,087 5,082 0,118 2,231 5,105 5,105 0,393 0,100 5,664 5,664 0,159 0,286 5,087 5,082 0,118 2,231 5,105 5,105 0,390 1,300 5,664 5,664 0,159 0,286 5,105 0,498 0,000 0,000 4,490 4,490 0,118 2,231 4,560 4,958 0,000 0,000 4,764 4,802 1,1941 5,738 4,953 0,000 0,000 4,764 4,802 1,1941 5,738 5,195 5,306 5,005 0,000 1,300 5,564 5,965 1,446 4,286 6,427 6,415 0,391 3,862 5,273 5,336 8,002 4,5966 6,427 6,415 0,391 3,862 5,273 5,336 8,002 4,5966 6,427 6,415 0,391 3,862 5,273 5,336 8,002 4,5966 6,427 6,415 0,391 3,862 5,273 5,336 8,002 4,5966 6,427 6,415 0,391 3,862 5,273 5,336 8,002 4,5966 6,427 6,415 0,391 3,862 5,273 5,336 8,002 4,5966 6,427 6,415 0,391 3,862 5,273 5,336 8,002 4,5966 6,427 6,415 0,391 3,862 5,273 5,336 8,002 4,5966 6,427 6,415 0,391 3,862 5,273 5,336 8,002 4,5966 6,427 6,415 0,391 3,862 5,273 5,336 8,002 4,5966 6,427 6,415 0,391 3,862 5,273 5,336 8,002 4,5966 6,427 6,415 0,391 3,862 5,273 5,336 8,002 4,5966 6,427 6,415 0,391 3,862 5,273 5,336 8,002 4,5966 6,427 6,415 0,391 3,862 5,273 5,336 8,002 4,5966 6,427 6,415 0,391 3,862 5,273 5,336 8,002 4,5966 6,427 6,415 0,391 3,862 5,273 5,336 8,002 4,5966 6,427 6,415 0,391 3,862 5,273 5,336 8,002 4,5966 6,427 6,415 0,391 3,862 5,273 5,336 8,002 4,5966 6,427 6,415 0,391 3,862 5,273 5,361 0,575 0,501 0,50	MC GFGF FR Low Vol A MC GFGF PR Low Vol B MC GFGF PR Low Vol B MC GFGF PR LightNol. A MC GFGF PR LightNol. B MC GF	4,998   4,996   0,888   0,040

#### CHI HA PAURA **DI MARCO TRAVAGLIO?**

Paolo Griseri Massimo Novelli Marco Travaglio

#### PROCESSO ALLA FIAT

in edicola il libro con l'Unità a € 7,50 in più

18 sabato 5 gennaio 2008



#### CHI HA PAURA **DI MARCO TRAVAGLIO?**

Paolo Griseri Massimo Novelli Marco Travaglio

#### PROCESSO ALLA FIAT

in edicola il libro con l'Unità a € 7,50 in più

Gli arbitri di basket hanno deciso di ritardare l'avvio delle gare del 6 gennaio di 15 minuti Si sentono minacciati e poco protetti: «Protestiamo perché la Federazione non ha sanzionato con la dovuta fermezza gli ultimi episodi di violenza che hanno investito la categoria arbitrale» rotesta





- 09,25 Rai2 Sci. gigante d. 1ª m.
  - 10,25 Rai2
  - 11,00 SkySport2 Hockey, Asiago-Bolzano
  - 11,45 Eurosport
  - 12,00 SkySport2

  - 12,35 Rai2 Sci. Slalom d.2ª m
  - 13,30 Rai2 Sci, gigante u.2ª m.
- 15,00 SkySport1
- Calcio, Porto A.-Stoco ■ 16,30 Eurosport
- **■** 18,00 SkySport1
- 20,30 SkySport1
- 21,00 RaiSportSat
- 21,30 SkySport1 Calcio, Maiorca-Barcel.

  23,45 SkySport2

# Al Qaeda ferma la Dakar

È la prima volta in 30 anni: corsa annullata dopo gli agguati in Mauritania

■ di Ludovico Basalù / Segue dalla prima

LO HA ANNUNCIATO Daniel Bilalian, direttore dello sport di France-Télévisions, che avrebbe dovuto trasmettere l'evento. La conferma è poi arrivata anche dagli organizzato-

ri, l'Amaury Sport Organization (Aso). Si tratta della prima cancellazione nella storia

della corsa dal 1979, anno in cui l'allora Parigi-Dakar si presentò al mondo intero. Che potrebbe, dal 2009, emigrare in America Latina. ai confini della Patagonia.

Già giovedì scorso il governo francese aveva sconsigliato fortemente i propri connazionali - turisti, spettatori, piloti - dal recarsi in Mauritania. Otto tappe si sarebbero dovute disputare proprio nel paese considerato più a rischio. La soluzione iniziale - prima della cancellazione totale - era stata quella di annullare le prove previste in loco. Le autorità della Mauritania avevano attribuito la responsabilità degli attentati a militanti di Al Qaeda, nel Magreb islamico. «Il rischio esiste - hanno ribadito i responsabili della Amaury Sport Organization -. Gli avvertimenti sono stati dati, se dovesse accadere il minimo incidente sarà messa in discussione tutta la nostra credibilità. E questo non ce lo possiamo permettere». Rassegnata la replica da parte delle autorità della Mauritania. «Ci rammarichiamo per la decisione. Avevamo preso tutte le precauzioni affinchè la corsa potesse svolgersi nelle migliori condizioni di sicurezza - ha dichiarato Abderrahmane Habib, primo consigliere dell'ambasciata di Parigi -. Non possiamo parlare di tensioni particolari, ma le aggressioni vanno ovviamente condannate». Parole di circostanza per una Dakar che avrebbe visto al via anche due fuoristrada cinesi e un pilota senegalese di soli 18 anni, il più giovane mai iscrittosi alla corsa più folle del pianeta.

Intanto la città portoghese di Portimao, nel sud del paese, ha già chiesto agli organizzatori il rimborso immediato di 1,5 milioni di euro, pagati solo per avere la possibilità di veder passare per pochi minuti la gara. «I nostri avvocati si stanno già attivando», ha dichiarato, imbufalito, il sindaco locale. Nulla, in confronto al danno economico subito a livello di sponsor o di diritti televisivi. Senza dimenticare le quote di iscrizioni versate con mesi di anticipo dai concorrenti privati. Come i 16.000 euro sborsati da Silvia Giannetti, prima donna italiana che avrebbe potuto disputare la Dakar, insieme al altri 13 centauri nostrani. Vigile del fuoco (precario) e tabaccaia, 35 anni, ritornerà se non altro sana e salva, con la fida Ktm, nella "sua" Maremma. Ricordando il suo idolo, Fabrizio Meoni, morto nell'edizione del 2005 in conseguenza di una di quelle cadute che non perdonano. Una delle 55 vittime che ha mietuto quella che si può definire, a ragione, una corsa d'altri tempi. L'ultimo fu Eric Aubijoux, in sella alla sua Yamaha, morto per una sincope che lo colpì nel 2007 durante la 14° tappa, a 15 chilometri dall'arrivo a Dakar, proprio in prossimità del Lago Rosa, in Senegal. Nelle prime edizioni - e fino a qualche anno fa - la Dakar partiva da Parigi. Sin da quando il suo stesso ideatore, Thierry Sabine, morì nel 1986 in un incidente con l'elicottero. Nel lungo elenco delle vittime persino un autista di un camion d'assistenza, Charles Cabannes, ucciso in Mali, nel 1991, da un...proiettile vagante.

Dire Dakar, però, è come dire Le Mans. E, ciclicamente, tanti costruttori, da Mitsubishi a Bmw, da Citroen a Peugeot, senza dimenticare "Sua maestà", la Porsche. si sono iscritti ufficialmente, salvo un periodo lasciato in appalto ai team privati. Chi è stato protaginista alla Dakar ha sempre avuto di attributi. Come Jacky Ickx, uno capace di vincere in F1 così come nelle gare di durata. E in grado di trasformarsi all'occorrenza in una vera "Volpe del Deserto". L'edizione 2007 fu vinta dallo squadrone Mitsubishi, capitanato dai francesi Stephane Peterhansel e Luc Alphand, con Cyril Després leader, su Ktm, nella classifica moto. Chi lo sa se saranno gli ultimi di una corsa bella e impossibile.

Dopo i 4 concittadini uccisi il governo francese l'aveva sconsigliata Dall'anno prossimo corsa in Patagonia?



I piloti nell'Auditorium di Lisbona in attesa della decisione

#### II precedente

#### Rischio terrorismo: nel 2007 annullata una tappa

Dopo un'informativa dei servizi segreti francesi, già nel 2007 la Dakar partì con la paura di Al Qaeda, precisamente del gruppo Gspc. salafiti combattenti. Per questo chiesero la soppressione della tappa Nema-Timbuctu tra la Mauritania e il Mali, in programma il 17 gennaio. Gli organizzatori assecondarono la richiesta, evitando una tappa molto duro, che avrebbe lasciato i centauri per molte ori da soli fra deserto e pietre.

#### Mali 1986

#### Giù con l'elicottero la corsa inghiottì anche il fondatore

Uno dei fondatori del rally dei due continenti, Thierry Sabine, è stato vittima del destino ferale della corsa. Il francese appassionato di avventura, s'inventò la Dakar giovanissimo, appena 29enne, sulla "copia dell'Enduro du Touquet, competizione regionale da lui creata nel 1975. A 37 anni, nel nel 1986, morì in un incidente con l'elicottero insieme a 4 compagni di viaggio, mentre faceva ricognizione in Mali per cercare percorsi nuovi per la corsa.

#### **Mali 1991**

#### L'autista del camion ucciso da un proiettile vagante

Ci sono anche 8 vittime civili nella storia della Parigi-Dakar e ce n'è una difficile da catalogare, una specie di omicidio con vittima un pilota di un camion proteso nell'assistenza alla competizione. Succede durante la tappa del Mali nella corsa del 1991. Nei pressi di Gao, Charles Cabannes viene colpito alla testa da un proiettile vagante sparato da chissà chi in un paese che usciva dalla dittature per presentarsi, l'anno dopo, alle prime elezioni demcratiche.

#### Mauritania 2005

#### Muore Meoni, ma la Dakar ne ha uccisi già 55

Aveva già deciso che sarebbe stata la sua ultima Dakar. A 48 anni Fabrizio Meoni, già trionfatore nel 2001 nel 2002 in Senegal, voleva smettere di rischiare la pelle sulla moto. Ma l'11 gennaio del 2005, nello sterrato tra Atar e Kiffa (Mauritania), al km 184, cade e muore per arresto cardiaco, al km 184. Il giorno prima era morto un motociclista spagnolo. L'aretino Meoni è una delle 55 vittime che ha mietuto la corsa nel corso di questi trent'anni.

'INTERVISTA Miki Biasion. campione di rally. 7 Dakar alle spalle: «I fondamentalisti oscurano una gara che unisce popoli e culture»

# «Una sconfitta, si perde una gara emozionante»

■ Due volte campione del mondo rally con le mitiche Lancia Delta Integrali nel 1988 e nel 1989. E ben 7 Dakar. Miki Biasion, nato a Bassano del Grappa il 7 gennaio del 1958, è uno dei nomi che contano del motorismo internazionale. La Dakar l'ha amata tanto. Biasion ha partecipato al raid africano sia con i camion della Iveco sia con le Fiat Panda Cross, oltre a essere tra i protagonisti con la Mitsubishi nel 2003. La notizia dell'annullamento non può lasciarlo indifferente.

#### Biasion, cosa può significare una decisione così clamorosa?

«È una sconfitta, per il mondo dello sport. Per il mondo in generale. Si può dire tutto della Dakar. Che è pericolosa, certo. Ma è una sfida vera. Gare come questa uniscono popoli, religioni, culture. Quest'anno al via c'erano rappresentanti di 56 paesi e anche due delegazioni cinesi. Che cosa ci hanno guadagnato, gli estremisti islamici, con le loro minacce? Hanno solo isolato delle comunità che per 15 giorni sarebbero state sotto l'attenzione dei media del pianeta».

#### È anche vero, però, che spesso gli spettatori ci hanno rimesso la pelle. «Non parlerei di spettatori. Alla Dakar non ci sono mai stati. Parlerei di residenti nei vari villaggi, attraversati dai concorrenti. Qualche

Insomma non sei molto propenso a parlare di corsa maledetta... «Per niente. La Dakar ci mancherà. Come pi-

volta ci è scappata la tragedia».



Ma guardate la F1. Quando c'è un Gp con sorpassi mozzafiato, siamo tutti contenti. In caso contrario si dorme davanti alla televisione. Magari c'è anche un pizzico di sadismo. Ma la gente vuole le emozioni. Pensate a un Tazio Nuvolari, a 300 all'ora, sulla sopraelevata di Monza. E negli anni trenta».

lota sono cosciente dei rischi che si corrono.

#### La Dakar: più dura per auto, camion o moto?

«Con i camion è un massacro. Con le auto sei sottoposto a sollecitazioni continue tra le dune. E se ti insabbi devi scavare, con tuta, casco e temperature di oltre 40 gradi. Con le moto si creano situazioni drammatiche. Se il pilota cade, l'impatto con la sabbia è pari a quello contro un muro di cemento. Per quello che tra i centauri ci sono state tante vitti-

#### L'aspetto più bello di 9.200 folli chilometri nel deserto?

«La solidarietà tra i piloti. Se un giorno sei in difficoltà, puoi stare sicuro che qualche collega ti aiuta. Perché sa che il giorno la stessa cosa può accadere a lui».

#### Si parla di un trasferimento della corsa in America Latina...

«Sì, ho fatto delle ricognizioni in Patagonia. La situazione, nel continente africano è drammatica. Alla fine sarà una scelta obbligata, ma è una decisione che spetta a organizzatori e reti televisive».

#### Programmi futuri?

«Correre e correre. Sto riorganizzando una squadra, con l'aiuto della Fiat e dell'Iveco. E ne vedrete ancora delle belle».

IL CALCIOMERCATO Si muove la B: Zampagna al Vicenza, Foti al Messina. I bianconeri si liberano di Criscito, Almiron, Oliveira

## Via al mercato, in attesa di Van der Vaart la Juventus vende

■ di Massimo De Marzi

Si è aperta ufficialmente ieri la fase invernale del mercato, la giostra dei sogni per i ritardatari e per chi cerca gli ultimi saldi: c'è tempo sino alle 19 del 31 gennaio. I primi annunci erano notizie note da giorni. Riccardo Zampagna, dopo aver rotto con Del Neri, ha lasciato l'Atalanta per scendere all'ultimo piano della serie B a Vicenza. Il Messina ha prelevato il centravanti Foti dalla Sampdoria, il Genoa ha ripreso Criscito dalla Juve e adesso stringe per definire il prestito di Olivera (ma la trattativa ha subìto una fre-

nata), mentre i bianconeri hanno praticamente definito il passaggio di Almiron ai greci dell'Olympiacos: prestito con diritto di riscatto fissato a 7 milioni di euro. Intanto a Torino si lavora per arrivare già a gennaio a definire con l'Amburgo l'ingaggio di Rafael Van der Vaart: secondo la stampa tedesca sarebbe pronta una offerta di 17 milioni per la società e un quinquennale per il gioiello olandese scuola Ajax

Finora si sono fatte molte chiacchiere ma tra le poche società a concludere vanno

segnalate Siena e Livorno: i bianconeri di Toscana hanno ingaggiato dal River Plate l'attaccante australiano Candelaresi Porta e il portiere brasiliano Gusmao, mentre gli amaranto hanno fatto sottoscrivere un triennale al difensore brasiliano Sidny. A ore dovrebbe diventare ufficiale il ritorno in Italia di Marco Storari, Levante e Cagliari stanno definendo gli ultimi dettagli prima che il portiere possa approdare in terra sarda. Il Milan e pensa ad Amelia, Frey o Boruc per giugno, ma difficilmente troverà in questo mese il sostituto di Dida, anche se dalla Francia è

rimbalzata la voce di un interesse per il giovanissimo portiere del Nizza Lloris. Ancelotti, dal Dubai, ha difeso il suo numero uno ma ha iniziato a preparare il terreno alla promozione di Kalac, mentre Dida ha beccato sei gol anche nella partitella di ieri. Mentre pare destinato a durare tutto gennaio il tormentone Ronaldo-Flamengo.

tina Ujfalusi, in scadenza di contratto a giugno, piace a Milan, Juve e Roma, ma sarebbero i giallorossi quelli pronti a fare l'offerta migliore per averlo subito. I cugini della Lazio, invece, continua-

Il difensore ceko della Fioren-

no ad avere difficoltà per il tesseramento del portiere Carrizo, sempre più probabile che Lotito possa ingaggiare il giovane Mirante dalla Sampdoria. In bilico il destino di due attaccanti della scuderia di Carlo Pallavicino, il macedone Pandev e Cristiano Lucarelli, mentre Cagliari e Torino lavorano per concretizzare lo scambio Acquafresca-Stellone.

La Fiorentina, dopo l'arrivo di Cacia dal Piacenza, potrebbe lasciar partire il talentuoso Lupoli alla volta di Napoli, mentre Dalla Bona sta per firmare coi Rangers di Gla-

CHI HA PAURA **DI MARCO TRAVAGLIO?** 

Paolo Griseri Massimo Novelli

Marco Travaglio PROCESSO ALLA FIAT

in edicola il libro con l'Unità a € 7,50 in più

UN FILM SULL'ASSASSINO DI LENNON PER IMMAGINARE LA MENTE DI UN FAN MALATO

«Ero un nessuno finché non ho ucciso il più grande "qualcuno" che esiste sulla terra». Lo confessò Mark David Chapman, l'assassino che l'8 dicembre del 1980 sparò a John Lennon uccidendolo su un marciapiede di Manhattan e che

sconta una condanna all'ergastolo anche se ha chiesto più volte di uscire. Ora quella frase diventa un film. È infatti attraverso le parole dell'omicida che il film o *The Killing of John Lennon* intende rivisitare la vita, ma soprattutto la morte, dell'ex Beatles.

L'autore è Andrew Piddington, che - utilizzando registrazioni reali, ha correcto di ricostruire cora pur registrazioni reali - ha cercato di ricostruire cosa può



essere passato nella mente di Chapman (impersonato dall'attore Jonas Ball) per arrivare a uccidere il musicista. Il film è stato girato come se fosse un documentario e riprende le ambientazioni reali della vita di Lennon, come l'esatto punto del marciapiede di Manhattan in cui venne assassinato. Ma il chitarrista e cantante non compare quasi mai nella pellicola. Solo poche immagini, e in ombra. Montato facendo ricorso a sequenze di altri film sul disordine mentale e sulla metropoli (da *Taxi Driver* a *Ordinary People* a Raging Bull»), nelle intenzioni di Piddington The Killing of John Lennon vuole indagare nel rapporto che si instaura tra un fan sconosciuto e il suo «eroe», tra solitudine metropolitana e cultura di massa.

(Ansa)

FENOMENI Un mattatore come Gigi, uno show divertente come «Di nuovo Buonasera», un successo. Alt, sotto la tangenziale di Roma succede qualcosa di speciale visto che al Gran teatro l'attore richiama e continuerà a richiamare 2.500 spettatori a sera

■ di Rossella Battisti / Roma



i nuovo Buonasera, di nuovo Gigi Proietti, di nuovo un successo. In realtà, di «nuovo» in senso stretto c'è poco in tutto questo: non nello spettacolo, perché è stato ripreso dalla scorsa stagione e perché Proietti lo riempie di canzoni, generi e stili, pezzi di bravura e pezzi di repertorio, molti assoli e qualche ensemble, ovvero la miscellanea diventata ormai la sua cifra doc. Non in Gigi Proietti, che resta l'insuperabile animale da palcoscenico che l



Gigi Proietti nello show «Buonasera»

#### PARABOLE Condizioni psichiche sotto esame Ricovero obbligato per Britney Spears

■ Britney Spears è stata caricata in barella e sarebbe sottoposta a una sorta di Trattamento sanitario obbligatorio (Tso) provvisorio di almeno 72 ore. Secondo il sito della rivista *People,* l'ex reginetta del pop, ricoverata dopo essersi rifiutata di consegnare i figli all'ex marito, Kevin Federline, è al Cedars-Sinai Medical Center di Los Angeles in base a un «fermo 5150»: un dispositivo applicabile «a qualsiasi persona che, per effetto di un disagio psichico, è pericolosa verso gli altri, verso se stessa, o risulti gravemente disabile». In questi casi il paziente è trattenuto per almeno 72 ore, durante le quali uno staff medico ne esamina le condizioni mentali. È un dispositivo simile, anche se molto più blando, all'italiano Tso. Britney potrebbe aver ingerito sostanze stupefacenti. Per People l'assistente sociale che segue la coppia ha chiamato la polizia dopo che la cantante si era chiusa a chiave in una stanza di casa con il figlio di un anno Jayden James. L'altro figlio, Preston, due anni, era già sull'auto dell' assistente, che avrebbe dovuto portare i bambini dal padre, che ne ha l'affidamento esclusivo. Gli agenti hanno sfondato la porta, bloccato la Spears e poi caricata su una barella. Per la 26enne popstar la parabola discendente nel malessere sembra curvarsi sempre più verso il basso. Confermata da una recente apparizione in tv che doveva testimoniarne la risalita.

# A Proietti gli occhi, sulla tangenziale

successo più che annunciato dei suoi spettacoli, sempre più simili a rave-party, con megaraduni di fan che arrivano da ogni parte d'Italia. Anche quando - e questa invece è una novità - cambia il teatro: non siamo più al Brancaccio - a cui *Buonasera* si era ispirato per le sue rimembranze sul Varietà - ma al Gran Teatro, una cattedrale nel deserto ai bordi di Roma, lungo Tor di Quinto, sotto il traffico della tangenziale e tra le roulottes e i focherelli di «professioniste» del luogo.

Ma proprio quel parcheggio oceanico nel nulla che ogni sera si riempie di pullman e di macchine è la personale rivincita di Gigi, «scippato» a inizio stagione del Brancaccio (passato di mano a Maurizio Costanzo) e che continua a riscuotere la sua eccezionale quota di spettatori (circa 2500 a sera) con un tutto esaurito fino al 17 febbraio. «Ci siamo venduti anche i posti aggrappati alle tende e quelli sul tappeto» - scherzano al botteghino. A marzo ci sarà un'altra tornata di repliche dal-1'8 al 27, ma con una lista d'attesa così lunga che sarà difficile ottenere un biglietto. Fenomeno Proietti, dunque. Che ci costringe

va, quella della leggenda. Mentre per anni, infatti, la critica ha continuato a contestargli la sua bravura al servizio (quasi) esclusivo della comicità, Proietti ha dato retta al suo istinto di mattatore della vis popolare. E alla fine, da purosangue della scena, ha «scavallato» di lato critiche e criticoni. Eccolo qui, cangiare a vista da crooner di pianobar a stornellatore romano, alternarsi in uno sketch petroliniano e in un atto unico di Eduardo, maschera tragica in un fattaccio di cronaca romana e tragicomica nell'Otello visto da dietro (alla finzione scenica).

Per Gigi sfrattato mesi fa dal Brancaccio questa è una rivincita Sembra di essere a un rave-party con gente venuta da tutta Italia

(ormai) tutti conosciamo. E nemmeno nel | a considerare l'attore da una nuova prospetti- | Sono tre ore arrembanti, a perdifiato, con Gigi contornato da uno stuolo di giovani soubrettine con la piuma in testa e l'ombelico al vento, da un quartetto di boys che gorgheggiano «good-bye», dall'orchestra dal vivo e persino due figlie due (Susanna e Carlotta Proietti) che si cimentano l'una nella recitazione e l'altra nel canto. Il collante è lui e ancora lui. Nei ritmi, che scorrono senza fatica in due atti di un'ora e mezzo ciascuno, nella varietà di espressioni e di «evocazioni» che Gigi riesce a incarnare sul palcoscenico. Oltre il tempo, saltando dal passato remoto al presente con la bonaria ironia del romano doc, richiamando atmosfere con un motto, una smorfia, un roteare di occhi.

I mostaccioli di Proietti diventano così madeleinettes proustiane, sapori di un'epoca che non è più. La sua alchimia migliore, la capacità di ricreare atmosfere dimenticate, l'Italia dei teatri del dopoguerra, i lustrini del varietà, le arguzie veraci dei popolani, l'eco di canzoni dimenticate. In questo oceano gorgogliante di memorie, Gigi si tuffa e riporta a galla frammenti di quell'anima. Da vedere, assaporare, ricordare. A lui gli occhi, please!

#### «Di nuovo buonasera» a Costanzo, Tarza' e colleghi

Atti unici, spezzoni di repertorio, canzoni e in mezzo, qui e là, spuntano all'improvviso le barzellette, i motti di spirito, le battute estemporanee: tutto fa riso nel varietà di Gigi. Ve ne proponiamo una scelta.

Costanzo show: Anche un aereo che passa sopra al tendone del Gran Teatro, un ronzio nel bel mezzo di un assolo che Proietti interrompe esclamando: «Oddio, è Costanzo! Ti prego, Maurizio, fammi finire lo spettacolo...». E quei riferimenti al Brancaccio, sparsi con nonchalance, senza cattiveria, piuttosto con una punta di nostalgia. Come per la scuola per giovani attori che è stata chiusa all'improvviso «perché funzionava», scherza a denti stretti Gigi.

Come eravamo: «'namo ar gazzara - si diceva e io a cercare dove stava 'sto

teatro "gazzara". Invece era l'Alcazar storpiato alla romana...Un teatrino in via de' Coronari dove si faceva la sceneggiata romana».

Attenti al gatto: E poi c'erano le gattate. Quelli che andavano a vedere la sceneggiata si portavano dietro un gatto morto e se non gradivano la pièce roteavano per la coda l'animale e lo lanciavano sul palco.

La carrettella: È quando l'attore pompa una sequenza per scatenare l'applauso. Recita tutto di filato, senza riprendere fiato, diventa paonazzo, il collo gli si gonfia, gli occhi escono fuori dalle orbite, la voce sale di tono e poi pouff si lanciano le ultime due battute e se ne viene giù il

Si chiama Tarza: Proietti che canticchia Tarza, «ma vuoi dire Tarzan?» «Nooo, Tarza senza enne, a Roma la enne è 'na perdita de tempo...».

MUSICA Da oggi al 29 gennaio il pianista tiene il ciclo «Prospettive» a Santa Cecilia a Roma dove spazia da Chopin ai suoni d'oggi

## Il sogno di Pollini: portare Stockhausen e Nono alle elementari

■ di Luca Del Fra / Roma

a mia intenzione è fare concerti che si stacchino dalla programmazione solita di tutti ■ i giorni - esordisce Maurizio Pollini - che serva anche ai giovani come base di conoscenza per la musica contemporanea, dei suoi legami con il passato, e come introduzione ai linguaggi più recenti». È molto concentrato sulla musica Pollini, a Roma per «Prospettive», un ciclo articolato nelle stagioni da camera di Santa Cecilia - tre concerti - e sinfonica - due replicati tre volte -, per nove appuntamenti all'Auditorium da oggi al 29 gennaio. Un mese di musica scelta da diverse «Prospettive»: «Da una parte c'è una linea del '900 prosegue il maestro - di cui fanno parte Boulez con la Sonata n. 2 e Notations che è il brano più recente eseguito nell'intero ciclo, oppure Maderna. Dall'altra i classici come Brahms».

Stasera Pollini apre «Prospettive» eseguendo il Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra di Brahms, suonando per la prima volta con il direttore Pappano: «Abbiamo provato in questi giorni e devo dire con soddisfazione reciproca. Lo ascoltavo mentre provava *Aura* di Maderna ed è stato per me emozionante constatare come questa musica appartenga all'attualità». L'anno scorso proprio qui all'Auditorium molti giovani hanno affollato un concerto con le musiche più recenti di Stockhausen, compositore morto di recente a cui lui dedica spazio in «Prospettive»: «Era già in programma prima della sua scomparsa, ma ci piace fargli un omaggio: la scelta è caduta su pezzi di molto tempo fa. Capolavori come i Klavierstuecke, Kreuzspiel e Kontra-punkte». È l'altra faccia di Stockhausen compositore che Pollini affianca a Schönberg e al Quintetto op. 34 di Brahms: perché? «Schönberg è un personaggio chiave: da una

parte con l'op. 11 per la prima volta compone brani fuori dall'ambito tonale, dall'altra con il saggio Brahms progressivo mostra i profondi legami che questo compositore ha con la modernità». Perché, in Italia, la musica contemporanea, rispetto ad altre arti, sembra poco compresa? «Perché poco frequentata. Pochi per esempio comprendono

«Intendo far capire ai giovani i legami tra modernità e passato: da quando andavo a scuola io la situazione per la musica non è cambiata»

come la linea melodica nella musica di oggi sia frammentata in registri lontani. Nella Sonata n. 2 Boulez passa dalle note più gravi del pianoforte a quelle più acute: è un brano profondamente contrappuntistico, una vera sfida per chi lo esegue e per chi lo ascolta. Un altro aspetto poco compreso è la conquista del silenzio come valore musicale». La scuola potrebbe avvicinare alla musica contemporanea? «Certo, si dovrebbe iniziare dalle elementari: sono anni che lo diciamo in molti, eppure la situazione non sembra cambiata da quando andavo a scuola». L'11 gennaio Pollini abbina a Chopin un pezzo profondamente politico di Luigi Nono: «Sì, due autori molto distanti: A Floresta é jovem e cheja de vida, dedicato da Nono al Fronte di Liberazione del Vietnam, era una rivolta contro l'aggressione a quel paese. Oggi resta la sua opposizione alla guerra d'aggressione, ma anche il suo grande valore estetico». (www.santacecilia.it)

#### Non si bloccano così gli incontri stampa

◆ Nella bella sala del coro nell'Auditorium di Roma, rivestita in legno, Pollini incontra giornali, tv e radio. Il suo ciclo concertistico è avvincente e culturalmente non scontato, i cronisti vorrebbero porre tante domande, anche perché il pianista ha sempre avuto parole stimolanti su vasti campi della vita oltre che sulla sua arte. Incastrati tra 20 minuti prima e 5 dopo per radio e tv, il maestro e il presidente dell'accademia Cagli parlano per una ventina di minuti, poi ai giornalisti vengono concesse 4 domande 4 per una decina di minuti scarsi risposte incluse. Infine l'avviso che il tempo è scaduto. Ma non per tutti: davanti ai colleghi un importante quotidiano ha il maestro a disposizione per un'intervista singola. Legittima, ci mancherebbe, ma interrompere una conferenza stampa per una sola testata non suona molto bene.

#### CINEMA TEATRI MUSICA



#### Scelti per voi

#### Film

#### **Factory Girl**

Ascesa e declino di una donna simbolo della contro-cultura americana. Approdata dalla California a New York, Edie Sedgwick diventa la musa ispiratrice più celebre di Andy Warhol. Bella e di famiglia ricca, il geniale artista farà della modella una vera icona pop. Il forte legame che si stabilisce tra Edie, Warhol e la sua Factory sarà però fatale alla ragazza, la cui furiosa corsa verso il successo si concluderà con la morte per overdose.

di George Hickenlooper drammatico di Citto Maselli

Civico Zero

Tre vite di strada, solitudine ed estrema povertà che raccontano la difficoltà di integrarsi: una ragazza africana entrata clandestinamente in Italia, una donna romena che vive nel nostro paese ma che il marito, rimasto in patria, un giorno vuole riportare a casa, un uomo che vive con la madre anziana. Quando la donna muore da venditore di frutta in un mercato rionale di Roma diventerà un barbone. Ispirato ad un romanzo di Federico Bonadonna.

16:45 (E 4,60; Rid. 3,60)

#### La leggenda di Beowulf Mein Führer

Le battaglie del coraggioso guerriero Beowulf contro Grendel, il mostro che tenta di distruggere la reggia di Hrothgar, re dell'antica Danimarca. Uccisa la terribile creatura, Beowulf dovrà fronteggiare l'ira della madre di Grendel, l'orchessa dalle forme seducenti e tacchi a spillo di carne umana dotata di poteri ipnotici. Dal testo epico in inglese antico scritto intorno all'Anno Mille su avvenimenti accaduti nei secoli

Sottotitolo: La vera verità su Adolf Hitler. Alla vigilia di un fondamentale comizio (siamo nel dicembre del 1944, la Germania è prossima alla sconfitta) è necessario un grande discorso che possa rianimare i cuori del popolo tedesco. Ma il dittatore è stanco e depresso. Allora, il diabolico Goebbels ha un'idea: prelevare da un campo di concentramento un attore ebreo per preparare Hitler al discorso finale. Una satira sul nazionalsocialismo.

Riposo

fantasy di Dani Levy

#### La bussola d'oro

Primo episodio della nuova trilogia fantasy targata New Line, la stessa che ha prodotto Il Signore degli Anelli. Lyra è una ragazzina impegnata nella ricerca del suo migliore amico, misteriosamente scomparso. Coinvolta in una grandiosa avventura, è inseguita e minacciata dalla cattivissima Signora Coulter (Nicole Kidman), capo dell'Intendenza Generale per l'Oblazione, organizzazione incaricata di condurre esperimenti sui bambini...

di Mikael Hafstrom di Chris Weitz

19:00-20:40-22:20 (E 7,00; Rid. 5,00)

#### 1408

Mike Enslin (John Cusack), celebre scrittore di libri horror, decide di accettare una sfida: passare la notte nella stanza 1408 nel famigerato Dolphin Hotel. Oltre cinquanta persone che hanno pernottato in quella stanza maledetta sono morte in circostanze misteriose, ma Mike, che ha scritto un libro contro il paranormale, è specializzato nello sfatare leggende sorte attorno a luoghi infestati da spiriti maligni... Dal romanzo di Stephen King.

una storia di violenza e inquietudine esistenziale per il regista canadese Cronenberg e l'attore Viggo Mortensen, qui nei panni di uno spietato killer. Siamo a Londra nel periodo di Natale. Un'ostetrica,

A CURA DI PAMELA PERGOLINI

#### Napoli

Ambasciatori via Francesco Crispi, 33 Tel. 0817613128	
Winx - Il segreto del regno perduto	16:00 (E 7,50)
L'amore ai tempi del colera	17:40-20:10-22:30 (E 7,50)

Ameri	ica Hall via Tito Angelini, 21 Tel. 0815788982	
	Lussuria – Seduzione e tradimento	17:10-20:00-22:40 (E 7,00)
Sala 2	L'amore ai tempi del colera	17:30-20:15-22:30 (E 7,00)
Arcob	aleno via Consalvo Carelli, 13 Tel. 0815782612	
Sala 1	Natale in crociera	16:00-18:10-20:20-22:30 (E 7,00)
Sala 2	Una moglie bellissima	16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7,00)
Sala 3	Leoni per Agnelli	16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7,00)
Sala 4	Il mistero delle pagine perdute	18:00-20:15-22:30 (E 7,00)
	Come d'incanto	16:00 (E 7,00)

Dell	le Paln	2 Tel. 081418134	
Sala 1	942	La promessa dell'assassino	16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7,00
Sala 2	114	Irina Palm	16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7,00
Fila	ngieri	via Filangieri, 45 Tel. 0812512408	

_		
Sala 1 Rossellini	Lussuria – Seduzione e tradimer	nto 17:10-20:00-22:40 (E 7,50)
Sala 2 Magnani	Caramel	16:00-17:40-19:20-21:00 (E 7,00)
	Nella valle di Elah	22:40 (E 7,00)
Sala 3 Mastroianni	Caramel 1	6:00-17:40-19:20-21:00-22:40 (E 7,00)
La Perla	<b>Multisala</b> via Nuova Agnano, 35 Tel. 08	315701712
La Perla Dei Piccoli	Bee Movie	16:30-18:00-19:30 (E 6,00; Rid. 4,60)

		COINE U'INCANTO	10.30 (E 0,00, niu. 3,00)
		Il mistero delle pagine perdute	20:40-22:50 (E 6,00; Rid. 3,60)
Troisi	200	Bee Movie	16:30-18:00-19:30 (E 6,00; Rid. 4,60)
		Caramel	21:00-22:50 (E 6,00; Rid. 4,60)

Winx - Il segreto del regno perduto

Med Maxicinema via Giochi del Mediterraneo, 36 Tel. 0812420111

Sala 1	710	Natale in crociera	15:30-18:00-20:30-23:00 (E 7,50
Sala 2	110	Lussuria – Seduzione e tradimento	15:25-18:45-22:15 (E 7,50
Sala 3	365	Leoni per Agnelli	16:10-18:25-20:35-22:45 (E 7,50
Sala 4	430	Una moglie bellissima	16:00-18:20-20:40-23:00 (E 7,50
Sala 5	110	Uibu' - Fantasmino fifone	15:15-17:30 (E 7,50
		L'amore ai tempi del colera	19:45-22:45 (E 7,50
Sala 6	110	Lars e una ragazza tutta sua	15:15-17:45-20:20-22:55 (E 7,50
Sala 7	165	Bee Movie	16:15-18:25-20:35-22:45 (E 7,50
Sala 8	165	Come d'incanto	15:15-17:30 (E 7,50
		Una moglie bellissima	19:45-22:10 (E 7,50
Sala 9	190	Il mistero delle pagine perdute	15:15-17:50-20:25-23:00 (E 7,50
Sala 10	200	La bussola d'oro	15:30-18:00-20:30-23:00 (E 7,50
Sala 11	200	Halloween - The beginning	15:30-18:00-20:30-23:00 (E 7,50

Babymod	Come d'incanto	16:30 (E 7,50)
Sala 1	Natale in crociera	16:15-18:20-20:30-22:40 (E 7,50)
Sala 2	La bussola d'oro	16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7,50)
Sala 3	Bee Movie	16:45-18:45-20:30-22:30 (E 7,50)
Sala 4	La promessa dell'assassino	18:30-20:30-22:30 (E 7,50)

<b>Plaza</b> vi	ia Michele Kerbaker, 85 Tel. 0815563555	
Sala Bernini	Una moglie bellissima	16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7,00)
	La promessa dell'assassino	21:00-22:40 (E 7,00)
Sala Kerbaker	Halloween - The beginning	16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7,00)
Sala Baby	Bee Movie	16:30-18:00-19:30 (E 7,00)

Jaia Daby	DCC IIIOVIC	10.30-10.00-19.30 (£ 7,00)
Vittoria via Maurizio Piscicelli, 8 Tel. 0815795796		795796
	La bussola d'oro	16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7,00; Rid. 5,00)

	au succeiu u cro	10.00 10.00 20.00 22.00 (21,00,1110.0,00)
Warner V	illage Metropolitan	via Chiaia, 149 Tel. 892111
	Leoni per Agnelli	15:20-17:30-19:40-21:50-00:05 (E 7,00; Rid. 5,00)
Sala 2	Bee Movie	15:25-17:40-19:45-22:00-00:10 (E 7,00; Rid. 5,00)

Sala 3	Natale in crociera	15:30-17:45-20:00-22:20-00:40 (E 7,00; Rid. 5,00)	
Sala 4	Halloween - The begin	Halloween - The beginning	
		15:00-17:30-19:50-22:10-00:30 (E 7,00; Rid. 5,00)	
Sala 5	Una moglie bellissima	15:10-17:25-19:40-22:05-00:20 (E 7,00; Rid. 5,00)	
Sala 6	Come d'incanto	14:45-17:00 (E 7,00; Rid. 5,00)	
	Il mistero delle pagine	<b>perdute</b> 19:45-22:15-00:40 (E 7,00; Rid. 5,00)	
Sala 7	La bussola d'oro	14:50-17:15-19:45-22:15-00:50 (E 7,00; Rid. 5,00)	

#### Provincia di Napoli

#### Afragola

#### **Gelsomino** via Don Bosco, 17 Tel. 0818525659 Una moglie bellissima

La bussola d'oro

108 Uibu' - Fantasmino fifone

Нар	ру Ма	<b>xicinema</b> Tel. 0818607136	
		Una moglie bellissima	17:00-19:00-21:00-23:00 (E 7,00)
Sala 2	190	Il mistero delle pagine perdute	16:00-18:20-20:40-23:00 (E 7,00)
Sala 3	190	Halloween - The beginning	16:30-18:40-21:00-23:00 (E 7,00)
Sala 4	190	La bussola d'oro	16:30-18:30 (E 7,00)
		Leoni per Agnelli	21:00-23:00 (E 7,00)
Sala 5	190	Bee Movie	16:10-18:10 (E 7,00)
		L'amore ai tempi del colera	20:30-23:00 (E 7,00)
Sala 6	190	Natale in crociera	16:00-18:10-20:20-22:30 (E 7,00)
Sala 7	190	Una moglie bellissima	16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7,00)
Sala 8	158	Bee Movie	17:00-18:45-20:30 (E 7,00)
		L'assassinio di Jesse James per ma	ano 22:15 (E 7,00)
Sala 9	158	Come d'incanto	17:10-19:10 (E 7,00)
		Il mistero delle pagine perdute	20:10-22:30 (E 7,00)
Sala 10	158	Natale in crociera	16:30-18:40-20:50-23:00 (E 7,00)
Sala 11	108	Winx - Il segreto del regno perduto	16:15 (E 7,00)

		La promessa dell'assassino	21:10-23:10 (E 7,00)
Sala 13	108	Lussuria – Seduzione e tradimento	17:00-19:45-22:30 (E 7,00)

#### **Le Maschere** via Verdi, 25/37 Tel. 0815734737

CASAL MILIOVO	Dι	NAPOLI	

precedenti.

drammatico

di Robert Zemeckis

Magic Vision viale dei Tigli, 19 Tel. 0818030270			
	Bee Movie	16:30-18:30 (E 6,00)	
Sala Blu	Halloween - The beginning	16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6,00)	
Sala Grigia	Natale in crociera	16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6,00)	
Sala Magnum	Una moglie bellissima	20:30-22:30 (E 6,00)	

Sala Magr	ium	Una moglie bellissima	20:30-22:30 (E 6,00)
Sala 4		La bussola d'oro	17:00-19:00-21:00 (E 6,00)
• Cas	ORIA		
Uci	Cinem	as Casoria Tel. 199123321	
Sala 1	289	Halloween - The beginning	17.50-20.20-22:50 (E 7,00; Rid. 4,50)
Sala 2	206	Il mistero delle pagine perdute	17.00-20:10-23:00 (E 7,00; Rid. 4,50)
Sala 3	171	La bussola d'oro	16:15-19:30-22:00 (E 7,00; Rid. 4,50)
Sala 4	120	Come d'incanto	17:00-20:10 (E 7,00; Rid. 4,50)
		La promessa dell'assassino	22:40-01:00 (E 7,00; Rid. 4,50)

Sala 5	120	Leoni per Agnelli	17:30-20:00-22.40-00:50 (E 7,00; Rid. 4,50)
Sala 6	396	Natale in crociera	17:30-20:00-22:30-01:00 (E 7,00; Rid. 4,50)
Sala 7	120	Uibu' - Fantasmino fifone	17:00 (E 7,00; Rid. 4,50)
		L'amore ai tempi del colera	19.30-22:30 (E 7,00; Rid. 4,50)
Sala 8	120	Lussuria – Seduzione e trad	imento
			16:10-19:20-22:30 (E 7,00; Rid. 4,50)
Sala 9	171	Bee Movie	17:15-19:30 (E 7,00; Rid. 4,50)
		Una moglie bellissima	22:00-00:30 (E 7,00; Rid. 4,50)

17:00-19:45-22:15-00:40 (E 7.00: Rid. 4.50)

18:30-20:30-22:30 (E 4,65)

16:30-18:30 (E 4,65)

#### 289 **Una moglie bellissima** 16:10-18:20-20.30-22:40-00:50 (E 7,00; Rid. 4,50) Castellammare Di Stabia

202 Natale in crociera

Sala 10

Comple	sso Stabia Hall.it viale Regina Margh	nerita, 37/39
C. Madonna	Natale in crociera	18:15-20:15-22:15 (E 7,00)
L. Denza	Leoni per Agnelli	17:15-19:00-20:45-22:30 (E 7,00)
M. Michele Tito	L'amore ai tempi del colera	17:00-19:30-22:00 (E 6,00)
		Riposo (E 6,00)

Montil v	via Bonito, 10 Tel. 0818722651	
Sala 1	Una moglie bellissima	19:00-20:45-22:30
Sala 2	Il mistero delle pagine perdute	17:00-22:00
	Come d'incanto	17:00-19:30
P Suporoi	HOMS come Vittorio Empruelo 07 Tel 0010717050	

රු	Supercinema	corso vittorio Emanuele, 97 Tel. 0818717058	
	La	bussola d'oro	17:1
	La	promessa dell'assassino	19:30-21:4
•	Forio D'Isch	A	

Delle Vittorie	corso Umberto I, 36/38 Tel. 081997487	
Ве	e Movie	18:30 (E 7,00)
L'a	assassinio di Jesse James per man	0
		20:00-22:30 (E 7,00; Rid. 5,00)

● Frattamaggiore			
B De Ros	<b>Sa</b> via Lupoli, 46 Tel. 0818351858		
	Natale in crociera	18:00-20:30-22:30 (E 5	
0-1-0	00 Ilne menlle bellieelme	40.00.00.00.00.00.75	

	Natale in crociera	18:00-20:30-22:30 (E 5,00)	
ala 2	99	Una moglie bellissima	18:00-20:30-22:30 (E 5,00)
Isci	AIIA		

Exceisior	Via Sogliuzzo, 20 Tel. 081985096		
	Una moglie bellissima	17:30-20:00-22:30 (E 7,00; Rid. 5,00)	
MELITO			

Bar	one vi	ia Leonardo Da Vinci, 33 Tel. 0817113455		
		Halloween - The beginning	18:30-20:30-22:30 (E 4,65)	
ala 2	85	Il mistero delle pagine perdute	16:30 (E 4,65)	

Natale in crociera

La bussola d'oro

#### Nola

Cineteatro	Umberto	lberto via Giordano Bruno, 12 Tel. 0818231622	
	Natale in o	rociera	17:30-20:00-22:00 (E 6,00)

Multis	<b>sala Savoia</b> via Fonseca, 33 Tel. 0882214331	
	Una moglie bellissima	18:00-20:20-22:10 (E 6,00)
Sala 2	Bee Movie	17:30 (E 6,00)
	Il mistero delle pagine perdute	19:40-22:10 (E 6,00)
Sala 3	Halloween - The beginning	17:50-20:00-22:10 (E 6,00)
- Dunna	D. Conneus	

#### Piano Di Sorrento

17:00-19:00-21:00

16:15 (E 7,00)

16:30-18:30 (E 7,00)

Delle Rose	via Delle Rose, 21 Tel. 081878610	65
	Il mistero delle pagine perd	ute 20:00-22:30 (E 6,00; Rid. 4,00)
	Come d'incanto	17:30 (E 6,00; Rid. 4,00)
	La promessa dell'assassino	17:45-19:50-22:00 (E 6,00; Rid. 4,00)
Poggiomar	INO	
Eliseo Tel. 0	818651374	
	Halloween - The beginning	16:10-18:15-20:20-22:30 (E 5 16 · Bid 3 62)

#### ● Pomigliano D'Arco Gloria Tel 0818843409

Bee Movie

Roma via Roma, 55/61 Tel. 081472662

Una moglie bellissima

Una moglie bellissima

Ġ

	La bussola d'oro	17:00-19:00-21:00 (E 5,00)
Portici		

#### 18:20-20:20-22:20 (E 6,00)

16:10-18:15-19:30 (E 5,16; Rid. 3,62)

20:30-22:30 (E 5,16; Rid. 3,62)

Sala

#### Pozzuoli Drive In località La Schiana , 20/A Tel. 0818041175

Halloween - The beginning			20:15-22:30 (E 6,00)
Mul	tisala	<b>Sofia</b> via Rosini, 12/B Tel. 0813031114	
		Come d'incanto	16:30 (E 7,00)
		Natale in crociera	18:30-20:30-22:30 (E 7,00; Rid. 5,00)
Sala 2	72	Bee Movie	16:00-17:30 (E 7,00; Rid. 5,00)

#### Una moglie bellissima PROCIDA

• I HOULDA	
Procida Hall Via Roma, 1 Tel. 0818967420	
Natale in crociera	19:00-21:00
● Quarto	

5	Corona via Manuello , 4 Tel. 0818760537	
	Una moglie bellissima	17:30-19:30-21:30 (E 6,00; Rid. 5,00)
•	SAN GIORGIO A CREMANO	

Flaminio	Tel. 0817713426	
	Natale in crociera	17:50-21:30
	Una moglie bellissima	20:00
Sala 1	Halloween - The beginning	18:30-20:00-21:30

Ġ	Italia	via Giorgio Amendola, 90 Tel. 0815295714	
		Una moglie bellissima	20:20-22:30 (E 5,50)
		La bussola d'oro	16:00-18:10 (E 5,50)
	CANT	Лилетлена	

Metropolitan via Antonio D'Auria, 121 Tel. 0815305696	
Winx - II segreto del regno perduto	17:00-19:15-21:30 (E 5,50)

Somma Vesuviana				
Arlecchin	via Roma, 15 Tel. 0818994542			
	Milano Palermo - Il ritorno	17:00-19:00-21:00 (E 5,00)		
<ul><li>Sorrento</li></ul>				

<b>Armida</b> corso Italia, 217 Tel. 0818781470	
Leoni per Agnelli	16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6,00)
Torre Annunziata	

& Muli	isala Politeama corso Vittorio Er	manuele, 374 Tel. 0818611737		
	Una moglie bellissima	18:30-20:30-22:30 (E 6,00		
Pelè 410	Natale in crociera	18:00-20:00-22:00 (E 6,00		
TORRE DEL GRECO				

#### Multisala Corallo Via Villa Comunale, 13 Tel. 08155200121

Sala 1	408	Natale in crociera	16:30-18:3	0-20:45	-22:45	(E 6,50;	Rid.	4,50)
Sala 2	107	Una moglie bellissima	16:30-18:3	0-20:40	-22:40	(E 6,50;	Rid.	4,50)
Sala 3	97	Bee Movie	16:30-18:3	0-20:30	-22:30	(E 6,50;	Rid.	4,50)
Sala 4	35	Il mistero delle pagine perdu	te		17:30	(E 6,50;	Rid.	4,50)
		La bussola d'oro		20:40	-22:40	(E 6,50;	Rid.	4,50)

		Lussuria – Seduzione e tradimento	17:30-20:30 (E 6,00; Rid. 4,0
Ġ	Oriente	corso Vittorio Veneto, 16 Tel. 0818818356	

		Lussuiiu OcuuLiono o uuu	iiiioiito	17.50 20.50	(L 0,00, 111a. 4,00	
AVE	AVELLINO					
Parl	tenio 1	Fel. 082537119				
		Natale in crociera	16:00-18:00	0-20:00-22:00	(E 6,00; Rid. 5,00	
Sala 2	315	Una moglie bellissima	16:00-18:00	0-20:00-22:00	(E 6,00; Rid. 5,00	
Sala 3	85	Halloween - The beginning	15:30-17:30	0-19:30-21:30	(E 6,00; Rid. 5,00	
Sala 4	85	La promessa dell'assassino	15:30-17:30	0-19:30-21:30	(E 6,00; Rid. 5,00	
Provincia di Avellino						

#### Ariano Irpino Comunale Tel. 0823699151

	Come d'incanto	17:00 (E 5,00)
	Natale in crociera	19:00-21:00 (E 5,00)
•	LIONI	
L	Nuovo Multicala Tol 000740405	

		Riposo (E 6,00; Rid. 5,00)
ala 1	Halloween - The beginning 16:	00-18:10-20:15-22:30 (E 6,00; Rid. 5,00)
ala 2	Il mistero delle pagine perdute	17:30-20:00-22:20 (E 6,00; Rid. 5,00)
ala 3	Natale in crociera	16:00-20:10 (E 6,00; Rid. 5,00)
	Ilna modlie hellissima	18:00-22:30 (F 6:00: Rid. 5:00)

#### Mercogliano Cineplex via Macera Variante SS, 7/bis Tel. 0825685429

Sala 1	356	Natale in crociera	15:45-18:0	05-20:25-22	2:45-00:55	(E 6,70;	Rid. 5,15
Sala 2	194	Il mistero delle pagine	perdute	17.25-20	):05-22:45	(E 6,70;	Rid. 5,15
Sala 3	133	Natale in crociera	15:20-17:4	10-20:00-22	2:20-00:30	(E 6,70;	Rid. 5,15
Sala 4	125	Bee Movie		15:30-17	7:35-19:40	(E 6,70;	Rid. 5,15
		Una moglie bellissima		21	:45-23:45	(E 6,70;	Rid. 5,15
Sala 5	95	Leoni per Agnelli	16:15-18:2	20-20:25-22	2:30-00:30	(E 6,70;	Rid. 5,15
Sala 6	84	Uibu' - Fantasmino fifo	ne	15	5:20-17:35	(E 6,70;	Rid. 5,15
		L'amore ai tempi del co	olera	19	9:50-22:40	(E 6,70;	Rid. 5,15
Sala 7	125	La bussola d'oro	15:40-18:0	00-20:20-22	2:40-00:55	(E 6,70;	Rid. 5,15
Sala 8	109	Halloween - The begins	ning				
			15:45-18:0	00-20:15-22	2:30-00:40	(E 6,70;	Rid. 5,15

#### 236 Una moglie bellissima 16:00-18:10-20:20-22:30-00:35- (E 6,70; Rid. 5,15) MIRABELLA ECLANO

Multisala Carmen Tel. 0825447367				
.1	Una moglie bellissima	20:00-22:00 (E 5,00; Rid. 4,00)		
2	Il mistero delle pagine perdute	19:30-21:50 (E 5,00; Rid. 4,00)		
	Come d'incanto	16:00-18:00 (E 5,00; Rid. 4,00)		
	Bee Movie	15:30-17:30 (E 5,00; Rid. 4,00)		

#### La promessa dell'assassino

Dopo "History of Violence", ancora

Davia	Cronenberg	thriller

(Naomi Watts) impegnata nella
ricerca dell'identità di una giovane,
morta nel dare alla luce una bambina,
finisce nella pericolosa rete della
mafia russa tra prostituzione, droga e
riciclaggio di denaro.

Daviu	Gronenberg	unner	

di David	Cronenberg	thriller

<ul><li>Mo</li></ul>	NTECALVO IRPINO	
& Pap	<b>pano</b> viale Europa, 9 Tel. 0825818004	
	Milano Palermo - Il ritorno	19:00-21:00 (E 5,00)
	Una moglie bellissima	17:00 (E 5,00)
• Mo	NTELLA	
Fier	ro corso Umberto I, 81 Tel. 0827601275	
	Una moglie bellissima	18:30-20:15-22:00 (E 5,00)
	La bussola d'oro	16:30 (E 5,00)

thriller

BEN	EVEN'	ТО	
& Gav	reli Ma	<b>xicinema</b> Tel. 0824778413	
		La bussola d'oro	16:
Sala 1	433	Ilna monlie hellissima	16:30-18:30-20:30-22:

		La bussola d'oro	16:30 (E 6,00)
Sala 1	433	Una moglie bellissima	16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6,00)
Sala 2	231	Halloween - The beginning	18:30-20:30-22:30 (E 6,00)
Sala 3	190	Natale in crociera	16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6,00)
Sala 4	77	Bee Movie	16:30-18:30 (E 6,00)
		Il mistero delle pagine perdute	20:30-22:30 (E 6.00)

Il mistero delle pagine perdute	17:30-20:00-22:10 (E 6,00; Rid. 4,00)
San Marco via Traiano, 2 Tel. 082443101	
La bussola d'oro	17:30-19:30-21:30 (E 6,00)

Provincia di Benevento	
TELESE	
Modernissimo via Garibaldi, 38 Tel. 0824976106	
Una moglie bellissima	17:00-19:15-21:30 (E 5,50)

Torrecuso

Sala 1

6,00)
6,00)
6,00)
6,00)
6,00)
6,00)
6,00)
6,00)
6,00)
6,00)
6,00)
6,00)
E

Sala 5	Bee Movie	16:45-18:30-20:15 (E 6,0
Sala 6	Natale in crociera	17:30-19:30 (E 6,0
	Leoni per Agnelli	21:30-23:15 (E 6,0
Sala 7	L'amore ai tempi del colera	17:45-20:20-23:00 (E 6,0
Sala 8	Il mistero delle pagine perdute	18:20-20:40-23:00 (E 6,0
Sala 9	Come d'incanto	17:20-19:20 (E 6,0
	La promessa dell'assassino	21:20-23:10 (E 6,0
CASE	RTA	
& Don B	<b>Bosco</b> via Roma, 73 Tel. 0823215757	

Milano Pale	rmo - II ritorno	18:00-20:00-22:00 (E 5,50)
Come d'inca	nnto	16:00 (E 5,50)
<b>Duel City San Marco</b>	C.so Trieste, 213 Tel. 0823344646	_
		Riposo (E 6.50)

Una moglie bellissima

Multici	<b>nema Duel</b> Tel. 0823344646	
Sala Baby	Come d'incanto	16:30 (E 6,50)
Sala 1	Natale in crociera	16:30-18:30-20:45-22:45 (E 6,50)
Sala 2	Una moglie bellissima	16:30-18:30-20:45-22:45 (E 6,50)
Sala 3	Halloween - The beginning	18:3020:45 (E 6,50)
Sala 4	Bee Movie	17:30 (E 6,50)
	Lussuria – Seduzione e tradimento	19:00-21:30 (E 6,50)
Sala 5	La bussola d'oro	16:30 (E 6,50)
	L'amore ai tempi del colera	18:15-20:30-22:45 (E 6,50)
Sala 6	Bee Movie	16:30 (E 6,50)
	Il mistero delle pagine perdute	18:30-20:30-22:45 (E 6,50)

17:00-19:00-21:00 (E 6,50)

19:30-21:30 (E 3,00)

#### Aversa

5. Cima	rosa	vicolo del Teatro, 3 Tel. 0818908143	
Sala Cimarosa	500	Natale in crociera	16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5,00)
Sala lommelli	85	Halloween - The beginning	16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5,00)
Metro	ilogo	tan Tel. 0818901187	

Una moglie bellissima	16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5,00)
Vittoria Tel. 0818901612	
Il mistero delle pagine perdute	20:30-22:30 (E 5,00)
Bee Movie	16:30-18:30 (E 5,00)
· C	

	<u>II n</u>	nistero delle pagine perdute	20:30-22:3
	Ве	e Movie	16:30-18:3
•	Сариа		
	Ricciardi Large	o Porta Napoli, 14 Tel. 0824976106	

	Ricciardi Largo Porta Napoli, 14 Tel. 0824976106	
	Teatro di guerra	21:0
•	CASAGIOVE	
Ł	Vittoria viale Trieste 2 Tel 0823466489	

Ġ	Vittoria viale Trieste, 2 Tel. 0823466489	
	La promessa dell'assassino	20:20-22:30 (E 6,0
	Come d'incanto	16:00-18:10 (E 6,0
•	CASTEL VOLTURNO	

l	& Bristol Te	el. 0815093600	
l		La bussola d'oro	17:00-19:10 (E 2,00)
l		Una moglie bellissima	21:30 (E 3,00)
l	S. Aniello	via Napoli, 1 Tel. 0815094615	
l		La bussola d'oro	17:30 (E 3,00)

Curti	
<b>Fellini</b> via Veneto, 10 Tel. 0823842225	
Una moglie bellissima	16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5,00)

Una moglie bellissima

#### Teatri

#### <u>Napoli</u>

**ARENA FLEGREA** Mostra d'Oltremare, - Tel. 0817258000

#### **AUGUSTEO**

piazzetta Duca D'Aosta, 263 - Tel. 081414243 Oggi ore 21.00 PER TUTTI Con Alessandro Siani

via Conte Di Rufo, 14/17 - Tel. 0815491266

#### CASTEL SANT'ELMO

largo San Martino, 1 - Tel. 0817345210

#### via San Domenico, 11 - Tel. 08119579677

#### DIANA

MADDALONI

MARCIANISE

Sala 2

Sala 3

Sala 4

Sala 5

Sala 6

Sala 7

Sala 8

Sala 9

Sala 11

Sala 12

Sala 13

Sala 1

Sala 3

Sala 5

Cinepolis

**Ariston** Tel. 0823823881

via Luca Giordano, 64 - Tel. 0815781905 Oggi ore 21.00 Non complichiamoci la vita Con V. Marsiglia e G. Rivieccio. Regia di G. Liguori.

Una moglie bellissima

Una moglie bellissima

Uibu' - Fantasmino fifone

La promessa dell'assassino

L'amore ai tempi del colera

Lars e una ragazza tutta sua

L'assassinio di Jesse James per mano..

Winx - Il segreto del regno perduto

Il mistero delle pagine perdute

Natale in crociera

La bussola d'oro

Natale in crociera

Una moglie bellissima

190 Uibu' - Fantasmino fifone

190 Halloween - The beginning

190 La bussola d'oro

190 Come d'incanto

Halloween - The beginning

L'amore ai tempi del colera

L'assassinio di Jesse James per mano...

**Bee Movie** 

Il mistero delle pagine perdute

Lussuria – Seduzione e tradimento

Alambra corso I Ottobre. 18 Tel. 0823434015

Big Maxicinema Tel. 0823581025

#### **LE NUVOLE**

viale Kennedy, 26 - Tel. 0812395653

#### MERCADANTE - SALA RIDOTTO - TEATRO STABI-**LE NAPOLI**

piazza Municipio, 64 - Tel. 0815513396

#### MERCADANTE - TEATRO STABILE NAPOLI piazza Municipio, 64 - Tel. 0815513396

Oggi ore 21.00 La trilogia della villeggiatura Di Carlo Goldoni. Regia di Toni Servillo.

#### NUOVO TEATRO NUOVO

via Montecalvario, 16 - Tel. 081425958

#### NUOVO TEATRO NUOVO - SALA ASSOLI

via Montecalvario, 16 - Tel. 081425958 Oggi ore 21.00 IL FEUDATARIO Da C. Goldoni. Riscrittura a opera di Letizia Russo. Regia di Pierpaolo Sepe.

#### SANNAZARO

16:00-18:00-20:00-22:00 (E 5.00)

18:00-20:00-22:00 (E 5,00)

16:45-18:45 (E 6.50)

21:00-23:00 (E 6,50)

16:30-1<u>8:30 (E 6,50)</u>

20:30-22:50 (E 6.50)

23:00 (E 6.50)

22:15 (E 6,50)

16:30 (E 6,50)

16:15-18:15 (E 7,00)

20:10-22:30 (E 7,00)

17:30-20:00-22:15 (E 6,50)

17:15-20:00-22:30 (E 6.50)

17:30-20:00-22:15 (E 6,50)

16:30-18:40-20:50 (E 6,50)

16:45-18:45-20:30 (E 6,50)

17:30-20:00-22:00 (E 6,50)

18:20-20:30-22:50 (E 6,50)

16:30-18:40-21:00-23:00 (E 6,50)

16:30-18:20-20:20-22:20 (E 6,50)

16:45-18:45-21:00-23:00 (E 6.50)

16:15-18:30-20:40-22:45 (E 7,00)

16:30-18:45-20:50-22:50 (E 7.00)

16:30-18:30-20:20 (E 7,00)

22:00 (E 7,00)

16:30-18:45 (E 7,00)

17:00-19:00-21:00-23:00 (E 6,50)

via Chiaia, 157 - Tel. 081411723 RIPOSO

#### TAM

#### TEAT

#### **TEATRO TOTÒ**

via Frediano Cavara, 12/e - Tel. 0815647525 Oggi ore n.d. CI PENSA MAMMÀ DI G. Di Maio. Con

via Salvatore Tommasi, 15 - Tel. 0815490928

piazza Vincenzo Calenda, 9 - Tel. 0812258285

215 Una moglie bellissima

215 Una moglie bellissima

400 Natale in crociera

235 Natale in crociera

Ariston corso Umberto I, 82 Tel. 0823971066

Liride Via Pascoli, 12 Tel. 0823981050

San Cipriano D'Aversa

Faro Corso Umberto I. 4

Lendi Tel. 0818919735

SANT'ARPINO

Sessa Aurunca

Sala 3

Natale in crociera

Milano Palermo - Il ritorno

Una moglie bellissima

Halloween - The beginning

Una moglie bellissima

Natale in crociera

Small L'Altrocinema Tel. 0823581025

215 Winx - Il segreto del regno perduto

Il mistero delle pagine perdute

125 Lussuria – Seduzione e tradimento

Sala 10

Spazio Baby

100

100

100

100

Mondragone

Riardo

Sala 2

Sala 3

Sala 5

/I TUNNEL AMEDEO	<b>Corso</b> Tel. 0823937300
Gradini Nobile, 1 - Tel. 081682814	Natale in crociera
ATRO AREA NORD	SALERNO
via Dietro la Vigna, 20 - Tel. 0815851096	Apollo via Michele Vernieri, 16 Tel.

#### THÉATRE DE POCHE

Oggi ore 21.00 L'ULTIMO SCUGNIZZO DI R. Viviani.

#### SAN CARLO

via San Carlo, 98 f - Tel. 0817972331

15:30-17:15-19:00-21:00-23:00 (E 7,00)

16:30-18:20-20:30-22:30 (E 7,00)

16:15-18:30-20:45-23:00 (E 7,00)

15:30-17:30-19:30-21:30 (E 7,00)

16:15-19:00-22:00 (E 7,00)

17:30-19:30-21:30 (E 5.00)

17:00-19:00-21:00

16:30-18:30 (E 5,00)

20:30-22:30 (E 5,00)

16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5.00)

16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5,00)

16:00 (E 7.00)

Riposo

Riposo

Riposo

Riposo

- 5	ALER	INU			
	Apollo	) via l	Michele Vernieri, 16 Tel. 08923	33117	
			Una moglie bellissima		16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6,00)
F	Augus	steo	piazza Giovanni Amendola, 3	Tel. 08922	3934
			L'amore ai tempi del co	olera	17:30-20:00-22:30 (E 6,00; Rid. 5,00)
	Cinen	ıa Te	eatro Delle Arti via Urba	no II, 45 Te	I. 089221807
			Il mistero delle pagine	perdute	18:00-20:15-22:30 (E 5,00)
Sala	2		Irina Palm		18:00-20:00-22:00 (E 5,00)
F	Fatim	<b>a</b> Via	Madonna di Fatima , 3 Tel. 08	39721341	
			La bussola d'oro		18:00-20:00-22:00 (E 5,00)
Ġ	Medu	sa M	lulticinema viale A. Band	iera, 1 Tel.	0893051824
			Una moglie bellissima	16:05-18	:15-20:25-22:40-0:45 (E 6,70; Rid. 4,50)
Sala	2	258	Halloween - The beginn	ning	
				15:20-17	:45-20:05-22:30-0:50 (E 6,70; Rid. 4,50)
Sala	3		La bussola d'oro	15:2	25-17:50-20:20-22:45 (E 6,70; Rid. 4,50)
Sala	4		Uibu' - Fantasmino fifo	ne	15:50 (E 6,70; Rid. 4,50)
			Leoni per Agnelli	18	:10-20:10-22:10-0:15 (E 6,70; Rid. 4,50)
Sala	5		Natale in crociera		16:30-19:00 (E 6,70; Rid. 4,50)
			L'amore ai tempi del co	olera	22:05 (E 6,70; Rid. 4,50)
Sala	6		Bee Movie	16:00-18	:05-20:15-22:15-0:20 (E 6,70; Rid. 4,50)
Sala	7	258	Una moglie bellissima	15:05-17:1	5-19:25-21:35-23:50 (E 6,70; Rid. 4,50)
Sala	8	333	Natale in crociera	15:10-17	:30-19:55-22:20-0:40 (E 6,70; Rid. 4,50)
Sala	9	158	La promessa dell'assas	ssino	22:25-0:35 (E 6,70; Rid. 4,50)
			La bussola d'oro		16:35-19:10 (E 6,70; Rid. 4,50)
Sala	10	156	Lussuria – Seduzione e	tradime	
					15:35-18:40-21:45 (E 6,70; Rid. 4,50)
Sala	.11	333	Il mistero delle pagine	•	00-17:25-20:00-22:35 (E 6,70; Rid. 4,50)
Ġ	San D	eme	<b>trio</b> via Dalmazia , 4 Tel. 08	9220489	
			Dec Marie		10.00.10.00 (E.E.E0)

17:00-19:00-21:00 (E 5,00)

Bee Movie	16:30-18:30 (E 5,50)
Lussuria – Seduzione e tradimento	20:15-22:45 (E 5,50)
Provincia di Salerno	
Baronissi	
Quadrifoglio Via San Francesco d'Assisi, 5 Tel. 0898781	23
Winx - Il segreto del regno perduto	18:00 (E 3,50)
Una moglie bellissima	20:00-22:00 (E 5,00; Rid. 3,50)

		10,00 (2 0)00
	Una moglie bellissima	20:00-22:00 (E 5,00; Rid. 3,50
<ul><li>BATTI</li></ul>	PAGLIA	
& Berto	<b>ni</b> Tel. 0828341616	
	Bee Movie	17:30-19:45-21:45 (E 5,50; Rid. 4,00
<b>&amp;</b> Garof	<b>alo</b> via Mazzini, 7 Tel. 0828305418	
	La bussola d'oro	17:00-19:30-21:30 (E 5,50; Rid. 4,00
• CAME	DULY	

		La bussola d'oro	17:00-19:30-21:30 (E 5,50; Rid. 4,00)
•	CAMEROTA		
	<b>Bolivar</b> Te	I. 0974932279	
		Milano Palermo - II ritorno	19:45-22:00 (E 5,00)
		Come d'incanto	17:30 (E 5,00)
•	CASTELLABATE		
	Angelina	corso Matarazzo, 24 Tel. 0974960272	

	Milano Palermo - Il ritorno	19:45-22:00 (E 5,00)	
	Come d'incanto	17:30 (E 5,00)	
<ul><li>Casteli</li></ul>	Castellabate		
Angelin	a corso Matarazzo, 24 Tel. 0974960272		
	La bussola d'oro	18:00-20:00-22:00	
Cava D	e' Tirreni		

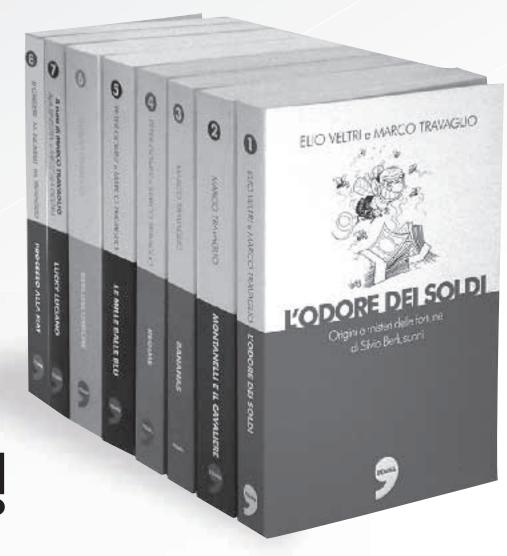
Alhambra piazza Roma, 5 Tel. 089342089

Leoni per Agnelli

	Bee Movie	16:30-18:30 (E 6,00)
& Metro	<b>pol</b> corso Umberto, 288 Tel. 089344473	
	Il mistero delle pagine perdute	18:00-20:20-22:40 (E 6,00; Rid. 4,00)
<b>■</b> EBOLI		
<b>Italia</b>	via Umberto Nobile, 46 Tel. 0828365333	
	Bee Movie	17:30 (E 5,50; Rid. 4,50)
	Lo spaccacuori	19:30-21:45 (E 5,50; Rid. 4,50)
Sala Italia	64 Una moglie bellissima	17:30-19:30-21:45 (E 5,50; Rid. 4,50)
GIFFO	NI VALLE PIANA	
Sala 1	Truffaut Tel. 0898023246	
	Bee Movie	17:00 (E 5,00; Rid. 3,50)
	Natale in crociera	18:30-21:00 (E 5,00; Rid. 3,50)
● Merc	ATO SAN SEVERINO	
Teatro	Cinema Comunale via Trieste, 74 Tel.	0898283000
	_	Riposo (E 5,00)
		Riposo (E 5,00)
• Монт	esano Sulla Marcellana	
	<b>11</b> via Nazionale, 59 Tel. 0975863049	
	Natale in crociera	19:15-21:30 (E 5,00
	Winx - II segreto del regno perd	
Noce	RA INFERIORE	
Sala F	Roma via Sellitti Vittorio, 24 Tel. 0815170175	
	Natale in crociera	17:30-20:15-22:30 (E 6,00
• Omign	IANO	
	enide Tel. 097464578	
	La bussola d'oro	17:30-19:30 (E 5,00; Rid. 3,50
	Milano Palermo - Il ritorno	21:30 (E 5,00; Rid. 3,50)
• Orria		(,,,
	al Via Vittorio Emanuele, 6 Tel. 0974993260	
	Il mistero delle pagine perdute	18:00-20:00-22:00
• Dout	CAGNANO FAIANO	10.00 20.00 22.00
	In via Mare Ionio, 175 Tel. 089521405	
S DIIVC	Natale in crociera	00.00 00.00 /F 0.00
P. Nuove		20:30-22:30 (E 6,00)
MUUVI	piazza San Pio X, 1 Tel. 089849886	17.00 10.00 01 15 (5.5.50
	Una moglie bellissima	17:30-19:30-21:45 (E 5,50
	CONSILINA	
<b>S</b> Adria	no via Roma, 21 Tel. 097522579	
	Come d'incanto	17:00
	Una moglie bellissima	19:00-21:00
• Scafa		
Udeor	via Melchiade Pietro, 15 Tel. 0818506513	
	Bee Movie	16:30 (E 6,00
	Una moglie bellissima	22:30 (E 6,00)
Colo O	Natale in crociera	18:30-20:30 (E 6,00)
Sala 2 Sala 3	70 Halloween - The beginning Come d'incanto	20:30-22:30 (E 6,00
odia o	Il mistero delle pagine perdute	16:30-18:30 (E 6,00) 20:15-22:30 (E 6,00)
• Vario	DELLA LUCANIA	20.10 22.00 (£ 0,00)
	DELLA LUCANIA Dividenza Tel 0974717089	
-a : 10	Natale in crociera	17:00 10:15 21:20 /E 5 00: Did 4 00
Mia	natale III Gluciera	17:00-19:15-21:30 (E 5,00; Rid. 4,00)

La raccolta di libri della penna più graffiante d'Italia.





Micron Tel. 097462922

20:30-22:30 (E 6,00)

Ratatouille

Una moglie bellissima

17:30 (E 5,00)

19:30-21:30 (E 5,00)

Acquistali online!

Puoi acquistare questi libri chiamando il servizio clienti tel. 02.66505065 (lunedi-venerdi dalle h.9.00 alle h.14.00) o collegandoti al sito internet:

(www.unita.it/store)

#### Scelti per voi



#### Shark

Nuovo legal thriller in arrivo targato Cbs, che narra le avventure legali di Sebastian Stark (interpretato da James Woods), un avvocato di successo soprannominato "lo squalo" (Shark, appunto), per i suoi metodi forti e decisi. Abbandonata l'attività forense per diventare Pubblico Ministero a Los Angeles, inizia a lavorare con uno staff di avvocati giovani e inesperti agli ordini del procuratore della città.

21.30 RETE 4. TELEFILM. "Il manuale del vincitore

#### La storia infinita

Bastian, bambino orfano di madre e col padre poco presente, è un grande sognatore, ma si deve difendere continuamente dal mondo che lo circonda e non lo capisce. Un giorno, per sfuggire a dei suoi coetanei che lo vogliono picchiare, si rifugia da un antiquario dove scova un vecchio libro di avventure. Rubato il volume, si rifugia nella soffitta della scuola e si immerge nella lettura...

21.00 ITALIA 1. FANTASTICO. Regia: Wolfgang Petersen Germania 1984

#### **Toy Story**

Lo sceriffo Woody, giocattolo preferito del piccolo Andy e capo incontrastato dei giochi del bambino, è preoccupato dall'arrivo del nuovo Buzz, un pupazzo stellare con laser e ali estraibili. Il nuovo venuto, infatti, ruba da subito la scena e scatena la gelosia del pupazzo spodestato... A seguire, alle 21.45, il sequel, altrettanto fortunato, del film "Toy Story 2".

20.30 RAITRE. ANIMAZIONE. Regia: John Lasseter Usa 1996

#### Highlander

Stando ad un'antica leggenda, un certo numero di immortali è in circolazione nel mondo e anche a New York ce n'è uno: Connor McLeod (Christopher Lambert) e fa l'antiquario. L'uomo, in realtà, è nato nelle Highlands scozzesi agli inizi del XVI secolo e si è accorto della sua natura quando, ferito mortalmente in uno scontro tra clan rivali, si è risvegliato come se nulla fosse dalla morte...

23.00 ITALIA 1. AVVENTURA. Regia: Russell Mulcahy Usa 1986

#### **Programmazione**



**06.10** LA NUOVA FAMIGLIA ADDAMS. Telefilm. "Fester e mamma contro nonno". Con Glenn Taranto 06.30 SABATO & DOMENICA. Rubrica, "La Tv che fa bene alla

salute" 09.35 LADY COP. Telefilm. "Il lupo solitario"

10.20 APRIRAL Rubrica. A cura di Massimo Bartoccioni **10.40 QUARK ATLANTE** IMMAGINI DAL PIANETA. Doc. "Pianeta terra: deserti"

11.30 OCCHIO ALLA SPESA. Rubrica. "L'inchiesta". Conduce Alessandro Di Pietro 12.00 LA PROVA DEL CUOCO. Conduce Antonella Clerici. Con

Beppe Bigazzi, Anna Moroni. Regia di Simonetta Tavanti **13.30 TELEGIORNALE** 14.00 EASY DRIVER. Rubrica.

Marcellino Mariucci 14.30 EFFETTO SABATO. Rubrica. Conduce Elisa Isoardi 17.00 TG 1

Conducono Ilaria Moscato,

17.15 A SUA IMMAGINE. Rubrica. Conduce Andrea Sarubbi 17.45 PASSAGGIO A NORD **OVEST.** Rubrica 18.50 L'EREDITÀ. Quiz

**RAI DUE** 

09.25 RAI SPORT. Rubrica. All'interno: SCI ALPINO. Coppa del mondo. Slalom gigante femminile, 1ª manche. Da Spindleruv Mlyn. (dir.); 10.25 SCI ALPINO. Coppa del mondo. Slalom gigante maschile, 1ª manche. Da

Adelboden. (dir.) 11.25 MEZZOGIOŔNO IN FAMIGLIA. Varietà 11.55 RAI SPORT. Rubrica.

All'interno: SCI NORDICO. Coppa del mondo. 10 km mass start femminile a tecnica classica. Da Val di Fiemme. (dir.); 12.35 SCI ALPINO. Coppa del mondo. Slalom gigante femminile, 2ª manche. Da Spindleruv Mlyn. (dir.)

13.00 TG 2 GIORNO 13.30 SCI ALPINO. Coppa del mondo. Slalom gigante maschile, 2ª manche. Da Adelboden. (dir.) 14.25 SCALO 76. Musicale

Conduce Osvaldo Bevilacqua 18.00 TG 2. 18.10 I VISITATORI - ALLA CONQUISTA DELL'AMERICA. Film (Francia/USA, 2001).

Con Jean Reno, Christian Clavier

17.10 SERENO VARIABILE.

**RAI TRE** 

**07.00** BEAR NELLA GRANDE CASA BLU. Pupazzi animati **08.10 IL VIDEOGIORNALE DEL** FANTABOSCO. Rubrica 09.30 LA STORIA SIAMO NOI. Conduce Giovanni Minoli

10.30 MAGAZZINI EINSTEIN. Rubrica 11.00 TGR I NOSTRI SOLDI.

Rubrica 11.15 TGR ESTOVEST. Rubrica 11.30 TGR LEVANTE. Rubrica 11.45 TGR ITALIA AGRICOLTURA. Rubrica

12.00 TG 3 / RAI SPORT NOTIZIE 12.25 TGR IL SETTIMANALE. Rotocalco 12.55 SCI ALPINO. Coppa del mondo.

Slalom gigante femminile. 2ª manche. Da Splinderuv (dir.) 13.20 TGR MEDITERRANEO. Reportage 14.00 TG REGIONE

14.20 TG 3 TG 3 PIXEL. Rubrica 14.50 TGR AMBIENTE ITALIA. Rubrica. Regia di Mia Santanera

15.50 SABATO SPORT.

Rubrica 19.00 TG 3 19.30 TG REGIONE



06.10 TG 4 RASSEGNA STAMPA **06.25 MEDIASHOPPING** 06.50 TRE MINUTI CON

**MEDIASHOPPING.** Televendita 06.55 CUORE. Miniserie. Con Giulio Scarpati, Anna Valle. Regia di Maurizio Zaccaro 5<sup>a</sup> parte

08.55 MICHELE STROGOFF IL CORRIERE DELLO ZAR. Miniserie. Con Paolo Seganti, Lea Bosco 6ª parte 10.50 TV MODA. Rubrica

11.30 TG 4 - TELEGIORNALE 11.40 FEBBRE D'AMORE. Soap Opera

**12.00 VIVERE.** Teleromanzo 12.30 UN DETECTIVE IN CORSIA. Telefilm. "Omicidio per magia". Con Dick Van Dyke, Barry Van Dyke

13.30 TG 4 - TELEGIORNALE 14.00 SUOR THERESE. Telefilm **16.05** LA SIGNORA POLLIFAX. Film Tv (USA, 1999). Con Angela Lansbury, Thomas Ian Griffith

18.00 IERI E OGGI IN TV. Show 18.55 TG 4 - TELEGIORNALE 19.35 WALKER TEXAS RANGER: **COLPO GROSSO A FORT WORTH.** Film Tv (USA, 1993). Con Chuck Norris, C. Gilyard Jr.



06.00 TG 5 PRIMA PAGINA **TRAFFICO** METEO 5

**08.00** TG 5 MATTINA 08.45 TG 5 INSIEME. Attualità 09.00 TRE MINUTI CON **MEDIASHOPPING.** Televendita

**09.05** FINALMENTE SOLI. Situation Comedy. "Alì e Babà' 09.35 INDONESIA/ARGENTINA/ **AUSTRALIA.** Documentario 09.50 IL SOGNO DI CRUMB.

Film Tv (Olanda, 1999). Con Ruud Feltkamp, Hugo Haenen. Regia di Maria Peters 11.55 SPECIALE: RIS 4 - DELITTI **IMPERFETTI.** Rubrica

12.00 PROVIDENCE. Telefilm. "Grandi aspettative" 13.00 TG 5 13.40 IL MAMMO.

Situation Comedy. "Nessuno è perfetto" 14.01 AMICI. Reality Show Conduce Maria De Filippi 16.05 SPECIALE: IO NON

**DIMENTICO.** Rubrica 16.10 L'UOMO BICENTENARIO. Film (USA, 1999). Con Robin Williams, Sam Neill.

Regia di Chris Columbus 18.50 1 CONTRO 100. Quiz Conduce Amadeus



**10.15 POWER RANGERS LOST** GALAXY. Telefilm 10.40 TRE MINUTI CON

MEDIASHOPPING. Televendita 10.45 RAVEN. Situation Comedy 11.15 SABRINA, VITA DA STREGA. Situation Comedy. "Un ragazzo di nome Sabrina"

11.50 LA TATA. Situation Comedy. "La signora di vent'anni fa". Con Fran Drescher, Charles Shaughnessy

12.25 STUDIO APERTO. 13.00 GOLDEN SKATE AWARDS 14.20 DRIVE ME CRAZY. Film (USA, 2000). Con Melissa Joan Hart, Adrian

Grenier. Regia di John Schultz 16.10 UNA MISS TUTTA TONDA. Film Tv (USA, 2003). Con Marissa Jaret Winokur, Mark Consuelos. Regia di Douglas Barr

17.55 SELVAGGI. Situation Comedy. "Crimini e mini wurstel" **18.25 TRE MINUTI CON** MEDIASHOPPING. Televendita

18.30 STUDIO APERTO. 19.00 LA VITA SECONDO JIM. Situation Comedy 19.25 UNA MAMMA PER AMICA.

**06.00** TG LA7 **METEO OROSCOPO** 

**TRAFFICO** 07.30 OMNIBUS LA7. Attualità. "Speciale sport".

08.50 L'INTERVISTA. Rubrica. A cura di Alain Elkann

09.20 DUE ANGELI IN SOFFITTA. Film Tv (USA, 1996). Con Clayton Taylor. Regia di Eric Hendershot

11.25 NEW TRICKS. Telefilm. "Caccia alle streghe". Con Amanda Redman 12.30 TG LA7

13.00 IL COMMISSARIO SCALI. Telefilm. "Scali, investigatore privato"

14.00 MILADY - I QUATTRO

12.55 SPORT 7

MOSCHETTIERI. Film (Spagna, 1975). Con Faye Dunaway. Regia di Richard Lester

16.00 DETECTIVE EXTRALARGE. Miniserie. "Magia nera". Con Bud Spencer. Regia di Enzo G. Castellari

18.00 FRACCHIA CONTRO DRACULA. Film (Italia, 1985). Con Paolo Villaggio. Regia di Neri Parenti

**20.30** L'ISPETTORE BARNABY.

Telefilm. "Debito di sangue".

22.30 SEX AND THE CITY. Telefilm.

#### **SERA**

20.00 TELEGIORNALE 20.30 RAI TG SPORT 20.35 SOLITI IGNOTI - IDENTITÀ NASCOSTE. Gioco. Conduce Fabrizio Frizzi. Regia di Stefano

21.30 BUON COMPLEANNO **CELENTANO** 23.05 TG 1 **23.10** LE NUVOLE **CONCERTO TRIBUTO** 

A FABRIZIO DE ANDRÈ. Con Massimo Ghini. Pamela Villoresi 01.10 TG 1 - NOTTE

**20.30** TG 2 20.30 21.05 COLD CASE - DELITTI IRRISOLTI. Telefilm. "Il ricatto". "La prima generazione". Con Kathryn Morris, John Finn 22.40 FRAMED - LA TRAPPOLA.

20.25 ESTRAZIONI DEL LOTTO

Con Rob Lowe, Sam Neill Regia di Daniel Petrie Jr. **00**.15 TG 2 00.25 TG 2 DOSSIER STORIE 01.05 TG 2 MIZAR. Rubrica 01.55 A CHE PUNTO È LA NOTTE.

Film Tv azione (USA, 2001).

20.00 BLOB. Attualità. "Superantonio"

20.30 TOY STORY - IL MONDO DEI GIOCATTOLI. Film animazione (USA, 1996). Regia di John Lasseter

21.45 TOY STORY 2 **WOODY E BUZZ ALLA** KISCUSSA. Film animazione (USA, 1999). Regia di John Lasseter

23.20 TG 3 / TG REGIONE 23.40 UN GIORNO IN PRETURA. Attualità. "Le colpe degli altri" 00.40 TG 3

21.30 SHARK. Telefilm. "II manuale del vincitore", "Traffico di droga".

Con James Woods, Jeri Ryan 23.35 LAW & ORDER: UNITÀ SPECIALE. Telefilm. "Scossa mortale"

00.35 IL COMMISSARIO MOULIN. Trittico di sar 02.05 TG 4 RASSEGNA STAMPA. Rubrica

02.20 IERI E OGGI IN TV SPECIAL. Show, "Musicaneve 81/82". All'interno: TRE MINUTI CON **MEDIASHOPPING.** Televendita

**20.00** TG 5

20.30 STRISCIA LA NOTIZIA LA VOCE DELLA PERSISTENZA. Tg Satirico. Conducono Ezio Greggio, Enzo lacchetti

21.10 CIAO DARWIN - L'ANELLO MANCANTE, Varietà. "Extra". Conducono Paolo Bonolis, Luca Laurenti

24.00 SEX & LAW. Telefilm. "Rifiuto"

01.00 TG 5 NOTTE 01.30 STRISCIA LA NOTIZIA LA VOCE DELLA PERSISTENZA. Tg Satirico (replica)

21.00 LA STORIA INFINITA. Film fantastico (Germania, 1984). Con Noah Hathaway.

Telefilm

Regia di Wolfgang Petersen 23.00 HIGHLANDER - L'ULTIMO IMMORTALE. Film (USA, 1986). Con C. Lambert, S. Connery

01.15 TRE MINUTI CON **MEDIASHUPPING.** Televendita **01.25 THE BOX GAME.** Quiz **03.40 SHOPPING BY NIGHT** 04.05 BOLIDI SULL'ASFALTO A TUTTA BIRRA!

Agostini, Sergio Leonardi

Film (Italia, 1970). Con Giacomo

"Scrittrice in passerella", "Momenti decisivi" 23.30 DIRT. Telefilm.

**20.00** TG LA7

lte Missa Est 00.30 TG LA7 00.55 SAN ANTONIO. Film (Francia/GB/Italia, 2004).

Con John Nettles

Con Gérard Lanvin. Regia di Frédéric Auburtin 03.15 CNN NEWS. Attualità

#### Satellite

#### SKY **CINEMA 1** 14.00 DREAMER - LA STRADA PER LA VITTORIA.

Film drammatico (USA, 2005). Regia di John Gatins **15.50 SKY CINE NEWS.** Rubrica **16.20** MARIE ANTOINETTE. Film biografico (USA, 2006). Regia di Sofia Coppola 18.20 GIANNI CANOVA. Rubrica

18.30 LOADING EXTRA. Rubrica 18.40 CAMBIA LA TUA VITA CON UN CLICK. Film commedia (USA, 2006). Regia di Frank Coraci

20.25 |L DIZIONARIO. Rubrica
20.35 SPECIALE: QUO VADIS,

Nebbia

Neve

Agitato

Regia di Kenny Ortega **21.00** SISTER ACT 2 BABY?. Rubrica di cinema 21.00 DALTRY CALHOURN. Film commedia (USA, 2005) Regia di Bill Duke 22.55 JOHN Q. Regia di K. Holden Bronson 22.45 COMMEDIASEXI. Film commedia (Italia, 2006)

#### **CINEMA 3 AUTORE**

Miniserie, Con M. Mastroianni

14.00 NANNY MCPHEE. Film commedia (GB, 2005). Regia di Kirk Jones 15.45 LA CASA SUL LAGO DEL TEMPO. Film dra (USA, 2006). Regia di Aleiandro Agresti

**SKY** 

17.30 MADAGASCAR. Film animazione (USA, 2005). Regia di E. Darnell, T. McGrath 19.00 HOCUS POCUS. Film fantastico (USA, 1993).

20.30 IL DIZIONARIO. Rubrica 20.45 LOADING EXTRA. Rubrica PIÙ SVITATA CHE MAI. Film commedia (USA, 1993).

Film drammatico (USA, 2002). Con Denzel Washington

#### **SKY CINEMA**

14.15 LA LOCANDINA. Rubrica 14.30 UN POVERO RICCO. Film commedia (Italia, 1983) Con Renato Pozzetto. Regia di P. Festa Campanile 16.05 BALLE SPAZIALI.

Film commedia (USA, 1987). Regia di Mel Brooks 17.45 SPECIALE: ROCKY HORROR MANIA. Rubrica 18.00 CORTO SOTTO 5' 18.10 007 ZONA PERICOLO. Film spionaggio (GB, 1987).

Regia di John Glen 20.25 SKY CINE NEWS. Rubrica 20.50 CORTO SOTTO 5' 21.00 SCARY MOVIE 4. Film comico (USA, 2006) Regia di David Zucker 22.35 MARE NERO. Film drammatico

(Francia/Italia, 2006)

#### **CARTOON**

**NETWORK** 14.55 CAMP LAZLO. Cartoni 15.20 ED, EDD & EDDY. Cartoni 15.45 LE TENEBROSE

**AVVENTURE DI BILLY &** MANDY. Cartoni 16.15 MUCHA LUCHA. Cartoni 16.40 I FANTASTICI 4. Cartoni 17.05 NOME IN CODICE: KND 17.35 JUSTICE LEAGUE. Cartoni 18.00 TEEN TITANS. Cartoni **18.25 LE TENEBROSE** 

**AVVENTURE DI BILLY &** MANDY. Cartoni 18.50 MY SPY FAMILY. Cartoni 19.15 SCHOOL RUMBLE 19.45 CLASS OF 3000. Cartoni 20.10 CAMP LAZLO. Cartoni 20.40 LOONATICS UNLEASHED 21.15 NOME IN CODICE: KND 21.45 QUELLA SCIMMIA DEL MIO AMICO. Cartoni

22.10 JOHNNY BRAVO. Cartoni

#### **DISCOVERY CHANNEL**

13.20 COME È FATTO. Doc. 14.15 LAVORI SPORCHI, Doc.

15.10 MARCHIO DI FABBRICA. Doc. "Miniere di diamanti" "Grattacieli", "Demolire un'auto". "Giubhotti antiproiettile", "Robot", **16.05** INGEGNERIA ESTREMA.

Doc. "Le navi contai 17.00 COME È FATTO. Doc. 18.00 TOP GEAR. Doc. 19.00 AMERICAN CHOPPER. Doc. "Pow/Mia" 2ª parte 20.00 COSTRUTTORI DI MOTOCICLETTE. Doc. "Indian Larry scende ancora in pista" 21.00 SUPERUOMINI. Doc. 23.00 COSTRUIRE IL FUTURO.

"Acqua sotto controllo"

Documentario.

#### ALL **MUSIC** 12.55 ALL NEWS. Telegiornale 13.00 ROTAZIONE MUSICALE.

15.00 MONO. Rubrica. "Puntata dedicata a Ben Harper" (replica)

16.00 ROTAZIONE MUSICALE.

16.55 ALL NEWS. Telegiornale 17.00 ROTAZIONE MUŠICALE. Musicale

18.55 ALL NEWS. Telegiornale 19.00 MODELAND. Show. Conduce Jonathan Kashanian (replica) 20.00 INBOX 2.0.

22.00 M2 ALL SHOCK. Musicale. Conduce Provenzano Di 24.00 ALL NIGHT. Musicale

#### Radiofonia

**RADIO 1 GR 1:** 6.00 - 7.00 - 7.20 - 8.00 - 9.00 -10.00 - 11.00 - 12.00 - 12.10 - 13.00 -15.00 - 17.00 - 18.00 - 19.00 - 20.00 -21.00 - 23.00 - 1.00 - 2.00 - 3.00 -

07.36 RADIO1 MUSICA. Di Fabio Cioffi 08.30 GR 1 SPORT 08.40 INVIATO SPECIALE 09.36 SPECIALE AGRICOLTURA 10.05 DIVERSI DA CHI?. Di I. Sotis

10.10 IN EUROPA 11.07 IL COMUNICATTIVO. I LINGUAG-GI DELLA COMUNICAZIONE 11.38 OBJETTIVO BENESSERE 11.48 A TAVOLA **12.33 FANTASTICA MENTE** 13.45 MAGAZINE 13.55 PERSONAGGI E INTERPRETI 14.06 SABATO SPORT. Di R. Cucchi

15.38 MOTGRAND PRIX 19.16 RADIO1 MUSICA All'interno: ASCOLTA, SI FA SERA 23.15 RADIOGAMES 23.35 DEMO 24.00 IL GIORNALE DELLA

MEZZANOTTE
00.23 STEREONOTTE. Conduce F. Cioffi All'interno: IL GIORNALE DEL MATTINO <u>RADIO 2</u>

**GR 2:** 6.30 - 7.30 - 7.54 - 8.30 - 10.30 - 12.30 - 13.30 - 15.30 - 17.30 - 19.30 -19.52 - 20.30 - 21.30 06.00 IL CAMMELLO DI RADIO2. Con Mauro Casciari e Stefano Lillo **07.00 CHE BOLLE IN PENTOLA** 08.00 OTTOVOLANTE. Di C. Merli 08.45 BLACK OUT. Di Gigi Musca 09.30 L'ALTROLATO. Di Renzo Ceresa 10.35 NUMERO VERDE. Di P. Luchetti 11.30 VASCO DE GAMA.

Di Fabrizia Boiardi 12.48 GR SPORT. 13.00 TUTTI I COLORI DEL GIALLO. Di Fabrizia Boiardi 13.35 GIOCANDO. Con Anna Cinque e Omero Cambi. Regia di Sergio Fedele 15.00 HIT PARADE. Con Federica

Gentile. Regia di Andrea Cacciagrano.

A cura di Andrea Angeli Bufalini

17.00 SUMO. A cura di Renzo Ceresa 18.00 LE COLONNE D'ERCOLE. Con Armando Traverso e Federico Biagione, Regia di Luca Bona 20.00 LIBRO OGGETTO. Di C. Licoccia 20.35 CHE LAVORO FAI?. Regia di Franco Solfiti 21.35 ROCK WAVE. Con DJ Vincent 22.30 VERSIONE BETA. Con Andrea Materia e Mario Bellina 24.00 FANS CLUB

01.00 DUE DI NOTTE. Con Nicoletta Berardi. Regia di Riccardo Ballerini, A cura di Cinzia Bellumori 03.00 RADIO2 REMIX. Regia di Roberto Brandolini. A cura di Roberto Buttinelli e Claudio

RADIO 3 **GR 3:** 6.45 - 8.45 - 10.45 - 13.45 - 16.45

06.00 IL TERZO ANELLO MUSICA. 07.00 RADIO3 MONDO ON LINE. Con Anna Maria Giordano
07.15 PRIMA PAGINA 09.00 IL TERZO ANELLO MUSICA. 09.30 UOMINI E PROFETI. DOMANDE

MUSICA. Conduce Valentina Lo Surdo 10.50 IL TERZO ANELLO 11.50 RITORNI DI FIAMMA 13.00 LA SCENA INVISIBILE. Con Sandro Cappelletto

14.00 SPECIALE:

10.15 IL TERZO ANELLO

IL TERZO ANELLO MUSICA. Con Luca Damiani 15.00 PIAZZA VERDI. Conduce Filippo Del Corno 16.50 LA STORIA IN GIALLO 17.40 LA GRANDE RADIO 19.00 RADIO3 SUITE. Conduce Francesco Antonioni
19.30 IL CARTELLONE

24.00 ESERCIZI DI MEMORIA

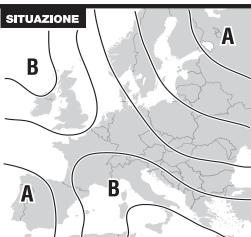
02.00 NOTTE CLASSICA

OGGI Debole  $\Rightarrow \rightarrow$ Variabile Moderat  $\rightarrow$ Nuvoloso Forte  $\rightarrow \rightarrow$ Pioggia Mare: Calmo 11111 Temporal Mosso

Nord: molto nuvoloso su tutte le regioni, con precipitazioni sparse che risulteranno nevose a quote collinari su Piemonte e Valle d'Aosta Centro e Sardegna: molto nuvoloso sulle regioni peninsulari con precipitazioni sparse, anche sotto forma di rovescio o temporale. Sud e Sicilia: parzialmente nuvoloso su tutte le regioni con piogge



**Nord:** nuvoloso sulle regioni occidentali con precipitazioni sparse che risulteranno nevose sopra i 1.000 metri. Centro e Sardegna: molto nuvoloso o coperto sulle regioni tirreniche con piogge sparse; in serata schiarite sulla Sardegna. Sud e Sicilia: molto nuvoloso su tutte le regioni con



Situazione: nella profonda circolazione depressionaria presente sul Mediterraneo centro-occidentale è inserito un complesso sistema nuvoloso in movimento verso Est/Nord-Est e che interessa in maniera più diretta la Sardegna e le regioni centro settentrionali



# la, Strega, Campiello, Grinzane, Viareggio: nel Bel Paese dove ogni campanile ha la sua giuria, sono solo questi i riconoscimenti che «fanno vendere». «Bookshop» pubblica un'indagine Demoskopea su questa giungla

#### ■ di Gian Carlo Ferretti

# Italia 2008, la verità sui premi letterari

#### **EX LIBRIS**

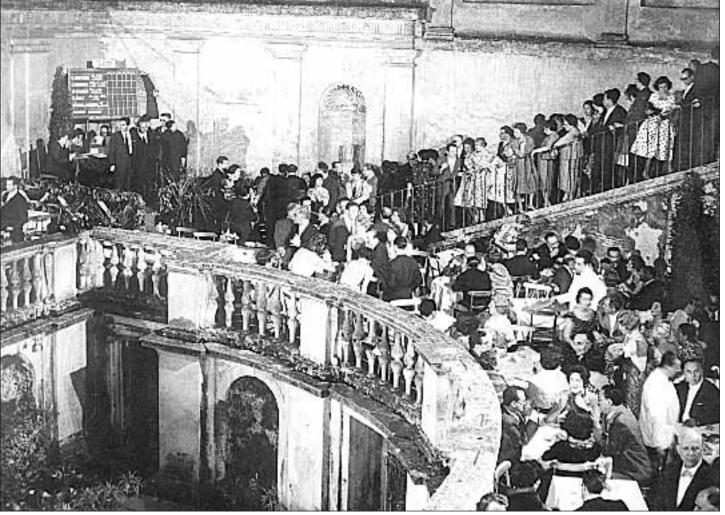
Beato chi è diverso essendo egli diverso ma non chi è diverso essendo egli comune

Sandro Penna

premi letterari fanno vendere di più. In certi casi un romanzo può raddoppiare le vendite, e andare anche oltre. L'affermazione non sè così scontata come sembra, perché in passato molti segnali facevano pensare che le sempre più aggressive e moderne strategie e tattiche informative, promozionali, pubblicitarie praticate dalle case editrici, indirettamente attraverso i mass media e direttamente con le loro più o meno potenti macchine, avessero soppiantato i premi letterari nella determinazione di un successo: in termini di incremento degli acquirenti-lettori e delle vendite, e di rafforzamento dell'immagine e del ruolo pubblico dell'autore premiato.

Che i premi letterari dunque facciano vendere di più, lo dice una recente ricerca della Demoskopea su un campione di 250 librerie e sulle vendite del 2006 e 2007: ricerca condotta per conto del mensile Bookshop e commentata nel numero di novembre da Anna Ardissone, che dedica al tema anche un ampio dossier su BusinessPeople dello stesso mese. Portando così un interessante e utile contributo di notizie sul tema. Naturalmente il ruolo moltiplicatore delle vendite non riguarda tutti i premi letterari, e neppure la stragrande maggioranza di essi: premi letterari che in Italia sono più di mille, e che già in un catalogo pubblicato dalla Editrice Bibliografica qualche anno fa, riempivano 164 pagine con nomi spesso fantasiosi. In sostanza i premi che fanno veramente vendere, sono soltanto sei: quelli cioè che godono maggiormente delle attenzioni di quegli stessi mass media e di quelle stesse macchine editoriali. Risultandone perciò che il ruolo dei premi è comunque cambiato, e non si affida più soltanto a un blasone tradizionale o a un prestigio culturale reali o presunti, ma si vale a sua volta proprio di quei mezzi apparentemente concor

I magnifici cinque (magnifici almeno a livello di mercato) sono i premi Bancarella, Campiello, Grinzane Cavour che è il più giovane e il meno influente, Strega e Viareggio Rèpaci. Tra i molti successi dei narratori italiani favoriti dai premi e indicati da Bookshop, si possono ricordare tre esempi: i premi Strega per il 2006 a Caos calmo di Sandro Veronesi edito da Bompiani, e per il 2007 a Come Dio comanda di Niccolò Ammaniti edito da Mondadori, e il premio Viareggio 2006 a Ultimo parallelo di Filippo Tuena edito da Rizzoli. Ma sono gli stessi Mondadori e Rizzoli in realtà, che su un totale di 61 premi se ne aggiudicano rispettivamente 24 e 17. Secondo un'analoga stima, i maggiori gruppi nel loro insieme de-



Veduta sul Ninfeo alla premiazione del premio Strega nel 1959 in una foto di Pais- Santarelli. In basso Filippo Turati

tengono una quota pari all'84 per cento delle vittorie ottenute nelle premiazioni degli ultimi dieci anni. Un predominio non certo nuovo, che anzi conferma una continuità attraverso i passati decenni, e che sottintende ancora una volta quanto i premi letterari siano esposti alle pressioni e seduzioni dei grandi editori e gruppi, sia pur attraverso tortuose e talora complicate alleanze con le corporazioni intellettuali. Neppure i processi decisionali affidati contestualmente a una giuria cosiddetta «tecnica» di letterati e a una giustizia cosiddetta «popolare» di lettori, sono immuni da questi condizionamenti.

Qualcosa di analogo del resto lo dice una ricerca di Sarah Bonciarelli (dell'Osservatorio permanente europeo sulla lettura, presso l'Università di Siena) sui rapporti tra i narratori, gli editori e i premi più importanti in Italia: ricerca pubblicata nel numero di dicembre dello stesso *Bookshop*. Al di là e all'interno di un linguaggio tecnico e distaccato, l'analisi è molto severa: laddove si parla di «grande

#### Lobbies e mass-media: è il nuovo intreccio che determina le «gare» E le major della nostra editoria si accaparrano l'80% dei trofei

visibilità mediatica dovuta principalmente a due fattori: (...) 1) si può parlare di autoreferenzialità in quanto i critici e i vincitori dei premi sono gli stessi protagonisti dell'informazione, della carta stampata, nonché ospiti fissi di talk show televisivi. Questa posizione di privilegio (...)consente loro di alimentare la circolazione di notizie e il dibattito sui premi e sui loro vincitori. Gli addetti ai lavori sono un numero ristretto di persone in grado di confrontarsi sulle tematiche editoriali e di

incidere sul risultato finale dei premi. 2) Con meccanismo circolatorio si fa riferimento agli elementi in grado di determinare la vittoria di un libro e di uno scrittore, primo fra tutti l'attivazione di un potente battage pubblicitario ( )

La strategia promozionale e il successo agevolano la vittoria di un libro che, una volta ottenuto il premio, potrà beneficiare della visibilità che ne consegue. Un circolo virtuoso che soltanto le case editrici possono attivare e di cui possono beneficiare». Dove se per un verso viene sottovalutata quella rete di pressioni, scambi, alleanze e compromessi tra case editrici e corporazioni intellettuali che può determinare una premiazione, per altro verso viene sottolineata la funzione di preventiva e potente influenza esercitata indirettamente sulle decisioni delle giurie dalle strategie promozional-pubblicitarie delle case editrici stesse, oltre che l'analoga influenza successiva sul successo del premiato. Ma Sarah Bonciarelli aggiunge: «Contribuisce alla vittoria di un libro anche un criterio di rotazione grazie al quale tutte le più importanti case editrici ottengono ogni anno una qualche forma di riconoscimento. Si attiva un meccanismo di lottizzazione che consente a ciascuna casa editrice di raccogliere un considerevole numero di riconoscimenti». Anche se in realtà questa tacita «lottizzazione», favorisce quasi esclusivamente un numero molto ristretto di grandi Case come si è visto, almeno per quanto riguarda i premi letterari di un certo rilievo.

C'è poi un risultato di questa ricerca, che ridimensiona in parte il ruolo dei premi letterari sul terreno delle vendite. Si legge infatti che «nessuno dei libri vincitori di premi letterari del 2006, è nella classifica dei primi 10 più venduti nello stesso anno». E il rilievo si può estendere tranquillamente ad altre stagioni. La ricerca di Sarah Bonciarelli registra inoltre dati minori ma interessanti, confermando per esempio che molti premi letterari si concentrano nel mese di settembre, come del resto altri eventi culturali, dalle fiere alle mostre ai festival, perché è quello il «momento di ripresa di tutte le attività scolastiche e lavorative», e che i soggetti promotori e finanziatori dei premi si dividono tra enti pubblici come Province e Regioni, fondazioni bancarie o create ad hoc, e privati come persone fisiche e associazioni. Tutto molto spesso con il contributo di sponsor di vario genere. Ma bisogna aggiungere che in questo quadro complessivo, accanto ad alcune serie iniziative finalizzate alla valorizzazione di patrimoni culturali locali, sono numerose quelle strumentali e subalterne del sottobosco clientelare e marginale di vari ambienti.

Resterebbe molto da dire infine sulla capacità selettiva dei premi, nello scoprire o valorizzare gli autori più meritevoli. Capacità già condizionata in partenza da quella rete di alleanze e compromessi editorial-corporativi. Ma neppure questa è una vera novità, se si vanno a rivedere gli elenchi dei vincitori nella storia dei premi maggiori: scoprendo così che tra gli esclusi dello Strega si contano Gadda, Pasolini, Palazzeschi, Sciascia, Calvino, e tra quelli del Supercampiello ancora Gadda, Calvino, Sciascia, e inoltre Landolfi, Pratolini, Parise (per citarne solo alcuni).

Un grande poeta, alto dirigente editoriale e uomo mite come Vittorio Sereni, nel 1965 dette sui premi letterari un giudizio disincantato, che vale sostanzialmente ancor oggi. Dopo aver parlato del ruolo determinante esercitato sia dal «clan editoriale» sia dal «clan letterario» nei loro rispettivi interessi, Sereni scriveva: «Abolire i premi dunque? Neanche per sogno. Fanno comodo a tanta gente. Anche a chi scrive queste note, se gliene capita uno. Ma per favore, che non vengano a dirci che se non lo vince il tale è la Cultura che perde o che difendendo l'esistenza dei premi si opera al servizio della Cultura».

ANNIVERSARI A 150 anni dalla nascita del grande avvocato socialista arriva un saggio di Spencer Di Scala che lo rivaluta, con una prefazione di Giuliano Amato

# Quel Turati ha molto da dire, malgrado svolte e «controsvolte»

#### ■ di Bruno Gravagnuolo

l 27 novembre dell'anno appena trascorso è stato il centocinquantesimo della nascita di Filippo Turati, capo storico e tra i fondatori del socialismo italiano, nato a Canzo nel 1857 e morto in esilio a Parigi nel 1932. L'Unità ha celebrato degnamente la ricorrenza con un bel pezzo di Michele Prospero, attento ai grandi meriti del socialista lombardo, e anche ai suoi limiti. Tra i meriti, ricordiamo di passata, la nascita stessa del Psi nel 1895, e prima ancora nel 1892 del Partito dei Lavoratori. In una con la capacità di saldare tradizioni mazziniane e marxiste nel solco di un nuovo grande partito di massa, il primo in Italia. Tra i limiti l'incapacità di progettare concretamente l'ascesa al governo e al potere dei socialisti, fatto peraltro difficilissimo in quell'Italia di allora, retriva e anche sovversiva, e alla fine preda dell'«antipolitica» fascista.

Bene, arriva adesso il libro di uno studioso Usa, Spencer Di Scala, con l'autorevole prefazione di Giliano Amato, che fa invece di Turati un modello postumo da imitare per la sinistra: Filippo Turati. Le origini della democrazia in Italia (ed. Critica sociale, pp. 277, Euro 12). Libro acuto, che ha il merito di operare un parallelo tra il socialismo di Turati e quello del Pci. «Anacronistico» ma fecondo. In pratica secondo Di Scala, Turati anticipò la prassi comunista, con il suo soggetto di massa gradualista, riformista e in campo su tutti i temi della vita nazionale: un soggetto di fatto a vocazione di governo. E in effetti proprio il Pci di Togliatti, che mise a frutto tante intuizioni di Gramsci, fu capace di ereditare la migliore tradizione riformista, malgrado il radicamento «terzinternazionalista», e di portarla alle soglie del governo.

È una tesi ineccepibile, che viceversa lo storico defeliciano Giovanni Belardelli mostra di non gradire, sul *Corsera* di giovedi scorso: «Turati modello da non imitare». È in base a due ragioni. La prima per Berardelli è che il Pci non era affatto «riformista», ma anzi detestava quell'aggettivo. La seconda invece starebbe nella mancata lotta di Turati contro i massimalisti, che lo portò al fallimento e all'emarginazione. Analogamente al destino che dovrebbe toccare alla sinistra di governo di oggi, se non si libererà dai «radicali» (Rifondazione, etc.). È una tesi quella di Belardel-



Fu il primo a inserire la democrazia nel socialismo e a fondare un partito del lavoro con Costa e Anna Kuliscioff li in gran parte erronea e propagandistica. Prima di tutto perché è innegabile che il Pci fosse di fatto «riformista» e a modo suo turatiano, almeno a partire dal 1956, e se non da prima. È falso poi che, come scrive Belardelli, persino i riformisti del Pci preferissero definirsi «miglioristi». In realta quando ciò accadde fu solo in chiave polemica ed episodica («sì siamo miglioristi»!). Ma la corrente riformista esisteva eccome, e non si vergognava affato di chiamarsi così. «Migliorista» fu termine spregiativo, che usò Ingrao contro i riformisti: «vogliono solo migliorare le cose». E che fu accolto sul piano «filosofico» da Salvatore Veca, con riferimenti a Dewey, Roosevelt («amelioration», miglioramento graduale). Quanto a Berlinguer, era un togliattiano «doc», che voleva l'incontro con i cattolici, nella prospettiva di un patto con i ceti moderati e la borghesia produttiva (e in questo proprio come Turati). Il fatto che Bertinguer, per motivi egemonici e ideologici, rifiutasse il riformismo, non toglie che il suo fosse riformismo integrale, basti pensare all'«austerità». Che era un modello di tipo neokeynesiano, in tutto e per tutto compatibile con la democrazia parlamentare. Ambiguo

sull'Urss? Vero, ma vi fu anche lo «strappo» del 1982, che s'aggiungeva alla proclamazione della «democrazia come valore universale». E un insieme di posizioni che confermavano un dato: il Pci si proclamava comunista, ma era di fatto fuori da quella tradizione, malgrado gli arretramenti di Berlinguer. Il che conferma l'assunto del libro di Di Scala: Turati anticipò il Pci e il suo esempio andava considerato fin da allora, e va considerato anche oggi. Sì, oggi, quando massimalisti ormai non esistono più, e anche Rifondazione è turatiana senza dirlo.

E torniamo all'avvocato di Canzo. Tra i suoi errori principali vi fu non aver progettato fino in fondo un partito di massa. Aver ignorato il Mezzogiorno. Non aver concepito un vero «compromesso storico» di governo, adeguando il partito all'obiettivo. Non aver tentato di andare al governo con Giolitti o Nitti. Aver sottovalutato all'inizio il fascismo. Tutti errori dai quali il Pci tentò di guardarsi. Salvo che il Pci aveva un problema che Turati non aveva. Si chiamava Pci, e solo per questo non poteva governare. Finché per governare quel partito buttò il bambino e l'acqua sporca. Inclusa ogni idea di socialismo.

## DO - RE - MI - **SO** - **FA'**

# Saldi FINO AL O IL SECONDO RIVESTIMENTO IN REGALO

DA OGGI NEL TUO NEGOZIO POLTRONESOFA'

# poltronesofà

I sofà poltronesofà li trovi esclusivamente nel tuo negozio specializzato poltronesofà • Numero Verde 800 900 600 - www.poltronesofa.com

Il periodo di promozione varia da città a città secondo la vigente normativa locale. Comunicazione effettuata ai comuni di competenza. Gli sconti sono da intendersi fino al -50%. Il 2° rivestimento in regalo è da intendersi solo sui sofà in saldo nel negozio e nei 143 tessuti della collezione Advantage. Promozione non cumulabile con altre iniziative in corso.

in fretta gli enormi buchi prodotti dal silenzio imposto sui

# LA MOSTRA A Napoli la «new wave» dell'Impero: 27 artisti con video, installazioni, foto. L'effetto è strano: un Paese che ogni giorno distrugge un pezzo del suo passato e scopre, in ritardo, la sua Pop art

#### ■ di Marco Di Capua

n un paese già abbondantemente provato, tra i boom e gli sboom, dalle distruzioni d'autorità delle testimonianze storiche del passato nazionale (o anche «straniero», vedi il Tibet) considerate come un ostacolo controrivoluzionario, ora si abbattono anni di «sviluppo» dietro ai quali la prossima generazione non troverà più nulla. Pessimismo passatista, transpasoliniano o paleoambientalista? La Cina è vicina. Lo diceva l'ideologico film di Marco Bellocchio del '67 e lo ripete oggi, a quarant'anni secchi di distanza, il titolo della mostra di artisti cinesi contemporanei provenienti essenzialmente dalla collezione di Ernesto e Claudio Esposito, ma anche da quella già ampiamente vista del gallerista milanese Primo Marella, organizzata al Museo Pan di Napoli (fino al 25 febbraio, catalogo Electa) con l'entusiastica cura di Diego Esposito (che però non è parente, mi dicono). Ma la Cina è anche finita, in un certo senso. Lo sappiamo tutti be-

# Spicca il fotografo Weng Fen: genialissimo Ecco in glaciale fissità l'aspirazione al benessere da «commedia alla cinese» targata 2000

nissimo. Oggi basta ascoltare non qualche resoconto, che quasi nessuno fa, ma ciò che dice un artista come Yang Zhenzhong, che è qui in mostra con un video con tanto di gallo e di gallina, ed è quindi meglio quando parla e basta: «È possibile perdersi in una strada conosciuta se non ci si è passati per alcune settimane. Le strade e gli edifici di ieri di cui ci ricordiamo, possono domani essere scomparsi». E un altro, Hong Lei (che invece non è qui) accorato come un risorto Yukio

# Se la Cina copia il Mao di Andy Warhol



Un' opera di Wang Xingwei esposta a Napoli; in basso un quadro di Feng Zhengjie



Mishima: «È come vedere l'imponente edificio di una grande civiltà crollare in un attimo al suolo».

Comunque: dal villaggio imperiale a quello globale, passando per quello «comune», cioè zompando (Grande Balzo Avanti) dal mondo dei Mandarini, anche di partito, a quello dei Managers, ti si spara negli occhi

# È una generazione «artisticamente corretta» e ora contesa e vezzeggiata dai galleristi dell'Occidente

l'ennesima new wave made in China. È l'arte contemporanea, bellezza, sempre uguale a se stessa sotto qualsiasi cielo si manifesti. Per capirla nella sua bizzarra variante cinese devi proprio partire dagli habitat inquinati di spaventose metropoli senza centro e pensate come un'Unica Periferia Infinita, tutta grattacieli, masse per strada, in ingorghi tra miasmi e vapori che sembrano nebbia e non lo sono, centri commerciali con sterminato sound di scaracchi

e karaoke etc. Perché è in quelle strade e con in mano uno strano cocktail di ambizione euforica e di malumore confuciano che abitano e operano i nuovi artisti cinesi. Cambiano i nomi e varia l'immaginario, ma il fondale è uno solo, è quello li. Il fenomeno è giovane, appena maggiorenne, perché se uno gli chiede i documenti, che so fuori dalla Discoteca Universale, vede che luogo e data di nascita sono: Pechino, la mostra China Avantgarde, 1989.

Attraversata, in sorpassi pericolosi, da un sacco di energie tenute a lungo dentro e poi esplose post-Tian'anmen, composta da tutti gli elementi stilistici dell'«artisticamente corretto» (installazioni, video, foto, pittura), sedotta e sempre più coccolata dal mercato internaziona. le, accompagnata dalla nascita di un mucchio di gallerie nelle principali città di quell'immenso, inquieto paese, la nuova arte cinese si presenta coi tratti della giovinezza. Spicca, tra i molti, il fotografo Weng Fen: genialissimo. Il migliore. Qui presenta, in una glaciale fissità, l'aspirazione sociale al benessere e alla tranquillità da «commedia alla cinese» targata

Ecco comunque un plotone di 27 pittori e fotografi e videoarti-

sti che con 50 opere subito ti piantano nella testa un dubbio: sono loro che imitano alla grande i lavori delle nuove generazioni occidentali (come «nei quartieri dove il sole del buon Dio non dà i suoi raggi» e insomma «il mare non bagna Napoli», operosissimi cinesi contraffanno le griffe più note) o siamo noi che, andando a frugare laggiù, cerchiamo e selezioniamo ciò che più ci somiglia? Tra le due tradizionali tendenze orientali - diffidare e respingere l'orrendo forestiero o imitarlo di brutto e velocemente qui non si esagera con la seconda opzione? Tra l'altro, in una cultura più propensa alla copia e alla ripetizione che non all'invenzione... Metteteci dentro anche il desiderio di riempire

fatti della contemporaneità (nessuna informazione, nessun modello), o la tendenza all'omologazione euforicamente coatta che si riscontra ovunque in tutti i musei del mondo... Però, per dire: è un po' buffo questo Mao che nei quadri in bianco e nero di Shi Xinning gioca alla roulette e prende il tè con Audrey Hepburn. Come se, dopo le trionfali tournée mondiali in compagnia di Warhol (maestro d'orchestra che qui dà il «la» a tutto con la sua icona bizantin-maoista) il vecchio Presidente se ne sia tornato a casa per riscuotere in santa pace la pensione. D'altra parte l'arte cinese che ci viene presentata è platealmente molto pop. Freschezza dell'immagine, contaminazioni doverose con cinema e pubblicità, metabolizzazione iconica e ironica della storia cinese, parodie (filo? anti? tutt'e due) dell'America, esibizione di maschere (denuncia esistenziale? straniamento?), interior desolanti ed esterninotte stile Las Vegas, scrutinio di corpi in gestazione e in metamorfosi sessuale, Buddha techno-consumistici (il prossimo Dalai Lama, del regime, vende birre?), vanitose e funeree Lolite cieche con labbra grosse e rosse, performer che si buttano o sono buttati da grattacieli, schiene tatuate con monti e abeti tradizionali, intellettuali scravattati e col mattone contestatore in mano, collegiali tutte uguali, bambinacce perverse, gigantesse accucciate sulla città che dorme, miracolosi bagliori di arcobaleni al neon davanti alla folla attonita. Nessun gesto o grazia o infallibilità di tratto calligrafico tipico? Più che nell'impero dei segni hai la sensazione di aver fatto un salto in colonia. È la colonia per le immagini. «Trendy incluso», ovviamente.

**La Cina è vicina** Museo Pan di Napoli

> ra di Diego Esposito fino al 25 febbraio catalogo Electa

L'INTERVISTA Parla Qiu Xiaolong, esule negli Usa da vent'anni, romanziere della fortunata serie dell'ispettore Chen Cao

# «La mia Shangai dove oggi i ricchi sono i veri "rossi"»

#### ■ di Luca Baldazzi

volte basta poco. Basta solo usare una parola dal doppio significato, qian, e il vecchio slogan maoista «Guarda al futuro» si trasforma in «Guarda al denaro». Et voilà, ecco spiegata la nuova Rivoluzione culturale cinese. È una battuta molto in voga, oggi, tra la gente di Shanghai. Qiu Xiaolong la cita nel suo romanzo Quando il rosso è nero, ultimo pubblicato in Italia (da Marsilio) e terzo della serie di gialli che hanno per protagonista l'ispettore Chen Cao. Un poliziotto che ama la letteratura e la poesia antica, la buona cucina orientale e la riflessione molto più che l'azione. Qui, come nei due libri precedenti La misteriosa morte della compagna Guan e Visto per Shanghai, Chen e il suo braccio destro Yu risolvono i casi d'omicidio a forza di bussare alle porte, di ragiona-

menti pazienti e di interrogatori a testimoni che spesso si risolvono in un invito al ristorante. Ma soprattutto a tavola e altrove, nei romanzi dello scrittore, vanno in scena Shanghai e i paradossi della nuova Cina. L'economia che corre a rotta di collo, l'impresa privata e l'edilizia che volano e i milioni di persone che restano a terra. La forbice che si allarga tra ricchissimi e poverissimi, tra città e zone rurali. Lo sviluppo industriale e i suoi costi ambientali. Tutto nella cornice, formalmente immutata, dello Stato comunista. Qiu Xiaolong, in visita nei mesi scorsi in Italia, ne ha parlato prima al Festivaletteratura di Mantova e poi alla «Casa dei pensieri» della Festa de l'Unità di Bologna.

Quando il rosso è nero si apre con l'omicidio di una scrittrice dissidente di Shanghai, ex guardiana della rivoluzione culturale negli anni 60. Le indagini portano l'ispettore Chen a incontrare una quantità di persone, dall'imprenditore di successo legato alle Triadi all'operaio nostalgico di Mao.

#### Chi è «rosso» e chi «nero», oggi in Cina?

«Dopo le riforme e l'apertura al mercato siamo in preda a una confusione totale sul piano dell'etica, che si rispecchia anche nel linguaggio. Ho scritto questo romanzo pensando a mio padre: lui, che aveva una piccola attività commerciale, con la rivolu-

I miei gialli lì sono apparsi . La censura ha trasformato però il nome vero della città corrotta in uno d'invenzione zione culturale fu bollato come "nero" e nemico di classe. E soffrì molto. D'altra parte gli operai e i contadini che allora erano "rossi", cioè politicamente affidabili, oggi sono esclusi dal progresso economico e da ogni potere. Sono diventati "neri": mentre "rossi" e rivoluzionari adesso sono ritenuti gli imprenditori e i commercianti come fu mio padre, perché fanno girare l'economia. Più soldi fai, più sei rispettato: il sistema di valori si è capovolto. Ufficialmente, secondo il partito comunista, la società cinese si trova allo stadio iniziale di un socialismo "da perfezionare". In realtà, dicono gli intellettuali dissidenti da Tien An Men in poi, stiamo vivendo la fase primitiva del capitalismo: selvaggia, spietata, senza pudori. E in questa Cina confusa c'è un altro paradosso». Quale?

«In una città come Shanghai,

che si dice votata al futuro, quasi tutti hanno nostalgia del passato. O meglio di passati diversi, per ragioni diverse. Tra gli emarginati, soprattutto tra i lavoratori in pensione, qualcuno rimpiange Mao. Ma tra i giovani alla moda, gli imprenditori rampanti e la nuova classe media, è tornato il mito della Shanghai coloniale anni Trenta. Quando la città era considerata la perla del glamour e la Parigi d'Oriente».

#### Lei ora vive e insegna negli Stati Uniti. I suoi romanzi sono pubblicati in Cina?

«Con mio stupore, i primi tre gialli dell'ispettore Chen sono stati tradotti e pubblicati. Ma poi ho avuto un'altra sorpresa: l'editore cinese ha tolto ogni riferimento all'ambientazione di Shanghai, spostando tutte le trame in un'immaginaria "Città H". Temo che qualche funzionario di partito abbia decretato che

non potevano succedere a Shanghai storie in cui compaiono amministratori e pubblici ufficiali corrotti. Perciò il mio quarto romanzo già uscito negli Usa, *A case of two cities*, non sarà pubblicato in Cina se non avrò il controllo totale sul testo. In America sono andato alla fine del 1988, con una borsa di studio, pochi mesi prima della rivolta e della repressione di Tien An Men. Avevo contatti con il movimento degli studenti, e ho preferito non tornare in patria per circa ot-

# Oggi regna la nostalgia Per il maoismo ma anche per la Belle Époque coloniale

to anni. Ora ci vado regolarmente, una o due volte l'anno. E ad ogni viaggio trovo che Shanghai è cambiata a una velocità impressionante».

#### Il poliziotto Chen è un buongustaio: le sue storie sono piene di aneddoti sul cibo, pranzi e ricette. Un omaggio a Maigret e Pepe Carvalho?

«Più che altro, mi manca la cucina tradizionale cinese. Io vivo a Saint Louis, nel Missouri: è la città natale di T.S.Eliot, il poeta che adoro, ma non esattamente il miglior posto al mondo per mangiare bene. Non trovo gli ingredienti genuini per preparare un piatto di spaghetti o di anguille fritte come si deve, e allora mi accontento di evocare quei manicaretti nei romanzi. Scrivo di buon cibo per compensarne la mancanza e risvegliare i ricordi. Un po' come Proust, non è vero?».

Paolo Griseri Massimo Novelli

Marco Travaglio PROCESSO ALLA FIAT

in edicola il libro con l'Unità a € 7,50 in più

Cara

#### **Dal Congresso di Vienna** ai teocon: il vizio di decidere per gli altri

194 anni fa si teneva a Vienna l'omonimo Congresso. A parte la casuale coincidenza con il numero della legge diventata l'oggetto dell'ultima volgare scorreria teocon, c'è da registrare l'odiosa analogia tra i due avvenimenti: uomini che senza legittimazione alcuna impongono ad altri esseri umani le proprie regole di comportamento e il proprio credo, stabilendo a proprio piacimento regole e diritti, in spregio alla democrazia, alla convivenza civile e ai sentimenti dei popoli.

Roberto Martina

#### **Giuliano Ferrara** e le sue indimenticabili lezioni di sesso

Cara Unità,

quando oramai si è sparsa la voce che uno è intelligente, sembra impossibile affermare il contrario e le sue corbellerie vengono considerate delle "provocazioni". Così è per Giuliano Ferrara. Ma

qualcuno, oltre al sottoscritto, ricorda le lezioni di sesso che il novello paladino della battaglia contro la legge 194 ideò e condusse per la Fininvest alcuni anni orsono? Ora, che la Chiesa pretenda di insegnarci come dobbiamo fare l'amore e come dobbiamo fare i figli è il vero ostacolo sulla via della laicità del nostro Paese, ma prendere lezioni sull'argomento dall'intelligente Ferrara non è un po' troppo? Paolo Izzo, Roma

#### Né jet né supervilla: finalmente un premier dalle vacanze normali

Cara Unità.

leggo con stupore tempo fa su Repubblica, la didascalia di due foto che ritraggono Berlusconi, nelle quali si commenta e si evidenzia, con tanto di freccette indicatrici, il cambio di look utilizzato nelle sue varie performance elettorali. Non capisco il nesso con il contenuto dell'articolo, e senza frenare un sincero "chi se ne frega", cambio pagina. Quando poi il 31 dicembre, sempre su Repubblica, leggo un'accurata descrizione, corredata di freccette, sulla tuta da sci utilizzata quest'anno dal Prof. Prodi, più moderna rispetto a quella dell'anno scorso, resto senza parole. Politica o moda? Spero che il Prof. si sia goduto la sua vacanza invernale dell'anno scorso anche senza tuta high-tech. Noto invece con piacere sull'Unità del 30 dicembre una foto che ritrae il premier in partenza per la montagna con la moglie; mentre ringrazio il giornalista per avermi evitato penosi commenti sul target stilistico dei coniugi Prodi, guardo con soddisfazione il viso sorridente (naturale e non artefatto) del Professore alla guida di un'autovettura di produzione italiana, neanche di grossa cilindrata! Basta con le cronache impossibili su spostamenti di eminenti cavalieri, con aerei privati o meno, verso super mega ville-bunker ai limiti del condono edilizio o verso località turistiche di super-lusso. Grazie Prof. Prodi per quest'attimo di normalità.

Mariagrazia Tomaro

#### **Bambini stranieri** e disparità scolastica

Cara Unità, sono 170 le scuole dell'infanzia del Comune di Milano contro appena 20 scuole statali. Sono scuole del sistema paritario pubblico ma che a ben vedere, dopo la recente circolare dell'assessore Moiolo sui requisiti previsti per i bambini stranieri, di paritario e di pubblico hanno ben poco. La Bossi-Fini sugli immigrati stranieri è stata applicata tout court anche ai loro figli. Se non è in regola col permesso, il bambino straniero, come l'adulto, sta fuori dalle scuole dell'infanzia paritarie del Comune di Milano. Ma nello stesso Comune, nelle rimanenti 20 scuole statali, in base alle direttive ministeriali sulle iscrizioni, i bambini stranieri vengono iscritti, a prescindere dalla regolarità delle posizioni dei loro genitori. La CM n.110 del 14.12.07 è molto esplicita in proposito: «Si richiama, innanzitutto, l'attenzione non solo sul diritto dei minori stranieri di accedere all'istruzione fornita dalle scuole italiane e al conseguente obbligo delle stesse di accoglierli, anche in corso d'anno, indipendentemente dalla regolarità della loro posizione... La scuola non può rimanere indifferente di fronte a tali situazioni che richiedono una concertata azione interistituzionale che chiama in causa altri

Il diritto all'struzione dei bambini è uno dei cardini della Convenzione dei diritti dell'Infanzia, ratificata dall'Italia nell'89. Un diritto all'istruzione che non richiede visti e permessi a nessuno. I bambini di tutto il mondo sono uguali dinanzi all'istruzione che per l'Unesco è un inalienabile diritto universale dell'infanzia! Vorrà dire che le restanti 20 scuole dell'infanzia statali del Comune di Milano e dei comuni limitrofi aumenteranno l'utenza straniera con buona pace, dell'equilibrata distribuzione della popolazione scolastica.

Una cosa però deve essere chiara: se il Comune di Milano è convinto di quel che fa nelle "sue scuole comunali" vada fino in fondo. Rinunci però alla parità, rinunci ai finanziamenti dello Stato e della Regione e poi faccia quello che creda. Se la circolare tanto contestata e discussa dell'assessore Moiolo non verrà modificata o ritirata, intervengano il ministro della Pubblica Istruzione e la Direzione Regionale, cui compete vigilare sulla corretta applicazione della legge sulla parità. Una evidente disparità di trattamento dei bambini stranieri nello stesso territorio del Comune di Milano tra scuole statali e scuole comunali (paritarie) non è più tollerabile. Non ci può essere parità nella disparità.

Pippo Frisone, Legnano (Milano)

#### Mio padre partigiano e la «memoria» di Pansa

Cara Unità.

sono la figlia dello "Spagnolo" (Ilario Tabarri, nome di battaglia Pietro Mauri), di quello spagnolo comandante dell'8ª brigata Garibaldi in Romagna, su cui il signor Pansa scrive un capitolo del suo ultimo libro: «I gendarmi della memoria». Lo chiama lo Spagnolo, il signor Pansa, non lo nomina, fa delle aggettivazioni, sapendo di dargli in

tal modo, la connotazione del cattivo, rispetto al buono, cioè Libero, il comandante dell'8ª sostituito proprio da mio padre a seguito dell'ordine emesso dal Comando generale delle brigate Garibaldi (marzo 1944).

Fin troppo facile spargere fango e liquidare con parole che evocano solo emotività un episodio storico di per sé delicato, come quello. Il signor Pansa si è documentato probabilmente solo sull'articolo del signor Natale Graziani (estratto da «Studi romagnoli» LV 2004- ed. Stilgraf-Cesena 2006) il quale fa della grossolana faziosità: citazioni sbagliate, riferimenti bibliografici sbagliati, estrapolazioni da documenti di parole e frasi utili al fine denigratorio, modificando così il significato del concetto espresso. Il signor Natale non solo non ha inserito quei fatti nel contesto storico di allora, ma si è affidato alle testimonianze dei si dice, si racconta che... E anche il signor Pansa, usando per lo più uguali parole e frasi, ha fatto lo stesso, pensando che nessuno sarebbe andato a controllare.

Ma siamo in un Paese libero, libero proprio per merito di quei partigiani che hanno combattuto o sono morti per liberare l'Italia dalla dittatura fascista, e per dare la libertà anche ai fascisti o a coloro che nulla avevano fatto per averla. E io sono fiera di avere avuto due genitori partigiani.

Purtroppo mio padre è morto a 50 anni e non è qui a rispondere al signor Pansa, ma ci sono i suoi appunti, consultabili, e un testo dell'Istituto Storico della Resistenza di Forlì, «L'8ª brigata Garibaldi nella Resistenza», edizione La Pietra.

Bruna Tabarri, Ravenna

Le lettere (massimo 20 righe dattiloscritte) vanno indirizzate a **Cara Unità** 

via Francesco Benaglia 25, 00153 Roma o alla casella e-mail lettere@unita.it

# Il vecchio e il nuovo

soggetti pubblici che hanno la primaria responsa-

bilità nella gestione del territorio».

#### FURIO COLOMBO

SEGUE DALLA PRIMA



oi bisognerà domandarsi come è avvenuto che un senatore celebre, corteggiato, citato, amato, molto «dentro» la vita politica washingtoniana, sia stato accolto come un «nuovo», come una alternativa capace di oscurare non solo la navigatissima Hillary Clinton ma anche il combattivo John Edwards, personaggio politico che ha scelto una posizione che l'Europa definirebbe «di sini-

Forse, per capire, ci aiuta uno sguardo all'esito delle primarie repubblicane, lo stesso giorno, nello stesso Stato. La prova, su quel versante, è più dura. I candidati non possono essere «per Bush» la cui impopolarità è abissale anche fra i conservatori. Ma non possono essere «contro Bush», o mostrare troppo distacco perché, con tutti i suoi errori, Bush è pur sempre modello indiscutibile di politica conservatrice. Che poi quella politica continui a dare esiti e risultati drammatici (la

Borsa è nel panico, i fondi immobiliari hanno scosso la fiducia di buona parte degli elettori di destra, per la prima volta in molti anni la disoccupazione torna a salire) tutto ciò ha costretto i candidati repubblicani a tentar percorsi di colore o a esibire proprio gli aspetti di solito non adatti a diventare candidato preferito. Giuliani ha un passato di divorzi tempestosi e non privi di scandalo, con colorite narrazioni delle ex mogli.

Mitt Romney è di religione mormone, una setta cristiana di origine relativamente recente (poco più di un secolo) che permette (secondo alcuni predicatori) la

L'anziano senatore John Mc-Cain ha avuto l'idea non proprio popolare di aumentare le truppe americane in Iraq e in Afghanistan. Ma il problema con cui si confronta e che lascia perplessi anche gli elettori teoricamente favorevoli, è un insuperabile ostacolo: non esiste più la coscrizione militare obbligatoria in America. Come aumentare da un giorno all'altro le dimensioni di una armata professionale basata sull'arruolamento volontario che oltre cinque anni di guerra, finora senza uscita, hanno di fatto bloccato, perché sempre meno giovani si arruolano in guerre lontane con motivazioni confuse e tuttora senza esito?

Resta il «nuovo» della destra americana, il reverendo Mike Huckabee, già predicatore battista, già gradevole cantante e suonatore di chitarra (temi strettamente religiosi) già governatore dell'Arkansas, lo stesso Stato di cui era stato governatore Bill Clinton. E infatti Huckabee ha vinto. A destra. Ha vinto perché, come Obama sulla sinistra, appare coerente, nuovo, estraneo allo esta-

decisione contro cui tutta la destra americana, e tutte le compagnie di assicurazione di quel Paese, si battono con accanimento e larghezza di mezzi.

Barack Obama, che pure rischiava di apparire ostile alla maggioranza nera dei soldati americani, ha votato contro la guerra e ha mantenuto quella posizione benché il rischio di apparire antipatriottico e «disfattista» anche agli occhi di molti elettori democrati-

#### Sorpresa non è che un giovane politico nero abbia vinto in uno Stato agricolo, conservatore e quasi senza neri Sorpresa è che abbia vinto il più nuovo e il meno politichese

blishment. E con l'aria di promettere qualcosa non ancora enunciato, ma che viene percepito come diverso.

Può essere utile notare le affinità fra i due vincitori. Entrambi hanno preso posizioni sorprendenti e tendenzialmente sgradite per la maggioranza dei loro elettori. Huckabee, che pure è un conservatore di destra, ha scelto di sostenere le cure e le medicine gratuite per i bambini americani, una ci era molto grande. Contro sondaggi favorevoli alla guerra fin quasi all'ottanta per cento, Barack Obama ha mantenuto la sua decisione antiguerra. Le vicende gli hanno dato ragione, le stesse vicende che adesso sono un imbarazzo da giustificare per Hillary Clinton e per John Edwar-

Dunque hanno vinto, a destra e a sinistra, le due figure più nitide, più chiaramente distinguibili nell'affollato orizzonte politico americano, quelle intorno a cui prendere o lasciare - c'era (c'è) meno ambiguità e più chiarezza. La domanda cruciale adesso è: che cosa conta, quanto conta questa vittoria?

Di certo rende più intensa l'attenzione su due figure che adesso appaiono sicuramente di primo piano. La vittoria dello Iowa però è molto più importante per Huckabee che per Barack Obama.

Huckabee viene dal freddo della scarsa notorietà e del colore locale e diventa di colpo personaggio nazionale. Nessuno dei suoi avversari appare una vera minac-

Giuliani è troppo newyorkese e troppo divorziato. McCain è troppo militare. Mitt Romney è religioso come Huckabee, ma viene da un angolo angusto e discusso della fede cristiana. Tutti restano in corsa ma Huckabee è certo in testa, al momento.

Obama è in testa ma con due prove dure ancora da superare. La prima è: i neri d'America fino a che punto lo sentono come il loro candidato, dal momento che il giovane senatore ha tanto successo con i bianchi, e soprattutto con l'establishment bianco? Se i neri gli si stringono intorno rischiano di farne un campione minoritario. Se restano a distanza potrebbe mancargli una parte



cruciale di elettorato. La seconda prova è Hillary Clinton. Battuta, ma fino a quando? E non avrà ottime occasioni di risalita proprio perché è un personaggio politico più eclettico e flessibile, più agile di fronte al mutare di umore dell'opinione pubblica, in un'epoca storica in cui tutto cambia continuamente? Il confronto è appena iniziato. Le

prossime primarie del New Ham-

pshire, storicamente fonte di indicazioni preziose, ci diranno ciò che lo Iowa ancora non ci ha detto. Chi sta davvero cercando l'America come nuovo leader? Una cosa è certa. È un Paese fortunato. Ha uno schieramento di candidati di sinistra e di destra che meritano attenzione. E nessuno di essi possiede metà delle televisioni del Paese. Altrimenti non potrebbe candidarsi.

#### MALATEMPORA

Moni Ovadia Ma'aleh Adumim: attenti al nome

#### insediamento israeliano a ridosso di Gerusalemme nella Cisgiordania occupata. Sul piano del diritto internazionale è una colonia illegale costruita sulla base di un primo insediamento di un pugno di coloni che vi si installarono nel dicembre 1975. Il lettore italiano probabilmente non ne ha mai sentito parlare ma è probabile che questo nome assurga ad una notorietà internazionale alla stregua di Fort Alamo o delle isole Kurili. Per quale ragione? In una recente intervista al

Ma'aleh Adumim è il nome di un

un'esternazione sconcertante, ha dichiarato che gli israeliani ma anche gli

quotidiano israeliano di

lingua inglese Jerusalem Post,

il premier israeliano ha fatto

amici più spassionati di

Israele, dovranno interiorizzare (in inglese "internalize") la divisione di Gerusalemme quando sarà siglato l'accordo che porterà alla formazione dello stato palestinese e quindi alla situazione "due popoli due Stati" con Gerusalemme capitale condivisa. Fin qui le parole di Olmert sembrano di una sconcertante apertura, soprattutto rispetto alle sparate ideologiche nazional religiose del genere: "Gerusalemme capitale una e indivisibile di Israele". Subito dopo l'ardita dichiarazione, Olmert si è però precipitato a specificare che l'insediamento di Ma'aleh Adumim dovrà essere considerato nello status

finale, parte integrante della Gerusalemme israeliana. Coerentemente con la sua appartenenza all'estabilishment che ha sostenuto e legittimato la quarantennale occupazione segnata da un'ininterrotta espropriazione e colonizzazione delle terre palestinesi, Olmert ha dato sanzione ufficiale a quella che è da sempre la posizione della squadra di Sharon e non solo: «non terra in cambio di pace e sicurezza, bensì terra in cambio di terra, pace, sicurezza, smilitarizzazione, eccetera». La terra, sul piano di qualsiasi legalità degna di questo nome, è ovviamente quella palestinese, ma da lungo tempo una parte

consistente del sistema di governo politico-militare della Stato d'Israele, mostra di considerare il diritto internazionale e le risoluzioni dell'Onu assolutamente "optional" forte anche di una sciagurata promessa fatta da Bush - non si capisce con quale legittimazione se non quella della prepotenza -, di sostenere la posizione israeliana risolutamente contraria a stabilire il confine fra i due stati sulla "green line" secondo le risoluzioni Onu 338 e 242. Ma'aleh Adumim ha quasi le dimensioni di una città. Per il momento la sua popolazione è intorno ai 32.000 abitanti ma seguendo la logica della crescita "naturale", il settlement presto

raggiungerà i 50.000 residenti. Per i coloni la questione è chiara: Ma'aleh Âdumim è parte della terra promessa, è citata nella Bibbia in Giosuè (15, 6-18) come area di confine fra le tribù di Giuda e di Beniamino. Nei loro talkback, in risposta all'intervista di Olmert sul Jerusalem Post, lo sbeffeggiano per la sua idea di "condividere" Gerusalemme con i palestinesi e gli ricordano che lui, come leader, conta meno del due di picche visto che il suo indice di gradimento presso gli elettori arriva appena ad un miserabile 3% e gli suggeriscono pertanto di andarsene. Forse anche i nostri Cicchitto, Bondi, Schifani, che ogni giorno starnazzano per chiedere le dimissioni di Prodi, potrebbero pregare Olmert di

dare il buon esempio. Ma l'oltranzismo idolatrico dei coloni, le furberie di Olmert e persino l'arroganza di Bush, oramai "anatra zoppa", non sono a mio parere il vero merito della questione. La palla sta nel campo dell'estabilishment israeliano e della complessa ed articolata società che governa. La pace ha un prezzo serio e tocca agli israeliani pagarlo per ragioni ovvie che non attengono ai giudizi morali ma ai fatti. Chiunque si disponga a guardare la realtà lo capisce. Basta procurarsi 5 mappe della cisgiordania: 1) insediamenti dei coloni, 2) zone sotto controllo dell'esercito israeliano, 3) strade non percorribili dai palestinesi, 4) check point, 5) tracciato del muro, sovrapporle e si capisce senza commenti che il popolo

ha già dato. Senza il pieno ritiro degli israeliani dalle terre occupate nel '67 in pieno accordo con l'Anp, tutte le Annapolis e le Camp David saranno solo grottesche messe in scena. Solo a quella condizione la parte responsabile della leadership palestinese potrà recuperare alla via della trattativa Hamas o almeno la parte più consistente del suo elettorato e questo è anche nell'interesse del futuro di Israele.

palestinese vive in prigione e

Ormai è evidente che colonizzazione, occupazione e sicurezza, hanno solo una relazione strumentale. La vera questione è: la maggioranza degli israeliani sono in grado di riconoscerlo oggi, dopo un così lungo e difficile periodo di questo nefasto status quo?

# Lettera (allarmata) di un elettore del Pd

#### **ANTONIO PADELLARO**

SEGUE DALLA PRIMA



farsi cucinare da Franceschini, ed eccoli infatti subito lì a minacciare la crisi di governo. È vero che a queste ricorrenti bufere ci siamo abituati (vedi Mastella), ma questa volta noi fiduciosi elettori del Pd abbiamo tentennato quando abbiamo sentito D'Alema dire: siamo impazziti?, qui salta tutto. Ora, si

sa che D'Alema fa il ministro de-

gli Esteri a tempo pieno. E che

internazionali non ha il tempo (e forse neppure la voglia) di occuparsi della politica di casa nostra. Ho pensato perciò che se D'Alema smette improvvisamente di occuparsi della gravissima situazione nel Pakistan e delle stragi in Kenya per dire che qui in Italia siamo impazziti e salta tutto (e dal tono doveva essere di umore nerissimo come i nuvoloni di cui sopra), beh allora significa che siamo messi proprio male. Sul momento ho pensato anche: ma è mai possibile che D'Alema smette improvvisamente di occuparsi del Pakistan e del Kenya (e della Cina e della Russia e delle primarie in America) per prendersela con Dario Franceschini (con tutto il rispetto per la persona e per il politico)? È infatti, a leggere

alle prese con i grandi problemi bene, D'Alema si rivolge al numero due del Pd ma in realtà parla al numero uno (Veltroni) a cui in sostanza dice: caro Walter, qualcosa mi sfugge visto che sei un politico accorto che calcola sempre le sue mosse ma stai attento che Prodi non è per niente contento di questa trovata del sistema francese. E neppu-

Da quel momento in poi ne abbiamo lette e sentite di tutti i colori. È (ri)scoppiata la guerra Veltroni-D'Alema. Veltroni vuole il referendum in modo che Prodi cade e si può fare il governo istituzionale con Berlusconi. No, al contrario Veltroni vuole sinceramente arrivare a una riforma elettorale il più possibile condivisa per evitare il referendum perché quello sì, costringendo i partiti minori a fare coalizione con i partiti maggiori farebbe saltare la maggioranza (per i vari Mastella & soci, insomma, meglio del referendum sarebbero le elezioni anticipate subito; la solita storia dei tacchini e del Natale).

Sono un elettore del Pd e non mi sento tanto bene perché comincio a temere che non sia poi così vero che governo e Pd si sostengono a vicenda. Ho come la sensazione che ci sia qualcosa che non ho capito o che non mi è stato spiegato bene. E vorrei che fosse Veltroni a chiarirmi le idee non solo perché di lui mi fido ma perché una volta ha detto (nel discorso del Lingotto credo) che nel Pd non troverà mai posto la vecchia politica dei trabocchetti e della doppia verità (di Veltroni mi fido anche se non ho capito come

faccia lui a fidarsi di Berlusconi che mentre fa finta di dialogare fissa i tempi per la prossima spallata al governo, pronto a ricominciare con il mercato dei se-

Sono un elettore del Pd e mi sento tanto male quando vedo la spazzatura che sommerge Napoli e la Campania. Quando mi rendo conto che le responsabilità di tanto degrado sono soprattutto del centrosinistra visto che governa la Regione e la città da molti anni. Quando mi chiedo se può continuare ad interessarmi una politica concentrata sulle dispute bizantine e sommamente lontana dai problemi vitali della gente.

(Questo testo mette insieme e riassume i contenuti delle lettere e dei messaggi che pervengono all'«Unità» in questi giorni).

cerca genetica e delle nuove tec-

nologie hanno posto in termini

nuovi le questioni della vita e

della morte e obbligano la politi-

ca a intervenire sul piano nor-

mativo. Nel nostro Paese per

troppo tempo si è pensato che

su questi argomenti potesse an-

cora valere il solo principio del-

la libertà di coscienza, mentre

occorre una nuova "etica del le-

gislatore", fondata sulla respon-

sabilità e sulla ragionevolezza,

capace di proporre mediazioni

fra posizioni diverse. La coinci-

denza cronologica di questi due

fattori ci crea i problemi che ab-

biamo sotto gli occhi. La rispo-

sta non è tacere o nascondere la

testa nella sabbia, ma affrontarli

con una discussione pubblica

seria, pacata, guardando oltre le

contingenze. Ho letto che qual-

cuno propone una riflessione

sull'aborto. Facciamo una cosa

un modo per cominciare a co-

# Liti all'ombra dei rifiuti

#### **ENRICO FIERRO**

a situazione a Napoli è di-

sperata. Da oggi neppure in città si raccoglieranno i rifiuti per strada. Da ieri anche l'ultimo impianto di Cdr, gli orrendi e inutili scatoloni destinati a trasformare i rifiuti in combustibile che non potrà mai essere bruciato, è bloccato. A Pianura gruppi di ragazzotti dalla mano lesta hanno conquistato la leadership della rivolta popolare incendiando quattro autobus di linea. La camorra è scesa in campo. I boss e le famiglie che hanno interessi sulle aree destinate a parco e green per i campi da golf - gli investimenti incautamente promessi al posto della discarica che sta riaprendo - si stanno muovendo. I clan che da sempre gestiscono il ciclo illegale dei rifiuti non intendono perdere un business che da solo porta più guadagni della droga. La Campania intera, da Caserta ad Avellino fino a Benevento, è esasperata. Si temono gli effetti che la diossina sprigionata nell'aria dai roghi delle montagne di mondezza avrà sulla salute dei campani di oggi e di quelli di domani. Il tutto in una realtà dove le statistiche delle autorità sanitarie - prima fra tutte l'Oms - parlano di un aumento di tumori, malattie respiratorie e mortalità infantile. Una destra col sangue agli occhi soffia sul fuoco. Il partito di Gianfranco Fini - che pure con il suo governatore Rastrelli ha avuto responsabilità enormi in tutta questa storia - ieri ha impiccato 24 manichini raffiguranti la sindaca Iervolino e il presidente della Regione Bassolino su tutto il Rettifilo, una delle strade più importanti della città. Non siamo ancora alla rivolta di Masaniello,

ma manca poco. Un disastro politico e soc mane stringe Napoli e l'intera regione. E il centrosinistra che fa? Ši divide. Potentati e correnti dentro i vari partiti colgono l'occasione della tragedia per regolare vecchi conti politici. Chi ha delicate responsabilità istituzionali sembra fare a gara a dire io non c'entro. Sulla scelta di riaprire la discarica di Pianura le divisioni più nette. C'è un prefetto, Alessandro Pansa, fino a pochi giorni fa commissario straordinario all'emergenza, che convoca una conferenza stampa per dire che lui ha avuto le "mani legate". Da cosa? «Dalla sfiducia dei cittadini nei confronti delle istituzioni, compreso il commissariato straordinario». Un *j'accuse* preciso, ma da un prefetto della Repubblica il cittadino qualsiasi si aspetta altro, soluzioni al problema e non suggestive analisi sociologiche. I napoletani, poi, che hanno assistito a 14 anni dei sprechi indecenti, di funzionari di partito bolliti messi a capo proprio di quel commissariato nel quale dovrebbero porre la loro infinita fiducia, e di funzionari dello Stato che in missione a Napoli preferivano alloggiare all'Hotel Vesuvio o al Santa Lucia, ne hanno piene le scatole di prediche. Con il prefetto ieri ha litigato a muso duro il sindaco Iervolino, contrario alla riapertura della discarica di Pianura. Sono volate parole grosse e minacce di querela.

La destra appende manichini e soffia sul fuoco, e il centrosinistra si divide e attacca. Nel mirino Antonio Bassolino, il presidente della Regione, l'uomo che ha guidato il Commissariato straordinario ai rifiuti nella sua fase più delicata. In prima fila nelle richieste di dimissioni proprio quei parlamentari che in questi anni hanno accuratamente evitato di sporcarsi le mani con la monnezza.

Ora è il tempo di tirare il freno delle polemiche, di dimostrare che Napoli e la Campania, la sua classe politica sono in grado di uscire dall'emergenza. Con l'indispensabile sostegno pieno del governo, che non sempre c'è stato e con la responsabilità di tutti. Del prefetto e del nuovo commissario, che farebbe bene a spalancare le porte ai sindaci e ad evitare l'increscioso episodio dell'altro giorno, quando il primo cittadino di Caserta è stato tenuto fuori dalla porta e ricevuto solo da un funzionario. Serve questo e serve il dialogo con i cittadini. Pianura non può essere lasciata in balia di chi soffia sul fuoco. A Giugliano e ai comuni che ospitano Cdr e aree di stoccaggio vanno offerti impegni e scadenze precise. La salubrità del territorio e delle popolazioni deve essere monitorata costantemente da Asl, Università e ospedali. La gente va rassicurata con analisi scientifiche e parole chiare. Il senatore Tommaso Sodano, presidente della Commissione ambiente, proponeva un tavolo della responsabilità attorno al quale far sedere parlamentari e livelli istituzionali, il ministro Nicolais ha illustrato ieri ai giornali il suo piano per uscire dall'emergenza. Lo porti sul tavolo del governo, lo proponga anche a Napoli.

È difficile mettere fine alle polemiche, ai piccoli interessi di bottega, e lasciare alla destra la protesta e il masianellismo dei manichini appesi? Se non si fa questo, il rischio reale e molto ravvicinato è che tutta la politica del centrosinistra a Napoli e nell'intera Campania venga travolta da cumuli di rifiuti.

# Aborto, son tornati gli anatemi

#### VITTORIA FRANCO

on una periodicità costante, ormai, c'è qualcuno che lancia anatemi contro la legge 194. È da quando è stata approvata, nel 1978, che ciò accade. Il referendum, che ha l'ha confermata con una stragrande maggioranza dei consensi, è stato il primo atto. Ricordo nei trent'anni successivi numerosi cortei e manifestazioni in sua difesa. Eppure resiste, e bene. Resiste perché è una legge saggia e lungimirante, che ha rappresentato una conquista di civiltà, ha superato l'aborto clandestino, di cui erano vittime molte delle donne costrette a farvi ricorso, ha fatto dimezzare il numero delle interruzioni di gravidanza, dal momento che punta principalmente sulla prevenzione, ma, soprattutto, mette al centro la maternità libera e responsabile. Un principio importante che andava in quegli anni a costituire un'ulteriore dimensione dell'autodeterminazione della donna. Con la contraccezione sicura che la scienza metteva a disposizione la maternità era stata, infatti, sottratta al destino naturale e consegnata alla responsabilità e alla libera scelta. Dopo secoli di subordinazione, le donne potevano così entrare finalmente nel pianeta libertà e go-

dere del diritto di includere anche se stesse nelle scelte etiche, senza essere accusate di egoismo o di immoralità. Possibilità e libertà di decidere non vuol dire che la scelta sia scevra da conflitti, da sofferenza, da un sentimento di sconfitta e di scacco in caso di aborto. I dilemmi morali sono sempre terribili perché ci costringono a scegliere fra valori egualmente importanti, ma ciò accade quotidianamente nella vita delle persone concrete, quando fanno esperienza di scelte fra alternative di eguale valore. Nessuno può dire, tanto meno una legge, ciò che è giusto o sbagliato in assoluto nell'ambito delle scelte personali. Almeno non può farlo uno Stato democratico e laico, chiamato a non invadere la sfera privata. Alzano sempre di più la voce, invece, coloro che vorrebbero che ciò accadesse. Dopo il fallimento del referendum sulla legge 40 a causa del non raggiungimento del quorum, su cui la Cei aveva puntato, il fronte del fondamentalismo cattolico si sente forte e autorizzato a dettare l'agenda della politica. È accaduto in termini perentori coi Dico, col testamento biologico, con la legge 40, con tutte le questioni che abbiano non solo implicazioni etiche, ma anche di tutela dei diritti indi-

gio da crociata, in cui l'interruzione di gravidanza viene assimilata addirittura alla pena di morte. È raccapricciante che lo si possa anche solo pensare e servirsene - coma fa Giuliano Ferrara e sottoscrive mons. Bagnasco - per dileggiare e umiliare la dignità e la responsabilità delle donne; è segno di spregiudicatezza morale che le si usi

sulla 194, con toni e linguag- no, il Partito democratico. ce il fatto che i progressi della ri-Non possiamo restare indifferenti a quello che sta accadendo nel segno di un regresso a tempi che furono e che sono stati superati da nuovi costumi e mentalità. Personalmente (ma so di avere la condivisioni dei più), mi piacerebbe una riflessione più attenta su questi temi e una chiarezza cristallina sulla fisionomia laica del nuo-

La politica è diventata meno autonoma e ha lasciato spazio all'interferenza di altri poteri, in primis la Chiesa che intende imporsi come unica detentrice di valori positivi

come strumento di lotta politi- vo Partito. ca che mira ad altro, a creare Sono convinta che, se avessidifficoltà alla maggioranza, minare alla radice la costruzione dieci anni fa, non ci saremmo di un nuovo soggetto politico, trovati con quella che è diventenere la politica in uno stato tata una vera e propria emerti da colmare.

Una politica di progresso, che si pone come obiettivo la modernizzazione della società, deve reagire a questo attacco e non continuare a subirlo Stiamo costruendo un nuovo strumento della politica, che noi pensiamo più efficace e moder-

mo costruito il Pd anche solo zza utile a creare vuo-genza. Cosa è cambiato? Indico sommariamente due fattori. Il primo riguarda un indebolimento dell'autonomia della politica che ha lasciato spazio all'interferenza diretta di altri poteri, in primis la Chiesa che intende imporsi come unica ed esclusiva detentrice di valori positivi. Il secondo riguarda inve-

più utile e lungimirante. Abbiamo il coraggio di mettere in agenda seriamente una riflessione su "politica, diritti individuali, laicità" e su "bioetica e leggi". struire un tessuto plurale e resistente nel tempo del nuovo partito, una dimensione culturale laica fondata realmente sull'autonomia della politica e su un pluralismo in grado di elaborare mediazioni. În questa direzione andrà il mio impegno nelle prossime settimane.

> smissione di due piccole centrali nucleari, Latina ed Ispra, ancora non è stato capace di smaltirne i rifiuti, che grava le bollette elettriche di 150 milioni l'anno, che ha ancora 90mila metri cubi di scorie custodite "provvisoriamente" in 15 vecchi siti, un Paese che nel 2020 riceverà di ritorno dalla Francia 235 tonnellate di combustibili irraggiati e non sa come trattarli o stoccarli, un Paese che non è riuscito a risolvere decentemente lo smaltimento dei rifiuti della sua terza metropoli, Napoli, è meglio che il nucleare se lo scordi, anche perchè nessuna autorità al mondo è stata ancora capa-

> Al rialzo del prezzo del petrolio, dunque, l'Italia può rispondere con intelligenza lavorando sull'efficienza energetica, riducendo drasticamente il traffico privato e sullo sviluppo delle energie sostenibili su cui, sembra, il governo ha timidamente cominciato ad operare.

# Dove vola l'oro nero

#### NICOLA CACACE

SEGUE DALLA PRIMA

fatti di questi giorni, le azioni sanguinose della guerriglia in Nigeria, non possono giustificare alcunché su un trend del prezzo del petrolio tendente da mesi verso i 100 dollari a barile, la Nigeria essendo Paese produttore assai piccolo, meno di 3milioni barili al giorno rispetto ad una produzione totale superiore ai 80milio-

Il primo fattore alla base del rialzo è chiaramente la debolezza del dollaro: i produttori non vogliono perdere valore ed hanno risposto ad un calo del valore del biglietto verde del 50% con un rincaro del greggio del 70% in un anno.

Secondo fattore alla base del rialzo è la forte crescita della domanda di Cina, India ed altri paesi emergenti. Oggi la Cina è già il secondo consumatore mondiale di petrolio dopo gli Usa e l'India ha superato paesi di antica industrializzazione come Germania e Gran Bretagna.

Operare per correggere questi due fattori alla base del rialzo non è alla portata di nessuno, al giorno d'oggi, anzi, la crisi di molti settori dell'economia americana, dall'immobiliare alla finanza d'avventura, sino al doppio deficit, pubblico ed estero, non consentono previsioni felici per la crescita del Pil americano e quindi per la salute del dollaro. Quanto alla Cina è piuttosto prevedibile che un grande avvenimento come le Olimpiadi di Pechino accelerino e non rallentino la marcia di quel

viduali; accade in queste ore

. C'è un terzo fattore alla base del rialzo del petrolio ed è la speculazione. Anche contro quest'arma del capitalismo oligopolistico mondiale la politica è completamente disarmata. Se sul mercato dei Futures si compra e si vende petrolio "a termine", a prezzi superiori ai 100 dollari al barile al primo stormire di foglie nel golfo del Messico, settimo produttore di petrolio o alla prima minaccia di disordini a Lagos, capitale di un Paese che non è neanche tra i primi 10 produttori

di grezzo, la speculazione c'entra e come.

Su tutti e tre i fattori alla base del rialzo del petrolio, debolezza del dollaro, boom della domanda cinese e speculazione finanziaria mondiale l'Italia ha poco da dire e da fare, se non registrare il balzo dell'inflazione arrivata a dicembre al 2,6% (e poropa sia addirittura al 3,1%,

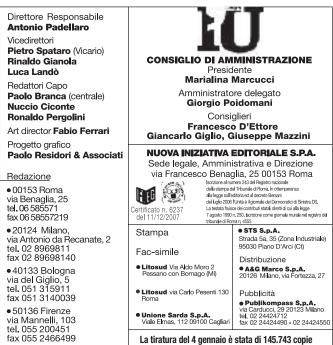
negativi del rialzo del petrolio: una politica di miglioramento dell'efficienza energetica (cioè riduzione degli sprechi) ed una politica di sviluppo di fonti alternative di produzione di energia. Non è possibile che a Roma e Milano circolino 7 auto private ogni 10 abitanti, più del doppio di altre capitali co consola il fatto che in Eu- come Londra e Parigi. Come non è possibile che il Papoiché che il livello più bas- ese del sole abbia ancora me-

#### Non resta che ingoiare il rospo e non fiatare? No, l'Italia ha ancora due armi per ridurre gli effetti del rialzo del petrolio: migliorare l'efficienza energetica e sviluppare le fonti alternative

so dell'Italia deriva anche dalla carenza di domanda legata al basso potere d'acquisto dei nostri salari).

Allora, a noi non resta altro che ingoiare il rospo senza fiatare? No! A noi restano almeno due armi alla nostra

no impianti fotovoltaici di Germania e Spagna. Lo stanco dibattito sulle politiche energetiche continua a baloccarsi su "l'araba fenice" che non c'è, l'energia nucleare senza tenere i piedi per terra. Ma come? Un Paese portata per ridurre gli effetti che a venti anni dalla dice di stimare correttamente i costi dello smantellameno dei vecchi impianti nuclea-







**MILANO ROMA FIRENZE TORINO PADOVA BRESCIA BERGAMO TRENTO BOLZANO UDINE VARESE NOVARA SIENA SANREMO** MONZA LISSONE **GALLARATE** 

AIRPORTS:

MALPENSA

LINATE

ROMA FIUMICINO

VENEZIA M. POLO

SVIZZERA:
GINEVRA
CRANS s/SIERRE

MEDIO ORIENTE: QATAR KUWAIT

# "RICERCHIAMO NEGOZI"

per apertura punti vendita nelle seguenti città:

ROMA .VENEZIA .VERONA . VICENZA .TREVISO .TRIESTE .BOLOGNA .GENOVA PARMA .MODENA .REGGIO EMILIA .FERRARA .PISA .SIENA .LUCCA . AREZZO .PERUGIA

Caratteristiche: metratura da 200 a 400 mq, nei centri storici con ampia disponibilità vetrine.

Eventuali proposte devono essere indirizzate a:

TRISTARS SPA - DIVISIONE SVILUPPO - ROBERTO ZACCARDI - e-mail: tristars@hotmail.it VIA BORSA 23 - 20052 MONZA - MI - TEL +39 039.59641 I - FAX +39 039.5964900